

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 19 agosto 2004

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



Foto di Franco Turcati

Sacra di San Michele

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 26 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 30 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 65 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 66 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 67 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 161 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 18-13049**

Legge Regionale n. 20 del 9 agosto 1999. Parziale modifica D.G.R. n. 13-7334 del 14.10.2002. Individuazione dei parametri per il riparto ai Distretti del Vino del Piemonte pag. 33

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 24-13055

Approvazione dei piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie e dell'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle aziende agri-turistico-venatorie per la stagione venatoria 2004/05 pag. 34

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 58-13089

Adesione della Regione Piemonte al Progetto interregionale "Re-tel: rete per la costruzione di servizi di orientamento, formazione e telelavoro". Assegnazione a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di euro 60.000,00, mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2004. Misura E pag. 41

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 59-13090

Adesione della Regione Piemonte al Progetto interregionale "Edicola lari - Attivazione Help desk Informafamiglia e Fondi di Previdenza Complementare". Assegnazione a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di euro 83.333,33, mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2004. Misura E.1 pag. 50

D.G.R. 3 agosto 2004, n. 56-13239

Interventi socio-sanitari finalizzati all'abbattimento delle liste di attesa degli anziani non autosufficienti. Accantonamento di euro 12.500.000,00 sul Cap. 12291 e di euro 7.500.000,00 sul Cap. 11949 del Bilancio regionale per l'esercizio 2004 pag. 61

Codice 18.3**D.D. 26 luglio 2004, n. 141**

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Erogazione a saldo delle risorse relative all'esercizio 2002 pag. 78

Codice 26.4**D.D. 28 luglio 2004, n. 388**

Legge Regionale 6 ottobre 2003, n. 24; provvedimenti gestionali ed approvazione della modulistica in ordine alle modalità di rimborso di cui di cui all'art.4 della Legge medesima pag. 140

Codice S1.4**D.D. 11 agosto 2004, n. 1045**

Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare nel Sahel e nell'Africa Occidentale. Percorso C. Anno 2004 pag. 156

AVVISO AGLI ENTI LOCALI: CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI COORDINAMENTO DEGLI ORARI E PER LA PROMOZIONE DELLE BANCHE DEL TEMPO

SUL BOLLETTINO UFFICIALE 23 GIUGNO 2004, N. 25, PARTE I, SONO STATE PUBBLICATE LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.6.2004, N. 30-12746 E LA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17.6.2004, N. 65 DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA, LE QUALI HANNO ADOTTATO RISPETTIVAMENTE I CRITERI E L'AVVISO PUBBLICO RELATIVI ALLA CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI PER L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI COORDINAMENTO DEGLI ORARI E PER LA PROMOZIONE DELLE BANCHE DEL TEMPO.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 90	pag. 26
D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 91	pag. 26
D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 92	pag. 26
D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 93	pag. 27
D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 94	pag. 27
D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 95	pag. 28
D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 96	pag. 28
D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 97	pag. 29

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 5 luglio 2004, n. 61-12958	pag. 30
D.G.R. 12 luglio 2004, n. 5-12976	pag. 30
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 1-13032	pag. 30
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 2-13033	pag. 30
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 3-13034	pag. 31
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 4-13035	pag. 31
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 5-13036	pag. 31
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 6-13037	pag. 31
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 8-13039	pag. 31
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 9-13040	pag. 32
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 13-13044	pag. 32
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 14-13045	pag. 32

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 15-13046	pag. 32
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 16-13047	pag. 33
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 17-13048	pag. 33
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 18-13049	pag. 33
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 20-13051	pag. 34
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 24-13055	pag. 34
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 25-13056	pag. 34
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 26-13057	pag. 35
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 27-13058	pag. 35
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 28-13059	pag. 35
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 30-13061	pag. 36
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 31-13062	pag. 36
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 32-13063	pag. 36
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 33-13064	pag. 36
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 34-13065	pag. 37
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 36-13067	pag. 37
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 37-13068	pag. 37
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 38-13069	pag. 37
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 40-13071	pag. 38
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 41-13072	pag. 38
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 42-13073	pag. 38
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 44-13075	pag. 38
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 45-13076	pag. 39
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 46-13077	pag. 39
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 47-13078	pag. 39
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 49-13080	pag. 39
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 50-13081	pag. 40
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 51-13082	pag. 40
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 52-13083	pag. 40
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 53-13084	pag. 40

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 54-13085	pag. 40
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 55-13086	pag. 41
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 56-13087	pag. 41
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 57-13088	pag. 41
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 58-13089	pag. 41
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 59-13090	pag. 50
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 60-13091	pag. 58
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 61-13092	pag. 58
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 62-13093	pag. 58
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 64-13095	pag. 59
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 65-13096	pag. 59
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 66-13097	pag. 59
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 67-13098	pag. 59
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 68-13099	pag. 60
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 71-13100	pag. 60
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 73-13102	pag. 60
D.G.R. 19 luglio 2004, n. 74-13103	pag. 60
D.G.R. 3 agosto 2004, n. 56-13239	pag. 61

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 3 agosto 2004, n. 9678/17.1	pag. 66
---	---------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 163 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 7.4 D.D. 9 agosto 2004, n. 243	pag. 67
--	---------

Codice 12.1 D.D. 11 maggio 2004, n. 57	pag. 67
---	---------

Codice 14 D.D. 15 luglio 2004, n. 477	pag. 68
--	---------

Codice 15.9 D.D. 22 aprile 2004, n. 275	pag. 68
--	---------

Codice 15.9 D.D. 22 aprile 2004, n. 276	pag. 68
--	---------

Codice 15.9 D.D. 22 aprile 2004, n. 277	pag. 68
--	---------

Codice 15.9 D.D. 22 aprile 2004, n. 278	pag. 69
--	---------

Codice 17.2 D.D. 8 luglio 2004, n. 185	pag. 69
---	---------

Codice 17.4 D.D. 14 luglio 2004, n. 192	pag. 70
--	---------

Codice 17.2 D.D. 21 luglio 2004, n. 203	pag. 70
--	---------

Codice 18.3 D.D. 26 luglio 2004, n. 141	pag. 78
--	---------

Codice 21.5 D.D. 8 gennaio 2004, n. 1	pag. 90
--	---------

Codice 21.5 D.D. 14 gennaio 2004, n. 9	pag. 90
---	---------

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 22 luglio 2004, n. 109	pag. 65
D.U.P.C.R. 22 luglio 2004, n. 110	pag. 65
D.U.P.C.R. 22 luglio 2004, n. 111	pag. 65
D.U.P.C.R. 30 luglio 2004, n. 112	pag. 65
D.U.P.C.R. 30 luglio 2004, n. 113	pag. 65

Codice 21.5 D.D. 3 febbraio 2004, n. 37	pag. 90	Codice 21.5 D.D. 2 marzo 2004, n. 111	pag. 97
Codice 21.5 D.D. 3 febbraio 2004, n. 38	pag. 90	Codice 21.5 D.D. 12 marzo 2004, n. 112	pag. 98
Codice 21.5 D.D. 10 febbraio 2004, n. 48	pag. 91	Codice 21.5 D.D. 12 marzo 2004, n. 113	pag. 98
Codice 21.5 D.D. 12 febbraio 2004, n. 52	pag. 91	Codice 21.5 D.D. 12 marzo 2004, n. 114	pag. 98
Codice 21.1 D.D. 19 febbraio 2004, n. 69	pag. 91	Codice 21.5 D.D. 12 marzo 2004, n. 115	pag. 98
Codice 21.5 D.D. 23 febbraio 2004, n. 73	pag. 92	Codice 21.5 D.D. 15 marzo 2004, n. 116	pag. 99
Codice 21.5 D.D. 23 febbraio 2004, n. 74	pag. 92	Codice 21 D.D. 15 marzo 2004, n. 117	pag. 99
Codice 21.5 D.D. 23 febbraio 2004, n. 75	pag. 93	Codice 21 D.D. 15 marzo 2004, n. 118	pag. 99
Codice 21.5 D.D. 24 febbraio 2004, n. 76	pag. 93	Codice 21.1 D.D. 17 marzo 2004, n. 119	pag. 100
Codice 21.5 D.D. 24 febbraio 2004, n. 77	pag. 93	Codice 21.5 D.D. 17 marzo 2004, n. 120	pag. 100
Codice 21.5 D.D. 24 febbraio 2004, n. 78	pag. 93	Codice 21.5 D.D. 17 marzo 2004, n. 121	pag. 100
Codice 21.5 D.D. 24 febbraio 2004, n. 79	pag. 94	Codice 21.5 D.D. 22 marzo 2004, n. 131	pag. 100
Codice 21.5 D.D. 25 febbraio 2004, n. 85	pag. 94	Codice 21.5 D.D. 24 marzo 2004, n. 135	pag. 101
Codice 21.5 D.D. 25 febbraio 2004, n. 86	pag. 95	Codice 21.5 D.D. 24 marzo 2004, n. 136	pag. 103
Codice 21.5 D.D. 27 febbraio 2004, n. 93	pag. 95	Codice 21.5 D.D. 29 marzo 2004, n. 139	pag. 103
Codice 21.5 D.D. 27 febbraio 2004, n. 94	pag. 95	Codice 21.5 D.D. 2 aprile 2004, n. 144	pag. 103
Codice 21.2 D.D. 1 marzo 2004, n. 96	pag. 95	Codice 21.5 D.D. 2 aprile 2004, n. 145	pag. 103
Codice 21.5 D.D. 2 marzo 2004, n. 98	pag. 96	Codice 21.5 D.D. 6 aprile 2004, n. 150	pag. 104
Codice 21.5 D.D. 4 marzo 2004, n. 100	pag. 96	Codice 21.5 D.D. 6 aprile 2004, n. 151	pag. 104
Codice 21.5 D.D. 4 marzo 2004, n. 101	pag. 97	Codice 21.4 D.D. 7 aprile 2004, n. 152	pag. 105
Codice 21.5 D.D. 8 marzo 2004, n. 105	pag. 97	Codice 21.5 D.D. 7 aprile 2004, n. 153	pag. 105

Codice 21.4 D.D. 7 aprile 2004, n. 154	pag. 106	Codice 21.4 D.D. 28 aprile 2004, n. 195	pag. 114
Codice 21 D.D. 7 aprile 2004, n. 156	pag. 106	Codice 21.4 D.D. 28 aprile 2004, n. 196	pag. 114
Codice 21 D.D. 7 aprile 2004, n. 157	pag. 106	Codice 21.4 D.D. 29 aprile 2004, n. 206	pag. 114
Codice 21.4 D.D. 8 aprile 2004, n. 158	pag. 107	Codice 21.4 D.D. 29 aprile 2004, n. 208	pag. 115
Codice 21.1 D.D. 9 aprile 2004, n. 159	pag. 107	Codice 21.4 D.D. 29 aprile 2004, n. 209	pag. 115
Codice 21 D.D. 9 aprile 2004, n. 160	pag. 107	Codice 21.4 D.D. 30 aprile 2004, n. 211	pag. 115
Codice 21.4 D.D. 9 aprile 2004, n. 161	pag. 108	Codice 21.4 D.D. 30 aprile 2004, n. 212	pag. 116
Codice 21.4 D.D. 16 aprile 2004, n. 166	pag. 108	Codice 21.4 D.D. 30 aprile 2004, n. 213	pag. 116
Codice 21.4 D.D. 16 aprile 2004, n. 167	pag. 108	Codice 21.4 D.D. 30 aprile 2004, n. 214	pag. 116
Codice 21.1 D.D. 16 aprile 2004, n. 168	pag. 108	Codice 21.4 D.D. 30 aprile 2004, n. 215	pag. 116
Codice 21.1 D.D. 16 aprile 2004, n. 169	pag. 109	Codice 21.2 D.D. 11 maggio 2004, n. 233	pag. 117
Codice 21.4 D.D. 9 aprile 2004, n. 170	pag. 109	Codice 21 D.D. 12 maggio 2004, n. 238	pag. 124
Codice 21 D.D. 21 aprile 2004, n. 174	pag. 109	Codice 21 D.D. 14 maggio 2004, n. 247	pag. 124
Codice 21 D.D. 21 aprile 2004, n. 175	pag. 110	Codice 21.4 D.D. 20 maggio 2004, n. 266	pag. 124
Codice 21.4 D.D. 21 aprile 2004, n. 176	pag. 110	Codice 21.4 D.D. 20 maggio 2004, n. 268	pag. 124
Codice 21.4 D.D. 26 aprile 2004, n. 187	pag. 112	Codice 21 D.D. 20 maggio 2004, n. 269	pag. 125
Codice 21.1 D.D. 27 aprile 2004, n. 190	pag. 112	Codice 22.8 D.D. 21 gennaio 2004, n. 14	pag. 125
Codice 21.1 D.D. 27 aprile 2004, n. 191	pag. 112	Codice 22 D.D. 22 gennaio 2004, n. 15	pag. 125
Codice 21.1 D.D. 27 aprile 2004, n. 192	pag. 113	Codice 22.1 D.D. 2 febbraio 2004, n. 19	pag. 126
Codice 21.4 D.D. 27 aprile 2004, n. 193	pag. 113	Codice 22.3 D.D. 2 febbraio 2004, n. 20	pag. 126
Codice 21.4 D.D. 28 aprile 2004, n. 194	pag. 113	Codice 22 D.D. 4 febbraio 2004, n. 21	pag. 126

Codice 22.8 D.D. 9 febbraio 2004, n. 24	pag. 126	Codice 22.7 D.D. 17 maggio 2004, n. 102	pag. 136
Codice 22.8 D.D. 9 febbraio 2004, n. 25	pag. 128	Codice 22.1 D.D. 20 maggio 2004, n. 104	pag. 136
Codice 22 D.D. 20 febbraio 2004, n. 37	pag. 128	Codice 22.1 D.D. 20 maggio 2004, n. 105	pag. 137
Codice 22.8 D.D. 24 marzo 2004, n. 64	pag. 128	Codice 22.1 D.D. 20 maggio 2004, n. 106	pag. 137
Codice 22.8 D.D. 24 marzo 2004, n. 65	pag. 128	Codice 22.1 D.D. 20 maggio 2004, n. 107	pag. 137
Codice 22.8 D.D. 2 aprile 2004, n. 70	pag. 129	Codice 22.1 D.D. 20 maggio 2004, n. 108	pag. 138
Codice 22.8 D.D. 2 aprile 2004, n. 71	pag. 131	Codice 22.1 D.D. 20 maggio 2004, n. 109	pag. 138
Codice 22 D.D. 5 aprile 2004, n. 72	pag. 133	Codice 22.1 D.D. 24 maggio 2004, n. 111	pag. 139
Codice 22 D.D. 6 aprile 2004, n. 75	pag. 133	Codice 22 D.D. 24 maggio 2004, n. 112	pag. 139
Codice 22 D.D. 7 aprile 2004, n. 76	pag. 133	Codice 22.5 D.D. 25 maggio 2004, n. 113	pag. 139
Codice 22 D.D. 8 aprile 2004, n. 77	pag. 134	Codice 22.5 D.D. 25 maggio 2004, n. 114	pag. 139
Codice 22.1 D.D. 15 aprile 2004, n. 79	pag. 134	Codice 22.5 D.D. 25 maggio 2004, n. 115	pag. 139
Codice 22.8 D.D. 21 aprile 2004, n. 81	pag. 134	Codice 22.5 D.D. 25 maggio 2004, n. 117	pag. 139
Codice 22 D.D. 22 aprile 2004, n. 82	pag. 134	Codice 22 D.D. 25 maggio 2004, n. 118	pag. 139
Codice 22.1 D.D. 23 aprile 2004, n. 83	pag. 135	Codice 22.4 D.D. 26 luglio 2004, n. 228	pag. 139
Codice 22 D.D. 27 aprile 2004, n. 84	pag. 135	Codice 25.2 D.D. 7 aprile 2004, n. 576	pag. 140
Codice 22 D.D. 27 aprile 2004, n. 85	pag. 135	Codice 26.4 D.D. 28 luglio 2004, n. 388	pag. 140
Codice 22.1 D.D. 6 maggio 2004, n. 93	pag. 135	Codice 26.2 D.D. 29 luglio 2004, n. 390	pag. 146
Codice 22 D.D. 6 maggio 2004, n. 94	pag. 136	Codice 26.2 D.D. 30 luglio 2004, n. 396	pag. 148
Codice 22.1 D.D. 10 maggio 2004, n. 96	pag. 136	Codice 26 D.D. 9 agosto 2004, n. 411	pag. 148
Codice 22 D.D. 14 maggio 2004, n. 101	pag. 136	Codice 26 D.D. 12 agosto 2004, n. 416	pag. 149

Codice 32.5 D.D. 22 luglio 2004, n. 190	pag. 149	Codice S1.4 D.D. 29 marzo 2004, n. 520	pag. 154
Codice S1 D.D. 19 gennaio 2004, n. 14	pag. 150	Codice S1.4 D.D. 8 aprile 2004, n. 565	pag. 155
Codice S1.4 D.D. 28 gennaio 2004, n. 51	pag. 150	Codice S1 D.D. 8 aprile 2004, n. 571	pag. 155
Codice S1.4 D.D. 3 febbraio 2004, n. 107	pag. 151	Codice S1 D.D. 26 aprile 2004, n. 596	pag. 155
Codice S1.4 D.D. 4 febbraio 2004, n. 123	pag. 152	Codice S1.4 D.D. 7 maggio 2004, n. 674	pag. 155
Codice S1.4 D.D. 3 febbraio 2004, n. 108	pag. 151	Codice S1.1 D.D. 26 maggio 2004, n. 787	pag. 155
Codice S1.4 D.D. 3 febbraio 2004, n. 109	pag. 151	Codice S1.4 D.D. 11 agosto 2004, n. 1045	pag. 156
Codice S1.4 D.D. 3 febbraio 2004, n. 110	pag. 151		
Codice S1.4 D.D. 3 febbraio 2004, n. 111	pag. 152		
Codice S1.4 D.D. 3 febbraio 2004, n. 112	pag. 152		
Codice S1.4 D.D. 5 febbraio 2004, n. 135	pag. 152		
Codice S1.4 D.D. 6 febbraio 2004, n. 159	pag. 152		
Codice S1 D.D. 13 febbraio 2004, n. 200	pag. 153		
Codice S1 D.D. 13 febbraio 2004, n. 201	pag. 153		
Codice S1.4 D.D. 16 febbraio 2004, n. 229	pag. 153		
Codice S1 D.D. 24 febbraio 2004, n. 279	pag. 153		
Codice S1 D.D. 27 febbraio 2004, n. 282	pag. 153		
Codice S1 D.D. 2 marzo 2004, n. 335	pag. 153		
Codice S1 D.D. 17 marzo 2004, n. 409	pag. 154		
Codice S1 D.D. 22 marzo 2004, n. 429	pag. 154		
Codice S1.4 D.D. 25 marzo 2004, n. 478	pag. 154		

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le
Nomine pag. 161

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1.4

D.D. 28 gennaio 2004, n. 51

Attuazione atto determinativo n.762 del 10.11.2003. Individuazione del soggetto beneficiario, quale l'Associazione Piemontesi nel Mondo sezione Sudafrica pag. 150

Codice S1.4

D.D. 6 febbraio 2004, n. 159

L.R.1/1987:art.18. Completa attuazione dell'atto determinativo n.758 del 10.11.2003 con allegata convenzione pag. 152

Codice S1.4

D.D. 29 marzo 2004, n. 520

Attuazione atto determinativo n. 815 del 20.11.2003:erogazione di un contributo al Politecnico di Torino per Master di base in ICT e Imprenditorialità nell'ambito del Progetto Alpip pag. 154

Codice S1.4

D.D. 8 aprile 2004, n. 565

L.R. 67/95 - Interventi di solidarietà in ambito internazionale. Prosecuzione progetto "Assemblea Teatro", erogazione di Euro 5.000,00 sul cap. 11010/2003 pag. 155

Codice S1.4

D.D. 11 agosto 2004, n. 1045

Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare nel Sahel e nell'Africa Occidentale. Percorso C. Anno 2004 pag. 156

AGRICOLTURA

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 14-13045

Contratto di programma del Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese. Presa d'atto delle disposizioni della Delibera CIPE n. 106/2003 pag. 32

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 15-13046

LR 17/1999 - Coordinamento del sistema informativo agricolo della Pubblica Amministrazione (PA) piemontese. Adozione del documento "Nuovo sistema informativo agricolo della PA piemontese - Proposta progettuale" e integrazione della composizione del Comitato regionale d'interscambio dati in agricoltura pag. 32

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 16-13047

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2004 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 9° assegnazione euro 6.666.892,60 pag. 33

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 17-13048

Reg. (CEE) n. 2081/92, relativo all'ottenimento delle Denominazioni di Origine Protette ed alle Indicazioni Geografiche Protette. Linee guida in applicazione del Regolamento Regionale n. 2 del 12/11/1998 pag. 33

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 18-13049

Legge Regionale n. 20 del 9 agosto 1999. Parziale modifica D.G.R. n. 13-7334 del 14.10.2002. Individuazione dei parametri per il riparto ai Distretti del Vino del Piemonte pag. 33

Codice 12.1

D.D. 11 maggio 2004, n. 57

L.R. 20/98. Emanazione bando annuale per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e Tecnici apistici. Anno 2004-2005 pag. 67

ASSISTENZA

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 36-13067

L.R. 8/01/2004, n.1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento". Approvazione delle linee guida regionali, nonchè delle modalità inerenti l'autorizzazione e il finanziamento delle attività formative per gli operatori dei servizi sociali - Anno 2004 pag. 37

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 37-13068

Protocollo d'intesa tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza pag. 37

BENI AMBIENTALI

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 26-13057

Legge regionale 30 maggio 1980, n. 69. "Tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte". Approvazione del Programma di attività per l'anno 2004 pag. 35

BENI CULTURALI

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 40-13071

La Reggia della Venaria Reale. Realizzazione dello studio di fattibilità per l'istituzione del primo Museo del Patrimonio Mondiale dell'Umanità nell'ambito della Reggia pag. 38

BORSE DI STUDIO

Codice 22.5

D.D. 25 maggio 2004, n. 117

Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24. Borse di studio inerenti la raccolta o la gestione delle informazioni sui rifiuti. Autorizzazione al rinnovo per il secondo anno - impegno di spesa di 30.000,00 Euro sul cap. 15249/2004 pag. 139

Codice S1**D.D. 26 aprile 2004, n. 596**

Proroga per ulteriori 8 mesi della Borsa di Studio per lo svolgimento di attività di ricerca su "Compatibilità ambientale e procedure di valutazione"-di cui alla D.D n.1170 del-13.12.2001-. Spesa-di Euro 9500 (cap. 15186/04) pag. 155

CACCIA**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 24-13055**

Approvazione dei piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie e dell'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle aziende agri-turistico-venatorie per la stagione venatoria 2004/05 pag. 34

COMMERCIO**Codice 17.2****D.D. 8 luglio 2004, n. 185**

D.G.R. 1.03.2000 n. 44-29534 - DD.DD. 367/2000, 283 e 447/2001 - DD.DD. 49 e 149/2002 - Comune di Alba (CN) e Comune di Vaie (TO): erogazione del saldo del contributo - Riduzione dell'impegno n. 6614 sul cap. 25992/2000 per euro 12.349,00 pag. 69

Codice 17.2**D.D. 21 luglio 2004, n. 203**

Riapertura della graduatoria approvata con D.D. n. 542/03 - Impegno di Euro 8.369.105,46 sul cap. 25992/2004 (UPB 17022) - Accantonamenti nn. 100169 e 101221 pag. 70

COMUNICAZIONE**Codice S1****D.D. 22 marzo 2004, n. 429**

Affidamento allo studio Jacobacci e Partners spa del servizio di sorveglianza del marchio Salone del Gusto per l'anno 2004. Impegno di spesa di Euro 490 sul cap. 10870 del bilancio 2004 pag. 154

CONSIGLIO REGIONALE**D.U.P.C.R. 22 luglio 2004, n. 109**

Prima ripartizione fondi per la remunerazione delle prestazioni straordinarie anno 2004. Presa d'atto accordo decentrato in data 8/7/2004 pag. 65

D.U.P.C.R. 22 luglio 2004, n. 110

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale; funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i.: art. 1, comma 7). (Favuzzi Olimpia) pag. 65

CONSULENZE**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 1-13032**

Disposizioni in ordine all'attivazione di un contratto di consulenza ai fini di garantire la qualità dell'offerta di servizi in occasione dei grandi eventi. Accantonamento di euro 33.333,30 (cap. 10870/2004) e prenotazione di euro 46.667 (cap. 10870/2005) pag. 30

Codice S1**D.D. 27 febbraio 2004, n. 282**

Affidamento incarico di collaborazione esterna al prof. Sergio Foà a supporto della Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale". Approvazione schema di convenzione pag. 153

CONTENZIOSO**D.G.R. 12 luglio 2004, n. 5-12976**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tar Lazio proposto dall'Azienda Agricola (omissis) per l'annullamento delle comunicazioni dei quantitativi di riferimento individuale in materia di "quote latte". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina ed Emanuela Romanelli pag. 30

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 2-13033

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) avverso sentenza 7/15.5.2003 n. 4055/03 del G.O.A. del Tribunale Civile di Torino che ha dichiarato nullo il contratto 22.10.1991 fra la Regione Piemonte e la società appellante. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Marco Casavecchia e Paolo Emilio Ferreri pag. 30

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 3-13034

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) avverso sentenza 8/15.5.03 n. 4050/03 del G.O.A. del Tribunale Civile di Torino di revoca del decreto ingiuntivo n. 7570/93 emesso nei confronti della Regione Piemonte a favore della soc. appellante. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti M. Casavecchia e P.E. Ferreri pag. 31

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 4-13035

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Alessandria instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ordinanza ingiunzione n. 581 del 14.4.2004 del settore contenzioso amministrativo pag. 31

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 5-13036

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Alessandria instaurato dal (omissis) contro Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno cagionato dallo scontro automobilistico con unghelato pag. 31

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 6-13037

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d' Appello di Roma, Sez. Lavoro, instaurato da (omissis) c/ la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la riforma della sentenza n. 7192/03 del Tribunale di Roma, Sez. Lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli Avv.ti Emanuela Romanelli e Giovanna Scollo pag. 31

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 47-13078

Fallimento (omissis). Transazione. Spesa di euro 259.758,23 cap. 12280/04 pag. 39

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 71-13100

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Vercelli proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva dell'avv. Giulietta Magliana pag. 60

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 33-13064**

L.R. 67/95. Approvazione del Piano Annuale degli interventi regionali in materia di Pace, Cooperazione e Solidarietà Internazionale e accantonamento di euro 676.504,00 sul capitolo 11016/2004 e di euro 116.955,65 sul capitolo 11012/2004 pag. 36

Codice S1.4**D.D. 3 febbraio 2004, n. 107**

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Villar Perosa ed assegnazione del contributo di Euro 30.395,00 pag. 151

Codice S1.4**D.D. 3 febbraio 2004, n. 108**

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Cameri ed assegnazione del contributo di Euro. 6.250,00 pag. 151

Codice S1.4**D.D. 3 febbraio 2004, n. 109**

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del CO.CO.PA. ed assegnazione del contributo di Euro. 35.000,00 pag. 151

Codice S1.4**D.D. 3 febbraio 2004, n. 110**

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Lago Maggioro ed assegnazione del contributo di Euro. 18.103,00 pag. 151

Codice S1.4**D.D. 3 febbraio 2004, n. 111**

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Candiolo ed assegnazione del contributo di Euro. 36.000,00 pag. 152

Codice S1.4**D.D. 3 febbraio 2004, n. 112**

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Trino Vercellese ed assegnazione del contributo di Euro. 15.500,00 pag. 152

Codice S1.4**D.D. 4 febbraio 2004, n. 123**

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Carmagnola ed assegnazione del contributo di Euro. 16.200,00 pag. 152

Codice S1.4**D.D. 5 febbraio 2004, n. 135**

Reimpegno della somma di Euro. 30.627,35 sul Cap. 11012/2004 a favore dell'Associazione "Seniores Italia" pag. 152

Codice S1.4**D.D. 16 febbraio 2004, n. 229**

Percorso A/2002 del Programma di Sicurezza Alimentare nel Sahel. Approvazione del Progetto del Comune di Piossasco (integrazione) ed assegnazione del contributo di euro 12.000,00 pag. 153

CULTURA**Codice 32.5****D.D. 22 luglio 2004, n. 190**

L.r. 26/90 e successive modifiche integrazioni, L.r. 37/97. Approvazione del Bando di concorso, del rilascio di un "Attestato di partecipazione" a tutti i partecipanti al Concorso e dei componenti della Giuria, relativi alla nona Edizione del "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte". Approvazione della spesa per i compensi ai componenti della Giuria. Spesa euro 2.000,00 (o.f.i.). Cap. 11650/04 pag. 149

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 68-13099**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 Italia-Francia (Alcotra) - Accantonamento della somma di euro 1.198.890,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (capitoli vari) pag. 60

Codice 14**D.D. 15 luglio 2004, n. 477**

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative dell'Azione I.4.d "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia". Apertura del bando per la presentazione delle domande di contributo pag. 68

EDILIZIA COMMERCIALE**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 3 agosto 2004, n. 9678/17.1**

Comune di Cameri (No) Soc. Barbarossa Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa al sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 11.5.2004 pag. 66

EDILIZIA RESIDENZIALE**Codice 18.3****D.D. 26 luglio 2004, n. 141**

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Erogazione a saldo delle risorse relative all'esercizio 2002 pag. 78

EDILIZIA SPORTIVA**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 64-13095**

Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Bra per l'adeguamento del centro sportivo denominato "Palazzetto dello Sport". Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport Parchi di euro 659.000,00= sul cap. 20928/2004 pag. 59

Codice 21.4**D.D. 9 aprile 2004, n. 161**

L.R. 93/95 - L.R. 18/00. Programma Pluriennale per l'impiantistica sportiva 1999-2001. Autorizzazione trasferimento contributi in conto interessi e/o garanzie- fidejussorie regionali dall'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.a. all'Istituto per il Credito sportivo pag. 108

Codice 21.4**D.D. 26 aprile 2004, n. 187**

L.R. 93/95. L.R. 18/00. "Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva anni 2002-2005 Piano Annuale di attuazione 2002. Modifica e rettifica elenchi riportati negli allegati per mero errore materiale approvati con D.D. n. 617 del 11/11/2003 e D.D. n. 642 del 21/11/2003 pag. 112

ENERGIA**Codice 22.8****D.D. 21 gennaio 2004, n. 14**

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione. Modifica beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con cod. uff. 62/FV03 approvata con determinazione n. 346 del 12 agosto 2003 pag. 125

Codice 22.8**D.D. 9 febbraio 2004, n. 24**

Bando regionale 2000 - Graduatoria Industria Prioritaria - Revoca contributo assegnato a seguito di rinuncia o di mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7 lettera b del bando e scorrimento della graduatoria pag. 126

Codice 22.8**D.D. 9 febbraio 2004, n. 25**

Bando regionale diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Autorizzazione all'erogazione di euro 50.000,00 nell'ambito delle risorse impegnate sul cap. 27018/03 (I. 1993) quale anticipazione del contributo concesso a favore del beneficiario individuato con il cod. uff. 65/FV01 pag. 128

Codice 22.8**D.D. 24 marzo 2004, n. 64**

Art. 8 della Legge 10/91. Contributi a sostegno di interventi di risparmio energetico - Terza tranche del settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributi assegnati con determinazione n. 353 del 18 luglio 2001. Economia di spesa di euro 300.059,19 sul cap. 26770/01 (I. 3179), di euro 1.445.737,70 sul cap. 26760/01 (I. 3178) e di euro 230.767,92 sul cap. 26770/01 (I.3745) pag. 128

Codice 22.8**D.D. 24 marzo 2004, n. 65**

Art. 10 Legge 10/1991 Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore "Industria" del bando regionale 1996 riaperto 1998. Economia di spesa di euro 78.028,95 sul cap. 26770/02 (I. 4062) pag. 128

Codice 22.8**D.D. 2 aprile 2004, n. 70**

Art. 8 della Legge 10/1991. Contributi a sostegno degli interventi di risparmio energetico - Terza tranche del settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributi assegnati con determinazione n. 610 del 26 novembre 2001. Economia di spesa di euro 122.134,32 sul cap. 26770/01 (I. 6694) pag. 129

Codice 22.8**D.D. 2 aprile 2004, n. 71**

Art. 8 della Legge 10/1991. Contributi a sostegno degli interventi di risparmio energetico - Terza tranche del settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributi assegnati con determinazione n. 384 del 7 agosto 2001. Economia di spesa di euro 301.392,46 sul cap. 26770/01 (I. 3745) pag. 131

Codice 22.8**D.D. 21 aprile 2004, n. 81**

Art. 8 della Legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico seconda tranche nel settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributo assegnato con determinazione n. 638 del 30 ottobre 2000 ai beneficiari individuati nell'allegato A. Economia di spesa di euro 282.450,28 sul cap. 26770/00 (I. 5017) pag. 134

ENTI LOCALI**D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 90**

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Asti (art. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 26

D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 91

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Alessandria (art. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 26

D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 92

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Biella (art. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 26

D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 93

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Cuneo (art. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 27

D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 94

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Novara (art. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 27

D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 95

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Torino (art. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 28

D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 96

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia del V.C.O. (art. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 28

D.P.G.R. 17 agosto 2004, n. 97

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Vercelli (art. 7, 3c l.r. 34/98) pag. 29

Codice S1**D.D. 24 febbraio 2004, n. 279**

Legge regionale 34/98. Liquidazione missione 2003 ai rappresentanti della Conferenza Regione-Autonomie locali, Sig.ra Biglio Franca e Sig. Rapa Pier Giorgio di Euro 454,75 (impegno 5384/2003) pag. 153

FIERE E MERCATI**Codice 17.4****D.D. 14 luglio 2004, n. 192**

L.R. 47/87 - Attribuzione della qualifica regionale alla manifestazione fieristica "Anteprima Idea Sposa" 2004 in programma a Torino dal 1° al 3 ottobre 2004 pag. 70

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 34-13065**

Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro delle risorse previste dalla D.G.R. n° 57-11903 del 2 marzo 2004, di approvazione dell'Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2004-2005, mediante accantonamento di Euro 1.788.886,00 sul cap. 11406 del bilancio 2004 pag. 37

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 56-13087

Progetto europeo Reti n. VS/2002/0553 "Sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di Politiche attive del Lavoro e di Sviluppo Locale". Accantonamento di euro 239.610,30 sul cap. 11059/04 ed assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro pag. 41

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 57-13088

LR 41/98, art. 2 e art. 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - P.O.R. F.S.E. 2000/06 Mis A1,A2,A3,B1. Integrazione della DGR n. 65-12962 del 05/07/2004. Assegnazione alla direzione 15 Formazione Professionale - lavoro della somma di euro 3.000.000,00 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio per l'anno 2004, per trasferimenti a favore delle Province piemontesi pag. 41

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 58-13089

Adesione della Regione Piemonte al Progetto interregionale "Re-tel: rete per la costruzione di servizi di orientamento, formazione e telelavoro". Assegnazione a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di euro 60.000,00, mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2004. Misura E pag. 41

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 59-13090

Adesione della Regione Piemonte al Progetto interregionale "Edicola Iari - Attivazione Help desk Informafamiglia e Fondi di Previdenza Complementare". Assegnazione a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di euro 83.333,33, mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2004. Misura E.1 pag. 50

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 60-13091

DGR. n. 30-11993 del 15.3.2004. Assegnazione ulteriori risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per la realizzazione della ricerca sui bisogni formativi delle organizzazioni di volontariato e del terzo settore in Piemonte, per l'ammontare di Euro 60.000,00 sul cap. 11040 del bilancio 2005 e 2006 pag. 58

Codice 15.9**D.D. 22 aprile 2004, n. 275**

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 831 del 9.8.2002 relativa all'ammissione al contributo di euro 20.658,28 (cap. 11175/02) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa Edil Pinerolo di Bilotta Pietro di Pinerolo (TO) pag. 68

Codice 15.9**D.D. 22 aprile 2004, n. 276**

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 1142 del 28.11.2002 relativa all'ammissione al contributo di euro 10.329,14 (cap. 11175/02) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa Co.System S.r.l. di Orbassano (TO) pag. 68

Codice 15.9**D.D. 22 aprile 2004, n. 277**

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 1142 del 28.11.2002 relativa all'ammissione al contributo di euro 10.329,14 (cap. 11175/02) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa SO.RI.TO S.r.l. di Torino pag. 68

Codice 15.9**D.D. 22 aprile 2004, n. 278**

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 1142 del 28.11.2002 relativa all'ammissione al contributo di euro 10.329,14 (cap. 11175/02) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa Beinasco Servizi S.r.l. di Beinasco (TO) pag. 69

INDUSTRIA**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 61-13092**

L.R. 26/4/2000 n. 44. Integrazione Programma biennale (2003-2004) di attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali. Accantonamento a favore della Direzione Industria dell'importo di euro 105.120,00 (cap. 15997/2004) per le attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali pag. 58

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 62-13093

Approvazione del Programma di utilizzo del Fondo unico per incentivi alle imprese anno 2004 (Art. 20 l.r. 44/2000). Accantonamenti per complessivi euro 141.940.704 a favore delle Direzioni regionali competenti pag. 58

INIZIATIVE SPECIALI**Codice S1.1****D.D. 26 maggio 2004, n. 787**

L.R. 41/85. Contributi per la valorizzazione del patrimonio artistico- culturale e dei luoghi della lotta di liberazione in Piemonte. Comune di Valstrona - Contributo anno 2002. Revoca pag. 155

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice 26****D.D. 9 agosto 2004, n. 411**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006: Designazione del Responsabile del procedimento relativamente ad una serie di varianti al progetto "Realizzazione nuovo Villaggio Media nell'area -denominata Spina 3 nel Comune di Torino - Area Vitali" (Fase definitiva) pag. 148

Codice 26**D.D. 12 agosto 2004, n. 416**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Realizzazione del parcheggio di attestamento area Fraisse nel Comune di Usseaux" (Fase preliminare e Fase definitiva) pag. 149

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE**Codice S1.4****D.D. 7 maggio 2004, n. 674**

L.R. 16/95, art.5-Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani- Conclusione istruttoria progetti: rideterminazione del contributo assegnato con D.D. n. 356 del 20.6.-11160/2001. Introito dall'Amministrazione Provinciale di Cuneo della somma complessiva di Euro 21.379,25 (cap. 2400/2004) pag. 155

MONTAGNA**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 67-13098**

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51. Utilizzo del Fondo regionale per la Montagna. Accantonamento a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste. euro 3.634.013,70 (cap. 23251/2004), euro 38.181,29 (cap. 23250/04) pag. 59

MUSEI E BIBLIOTECHE**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 74-13103**

Proroga della convenzione rep. 722 del 24 luglio 1991 tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino avente ad oggetto l'affidamento delle collezioni al Museo Regionale di Scienze Naturali pag. 60

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 65-13096**

Proroga termini presentazione elaborati progettuali relativi al "Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2004. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996)" pag. 59

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 66-13097

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate (l.r. 28/95). Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di euro 15.000,00= Cap. 14430/04 pag. 59

NOMINE**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 25-13056**

Integrazione componenti Consulta istituita con DGR n. 58-12649 del 31/05/2004 pag. 34

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) - Scadenza per la presentazione delle candidature: 3 settembre 2004 pag. 161

OPERE PUBBLICHE**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 73-13102**

L.R. 18/84- Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche delle somme stanziare sui capitoli 23950-23960 - 24780 - 25010 del bilancio per l'anno 2004 pag. 60

Codice 25.2**D.D. 7 aprile 2004, n. 576**

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Provincia dei Verbanò - Cusio - Ossola - Lavori di sistemazione idrogeologica di versante in frana su S.P. 120 di Trasquera - Contributo Euro 154.937,07 pag. 140

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**Codice S1.4****D.D. 25 marzo 2004, n. 478**

Sostituzione componente del Gruppo di verifica per l'attivazione del Controllo interno di Regolarità Amministrativa e Contabile - art. 41 del D.P.G.R. 5.12.2001 n. 18/R (Regolamento di contabilità regionale). Parziale rettifica pag. 154

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 27-13058**

Criteri e Direttive per la costituzione presso il complesso del Mulino Nuovo di Settimo Torinese del Centro di documentazione sugli Ecomusei e della Sede operativa, Centro di visita e di accoglienza dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese pag. 35

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 28-13059

Art. 49, comma 4, L.R. 51/97. Approvazione della proposta di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola in applicazione dei disposti di cui all'art. 34 della L. 289/2002 (legge finanziaria 2003) pag. 35

Codice 21.5**D.D. 14 gennaio 2004, n. 9**

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione dei Sigg. Giuseppe Caretta e Lucetta De Lollis, in qualità di proprietari, alla ristrutturazione del fabbricato di civile abitazione, nel Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 90

Codice 21.5**D.D. 3 febbraio 2004, n. 37**

Legge regionale 2 maggio 1980, n. 34. Autorizzazione alla Sig.ra Laura Castagneri, in qualità di Direttrice, alla sistemazione dell'accesso pedonale al punto di osservazione, nel Comune di Chianocco, nella Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Chianocco pag. 90

Codice 21.5**D.D. 3 febbraio 2004, n. 38**

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 123, 131 e 132 della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di euro 3.168,00 (cap. 10365/2003) pag. 90

Codice 21.5**D.D. 10 febbraio 2004, n. 48**

Realizzazione, stampa e diffusione del numero di febbraio 2004 della Rivista "Piemonte Parchi". Spesa di Euro 14.117,88 sul Cap. 10365/2003 e di Euro 1.482,12 sul Capitolo 10365/2004 pag. 91

Codice 21.5**D.D. 12 febbraio 2004, n. 52**

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Approvazione delle proposte progettuali ammissibili al contributo pubblico pag. 91

Codice 21.1**D.D. 19 febbraio 2004, n. 69**

Approvazione schema di convenzione quadro per l'affidamento di incarichi all'A.T.R. per l'espletamento di adempimenti tecnici ed operativi per l'anno 2004 pag. 91

Codice 21.5**D.D. 23 febbraio 2004, n. 73**

LL.RR. 14/3/1995, n. 31 e 17/8/1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Affidamento incarico per l'elaborazione della mappa culturale del Piemonte. Proroga del termine per la sua conclusione pag. 92

Codice 21.5**D.D. 23 febbraio 2004, n. 74**

Progetto "Seggiovia biposto a morsa fissa e completamento sistema d' innevamento programmato delle piste di Bielmonte (BI)". Proponente Comunità Montana Valle di Mosso, DPR 357/97 e DPR 120/03, art. 6. Valutazione d'incidenza SIC IT1130002 "Val Sessera" pag. 92

Codice 21.5**D.D. 23 febbraio 2004, n. 75**

Progetto "Miglioramento della rete di viabilità forestale - Realizzazione pista forestale Colle di Stavello Alpe Moncerchio (BI)". Proponente Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.A. DPR 357/97 e DPR 120/03, art. 6. Valutazione d'incidenza SIC IT1130002 "Val Sessera" pag. 93

Codice 21.5**D.D. 24 febbraio 2004, n. 76**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Programma annuale degli interventi 2001" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A.- Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale - Attività di gestione 2003 pag. 93

Codice 21.5**D.D. 24 febbraio 2004, n. 77**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Programma annuale degli interventi 2002" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale - Attività di gestione 2003 pag. 93

Codice 21.5**D.D. 24 febbraio 2004, n. 78**

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dallo stanziamento da destinare per il finanziamento delle istanze riferite al "Piano annuale degli interventi 2000", del compenso per l'attività di gestione per l'anno 2003 pag. 93

Codice 21.5**D.D. 24 febbraio 2004, n. 79**

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Programma annuale degli interventi 2000" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale - Attività di gestione 2003 pag. 94

Codice 21.5**D.D. 25 febbraio 2004, n. 85**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 28.627,20 sul Capitolo 15650/2004 pag. 94

Codice 21.5**D.D. 25 febbraio 2004, n. 86**

Affidamento a mezzo trattativa privata alla Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. di Mitola Rocco & C. per la fornitura di servizio assicurativo per n. 15 City bike. Impegno e liquidazione di Euro 242,06 (Cap. 15650/04) pag. 95

Codice 21.5**D.D. 27 febbraio 2004, n. 93**

Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12. Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Incarico alla Dott.ssa Milena Ortalda per garantire lo sviluppo organizzativo e scientifico del Convegno "Religioni e Sacri Monti" previsto dal 12 al 16 ottobre 2004 presso il Santuario e Sacro Monte di Crea. Spesa di Euro 15.000,00 sul Capitolo 15650/2004 pag. 95

Codice 21.5**D.D. 27 febbraio 2004, n. 94**

Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12. Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Incarico al Prof. Stefano Piano per garantire il coordinamento scientifico del Convegno "Religioni e Sacri Monti" previsto dal 12 al 16 ottobre 2004 presso il Santuario e Sacro Monte di Crea. Spesa di Euro 4.000,00 (o.f.i.) sul Capitolo 1565012004 pag. 95

Codice 21.2**D.D. 1 marzo 2004, n. 96**

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 comma 1, 2, 3 della L.R. n. 45/89 per la realizzazione percorso verde - 2° lotto - intervento promosso dal Comune di Montaldo Bormida (AL) ammesso a contributo in base al disposto della L.R. 4/2000 Programmazione degli interventi anno 2000 - Istanza n. AL 21/1 pag. 95

Codice 21.5**D.D. 2 marzo 2004, n. 111**

LL.RR. 14 marzo 1991, n. 31, modificata con legge regionale 17 agosto 1998, n. 23. Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 270.000,00 a favore dell'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone per l'acquisizione della sede e primi interventi di recupero. (Cap. 26865/04) pag. 97

Codice 21.5**D.D. 2 marzo 2004, n. 98**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 12.651,70 sul capitolo 15650/2004 pag. 96

Codice 21.5**D.D. 4 marzo 2004, n. 100**

Proroga al 31 dicembre 2005 dei termini di validità del Piano di Assestamento forestale del Parco naturale della Valle del Ticino pag. 96

Codice 21.5**D.D. 4 marzo 2004, n. 101**

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22, "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico". Modalità di verifica dei lavori ammessi al finanziamento e della loro rendicontazione pag. 97

Codice 21.5**D.D. 8 marzo 2004, n. 105**

Piano di cattura a scopo scientifico di esemplari di chirotteri presentato dall'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino (periodo di validità 2004-2005). Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera B3 e articolo 5 pag. 97

Codice 21.5**D.D. 12 marzo 2004, n. 112**

Realizzazione, stampa e diffusione del numero di marzo 2004 della Rivista "Piemonte Parchi" mediante trattativa privata affidata alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato (AL). Spesa di Euro 17.742,00 (o.f.i.) sul Capitolo 10365 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 pag. 98

Codice 21.5**D.D. 12 marzo 2004, n. 113**

Organizzazione della IV edizione del workshop annuale sugli Ecomusei (Omegna, 21-22 maggio 2004). Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 20.000,00 (Capitolo 26865/04) pag. 98

Codice 21.5**D.D. 12 marzo 2004, n. 114**

Affidamento incarico per la ristampa di volumi sugli ecomusei. Impegno di spesa di euro 20.418,75 (Capitolo 15185/2004) pag. 98

Codice 21.5**D.D. 12 marzo 2004, n. 115**

Piano di riequilibrio della popolazione di ungulati (cervo e daino) presentato dall'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria (aggiornamento 2003). Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4 pag. 98

Codice 21.5**D.D. 6 aprile 2004, n. 151**

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16 e Legge Regionale 16 maggio 1980, n. 47. Autorizzazione alla Società ABF Leasing S.p.A., in qualità di legale rappresentante della Ditta GI.VAL S.n.c., ai lavori in variante alla CE 34/02 e 51/02 per il completamento dell'immobile ad uso commerciale, nel Comune di Dormelletto, nella Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto pag. 104

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 8-13039**

GEAC S.p.A. - Sottoscrizione di aumento di capitale - art. 26 l.r. 14 maggio 2004 n. 9. Accantonamento di euro 416.012,38 (cap. 20061/2004) pag. 31

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 9-13040

Art. 11 l.r. 18 maggio 2004 n. 12 - Monterosa S.p.A. - Sottoscrizione di obbligazioni convertibili per il tramite di Finpiemonte S.p.A. Approvazione della convenzione disciplinante i rapporti fra Regione e Finpiemonte S.p.A. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi della somma di euro 5.200.000,00 sul cap. 25598/2004 pag. 32

Codice S1**D.D. 13 febbraio 2004, n. 200**

Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Italia - Cina. Impegno ed erogazione della somma di Euro 30.000,00 (cap. 10940/2004) a supporto del finanziamento dell'attività di programma per l'anno 2004 pag. 153

Codice S1**D.D. 13 febbraio 2004, n. 201**

Rinnovo dell'adesione della Regione Piemonte alla Fondazione 'Italia in Giappone 2001'. Impegno ed erogazione della somma di Euro 17.000,00 (cap. 10940/2004) pag. 153

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 5 luglio 2004, n. 61-12958**

Recepimento integrazioni al Piano Occupazionale per il triennio 2003-2005 pag. 30

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 49-13080

Modificazione della D.G.R. n. 46-12572 del 24 maggio 2004 avente per oggetto l'istituzione di nuove posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Sanità Pubblica pag. 39

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 50-13081

Dirigente regionale Ettore PONZO: designazione quale vicario della direzione Sviluppo dell'agricoltura. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 40

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 51-13082

Dr. Gian Cesare De Giovanni. Provvedimenti pag. 40

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 52-13083

Quantificazione risorse decentrate 2004 pag. 40

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 53-13084

Recepimento dell'atto di intesa sottoscritto in data 8 luglio 2004 dalla delegazione di parte pubblica e da quella di parte sindacale pag. 40

D.U.P.C.R. 22 luglio 2004, n. 111

Presa d'atto dell'intesa sottoscritta in data 8/7/2004 dalla delegazione di parte pubblica e da quella di parte sindacale pag. 65

D.U.P.C.R. 30 luglio 2004, n. 112

Rideterminazione per l'anno 2003 dell'indennità del personale addetto alla guida di automezzi in dotazione agli amministratori pag. 65

D.U.P.C.R. 30 luglio 2004, n. 113

Rideterminazione per l'anno 2004 dell'indennità di personale addetto alla guida di automezzi in dotazione agli amministratori pag. 65

Codice 7.4**D.D. 9 agosto 2004, n. 243**

Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di cat. D3 per il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" approvato con D.D. n. 303/7 del 5/12/2003 (bando 167). Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice e della graduatoria di merito pag. 67

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 55-13086**

Iniziativa comunitaria Equal, prima fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione 2. Accantonamento di euro 2.750.000,00 sul capitolo 11117/04 e di euro 1.625.000,00 sul capitolo 11113/04 pag. 41

Codice S1**D.D. 8 aprile 2004, n. 571**

Pagamento delle spese relative all'utilizzo dei locali dell'ufficio regionale di Bruxelles per il periodo compreso tra giugno 2003 e marzo 2004. Spesa di Euro 33.922,00. (Cap. 10400/2004) pag. 155

PROCESSO DI DELEGA**Codice S1****D.D. 19 gennaio 2004, n. 14**

L.L.r.r. 17/99, 44/00 e 5/01. Liquidazione della somma di Euro 3.288.891,59 (acc. 101043) al cap. 16005/03 alle Province piemontesi. Spese per il personale pag. 150

Codice S1**D.D. 2 marzo 2004, n. 335**

LL.RR. n. 17 del 8/7/1999, n. 44 del 26/4/2000 e n. 5 del 15/3/2001, anno 2004. Impegno di spesa delle somme di cui al punto 1) del dispositivo della D.G.R. n. 44-11760 del 16/2/2004 e liquidazione per Euro 9.109.303,92 pag. 153

Codice S1**D.D. 17 marzo 2004, n. 409**

LL.RR. n. 17 dell'8/7/1999, n. 44 del 26/4/2000 e n. 5 del 15/3/2001- Anno 2004. Secondo impegno di spesa delle somme di cui al punto 1) del dispositivo della D.G.R. n. 44-11760 del 16/2/2004 e liquidazione per Euro 9.109.303,92 pag. 154

SANITA'**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 20-13051**

Legge regionale 25 maggio 2001 n. 11: "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari", così come modificata dalla Legge regionale 26 giugno 2003 n. 11. Approvazione Statuto del Consorzio pag. 34

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 41-13072

Accantonamento della somma di euro 26.125,00 sul capitolo 12344/04 a favore della Direzione Sanità Pubblica per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione degli accordi stipulati tra la Regione Piemonte, TAV S.p.A. e CAVTOMI pag. 38

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 42-13073

Accantonamento della somma di euro 1.490.334,75 sul cap. 20680, U.P.B. 28042 del Bilancio 2004 ed assegnazione a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara per acquisizione dell'immobile denominato "Casa Bocchetta" sito in Arona pag. 38

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 44-13075

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 1.7.2004. Provvedimenti pag. 38

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 45-13076

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 8 di Chieri - Atto n. 638 del 20.05.2004 "Atto Aziendale : modificazioni ed integrazioni" . Formulazione di rilievi pag. 39

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 46-13077

Accantonamento ed assegnazione di euro 50.000,00= Cap. 12292 del bilancio per l'anno 2004 alla Direzione Controllo delle attività sanitarie. Progetto di realizzazione di rete informatizzata per le strutture di medicina dello sport delle AA.SS.LL. pag. 39

D.G.R. 3 agosto 2004, n. 56-13239

Interventi socio-sanitari finalizzati all'abbattimento delle liste di attesa degli anziani non autosufficienti. Accantonamento di euro 12.500.000,00 sul Cap. 12291 e di euro 7.500.000,00 sul Cap. 11949 del Bilancio regionale per l'esercizio 2004 pag. 61

SPORT**Codice 21.4****D.D. 7 aprile 2004, n. 152**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9/2/2004. Progetto "Giochi Sportivi Studenteschi" anno scolastico, 2003/2004. Impegno e liquidazione di Euro 45.000,00 sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 105

Codice 21.4**D.D. 7 aprile 2004, n. 154**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "VII Edizione Coppa Carnevale/Primavera 2004 Manifestazione di calcio Amatoriale Dilettanti. Impegno e liquidazione di Euro 28.200,00 o.f.i., sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 106

Codice 21**D.D. 7 aprile 2004, n. 157**

14^a edizione della Maratona di Torino prevista per il 18 aprile 2004. Manifestazione sportiva di particolare interesse regionale. Impegno e liquidazione di Euro 208.000,00 sul Cap. 14010/2004 pag. 106

Codice 21.4**D.D. 8 aprile 2004, n. 158**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Attività ciclistica 2004. Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 iva inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 107

Codice 21.4**D.D. 9 aprile 2004, n. 170**

Immagazzinamento, gestione, trasporti e spedizioni del materiale Regionale utilizzato ai fini di promozione turistica. Impegno spesa di Euro . 100.000,00= Cap. 14600/2004 (acc. 100451) pag. 109

Codice 21.4**D.D. 16 aprile 2004, n. 166**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazioni sportive: ginnastica artistica, basket e minibasket. Impegno e liquidazione di Euro 4:000;00- Iva inclusa, sul cap..14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 108

Codice 21.4**D.D. 16 aprile 2004, n. 167**

L.R. - 93/95 D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Torneo memorial Luigi Pozzi VI edizione. Impegno e liquidazione di euro 1.500,00, sul cap. 14620/2004 (acc. N. 100455) pag. 108

Codice 21.1**D.D. 16 aprile 2004, n. 169**

Azioni di comunicazione e immagine durante il torneo di golf denominato "Wine golf tour cup". Impegno di spesa di Euro 36.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 14600/2004 (acc. n. 100451) pag. 109

Codice 21.4**D.D. 27 aprile 2004, n. 193**

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'iniziativa "XXVI° Campionato. del Mondo dei Boscaioli 13/20 settembre 2004 - Valli di Lanzo". Impegno e liquidazione di Euro 100.000,00 o.f.i., cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 113

Codice 21.4**D.D. 28 aprile 2004, n. 194**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Attività Sportiva 2004". Impegno e liquidazione di Euro 4.500,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 113

Codice 21.4**D.D. 28 aprile 2004, n. 195**

L.R. 93/95 D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione "STRACIRIE". liquidazione di Euro 8.000,00 Iva inclusa, sul cap. 14620,12004 (acc. n. 100455) pag. 114

Codice 21.4**D.D. 28 aprile 2004, n. 196**

L.R. 93/95 D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione denominata "Week on bike". Impegno e liquidazione di -Euro 30.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2004 pag. 114

Codice 21.4**D.D. 29 aprile 2004, n. 206**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9/2/2004. Compartecipazione al Convegno "Educare attraverso lo sport". Impegno e liquidazione di Euro 3.500,00 o.f.i. inclusi sul cap.14620/2004(acc. n. 100455) pag. 114

Codice 21.4**D.D. 29 aprile 2004, n. 208**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Palio dei Pali". Impegno e liquidazione di Euro 6.000,00 o.f.i, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 115

Codice 21.4**D.D. 29 aprile 2004, n. 209**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Concorso Internazionale di attacchi (CAI) di Torino. Impegno e liquidazione di Euro 23.000,00 Iva inclusa, sul cap. -14620/22004 (acc. n. 100455) pag. 115

Codice 21.4**D.D. 30 aprile 2004, n. 211**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione "Campionati Interprovinciali di Nuoto". Impegno e liquidazione di Euro 2.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 115

Codice 21.4**D.D. 30 aprile 2004, n. 212**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Maratona del riso". Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 IVA inclusa, sul cap.-14620/2004. (acc. n. 100455) pag. 116

Codice 21.4**D.D. 30 aprile 2004, n. 213**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "5° Meeting di primavera". Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 116

Codice 21.4**D.D. 30 aprile 2004, n. 214**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione sportiva "87° Giro d'Italia" - 1a tappa. Impegno e liquidazione di Euro 60.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100.455) pag. 116

Codice 21.4**D.D. 30 aprile 2004, n. 215**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione sportiva Calcio Aiuta. Impegno e liquidazione di Euro 2.500,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 116

Codice 21**D.D. 12 maggio 2004, n. 238**

Approvazione della convezione tra la Regione Piemonte e la Bongiorno Productions S.r.l. per la realizzazione del progetto Scopriamo il Piemonte pag. 124

Codice 21.4**D.D. 20 maggio 2004, n. 266**

Manifestazione nazionale di super coppa e Campionato italiano giovanile di palla Tamburello 22 agosto e 3-4-5 settembre 2004. Impegno e liquidazione di Euro 24.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. n. 100453) pag. 124

Codice 21.4**D.D. 20 maggio 2004, n. 268**

Compartecipazione alle manifestazioni "Casa Italia Atletica" Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 sul cap. 14610/2004 (acc. n. 100453) pag. 124

Codice 21**D.D. 20 maggio 2004, n. 269**

Progetto sport nelle carceri. Impegno di Euro 85.000,00 o.f.i. di cui Euro 60.000,00 sul cap. 14610/2004 (acc. 100453) e Euro 25.000,00 sul cap. 11881/2004 (acc. n. 100821) pag. 125

TRASPORTI**Codice 26.2****D.D. 30 luglio 2004, n. 396**

Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 390 del 29-07-2004 "Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei servizi sul progetto definitivo, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, inerente il progetto presentato dall' ARES Piemonte dal titolo: S.R. 20 "Del Colle di Tenda" - adeguamento funzionale del tratto compreso tra la circonvallazione di La Loggia e la circonvallazione di Carignano" pag. 148

Codice 26.4**D.D. 28 luglio 2004, n. 388**

Legge Regionale 6 ottobre 2003, n. 24; provvedimenti gestionali ed approvazione della modulistica in ordine alle modalità di rimborso di cui di cui all'art.4 della Legge medesima pag. 140

Codice 26.2**D.D. 29 luglio 2004, n. 390**

Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei servizi sul progetto definitivo, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, inerente il progetto presentato dall' ARES Piemonte dal titolo: S.R. 20 "Del Colle di Tenda" - adeguamento funzionale del tratto compreso tra la circonvallazione di la Loggia e la circonvallazione di Carignano pag. 146

TURISMO**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 54-13085**

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 2.709.623,10 proveniente dallo Stato per l'attuazione di progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali pag. 40

Codice 21.5**D.D. 8 gennaio 2004, n. 1**

Determinazione Dirigenziale n. 624 del 13 novembre 2003. Integrazione beneficiari pag. 90

Codice 21.5**D.D. 15 marzo 2004, n. 116**

Rivista Italy Italy speciale Piemonte. Impegno e liquidazione di Euro 55.000,00 o.f.i. sul sul Cap. 14610/2004. (acc. n.100453) pag. 99

Codice 21**D.D. 15 marzo 2004, n. 117**

XXIII Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali Roma a Caste[Sant'Angelo dal 24/4/2004 al 6/5/2004. Impegno e liquidazione di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2004 pag. 99

Codice 21**D.D. 15 marzo 2004, n. 118**

Autorizzazione all'impegno e alla ripartizione della somma per gli incarichi di collaborazione coordinate e continuative e di consulenze. Impegno di spesa di Euro 67.790,05 Cap. 10870/2004 pag. 99

Codice 21.1**D.D. 17 marzo 2004, n. 119**

Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico per la realizzazione di prodotti promopubblicitari alla Ditta Otto - spesa Euro 3.360,00 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. 100451) pag. 100

Codice 21.5**D.D. 17 marzo 2004, n. 120**

Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico per la realizzazione di prodotti promopubblicitari alla Ditta A Mo Do - spesa Euro 2.940,00 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. 100451) pag. 100

Codice 21.5**D.D. 17 marzo 2004, n. 121**

Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Levante di Bari dal 20 al 28 marzo 2004. Impegno di spesa di Euro 11.757,60 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. n. 100451). Affidamento incarico all'ATR per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi pag. 100

Codice 21.5**D.D. 22 marzo 2004, n. 131**

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Avvio dell'attuazione dei Progetti presentati dall'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese pag. 100

Codice 21.5**D.D. 24 marzo 2004, n. 135**

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 113.981,63 sul capitolo 15650/2004 pag. 101

Codice 21.5**D.D. 24 marzo 2004, n. 136**

Aggiornamento e manutenzione straordinaria del portale nazionale sugli ecomusei. Impegno di spesa di euro 12.300,00 (Capitolo 15185/2004) pag. 103

Codice 21.5**D.D. 29 marzo 2004, n. 139**

Impegno di spesa di euro 4.800,00 a favore dell'istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro per la pubblicazione di uno speciale promozionale sugli ecomusei sulla rivista "eco" (cap. 15185/2004) pag. 103

Codice 21.5**D.D. 2 aprile 2004, n. 144**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Campionato Mondiale di Pallapugno e Giochi Sferici 2004". Impegno e liquidazione di Euro 40.000,00 Iva inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 103

Codice 21.5**D.D. 2 aprile 2004, n. 145**

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Trittico Ossolano". Impegno e liquidazione di Euro 30.000,00 Iva inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455) pag. 103

Codice 21.5**D.D. 6 aprile 2004, n. 150**

Inseadimenti produttivi previsti nelle aree ESI.4 e ESI13. del P.R.G.C. del Comune di Burolo (Torino). Valutazione d'incidenza "ex post" ai sensi dell'articolo 5 della DPR 8 settembre 1997, n. 357 modificato ed integrato con DPR 12 marzo 2003, n. 120 (SIC "Laghi di Ivrea" - Cod. IT1110021) pag. 104

Codice 21.5**D.D. 7 aprile 2004, n. 153**

D.D. n. 329 dell'11 luglio 2003: modifiche ed integrazioni pag. 105

Codice 21**D.D. 7 aprile 2004, n. 156**

Compartecipazione della manifestazione del 16-17-18 aprile 2004 organizzato dall'AIDDA Associazione Imprenditrici e donne dirigenti d'azienda. Impegno e liquidazione di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2004. (acc. n.100453) pag. 106

Codice 21.1**D.D. 9 aprile 2004, n. 159**

Azioni di comunicazione e immagine - Ristampa pieghevole "Immagini del Piemonte" - Andrea Lazzarini Editore - Spesa Euro 27.060,00= o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. 100451) pag. 107

Codice 21**D.D. 9 aprile 2004, n. 160**

Compartecipazione per la realizzazione delle riprese della sop opera "Cento vetrine" sul territorio piemontese. Impegno e liquidazione di Euro 135.600,00 sul Cap. 14610/2004. (acc. n.100453) pag. 107

Codice 21.1**D.D. 16 aprile 2004, n. 168**

Azioni di comunicazione e immagine durante il torneo Golf Tour 2004 titolato "Il Piemonte scopritelo adesso". Impegno di spesa di Euro 36.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 14600/2004 (acc. n. 100451) pag. 108

Codice 21**D.D. 21 aprile 2004, n. 174**

Progetto "Scopriamo il Piemonte". Impegno e liquidazione Euro 300.000,00 o.f.i. sul Cap. 14610/2003. (n. acc. 100453) pag. 109

Codice 21**D.D. 21 aprile 2004, n. 175**

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area Ob2 - Progetto: "Completamento area sportivo-ricreativa per il potenziamento dell'offerta turistica in località Oltreaqua" del Comune di Fobello - Presa d'atto del quadro economico di spesa definitivo pag. 110

Codice 21.4**D.D. 21 aprile 2004, n. 176**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5 b. - Rideterminazione della spesa ammissibile e del contributo, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, per gli interventi realizzati dai seguenti Enti: Comune di Premeno, Comune di Marmora, C.M. Alta Valle Tanaro, Comune di Gottasecca, Comune di Vignole Borbera pag. 110

Codice 21.1**D.D. 27 aprile 2004, n. 190**

Partecipazione a manifestazioni all'estero in ambito ENIT anno 2004. Trasferimento fondi all'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) L.R. 75/96, impegno di spesa di Euro 360.000,00 sul cap. 14600/2004 (acc. n. 100451) pag. 112

Codice 21.1**D.D. 27 aprile 2004, n. 191**

Compartecipazione della Regione Piemonte alla "Fiera Internazionale del Libro", edizione 2004. Impegno di spesa di Euro 75.600,00= o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. n. 100451) pag. 112

Codice 21.1**D.D. 27 aprile 2004, n. 192**

Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico per la realizzazione di prodotti promopubblicitari alle ditte Go Wine e Uniart - spesa Euro 36.000,00 o.f.i sul cap. 14600/2004 (acc. 100451) pag. 113

Codice 21.2**D.D. 11 maggio 2004, n. 233**

L.R.14.03.03 N°4 "Modifiche alla l.r.15.04.85 n°31 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere) e alla l.r. 31.08.79 n°54 (Disciplina dei complessi ricettivi all'aperto): approvazione delle "Note esplicative in merito all'applicazione della l.r.14.03.03 n°4 pag. 117

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice 22.4****D.D. 26 luglio 2004, n. 228**

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A524 al n. A537 pag. 139

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 30-13061

Accantonamento di euro 10.000,00 sul cap. 15130/2004 per collaborazione esterna a supporto della Direzione Regionale Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti pag. 36

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 31-13062

Accantonamento di euro 10.000,00 sul cap. 10870/2004 e prenotazione di euro 30.000,00 sul cap. 10870/05 per collaborazione esterna a supporto della Direzione Regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" pag. 36

D.G.R. 19 luglio 2004, n. 32-13063

Accantonamento di 26.500,00 euro sul cap. 15249/2004 per l'attivazione di una collaborazione coordinata e continuativa in materia di riutilizzo dei rifiuti raccolti in modo differenziato in Piemonte a supporto della Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti pag. 36

Codice 21**D.D. 14 maggio 2004, n. 247**

L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto "Rivitalizzazione Alpe Noveis", presentato dal Comune di Caprile (BI) e localizzato nei Comuni di Caprile e Ailoche (BI). Ritiro dell'istanza da parte del proponente pag. 124

Codice 22**D.D. 22 gennaio 2004, n. 15**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la della procedura di VIA di competenza statale relativamente al progetto "Centrale termoelettrica a ciclo combinato di Magliano Alpi (CN) e opere complementari e connesse - Variazione migliorativa in corso d'opera: modifica della taglia dell'impianto da 1100 MW a 500 MW", presentato da ATEL Energia S.r.l. pag. 125

Codice 22.1**D.D. 2 febbraio 2004, n. 19**

Modifica della determinazione n. 504 del 24.11.2003 pag. 126

Codice 22.3**D.D. 2 febbraio 2004, n. 20**

Impegno di spesa per l'anno 2004 di Euro 8.000,00 sul cap. 10870 del bilancio 2004 per il completamento della collaborazione coordinata e continuativa della dott.ssa Federica Miglietta pag. 126

Codice 22**D.D. 4 febbraio 2004, n. 21**

Ragioneria decentrata della Direzione regionale "Tutela risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" istituita con D.D. 298/22 in data 7 giugno 2001; ulteriori disposizioni pag. 126

Codice 22**D.D. 20 febbraio 2004, n. 37**

Pozzo AGIP n. 24 di Trecate - 10^a fase di bonifica per mezzo di bioattenuazione naturale. Verifica attività anno 2003 e prosecuzione intervento pag. 128

Codice 22**D.D. 5 aprile 2004, n. 72**

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Immacolata Laltrelli (Contratto REP. n. 8660 del 1 dicembre 2003). Impegno di spesa di euro 24.000,00 sul capitolo 15187/2004 pag. 133

Codice 22**D.D. 6 aprile 2004, n. 75**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - Articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla raccolta e detenzione di esemplari di anfibi a favore del Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola. Signor Delmastro Giovanni pag. 133

Codice 22**D.D. 7 aprile 2004, n. 76**

L.R. 42/2000, articolo 16 Programma di finanziamento 2003 - Assegnazione, del contributo regionale al Comune di Vercelli per la caratterizzazione del sito denominato "Cascina Ranza" pag. 133

Codice 22**D.D. 8 aprile 2004, n. 77**

D.G.R. n. 20 - 12179 del 6 aprile 2004 - realizzazione di interventi d'emergenza di siti inquinati. Impegno della somma di euro 50.900,00 ed assegnazione a favore della Provincia di Novara per l'intervento nei Comuni di Vespolate e Nibbio-la pag. 134

Codice 22.1**D.D. 15 aprile 2004, n. 79**

L.R. 30 luglio 1987, n. 39 "Funzione del Centro di Soggiorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'ambiente Revisione della Convenzione fra la Regione Piemonte ed il Consorzio Pracatinat pag. 134

Codice 22**D.D. 22 aprile 2004, n. 82**

Area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Novara - Trecate. Intervento "Stazione di ricarica dei vigili del fuoco". Impegno e liquidazione a saldo della somma di euro 49.140,00 sul cap. 26908 a seguito della avvenuta realizzazione pag. 134

Codice 22.1**D.D. 23 aprile 2004, n. 83**

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del 3° Congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale che avrà luogo a Torino nell'autunno 2005. Impegno per l'anno 2004 Euro 70.000,00 cap.1525012004 (DGR 41-11545 del 19.1.2004. Acc. 100275) pag. 135

Codice 22**D.D. 27 aprile 2004, n. 84**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia Alcotra - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Giulia Carlotta Campi; approvazione dello schema di convenzione e impegno della spesa complessiva di euro 26.500,00 (cap.23235/2004) pag. 135

Codice 22**D.D. 27 aprile 2004, n. 85**

Affidamento di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Federica Miglietta. Impegno di spesa per l'anno 2004 di Euro 16.000,00 sul cap. 10870 del bilancio 2004 pag. 135

Codice 22.1**D.D. 6 maggio 2004, n. 93**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.8.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 8 - Chieri - Sig. Balma Marino pag. 135

Codice 22**D.D. 6 maggio 2004, n. 94**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 18 - Alba - Bra a favore del Sig. Aloj Giampiero pag. 136

Codice 22.1**D.D. 10 maggio 2004, n. 96**

L.R. 32/82 art. 12. Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata "Parco Tanaro" in località Sardegna sita nel Comune di Alba (Cn). Presa d'atto del progetto relativo alle opere di completamento pag. 136

Codice 22**D.D. 14 maggio 2004, n. 101**

Pagamento del saldo per l'intervento di bonifica del sito n. ord. 428 "Ex Cartiera" nel comune di Albano Vercellese pag. 136

Codice 22.7**D.D. 17 maggio 2004, n. 102**

Comune di Torino. Intervento di bonifica con misure di sicurezza dell'area ex Fonderie Roz, Via Bagnasco 5. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Leonilde s.s., con sede in Via Migliara 20, Torino. Importo Euro 130.356,00 pag. 136

Codice 22.1**D.D. 20 maggio 2004, n. 104**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - Articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla raccolta e detenzione di esemplari di chiocciole a favore della Associazione Primo Centro di Elicicoltura a favore del Sig. Cagni Germano pag. 136

Codice 22.1**D.D. 20 maggio 2004, n. 105**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - Articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla raccolta e detenzione di esemplari di chiocciole a favore della Associazione Primo Centro di Elicicoltura. a favore del Sig. Gentile Guido pag. 137

Codice 22.1**D.D. 20 maggio 2004, n. 106**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - Articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla raccolta e detenzione di esemplari di chiocciole a favore della Associazione Primo Centro di Elicicoltura. a favore del Sig. Giordana Guido pag. 137

Codice 22.1**D.D. 20 maggio 2004, n. 107**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.8.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè - Sig. Francesco Golzio pag. 137

Codice 22.1**D.D. 20 maggio 2004, n. 108**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.8.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" pag. 138

Codice 22.1**D.D. 20 maggio 2004, n. 109**

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.8.93 n. 352 - articolo 8. Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè - la Sig.ra Giovanna Zuccaro pag. 138

Codice 22.1**D.D. 24 maggio 2004, n. 111**

Partecipazione dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte alla realizzazione del Progetto LIFE Ambiente "Terre del Pianalto" Impegno Euro 30.000,00 cap. 15250/2004 (acc. 100778) pag. 139

Codice 22**D.D. 24 maggio 2004, n. 112**

D.G.R. n. 52 - 10810 del 27 ottobre 2003 - Interventi di bonifica di siti inquinati da realizzarsi in danno da parte dei Comuni - Impegno di euro 4.050.000,00 sul capitolo di bilancio 26958/2004 e di euro 2.000.000,00 sul capitolo di bilancio 26938/2004 pag. 139

Codice 22.5**D.D. 25 maggio 2004, n. 113**

D.G.R. n. 16-409 del 10.7.2000. Consorzio Servizi del Verbanco Cusio Ossola - Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino di Verbania. Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune, di Verbania ed ampliamento stazione di conferimento esistente nel Comune di Verbania. Ammissione a finanziamento regionale e concessione del contributo pag. 139

Codice 22.5**D.D. 25 maggio 2004, n. 114**

DGR 16-409 del 10.7.2000. Progetti territoriali di raccolta differenziata. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (Co.S.R.A.B.) di Biella. Sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Biella. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo pag. 139

Codice 22.5**D.D. 25 maggio 2004, n. 115**

DGR 16-409 del 10.7.2000. Consorzio dei Servizi del Verbanco Cusio Ossola-Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino. Progetto Cusio. Sistema integrato raccolta ru e realizzazioni stazioni conferimento di Casale Corte Cerro, Gravellona Toce e Omegna. Autorizzazione in sanatoria termini chiusura progetto. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo. Accertamento economia di spesa Euro 3.748,37 (cap. 26936/2001) pag. 139

Codice 22**D.D. 25 maggio 2004, n. 118**

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di caratterizzazione e progettazione del sito n. ord. 799 in "Via Tetti Rolle - Via Vernea" in Nichelino. Pagamento del saldo pari a euro 4.369,17 a valere sull'impegno n. 2499/2003 capitolo 26958 pag. 139

TUTELA DEL SUOLO**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 38-13069**

Delibera CIPE 36/2002. Accordo di programma quadro "Difesa del Suolo". Accantonamento di euro 2.192.800,00 sul Cap. 23977/2004 pag. 37

URBANISTICA**D.G.R. 19 luglio 2004, n. 13-13044**

Programma Operativo Interreg IIIC West Zone di cooperazione transnazionale. Progetto Intermetrex. Accantonamento di euro 15.667,50 (FESR) sul Capitolo 15050/04, euro 10.967,25 (co-finanziamento nazionale) sul Capitolo 15048/04 e assegnazione a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica pag. 32

Parte I
ATTI DELLA REGIONE

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2004, n. 90

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Asti (art. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Canelli, il sig. Oscar Bielli è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 27 agosto 2004 alle ore 16,00 presso la Sala Giunta della Provincia di Asti, piazza V. Alfieri 33, Asti, è convocata l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia di Asti per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali;

3) La suddetta assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- I Sindaci delle Città capoluogo di Provincia non possono essere candidati alle elezioni in quanto già membri di diritto della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali ai sensi dell'art. 7, 1c, lett. c) l.r. 34/98;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale, sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante e trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
Roberto Vaglio

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2004, n. 91

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Alessandria (art. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Quargnento, il sig. Giancarlo Ceriana è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 7 settembre 2004 alle ore 10.00 presso la Sala Consiliare della Provincia di Alessandria, piazza della Libertà 17, Alessandria, è convocata l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia di Alessandria per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

3) La suddetta assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale, sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante e trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
Roberto Vaglio

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2004, n. 92

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Biella (art. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Andorno Micca, il sig. Pier Giorgio Rapa è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 7 settembre 2004 alle ore 10,30 presso la Sala consiliare della Provincia di Biella, via Q. Sella 12, Biella, è convocata l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia di Biella per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali;

3) La suddetta Assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'Assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- I Sindaci delle Città capoluogo di Provincia non possono essere candidati alle elezioni in quanto già membri di diritto della Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali ai sensi dell'art. 7, 1c, lett. c) l.r. 34/98;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale, sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante e trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
Roberto Vaglio

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2004, n. 93

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Cuneo (art. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Caramagna Piemonte, il sig. Andrea Brunetto è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 2 settembre 2004 alle ore 9,30 presso il "Centro Incontri" della Provincia, corso Dante 41, Cuneo, è convocata l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia di Cuneo per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

3) La suddetta assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale, sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante e trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
Roberto Vaglio

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2004, n. 94

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Novara (art. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Carpignano Sesia, il sig. Giuseppe Riboldazzi è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 9 settembre 2004 alle ore 10.00 presso la Sala consiliare della Provincia di Novara, piazza G. Matteotti 1, Novara, è convocata l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia di Novara per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

3) La suddetta Assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'Assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale, sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante e trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
Roberto Vaglio

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2004, n. 95

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non

superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Torino (art. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Colletterto Giacosa, il sig. Giovanni Mario Capiro-ne è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 18 settembre 2004 alle ore 9,30 presso l'Aula Magna dell'Istituto tecnico industriale "A. Avogadro", via G. Rossini 18, Torino, è convocata l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia di Torino per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

3) La suddetta Assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'Assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale, sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante e trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
Roberto Vaglio

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2004, n. 96

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia del V.C.O. (art. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Gravelona Toce, il sig. Rino Porini è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 2 settembre 2004 alle ore 10,00 presso la Sala riunioni sita al 1° piano del Tecnoparco del Lago Maggiore, sede della Provincia del VCO, via dell'Industria 25, Verbania è convocata l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia del V.C.O. per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

3) La suddetta Assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'Assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Il processo verbale dell'Assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale;

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- I Sindaci delle Città capoluogo di Provincia non possono essere candidati alle elezioni in quanto già membri di diritto della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali ai sensi dell'art. 7, 1c, lett. c) l.r. 34/98;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante ed è trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
Roberto Vaglio

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 agosto 2004, n. 97

Aggiornamento della composizione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali. Convocazione di una Assemblea di Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti appartenenti alla Provincia di Vercelli (art. 7, 3c l.r. 34/98)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

1) Essendo cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Borgo Vercelli, il sig. Angelo Balocco è altresì decaduto dalla carica di componente della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

2) Per il giorno 3 settembre 2004 alle ore 10,00 presso la Sala conferenze del Settore "Tutela ambientale" della Provincia di Vercelli, via XX settembre 45, Vercelli, è convocata l'Assemblea composta dai Sindaci dei Comuni con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti compresi nel territorio della Provincia di Vercelli per l'elezione del proprio rappresentante in seno alla Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

3) La suddetta Assemblea procederà all'elezione del proprio rappresentante secondo le modalità previste nel citato art. 7, 3c l.r. 34/98 e nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Il Sindaco, impedito a partecipare personalmente all'assemblea, può essere sostituito nell'espressione del voto dal Vice Sindaco ovvero, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- L'Assemblea è presieduta dal Sindaco del Comune avente il maggiore numero di abitanti, che può essere sostituito, in caso di impedimento, dal Vice Sindaco o, con apposita delega scritta, da un Amministratore del Comune (Assessore o Consigliere);

- Le singole candidature sono presentate con la sottoscrizione da parte di almeno un quinto dei partecipanti all'assemblea, da arrotondare per eccesso qualora il numero dei partecipanti non sia esattamente divisibile per cinque. Il predetto numero dei partecipanti all'assemblea è computato con riferimento al momento in cui il Presidente dichiara l'inizio delle operazioni elettorali.

La sottoscrizione è apposta in presenza del funzionario verbalizzante, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive;

- Ciascun Sindaco non può sottoscrivere più di una candidatura;

- L'elezione avviene a scrutinio segreto;

- Il processo verbale dei lavori dell'assemblea è redatto da un funzionario all'uopo designato dall'Amministrazione provinciale, sottoscritto dal Presidente e dal funzionario verbalizzante e trasmesso al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di cui all'art. 7, 4c l.r. 34/98.

p. Enzo Ghigo
Il Vice Presidente
Roberto Vaglio

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 5 luglio 2004, n. 61-12958

Recepimento integrazioni al Piano Occupazionale per il triennio 2003-2205

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Occupazionale per il triennio 2003/2005 del ruolo della Giunta Regionale, già approvato con D.G.R. n. 23-8070 del 23.12.2002, recependo :

- Il documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato A);

- il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2004 del personale del ruolo del Consiglio Regionale, di cui all'allegato B) facente parte del presente provvedimento, che costituisce, comunque, componente autonoma di quello già approvato con la deliberazione stessa;

- di dare esecuzione agli adempimenti previsti dall'integrazione al citato Piano Occupazionale di cui all'allegato A) al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2004, n. 5-12976

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tar Lazio proposto dall'Azienda Agricola (omissis) per l'annullamento delle comunicazioni dei quantitativi di riferimento individuale in materia di "quote latte". Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina ed Emanuela Romanelli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte in persona del Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Lazio in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto unitamente quanto disgiuntamente, dell'avv. Pier Carlo Maina e dell'avv. Emanuela Romanelli eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultima in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Emanuela Romanelli sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 1-13032

Disposizioni in ordine all'attivazione di un contratto di consulenza ai fini di garantire la qualità dell'offerta di servizi in occasione dei grandi eventi. Accantonamento di euro 33.333,30 (cap. 10870/2004) e prenotazione di euro 46.667 (cap. 10870/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare la Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale" ad attivare la consulenza di cui in premessa, al fine di avviare la collaborazione in favore delle Direzioni regionali interessate alla realizzazione dei grandi eventi; onde garantire la qualità dei servizi offerti in occasione dei medesimi.

- di accantonare la somma di euro 33.333,30 o.f.c. sul cap. 10870/2004 (Acc.101287) e prenotare la somma di euro 46.666,70 o.f.c. sul cap. 10870/2005, (P.100163) riservando ad ulteriori provvedimenti l'eventuale prosieguo della collaborazione. L'importo complessivo di euro 80.000 è assegnato alla Struttura speciale 'Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale'.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 2-13033

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) avverso sentenza 7/15.5.2003 n. 4055/03 del G.O.A. del Tribunale Civile di Torino che ha dichiarato nullo il contratto 22.10.1991 fra la Regione Piemonte e la società appellante. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Marco Casavecchia e Paolo Emilio Ferreri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto congiunta quanto disgiunta degli avv.ti Marco Casavecchia e Paolo Emilio Ferreri eleggendo domicilio presso lo studio del primo in Torino Via Sacchi 44.

La spesa afferente gli incarichi sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione delle parcelle debitamente vistate dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 3-13034

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da (omissis) avverso sentenza 8/15.5.03 n. 4050/03 del G.O.A. del Tribunale Civile di Torino di revoca del decreto ingiuntivo n. 7570/93 emesso nei confronti della Regione Piemonte a favore della soc. appellante. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti M. Casavecchia e P.E. Ferreri

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa tanto congiunta quanto disgiunta degli avv.ti Marco Casavecchia e Paolo Emilio Ferreri eleggendo domicilio presso lo studio del primo in Torino Via Sacchi 44.

La spesa afferente gli incarichi sarà liquidata ed impegnata con apposito atto deliberativo previa presentazione delle parcelle debitamente vistate dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 4-13035

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Alessandria instaurato da (omissis) contro la Regione Piemonte per vedersi annullata l'ordinanza ingiunzione n. 581 del 14.4.2004 del settore contenzioso amministrativo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 5-13036

Autorizzazione a resistere nel giudizio innanzi al Tribunale di Alessandria instaurato dal (omissis) contro Regione Piemonte per vedersi risarcito il danno cagionato dallo scontro automobilistico con ungulato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Massimo Scisciot ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 6-13037

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma, Sez. Lavoro, instaurato da (omissis) c/ la Regione Piemonte ritenuta legittimata passiva per i debiti delle sopresse UU.SS.LL. per ottenere la riforma della sentenza n. 7192/'03 del Tribunale di Roma, Sez. Lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli Avv.ti Emanuela Romanelli e Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Roma, Sez. Lavoro, in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, con eventuale proposizione di ricorso in appello in via incidentale, mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente, degli Avv.ti Emanuela Romanelli e Giovanna Scollo eleggendo domicilio presso il primo in Roma, Viale Giulio Cesare n. 14.

La relativa spesa sarà impegnata e contestualmente liquidata con successivo provvedimento previa presentazione di parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 8-13039

GEAC S.p.A. - Sottoscrizione di aumento di capitale - art. 26 l.r. 14 maggio 2004 n. 9. Accantonamento di euro 416.012,38 (cap. 20061/2004)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di aderire all'operazione di ricapitalizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione di G.E.A.C. S.p.A. in data 10 maggio 2004, proporzionalmente alla quota di

capitale posseduta, sottoscrivendo quindi 310.457 nuove azioni, per la quota capitale di euro 416.012,38;

di accantonare la suddetta somma sul capitolo n. 20061/2004 (UPB 08042) - (101281/A) dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2004, dando mandato alla Direzione "Programmazione e Statistica" di procedere al versamento in unica soluzione dell'intero importo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 9-13040

Art. 11 l.r. 18 maggio 2004 n. 12 - Monterosa S.p.A. - Sottoscrizione di obbligazioni convertibili per il tramite di Finpiemonte S.p.A. Approvazione della convenzione disciplinante i rapporti fra Regione e Finpiemonte S.p.A. Accantonamento e assegnazione alla Direzione Turismo Sport Parchi della somma di euro 5.200.000,00 sul cap. 25598/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il testo della convenzione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante sostanziale e di autorizzare il Direttore regionale del Turismo, Sport e Parchi a sottoscriverla;

- di accantonare e assegnare alla Direzione Turismo Sport Parchi, per i fini di cui alla convenzione sopra citata, la somma di euro 5.200.000,00 stanziata sul capitolo 25598/2004 (UPB 21022) del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (A/101253).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 13-13044

Programma Operativo Interreg IIIC West Zone di cooperazione transnazionale. Progetto Intermetrex. Accantonamento di euro 15.667,50 (FESR) sul Capitolo 15050/04, euro 10.967,25 (co-finanziamento nazionale) sul Capitolo 15048/04 e assegnazione a favore della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare e assegnare per le motivazioni specificate in premessa, la somma di euro 15.667,50, relativa ai fondi FESR, sul Capitolo 15050/04, la somma di euro 10.967,25, relativa al co-finanziamento nazionale, sul Capitolo 15048/04, per un ammontare di euro 26.634,75 alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per la realizzazione del Progetto InterMetrex (n. 101277/acc. e n. 101278/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 14-13045

Contratto di programma del Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese. Presa d'atto delle disposizioni della Delibera CIPE n. 106/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

a) di prendere atto di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 106/2003 del 13 novembre 2003 "Contratto di programma tra il Ministero delle attività produttive e il Consorzio Sviluppo Agroindustriale Piemontese", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 15 maggio 2004;

b) di autorizzare la Direzione 11 Programmazione e Valorizzazione dell'agricoltura ad assumere l'impegno della quota di cofinanziamento regionale nella misura determinata al punto 1.3 della citata Delibera CIPE n. 106/2003 a valere sull'accantonamento n. 100990 disposto con la precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 21-12613 del 31/05/2004 sul cap. n. 21085/04, e di procedere successivamente ai versamenti nei tempi e secondo le modalità che saranno concordate con il Ministero delle attività produttive;

c) di autorizzare l'Assessore all'Agricoltura alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero delle Attività produttive ad avvenuta stipula e notifica del Contratto di programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 15-13046

LR 17/1999 - Coordinamento del sistema informativo agricolo della Pubblica Amministrazione (PA) piemontese. Adozione del documento "Nuovo sistema informativo agricolo della PA piemontese - Proposta progettuale" e integrazione della composizione del Comitato regionale d'interscambio dati in agricoltura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa:

1. di adottare il documento "Nuovo sistema informativo agricolo della Pubblica Amministrazione (PA) piemontese - Proposta progettuale", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante (Allegato A);

2. di integrare la composizione del Comitato regionale d'interscambio dati in agricoltura con un rappresentante dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR), di cui alla LR n.16/02, designato da Finpiemonte SpA, e un rappresentante dei Centri Autorizzati di Assistenza in Agricol-

tura (CAA), designato congiuntamente dai CAA riconosciuti a livello regionale;

3. di autorizzare la Direzione 11 - Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore Programmazione in materia di agricoltura, con propria determinazione dirigenziale a procedere all'integrazione del Comitato regionale d'interscambio dati in agricoltura con rappresentanti dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) e dei Centri Autorizzati di Assistenza in Agricoltura (CAA), sulla base delle designazioni che perverranno dagli stessi;

4. di autorizzare la Direzione 11 - Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura - Settore Programmazione in materia di agricoltura a predisporre, congiuntamente al Comitato regionale d'interscambio dati in agricoltura, lo schema di "Linee Guida per la gestione dell'anagrafe unica condivisa", che verranno approvate dalla Giunta Regionale con successivo provvedimento, sentito il Comitato ex art.8 della LR n.17/99.

5. La copertura finanziaria dei costi sarà assicurata attraverso le ordinarie dotazioni proprie di Bilancio della Regione e degli Enti delegati, le assegnazioni per progetti E-COV e la destinazione di quota parte delle disponibilità regionali del Programma Interregionale cofinanziato "Sistema di interscambio fra i sistemi informativi".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 16-13047

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2004 alle Direzioni Regionali nn. 11 e 12 (art. 17 - comma I, lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51) 9° assegnazione euro 6.666.892,60

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare, in applicazione dell'articolo 10, comma 11, della L.R. n. 7/2001, alle Direzioni regionali nn. 11 e 12 le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 17-13048

Reg. (CEE) n. 2081/92, relativo all'ottenimento delle Denominazioni di Origine Protette ed alle Indicazioni Geografiche Protette. Linee guida in applicazione del Regolamento Regionale n. 2 del 12/11/1998

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni svolte in premessa,

- di approvare le linee guida di cui all'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante, relativo alle protezioni comunitarie Denominazione di Origine Protetta ed Indicazione Geografica Protetta di cui al Reg. (CEE) n. 2081/92 ed alle Attestazioni di Specificità di cui al Reg. (CEE) n. 2082/92.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 18-13049

Legge Regionale n. 20 del 9 agosto 1999. Parziale modifica D.G.R. n. 13-7334 del 14.10.2002. Individuazione dei parametri per il riparto ai Distretti del Vino del Piemonte

A relazione dell'Assessore Picchetto Fratin:

La Legge Regionale n. 20 del 9 agosto 99 "Disciplina dei distretti dei vini e delle strade del vino del Piemonte. Modifica alla legge regionale 12 maggio 1980 n. 37 (Le enoteche regionali, le botteghe del vino o cantine comunali, i musei etnografico-enologici, le strade del vino)" prevede all'articolo 2 la costituzione dei Distretti dei vini e precisamente:

- Distretto Langhe, Roero e Monferrato;
- Distretto Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi.

Con D.G.R. n. 37-29255 del 31 gennaio 2000 sono stati costituiti i distretti.

Per il Distretto Langhe, Roero e Monferrato le Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino hanno assunto un accordo di programma individuando la Provincia di Asti come Provincia capofila.

Per il Distretto Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi le Province di Biella, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli hanno assunto un accordo di programma individuando la Provincia di Vercelli come Provincia capofila.

Con D.G.R. n. 60-5464 del 4 marzo 2002 sono state stabilite le procedure per l'attività dei Distretti prevedendo tra l'altro il preventivo riparto delle risorse finanziarie da assegnare alle Province capofila.

Con la D.G.R. n. 13-7334 del 14/10/2002 sono stati individuati i seguenti parametri oggettivi per il riparto delle risorse finanziarie ai Distretti dei vini di cui alla L.R. 20/99:

- 20% in parti uguali tra i due Distretti;
- 20 % in base al numero dei Comuni inseriti nel distretto;
- 60% in proporzione alla superficie vitata delle Province.

L'attività dei Distretti può considerarsi ancora in una fase iniziale, per tanto in attesa di un futuro consolidamento delle spese risulta necessario modificare le percentuali di riparto delle spese tra i due Distretti per il solo anno 2004.

Considerato che le spese di funzionamento gravano quasi in parti uguali tra i due distretti è opportuno modificare, per l'anno 2004, i parametri per i finanziamenti relativi alle spese di cui all'articolo 8 della L.R. 20/99 in base ai seguenti parametri.

Al fine di consentire un'operatività minima si stabilisce una quota pari al 50% da dividersi in parti uguali; una quota del 20% da ripartirsi in base al numero dei Comuni; la restante parte pari al 30% viene ripartita in base alla superficie vitata delle Province facendo riferi-

mento ai più aggiornati dati ufficiali disponibili della Regione Piemonte.

I Comuni sono così distribuiti:

- Langhe, Roero e Monferrato 422 Comuni su di un totale di 600 pari al 70,33%;

- Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi 178 Comuni su di un totale di 600 pari al 29,67%.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

di individuare, per l'anno 2004, i seguenti parametri oggettivi per il riparto delle risorse finanziarie ai Distretti dei vini di cui all'articolo 8 della L.R. 20/99:

- 50% in parti uguali tra i due Distretti;

- 20 % in base al numero dei Comuni inseriti nel distretto;

- 30% in proporzione alla superficie vitata delle Province.

Si fa riserva di procedere, per gli anni successivi, ad eventuali adeguamenti in base all'andamento delle attività dei relativi Distretti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 20-13051

Legge regionale 25 maggio 2001 n. 11: "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti e industrie alimentari", così come modificata dalla Legge regionale 26 giugno 2003 n. 11. Approvazione Statuto del Consorzio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 25 maggio 2001, n.11 "Costituzione del consorzio obbligatorio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari", così come modificata dalla legge regionale 26 giugno 2003, n. 11, lo Statuto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 24-13055

Approvazione dei piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie e dell'elenco delle specie oggetto di prelievo nelle aziende agri-turistico-venatorie per la stagione venatoria 2004/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa:

a) i piani di abbattimento nelle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie;

b) la modifica dei periodi dell'esercizio dell'attività venatoria nelle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie;

c) l'elenco delle specie cacciabili nelle aziende agri-turistico-venatorie;

come indicati nelle tabelle allegate.

Per le specie gallo forcello, pernice bianca, lepre variabile, coturnice, i piani di prelievo numerici, predisposti dai concessionari dopo il censimento estivo, verranno approvati con successivo provvedimento.

Da parte dei concessionari delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie per ogni abbattimento relativo al camoscio, cervo, muflone, capriolo, daino, cinghiale nella zona delle Alpi, dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto, in originale e duplice copia con le seguenti destinazioni: l'originale da trasmettere all'Assessorato regionale alla Caccia, una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi dalla Direzione dell'azienda.

Infine all'atto dell'abbattimento delle specie suddette dovrà essere apposto, al garretto dell'arto posteriore dell'animale, un contrassegno avente le seguenti caratteristiche: materiale plastico riportante la seguente dizione "Regione Piemonte"; numerazione; indicazione giorni e mesi dell'anno, e per il cinghiale, un contrassegno auricolare con numerazione.

Per tutte le altre specie cacciabili non previste negli allegati si applicano le disposizioni stabilite con il calendario venatorio regionale.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai direttori concessionari e alle Province competenti per territorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 25-13056

Integrazione componenti Consulta istituita con DGR n. 58-12649 del 31/05/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di nominare ad integrazione, quali componenti della Consulta istituita con DGR n. 58 12649 del 31/05/2004, i seguenti consorziati:

- Ruffino Giovanni di Vercelli

- Melchior Maria Teresa di Torino

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 26-13057

Legge regionale 30 maggio 1980, n. 69. "Tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte". Approvazione del Programma di attività per l'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di approvare il programma di attività per l'anno 2004 predisposto dalla Commissione Regionale Tecnico consultiva in materia speleologica nella riunione del 22 marzo 2004 ed allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante.

Di dare atto che per il finanziamento dell'attività 2004 è già stata accantonata la somma di Euro 130.000,00 sul Capitolo 27020 del Bilancio 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 27-13058

Criteri e Direttive per la costituzione presso il complesso del Mulino Nuovo di Settimo Torinese del Centro di documentazione sugli Ecomusei e della Sede operativa, Centro di visita e di accoglienza dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di individuare presso la palazzina centrale del complesso del Mulino Nuovo di Settimo Torinese, già sede degli uffici dell'Azienda di Sviluppo Multiservizi S.p.A. (A.S.M. S.p.A.), la sede del Centro di documentazione regionale sugli ecomusei che opererà nell'ambito e per le finalità di cui alla legge regionale 14 marzo 1995, n. 31, delle indicazioni contenute nel Documento conclusivo dell'Incontro Nazionale degli Ecomusei svoltosi a Biella dal 9 al 12 ottobre 2003 ed in attuazione degli indirizzi e dei programmi stabiliti in materia (D.G.R. n.

43-11648 del 2 febbraio 2004); presso la struttura è altresì individuata la Sede operativa ed il Centro di visita e di accoglienza dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese.

Le modalità di utilizzo, di gestione ed organizzative degli spazi e delle attività previste, le risorse necessarie per l'adattamento della struttura, per gli arredamenti e per la gestione sono disposte e disciplinate da una apposita Convenzione tra la Regione Piemonte, il Comune di Settimo Torinese e l'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese.

Le risorse necessarie per l'anno 2004 saranno reperite con riferimento alla disponibilità dei capitoli 26860 e 26865, per quanto di competenza, accantonate ed assegnate con D.G.R. n. 43-11648 del 2 febbraio 2004.

Le risorse necessarie per gli anni seguenti saranno rese disponibili con gli stessi capitoli 26860 e 26865 compatibilmente con le disponibilità dei relativi bilanci.

La convenzione prevedrà altresì modalità di coinvolgimento nella organizzazione e nella gestione del Centro di Documentazione degli ecomusei, della Provincia di Torino che ha attivato il Progetto cultura materiale costituito da 30 iniziative in 4 filiere tra cui l'Ecomuseo del Freidano in quella dedicata alle Memorie di acqua e di terra.

Il Responsabile del Settore pianificazione Aree protette è autorizzato a tale convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 28-13059

Art. 49, comma 4, L.R. 51/97. Approvazione della proposta di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola in applicazione dei disposti di cui all'art. 34 della L. 289/2002 (legge finanziaria 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la proposta di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente di gestione della riserva naturale speciale del sacro monte di Domodossola come di seguito specificato:

Ente di gestione della riserva naturale speciale del Sacro Monte di Domodossola:

Categoria	Profilo professionale	D.O. attuale	D.O. proposta	D.O. approvata
D	funz.amm.contabile.	1	1	1
D	funzionario tecnico	-	1 (con copertura al 78,8%)	1 (con copertura al 78,8%)
C	istr.amm.contabile	1	1	1
C	istr.tecnico	1	-	-
C	guardiaparco	1	1	1
B	esecutore-op.specializzato	2	2	2
B	esecutore amm. e di segreteria	1	1	1
TOTALE		7	7	7

per un totale di. 7 unita'.

- di sottolineare che la dotazione organica, così come approvata, non comporta l'automatica autorizzazione alla copertura dei posti ancora disponibili, poiché la copertura di ogni singola posizione deve essere autorizzata con apposita determinazione del dirigente regionale competente, previa la necessaria verifica della relativa disponibilità finanziaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 30-13061

Accantonamento di euro 10.000,00 sul cap. 15130/2004 per collaborazione esterna a supporto della Direzione Regionale Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, al fine dell'attivazione della Consulenza di cui sopra la somma di euro 10.000,00 sul cap. 15130/2004 (U.P.B. 22081) ed assegnare la stessa alla Direzione Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 31-13062

Accantonamento di euro 10.000,00 sul cap. 10870/2004 e prenotazione di euro 30.000,00 sul cap. 10870/05 per collaborazione esterna a supporto della Direzione Regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare, al fine della stipulazione della Convenzione di cui sopra con l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze sociali, la somma di euro 10.000,00 sul cap. 10870/2004 (A. 101288) ed assegnare la stessa alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" per l'adozione dei provvedimenti di competenza;

- di prenotare la somma di euro 30.000,00 sul cap. 10870/2005 (P. 100164) di cui al bilancio pluriennale approvato con la legge regionale 14 maggio 2004, n. 10, da destinare al pagamento delle obbligazioni a carico dell'esercizio finanziario 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 32-13063

Accantonamento di 26.500,00 euro sul cap. 15249/2004 per l'attivazione di una collaborazione coordinata e continuativa in materia di riutilizzo dei rifiuti raccolti in modo differenziato in Piemonte a supporto della Direzione Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di attivare una collaborazione coordinata continuativa, di durata annuale, di carattere tecnico-economico applicato in materia ambientale per la realizzazione di una indagine sul riutilizzo dei rifiuti raccolti in modo differenziato in Piemonte;

- di accantonare allo scopo la somma di 26.500,00 euro sul capitolo 15249/2004 (UPB 22051) (A. 101254) e di assegnare tali risorse alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 33-13064

L.R. 67/95. Approvazione del Piano Annuale degli interventi regionali in materia di Pace, Cooperazione e Solidarietà Internazionale e accantonamento di euro 676.504,00 sul capitolo 11016/2004 e di euro 116.955,65 sul capitolo 11012/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa

- di approvare il Piano Annuale 2004 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, per l'attuazione delle iniziative previste dalla L.R. 67/95, riportato negli allegati 1 e 2 quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

- di accantonare la somma di euro 676.504,00 sul capitolo 11016/2004 (Acc.101275/A) e di euro 116.955,65 sul capitolo 11012/2004 (101276/A) e di assegnarla alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

- di prenotare la somma di Euro 14.000,00 sul capitolo 11012/2005 (100162/P) per consentire l'esecuzione delle iniziative di manutenzione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale "Agorà Piemonte" previste dal citato Piano;

- di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'individuazione dei soggetti fornitori di beni e servizi e la determinazione delle modalità di liquidazione delle somme impegnate.

Ulteriori iniziative, non contenute nel Piano, che verranno ritenute meritevoli di sostegno potranno essere individuate successivamente per una quota non superiore

al 20% delle risorse destinate ai capitoli 11016 e 11012 del bilancio 2004 di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 34-13065

Assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro delle risorse previste dalla D.G.R. n° 57-11903 del 2 marzo 2004, di approvazione dell'Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2004-2005, mediante accantonamento di Euro 1.788.886,00 sul cap. 11406 del bilancio 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro la somma di Euro 1.788.886,00 per la realizzazione delle azioni previste dall'Atto di Indirizzo sulle azioni di orientamento per l'obbligo formativo 2004-2005, di cui alla D.G.R. n° 57-11903 del 2 marzo 2004.

Alla spesa di Euro 1.788.886,00 si fa fronte mediante accantonamento sul cap. 11406 del bilancio 2004 (101273/A).

Per la restante quota di Euro 596.295,00 si farà fronte con successivi provvedimenti mediante le risorse di cui ai Decreti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n. 203/V/2002 del 12/11/2002 e n. 172/V/03 del 01/07/2003, che saranno reimpostate sul cap. 11406 del bilancio 2005.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 36-13067

L.R. 8/01/2004, n.1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento". Approvazione delle linee guida regionali, nonché delle modalità inerenti l'autorizzazione e il finanziamento delle attività formative per gli operatori dei servizi sociali - Anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa illustrate, le linee guida regionali per la predisposizione dei programmi provinciali delle attività formative per gli operatori dei servizi sociali - Anno 2004, nonché le modalità standard inerenti l'autorizzazione ed il finanziamento dei suddetti corsi, secondo quanto specificato negli allegati A) e B), che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. di provvedere, con successivi atti, ad approvare lo schema della modulistica aggiornata concernente l'istanza di finanziamento da utilizzare da parte degli enti gestori

istituzionali dei servizi sociali per l'anno 2004, nonché le griglie multicriteriali per la valutazione dei progetti formativi e i criteri di penalizzazione definiti al punto 6, allegato B) - "Monitoraggio corsi" dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 37-13068

Protocollo d'intesa tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il protocollo d'intesa, allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di regolare i rapporti tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure da parte delle scuole d'infanzia di I.P.A.B. pubbliche e privatizzate;

- di autorizzare l'Assessore regionale alle Politiche Sociali a sottoscrivere il protocollo medesimo, per quanto di competenza regionale;

- di accantonare, per l'assolvimento degli impegni previsti dal protocollo, la somma di euro 14.000,00 sul Cap. n. 11881/2004 (acc. n. 101272).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 38-13069

Delibera CIPE 36/2002. Accordo di programma quadro "Difesa del Suolo". Accantonamento di euro 2.192.800,00 sul Cap. 23977/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Opere Pubbliche la somma di euro 2.192.800,00 sul Cap. 23977/2004 per provvedere alla gestione tecnico-amministrativa degli interventi di propria competenza finanziati nell'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo" (A/101261).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 40-13071

La Reggia della Venaria Reale. Realizzazione dello studio di fattibilità per l'istituzione del primo Museo del Patrimonio Mondiale dell'Umanità nell'ambito della Reggia

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

a) di approvare la realizzazione, per le motivazioni illustrate in premessa, di uno studio di fattibilità per l'istituzione del primo museo del Patrimonio Mondiale dell'Umanità nella Reggia di Venaria Reale;

b) di autorizzare la elaborazione di tale studio - di concerto con l'Unesco, la Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali, l'Agenzia del Demanio e la Regione Piemonte - sull'iniziale idea-progetto in una specifica ipotesi di intervento;

c) di demandare ai sensi dell'art. 23 lettera g) della L.R. 51/97 e s.m.i., congiuntamente o disgiuntamente e per quanto di rispettiva competenza, ai Direttori Regionali ai Beni Culturali e al Patrimonio e Tecnico, la gestione degli atti finalizzati alla realizzazione dello studio di fattibilità nei limiti della somma di 250.000,00 euro o.f.i..

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte in quanto la somma da destinare alla realizzazione dello studio di fattibilità, è accantonata nell'ambito dei capitoli di spesa afferenti l'attuazione del Docup relativo al Regolamento CEE 1260/99, Obiettivo 2 - Periodo 2000/2006 (art. 5 legge 1987/183) - misura 2.5a - del Bilancio Pluriennale della Regione per il periodo 2004 - 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 41-13072

Accantonamento della somma di euro 26.125,00 sul capitolo 12344/04 a favore della Direzione Sanità Pubblica per lo svolgimento di attività connesse all'attuazione degli accordi stipulati tra la Regione Piemonte, TAV S.p.A. e CAVTOMI

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di euro 26.125,00 sul capitolo 12344/04 (Acc. 101279), per far fronte agli oneri economici derivanti dalla collaborazione con un'unità di personale dedicata allo svolgimento delle attività di cui in premessa, da svolgere e gestire in raccordo con la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 42-13073

Accantonamento della somma di euro 1.490.334,75 sul cap. 20680, U.P.B. 28042 del Bilancio 2004 ed assegnazione a favore dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 di Novara per acquisizione dell'immobile denominato "Casa Bocchetta" sito in Arona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare a favore della Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Edilizia Sanitaria, l'accantonamento della somma di euro 1.490.334,75 sul capitolo 20680 del Bilancio 2004 e di assegnare tale somma all'Azienda A.S.L. 13 di Novara per l'acquisizione dell'immobile denominato "Casa Bocchetta" di via Foglietti angolo via S. Carlo in Arona. (Acc. n. 101232).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 44-13075

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 1.7.2004. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 9 di Ivrea - Atto n. 531 del 11/06/2004 avente ad oggetto "Presenza d'atto ed approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per Scuola di Specializzazione in Oncologia. Anno Accademico 2003-2004";

A.S.L. 1 di Torino - Atto n. 222/A06/04 del 18/06/2004 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università del Piemonte Orientale "A.Avogadro" - Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute - Anno Accademico 2003/2004";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 990/DG del 14/06/2004 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di Specializzazione A.A. 2004/2005 - Scuola di specializzazione in Psichiatria";

A.S.L. 6 di Ciriè - Atto n. 991/DG del 14/06/2004 avente ad oggetto "Presenza d'atto disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per le Scuole di specializzazione A.A. 2003/2004 - Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica";

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 45-13076

AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art.3 D.Lgs. n.502/1992 s.m.i.- D.G.R n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 8 di Chieri - Atto n. 638 del 20.05.2004 "Atto Aziendale : modificazioni ed integrazioni" . Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL 8 di Chieri della determinazione n. 638 del 20.05.2004, avente ad oggetto "Atto Aziendale : modificazioni ed integrazioni";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- la scelta aziendale di costituire il Dipartimento degli Organi di Staff si pone in contrasto con le direttive regionali di cui alla DGR 80-1700 del 11.12.2000 e le disposizioni di indirizzo dalla medesima espressamente richiamate in materia di organizzazione (DGR 27-26318 del 21.12.1998);

- le Strutture Semplici ad Alta Valenza non rientrano nella tipologia organizzativa prevista dal vigente CCNL (art. 27) e dalle linee guida regionali di cui alla citata DGR 80-1700;

- l'attivazione delle nuove strutture organizzative "Neurologia " e "Oncologia", ancorchè già previste dal pregresso Piano di Organizzazione (approvato con determinazione del Direttore Generale n. 4 del 18.1.2000), è subordinata, secondo le prescrizioni di cui alla DGR n. 39-6552 del 8.07.2002, all. 2, punto 6, alla valutazione positiva espressa in sede di Conferenza di Quadrante;

- la struttura semplice "Medicina Cardiovascolare" dovrebbe trovare più idonea collocazione quale articolazione della Struttura complessa "Cardiologia" di Moncalieri;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 46-13077

Accantonamento ed assegnazione di euro 50.000,00= Cap. 12292 del bilancio per l'anno 2004 alla Direzione Controllo delle attività sanitarie. Progetto di realizzazione di rete informatizzata per le strutture di medicina dello sport delle AA.SS.LL.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il progetto di realizzazione di rete informatizzata per le strutture di medicina dello sport delle AA.SS.LL. per le motivazioni indicate in premessa, accantonando ed assegnando la somma di euro 50.000,00= , sul cap. 12292 (Acc. 101274) del Bilancio di previsione 2004, a favore della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie - Settore Assistenza Extraospedaliera;

- di provvedere successivamente ad impegnare ed erogare la somma di euro 50.000,00= incaricando la Direzione 29 di adottare tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 47-13078

Fallimento (omissis). Transazione. Spesa di euro 259.758,23 cap. 12280/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'opportunità di procedere a definizione transattiva dei crediti vantati dal Fallimento (omissis) nei confronti del S.S.R. per le prestazioni di Cardiocirurgia effettuate nel periodo di gestione del complesso aziendale "Casa di cura San Gaudenzio" di Novara così come meglio specificato in premessa;

- di accantonare all'uopo la somma di euro 259.758,23 sul Cap. 12280 del bilancio 2004 (A. 100875), con assegnazione alla Direzione 29 Controllo delle Attività Sanitarie.

Con successivo provvedimento dirigenziale della competente Direzione verrà formalizzato l'accordo di cui sopra.

La presente deliberazione sarà supplicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 49-13080

Modificazione della D.G.R. n. 46-12572 del 24 maggio 2004 avente per oggetto l'istituzione di nuove posizioni organizzative delle strutture della Giunta regionale, esclusivamente per quanto riguarda le posizioni organizzative della Direzione Sanità Pubblica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione regionale Sanità Pubblica di ridefinire la posizione organizzativa evidenziata nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che, comunque, tale modificazione non determina un'alterazione del numero complessivo e della tipologia delle posizioni organizzative assegnate alla Direzione Sanità Pubblica;

-di prendere altresì atto che attualmente la posizione organizzativa in argomento risulta priva di titolare;

-di ribadire che il Responsabile della Direzione regionale Sanità Pubblica con proprio atto dovrà provvedere a ripartire tale posizione nella Direzione e nelle strutture che ne costituiscono articolazione, nonché dovrà provvedere con propria determinazione al conferimento della stessa ai dipendenti nominati sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'intesa 17 maggio 1999, recepito con D.G.R. n. 50 - 27439 del 24 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, recepito con D.G.R. n. 96 - 12254 del 6 aprile 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 50-13081

Dirigente regionale Ettore Ponzo: designazione quale vicario della direzione Sviluppo dell'agricoltura. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 51/97 e dei relativi "Criteri" di cui alla D.G.R. n. 50-23245 del 24.11.97:

- di designare il dr. Ettore Ponzo vicario della direzione 12 Sviluppo dell'agricoltura;

- di stabilire che tale designazione ha effetto dalla data di notifica della presente e, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della l.r.51/97, ha durata quadriennale;

- di precisare che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 51-13082

Dr. Gian Cesare De Giovanni. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, al dott. Gian Cesare de Giovanni, a fini giuridici, la posizione dirigenziale di staff intermedio di cui alla D.G.R. n. 20 - 29922 del 13 aprile 2000, per il periodo sottoindicato;

- di attribuire una somma una tantum derivante dal maggior valore della retribuzione di posizione connessa allo staff intermedio, limitatamente al periodo 1.1.2000 - 4.6.2000, rispetto al trattamento economico in godimento alla data di affidamento della responsabilità del Settore Servizi generali operativi della Direzione Organizzazione;

pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane disposto con D.G.R. n. 12 - 150 del 5 giugno 2000;

- di demandare alla Direzione regionale Bilanci e Finanze, per gli aspetti economici di cui al presente atto, gli atti conseguenti di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 52-13083

Quantificazione risorse decentrate 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di quantificare le risorse decentrate 2004, ai sensi degli artt.31 e 32 del C.C.N.L. 22.1.2004, come indicato nell'allegato parte integrante della presente deliberazione, individuando le risorse stabili e le risorse variabili soggette ad integrazione annuale per il 2004, come in premessa indicato;

- di dare atto che le stesse sono disponibili sulla U.P.B 09071 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e nella stessa UPB del bilancio pluriennale 2004-2006, capitoli 10120 e 10160 e capitolo 10210 (U.P.B.09001) per il Consiglio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 53-13084

Recepimento dell'atto di intesa sottoscritto in data 8 luglio 2004 dalla delegazione di parte pubblica e da quella di parte sindacale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di recepire l'atto d'intesa sottoscritto in data 8 luglio 2004 dalla delegazione di parte pubblica e da quella di parte sindacale allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 54-13085

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004. Iscrizione della somma di euro 2.709.623,10 proveniente dallo Stato per l'attuazione di progetti interregionali di sviluppo dei sistemi turistici locali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 55-13086

Iniziativa comunitaria Equal, prima fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione 2. Accantonamento di euro 2.750.000,00 sul capitolo 11117/04 e di euro 1.625.000,00 sul capitolo 11113/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare:

- euro 2.750.000,00 sul capitolo 11117/2004 (101236/A)

- euro 1.625.000,00 sul capitolo 11113/2004 (101237/A)

di rimandare, a successivo atto, l'accantonamento della quota di cofinanziamento regionale Equal appena il relativo capitolo sarà istituito;

di assegnare le predette somme alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per le attività di competenza del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e la promozione dello sviluppo locale con riferimento alla gestione dell'iniziativa comunitaria Equal.

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 56-13087

Progetto europeo Reti n. VS/2002/0553 "Sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di Politiche attive del Lavoro e di Sviluppo Locale". Accantonamento di euro 239.610,30 sul cap.11059/04 ed assegnazione alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di accantonare la somma di euro 239.610,30 sul cap. 11059/04 quale quota F.S.E. (Acc. n. 101245).

Di assegnare la predetta somma alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per dare continuità, anche per il 2004 alla realizzazione, delle attività del progetto RETI n. VS/2002/0553 "Sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di Politiche attive del Lavoro e di Sviluppo Locale".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 57-13088

LR 41/98, art. 2 e art. 6. Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - P.O.R. F.S.E. 2000/06 Mis A1,A2,A3,B1. Integrazione della DGR n. 65-12962 del 05/07/2004. Assegnazione alla direzione 15 Formazione Professionale - lavoro della somma di euro 3.000.000,00 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio per l'anno 2004, per trasferimenti a favore delle Province piemontesi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di stabilire l'integrazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 65-12962 del 05/07/2004 al fine di assegnare alla competente Direzione Regionale ulteriori somme per fare fronte ai trasferimenti a favore delle Province piemontesi finalizzati alla prosecuzione delle attività relative all'organizzazione dei servizi per l'impiego ed alle azioni preventive e curative della disoccupazione previste dalle Misure A1, A2, A3, B1 del P.O.R. 2000/2006 relativamente all'anno 2004, a titolo di acconto sulle somme totali da trasferire con successivo apposito provvedimento programmatico e di indirizzo.

Di assegnare la somma di euro 3.000.000,00 a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro per i provvedimenti di competenza, tramite accantonamento degli importi di: euro 1.350.000,00 cap. 11546/04, (A. 101246), euro 1.320.000,00 sul cap. 11442/04 (A.101247) ed euro 330.000,00 sul cap. 11540/04 (A. 101248).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 58-13089

Adesione della Regione Piemonte al Progetto interregionale "Re-tel: rete per la costruzione di servizi di orientamento, formazione e telelavoro". Assegnazione a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di euro 60.000,00, mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2004. Misura E 1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di aderire, attraverso la sottoscrizione da parte dell'Assessore delegato del relativo protocollo d'intesa, alla realizzazione del progetto interregionale denominato "Re-tel: rete per la costruzione di servizi di orientamento, formazione e telelavoro";

di individuare la Regione Toscana come capofila e mandataria per l'attuazione del Progetto;

di autorizzare il Direttore Regionale alla Formazione Professionale - Lavoro ad adottare, per quanto di competenza, tutti i provvedimenti amministrativi necessari all'attuazione del Progetto nonché a nominare congiuntamente gli esperti e i funzionari della Regione Piemonte all'interno del Comitato di Pilotaggio.

Alla somma complessiva di euro 60.000,00 si fa fronte come segue:

- per euro 60.000,00 mediante accantonamento ed assegnazione alla Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro sui sottoelencati capitoli del bilancio 2004:

- euro 27.000,00 sul cap. 11546/2004 (FSE) (101242/A)

- euro 26.400,00 sul cap. 11442/2004 (FR) (101243/A)

- euro 6.600,00 sul cap. 11540/2004 (cof. reg.) (101244/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

La Regione Piemonte

La Regione Toscana

La Regione Lazio

La Regione Sardegna

La Regione Lombardia

La Provincia Autonoma di Bolzano

La Regione Autonoma Valle d'Aosta

La Regione

In attuazione e nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di sviluppo dei propri Programmi operativi regionali 2000-2006 ed in particolare di quelli mirati a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

La Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore

La Regione Toscana, nella persona dell'Assessore

La Regione Lazio, nella persona dell'Assessore

La Regione Sardegna, nella persona dell'Assessore

La Regione Lombardia, nella persona dell'Assessore

La Provincia Autonoma di Bolzano, nella persona dell'Assessore

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella persona dell'Assessore

La Regione, nella persona dell'Assessore

PREMESSO CHE

- Il Reg CE 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al FSE nelle premesse e negli articoli relativi ai compiti e al campo di applicazione prevede che il fondo contribuisca, tra gli altri a promuovere un elevato livello di occupazione, la parità di uomini e donne e la coesione economica e sociale, con particolare attenzione alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, anche attraverso l'attuazione di misure specifiche atte a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;

- La strategia europea per l'occupazione delineata dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 e ribadita dal Consiglio europeo di Stoccolma del 23 e 24 marzo 2001 fissa, tra gli obiettivi da raggiungere, l'innalzamento del tasso di occupazione medio europeo al 70% e l'elevazione dell'occupazione femminile al 60%. In particolare l'Unione Europea intende favorire gli aspetti della parità delle pari opportunità, compresa la

lotta alla segregazione occupazionale orizzontale e verticale, rendendo più agevole conciliare vita professionale e vita familiare, e favorire l'inclusione sociale sviluppando azioni prioritarie indirizzate a particolari gruppi;

- La comunicazione della Commissione delle CE al parlamento Europeo e al Consiglio del 3 febbraio 2003 "Strategia quadro sulla parità tra uomini e donne: programma di lavoro 2003" ribadisce che tra le priorità d'azione per l'anno corrente vi sono l'integrazione della prospettiva di genere nelle iniziative strategiche e azioni specifiche destinate al sesso svantaggiato o sottorappresentato;

- La risoluzione del Consiglio Europeo del 15 luglio 2003 (GUCE C 175/2 del 24-07-2003), relativa alla promozione dell'occupazione e dell'integrazione sociale delle persone con disabilità, invita gli stati membri a promuovere la piena integrazione e partecipazione sociale delle persone con disabilità fisiche o intellettive ed a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'integrazione e alla partecipazione nell'ambito del mercato del lavoro;

- I nuovi indirizzi per i Piani d'azione nazionali per l'Occupazione, approvati con Decisione del Consiglio n. 10567/03 del 14 luglio 2003 prevedono due specifiche priorità d'azione sulle pari opportunità: una relativa al sostegno alla parità tra i sessi in materia di occupazione e retribuzione e l'altra finalizzata alla promozione dell'integrazione e misure contro la discriminazione di categorie svantaggiate;

- Il Quadro Comunitario di Sostegno - Obiettivo 3, così come i relativi documenti di programmazione operativa adottati dalle suddette Amministrazioni, prevede l'impegno volto a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al lavoro (Asse E) e la promozione di pari opportunità nell'accesso al lavoro per le persone a rischio di esclusione sociale (Asse B). Il medesimo QCS ribadisce che, per favorire l'ingresso e sostenere la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, si proceda alla messa a punto di strategie per lo sviluppo di politiche attive del MdL per combattere e prevenire la disoccupazione di lunga durata (asse A), promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al MdL, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale (Asse B), nonché a misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al MdL, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro compresa l'imprenditorialità femminile ed a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel MdL (asse E)

- La legislazione nazionale riguardante le politiche di genere promuove l'uguaglianza di diritti tra uomini e donne nell'accesso al lavoro e interviene a favore delle politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia, in particolare la Legge n. 903/77 per l'abolizione delle discriminazioni in base al sesso nei concorsi pubblici, la Legge n. 125/91 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna", la Legge n. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", la Legge n. 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

- La Conferenza mondiale delle donne di Pechino del 1995 ha individuato nei termini di mainstreaming e di empowerment gli strumenti finalizzati all'acquisizione di poteri e di responsabilità da parte delle donne, recepiti dall'Italia attraverso il D.P.C.M. 27 marzo 1997 che ha identificato nell'acquisizione di poteri e responsabilità l'obiettivo strategico per raggiungere le condizioni di empowerment, la conseguente verifica della stessa Direttiva realizzata nel 2000 e la recente riforma dell'art. 51 della Costituzione italiana;

- i POR, sia delle Regioni/Province Autonome ob.3 che ob.1, prevedono che alcune iniziative possano essere realizzate tramite progetti interregionali, definendo come tali "quei progetti collocati in reti regionali o subregionali a valenza settoriale e/o territoriale che perseguono obiettivi formativi, occupazionali, di sviluppo economico e sociale" e prevedendo per la loro realizzazione "forme specifiche di coordinamento interregionale, di accesso, attuazione, controllo, monitoraggio e valutazione".

- tale procedura, ancorché definita per le azioni cofinanziate tramite Fondo Sociale Europeo, può essere utilmente adottata anche qualora le azioni siano finanziate con altre risorse nazionali o regionali;

CONSIDERATO CHE

- le Regioni e Province Autonome, di comune accordo promuovono e collaborano allo sviluppo delle iniziative progettuali sulle pari opportunità di genere sui temi della conciliazione, della prevenzione del fenomeno della tratta delle donne, del potenziamento della dimensione di genere e delle pari opportunità nei sistemi formativi e universitari;

- L'attivazione di progetti interregionali costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla presente intesa intraprenderanno sul proprio territorio;

- Le Amministrazioni firmatarie hanno dato particolare priorità alla realizzazione di strategie mirate alla promozione delle pari opportunità attraverso le forme e le azioni che le stesse amministrazioni regionali promotrici del presente protocollo individueranno;

CONCORDANO DI

- Promuovere e realizzare progetti interregionali sulla tematica delle Pari Opportunità

- Costituire un Tavolo Tecnico, composto da due rappresentanti designati da ciascuna amministrazione, con compiti di raccordo, coordinamento e omogeneizzazione tra i singoli progetti. Tale Tavolo per alcune tematiche specifiche potrà essere allargato a rappresentanti di altre istituzioni nazionali e/o organismi preposti alla promozione delle pari opportunità

- Costituire altresì un Gruppo di Lavoro per ciascun progetto che verrà approvato, composto da due rappresentanti designati da ciascuna Amministrazione aderente, con i seguenti compiti:

a) definizione delle linee d'indirizzo dei singoli progetti e gestione operativa dei progetti;

b) messa a fattore comune delle esperienze delle singole Regioni / P.A. aderenti;

c) garanzia dell'omogeneità metodologica delle singole azioni realizzate a livello regionale;

d) revisione e adattamento in itinere, laddove necessario, delle metodologie d'intervento, di monitoraggio e di valutazione adottate.

Tali Gruppi di Lavoro potranno avvalersi di esperti/e, individuati dalle Regioni/P.A. aderenti, dalle rispettive Istituzioni di parità e da rappresentanti delle partnership eventualmente attivate.

Le Regioni / P.A. individuano la Regione Piemonte come amministrazione coordinatrice dei lavori del Tavolo Tecnico.

Ciascuna amministrazione firmataria mette a disposizione proprie risorse per far fronte ai costi di attuazione della dimensione interregionale delle iniziative cui aderisce, al coinvolgimento degli esperti, alla mobilità dei membri del Tavolo Tecnico e dei Gruppi di Lavoro.

I compiti di segreteria tecnico organizzativa del progetto nonché di organizzazione logistica del Comitato

Tecnico si intendono affidati a Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, con sede in Roma, via Volturmo 58.

Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo d'intesa, ai fini di favorire l'allargamento della "rete" sul tema, concordano altresì nell'estendere la partecipazione all'iniziativa ad altre Regioni e Province Autonome che, pur non aderendo in prima istanza, chiedano di essere ammesse alle azioni di diffusione e trasferibilità delle quali si faranno carico con risorse proprie.

Il presente protocollo si intende valido per un periodo corrispondente al ciclo di programmazione comunitaria 2000-2006, fatta salva la facoltà di recesso che ciascuna Amministrazione aderente può motivatamente esercitare.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Regione Piemonte

Regione Toscana

Regione Lazio

Regione Lombardia

Regione Sardegna

Prov. Aut. di Bolzano

Regione Valle d'Aosta

Allegato B

PROGETTO INTERREGIONALE "RE-TEL": RETE PER LA COSTRUZIONE DI SERVIZI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E TELELAVORO.

Regione proponente: Toscana

Regioni partner: Piemonte - Veneto

II CONTESTO DELL'INTERVENTO

Il progetto proposto si incentra sulla problematica dell'inserimento delle persone svantaggiate nel mercato del lavoro, attraverso l'uso della tecnologia di comunicazione.

Dall'analisi dell'attuale situazione emerge un panorama articolato come segue:

a) sviluppo diversificato e diseguale delle regole, dei meccanismi e delle modalità di fruizione delle nuove tecnologie;

b) nel corso del tempo ci sono state alcune esperienze pilota (soprattutto di Cooperative di tipo b) che però non sono riuscite a stabilizzare la creazione di percorsi operativi comuni;

c) le nuove tecnologie sono utilizzate senza che ci si ponga il problema del trasferimento delle competenze necessarie per far sì che i soggetti svantaggiati gestiscano in autonomia gli strumenti preposti.

OBIETTIVI

L'obiettivo di fondo del progetto "RE-TEL" è quello di superare l'attuale "localizzazione" dei servizi telematici in rete e di renderli fruibili da parte di soggetti svantaggiati, con particolare riferimento ai soggetti disabili, nel rispetto delle pari opportunità.

OBIETTIVI SPECIFICI

* Ricognizione, confronto e razionalizzazione delle esperienze, a favore dei soggetti svantaggiati, presenti nelle diverse realtà territoriali

* Creazione di un gruppo di lavoro multiregionale costituito da esperti che valutino le esperienze presenti e che individuino un modello operativo da sperimentare, applicabile sul territorio nazionale

* Creazione di una rete di supporto on-line che permetta di rendere visibili tutte le esperienze di formazione e di lavoro nonché il modello operativo

* Individuazione di buone prassi al fine di consentire l'affidamento di attività di telelavoro, anche in telecentro

a cooperative sociali di tipo B o a singoli disabili, e indicazione delle aree operative da esternalizzare

* Attivazione di servizi di orientamento, formazione professionale e preparazione al lavoro, in particolare nel settore del telelavoro e della teleformazione, per promuovere l'occupabilità nelle regioni

* Introduzione di una fase di tutoraggio, che consenta un aiuto globale alla persona svantaggiata accompagnandola nell'inserimento e nel percorso lavorativo, attraverso la creazione di una rete di supporto on-line e l'attività di sostegno con figure qualificate di supporto

* Diffusione del modello operativo e identificazione delle buone prassi per la trasferibilità su territorio nazionale

* Definizione delle linee-guida per diffondere il risultato del progetto sperimentato

AZIONI PREVISTE

* Messa a punto dei modelli operativi e formativi per la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo attraverso le nuove tecnologie e la comunicazione

* Creazione rete di supporto on-line che coinvolga le esperienze in atto, particolarmente quelle in cui operano cooperative di tipo b; produzione di un pacchetto di auto apprendimento; produzione di un pacchetto applicativo; sperimentazione delle procedure di autoapprendimento e di lavoro

* Diffusione e disseminazione dei risultati intermedi e finali

* Sperimentazione del modello

RISULTATI ATTESI

1. Individuazione di un modello operativo da diffondere su territorio nazionale

2. Creazione di una rete di supporto on-line che renda visibile tutte le esperienze di formazione, lavoro e il modello operativo

3. Creazione di un sistema teso a implementare l'occupabilità, attraverso:

* La creazione di una banca dati delle imprese disponibili ad affidare commesse di lavoro, in particolare nel settore del telelavoro e del lavoro in Cooperative sociali di tipo B. La banca dati dovrà contenere informazioni sulle commesse che le imprese sono disponibili ad esternalizzare e le abilità professionali richieste per l'esternalizzazione

* Supporto all'autoimprenditorialità

4. Diffusione del modello operativo e delle buone prassi

5. Individuazione delle linee guida per diffondere il risultato del progetto

6. Messa a punto di un pacchetto di autoapprendimento per le parti sociali e per i rappresentanti delle categorie dei disabili

7. Messa a punto di un pacchetto applicativo che consenta di implementare l'occupabilità dei disabili attraverso i Centri per l'impiego

8. Seminario informativo aperto a tutte le categorie sociali regionali e nazionali e alle istituzioni, in ciascuna Regione e un seminario di tutte le Regioni.

AZIONI PREVISTE

Azioni di sistema (Azioni interregionali):

1. Analisi dettagliata dei fabbisogni. Creazione gruppo di lavoro multiregionale

2. Messa a punto dei modelli operativi e formativi con l'obiettivo di individuare le caratteristiche delle funzioni della figura del telelavoratore

3. Creazione rete di supporto on-line finalizzata all'orientamento al lavoro delle persone svantaggiate e all'informazione di Enti e Istituzioni

4. Percorso di formazione basato sulle procedure di auto apprendimento e formazione a distanza supportato da un pacchetto applicativo in linea

5. Diffusione e disseminazione dei risultati intermedi e finali

6. Valutazione e controllo di qualità; validazione delle metodiche

7. Monitoraggio

8. Coordinamento e pilotaggio

Importo presunto euro 240.000,00

Azioni Regionali (facoltative):

1. Diffusione del pacchetto di autoapprendimento e del pacchetto applicativo

2. Diffusione, mediante un seminario informativo, in ciascuna Regione, aperto a tutte le categorie sociali regionali e nazionali e alle istituzioni

Importo indicativo euro 30.000,00

AZIONE 1

Analisi dettagliata dei fabbisogni

Creazione gruppo di lavoro multiregionale

Il progetto non può prescindere da una analisi di dettaglio delle esperienze in atto e dalla valutazione del loro rapporto con la dinamica del mercato del lavoro. Serve comprendere profondamente come, a fronte dello sviluppo di competenze individuali delle persone svantaggiate (superamento delle barriere tecnologiche avvenuto negli ultimi anni), non vi sia un consolidamento della presenza di queste risorse umane omogeneo nella nicchia del telelavoro.

In particolare, anche alla luce delle legge 68/99 saranno analizzati i comportamenti del mondo dell'impresa, anche di quella della comunicazione, per riuscire a comprendere le opportunità e le richieste di servizi e risorse qualificate. Una analisi puntuale sarà finalizzata alle attività svolte dalle Cooperative di tipo b nel settore. Attenzione sarà posta anche al ruolo delle Istituzioni e degli Enti Locali che potrebbero costituire motore importante nello sviluppo del telelavoro. L'Azione sarà articolata in un vero e proprio lavoro di ricerca e di contatto con il modo della cooperazione e degli Enti, favorendo i contatti con le esperienze di telelavoro autonomo esistenti.

Sarà attivato inoltre il gruppo di lavoro di progetto per la pianificazione dell'operatività del progetto.

Ogni regione aderente al progetto indicherà due esperti selezionati sulla base delle esperienze professionali nell'ambito delle tematiche oggetto del progetto. L'elenco degli esperti sarà validato dal Comitato di Pilotaggio che lo trasmetterà alla Regione capofila per la formalizzazione.

Importo presunto Euro 20.000,00

AZIONE 2

Messa a punto dei modelli operativi e formativi

L'attività si incentra su un duplice percorso:

* Validazione di un modello omogeneo di sviluppo delle procedure di inserimento nel mercato del lavoro delle nuove tecnologie e della comunicazione

* Validazione dei percorsi formativi per la qualificazione delle competenze di ingresso

Saranno definiti i percorsi di matching tra i requisiti richiesti per la realizzazione di servizi e le competenze base per la loro realizzazione da parte della singola persona o da gruppi (telecentri).

In questa fase sarà definito il gruppo di tutoraggio, regionale e interregionale, che costituisce l'interfaccia primaria con le persone che seguiranno il corso di autoapprendimento e la Fad.

Particolare attenzione sarà dedicata alla verifica dei modelli operativi di telelavoro per le cooperative di tipo b che aderiranno al progetto.

Importo presunto Euro 20.000,00

AZIONE 3

Creazione rete di supporto on-line

Tutte le esperienze di telelavoro, sia singole che effettuate in telecentri, saranno messe in contatto tra di loro con un collegamento in rete teso a costituire :

* uno strumento di costituzione di massa critica a livello interregionale tale da rendere visibile la presenza di competenze e che faccia conoscere le opportunità di questa tipologia professionale;

* un supporto per lo scambio di esperienze e di occasioni di orientamento e di lavoro.

In particolare sarà sviluppata una attività di orientamento professionale e di orientamento al lavoro che coinvolga i Centri per l'Impiego ma anche le Istituzioni, le Associazioni di persone con disabilità, la Cooperazione di tipo b.

Saranno predisposte le procedure per la somministrazione dei pacchetti di autoapprendimento e formazione a distanza.

Importo presunto Euro 50.000,00

AZIONE 4

Percorso di formazione basato sulle procedure di autoapprendimento e formazione a distanza. Supportato da un pacchetto applicativo in linea

Si prefigura come vero e proprio momento di formazione delle persone svantaggiate che già operano o che, in possesso di competenze di base, intendono implementarle per un percorso di inserimento lavorativo.

Utilizzando la rete di comunicazione approntata e le esperienze già maturate dalle Regioni si procederà con procedure di formazione a distanza finalizzate a garantire:

- l'autoapprendimento di pacchetti sw maggiormente diffusi nel mercato;
- l'apprendimento delle tecniche di lavoro condiviso a distanza (tecniche del telelavoro);
- l'apprendimento del "lavoro di gruppo" e "cooperativo" che è alla base di ogni servizio in rete.

Sarà particolarmente seguita la fase di sperimentazione attraverso la simulazione e momenti di attività reale.

L'azione prevede nello specifico:

1. Implementazione e verifica del pacchetto di autoapprendimento
2. Selezione di un gruppo di operatori che somministreranno nelle varie regioni il pacchetto operativo
3. Selezione degli allievi: soci di Cooperative di tipo b o comunque persone con competenze di base (anche in uscita dalla scuola)
4. Attività di verifica delle competenze acquisite e del tirocinio svolto

Importo presunto Euro 80.000,00

AZIONE 5

Diffusione e disseminazione dei risultati intermedi e finali

Costituirà parte sostanziale dell'intero percorso per il raggiungimento delle azioni sinergiche previste dal progetto.

La diffusione sarà così articolata:

* Realizzazione di opuscoli cartacei all'atto dell'attivazione dei servizi di orientamento e formazione professionale;

* Realizzazione di opuscoli cartacei sul modello operativo e buone prassi individuate dal progetto;

* Diffusione tramite i siti web dei partner dei risultati intermedi e finali.

Importo presunto Euro 10.000,00

AZIONE 6

Valutazione e controllo di qualità

Il progetto, secondo il sistema di qualità, sarà monitorato nella fase di accesso al servizio, di erogazione della prestazione ed in quella di post formazione, secondo un sistema di requisiti generali relativamente ai quali saranno fissati standard da soddisfare.

Lo staff progettuale e il coordinamento progettuale, avranno il compito, rispettivamente, dell'effettuazione e della verifica degli esiti delle azioni di monitoraggio. La direzione progettuale, sulla base di periodiche revisioni, avrà il compito di adottare azioni correttive in presenza di non conformità, e di predisporre modifiche di contratto, secondo una visione sistemica del processo di erogazione delle attività formative, improntata alla logica del miglioramento continuo.

La direzione del progetto, in stretto collegamento con il coordinamento e i responsabili amministrativi di progetto, effettuerà il costante monitoraggio del progetto, con la supervisione dei RpQ degli enti attuatori.

Importo presunto Euro 20.000,00

AZIONE 7

Monitoraggio

Il monitoraggio, inteso come insieme delle attività di verifica e autovalutazione svolte dal progetto, si fonderà su procedure sistematiche e obiettive e tenderà ad accertare sia che le attività del progetto si svolgano come programmato, sia in quale misura vengono rispettati gli obiettivi di tutti coloro che partecipano al progetto stesso.

Il monitoraggio servirà ad individuare i problemi e i miglioramenti da apportare, svolgere attività di autoverifica, analizzare il raggiungimento degli obiettivi dei diversi partner.

Verrà programmato tenendo conto di:

- * pianificazione obiettivi
- * pianificazione fasi principali
- * analisi degli scostamenti
- * tempi di realizzazione
- * risorse impiegate.

Verrà realizzato un report finale che conterrà gli esiti dell'attività di monitoraggio e si svilupperà in un'analisi relativa al soddisfacimento degli standard, alla definizione delle non conformità verificatesi e delle azioni correttive adottate, alle modifiche di contratto intervenute. Responsabile del report finale sarà il direttore di progetto.

Importo presunto Euro 20.000,00

AZIONE 8

Coordinamento e pilotaggio

Il coordinamento del progetto provvederà alle supervisione e alle verifiche sulla gestione.

Le finalità consistono in :

* verifica dell'adempimento degli obblighi contrattuali;

* individuazione dei settori di miglioramento per la realizzazione degli obiettivi del progetto e del programma;

* livello di soddisfazione del sistema clientela: contesto produttivo dei soggetti collettivi interessati, destinatari delle ricadute dell'intervento e contesto sociale di questi ultimi, sistema della formazione.

Il coordinamento provvederà, ai fini della rilevazione della customer satisfaction e della rispondenza alle specifiche, un audit in itinere, ex post ed "a freddo", effet-

tuato per mezzo di questionari somministrati alla totalità dei soggetti interessati o a campioni significativi di questi ultimi, a seconda del grado di coinvolgimento della classe di appartenenza nel sistema della clientela del progetto.

Importo presunto Euro 20.000,00

AZIONI REGIONALI

AZIONE 1

Diffusione pacchetto autoapprendimento

Diffusione del pacchetto di autoapprendimento e del pacchetto applicativo.

Verranno coinvolti in particolare i Centri per l'Impiego, le Agenzie formative pubbliche e private, le Istituzioni, le Associazioni di persone con disabilità, le Cooperative sociali di tipo b.

Importo presunto Euro 15.000,00

AZIONE 2

Seminari informativi

In ognuna delle regioni aderenti al progetto verrà organizzato un seminario informativo. Questo sarà aperto e prevederà la partecipazione dei partner progettuali delle altre regioni e di loro rappresentanti istituzionali.

Sarà aperto a tutte le categorie sociali sia regionali che nazionali, nonché alle Istituzioni pubbliche e private.

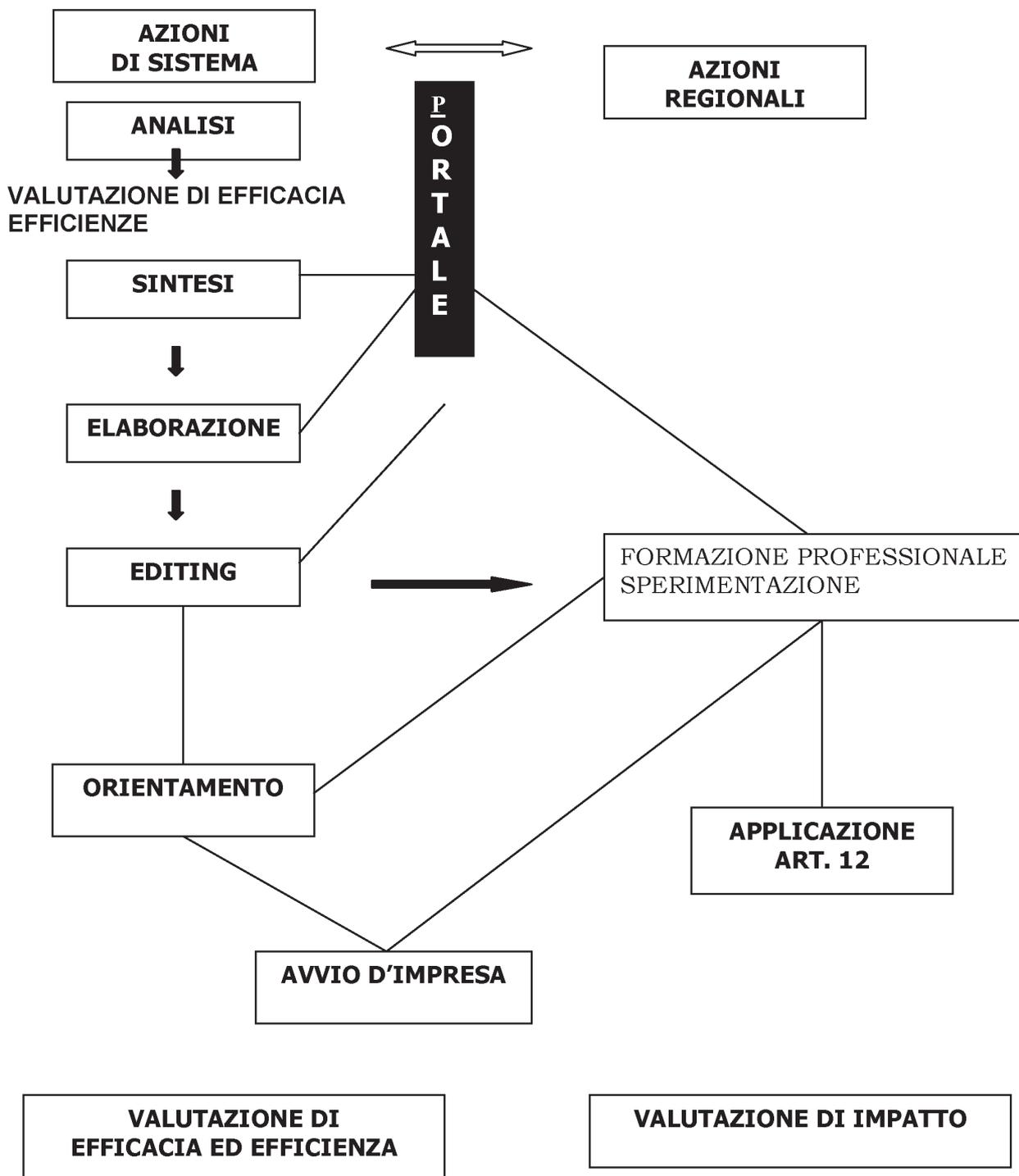
Importo presunto Euro 15.000,00

DIAGRAMMA DI GANTT

Azione / Tempo	0/6 mesi	7/12 mesi
Analisi della realtà territoriale		
Creazione gruppo di lavoro multiregionale		
Messa a punto dei modelli operativi		
Creazione rete di supporto on line		
Produzione pacchetto di autoapprendimento		
Produzione pacchetto applicativo		
Diffusione e disseminazione dei risultati intermedi e finali		
Diffusione e controllo di qualità		
Monitoraggio		
Coordinamento e Pilotaggio		
Diffusione del pacchetto di autoapprendimento e del pacchetto applicativo		
Seminario informativo		

Azioni di sistema

Azioni Regionali



Allegato C

PROTOCOLLO DI INTESA TRA
LA REGIONE TOSCANA
LA REGIONE PIEMONTE
LA REGIONE VENETO

La Regione Toscana, nella persona dell'Assessore
La Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore
La Regione Veneto, nella persona dell'Assessore

Nell'intento di dare attuazione a progetti interregionali definiti nel QCS obiettivo 3 2000-2006 come "progetti collocati in reti regionali o subregionali a valenza settoriale e/o territoriale che perseguono obiettivi formativi, occupazionali e di sviluppo economico e sociale"

PREMESSO

- che la messa in opera di adeguati strumenti atti a favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato già emerge quale finalità primaria della Legge 12 marzo 1999, n. 68 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.68 del 23 marzo 1999 - Supplemento Ordinario n. 57 che punta a favorire l'incontro tra il disabile e l'impresa attraverso percorsi di inserimento personalizzato che contemplano l'erogazione di servizi quali formazione, sostegno, consulenza e tutoring

- che le Regioni operano pertanto nell'intento di contribuire al consolidamento e allo sviluppo di una offerta formativa in grado di superare l'attuale "localizzazione" dei servizi telematici in rete e di renderli fruibili da parte dei soggetti svantaggiati, con particolare riferimento ai soggetti disabili, nel rispetto delle pari opportunità.

- che il Quadro Comunitario di Sostegno - Obiettivo 3, così come i relativi documenti di programmazione operativa adottati dalle suddette Amministrazioni, prevede l'impegno (Asse B) di favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale.

- che il Consiglio Europeo, con Risoluzione del 17 giugno '99, ha esortato gli Stati Membri ad elaborare iniziative politiche preventive ed attive, al fine di perseguire l'inserimento nel settore privato, incluso il lavoro autonomo, e nel settore pubblico, evocando espressamente come nuova opportunità di lavoro per i disabili la "Società dell'informazione".

- che nel corso del tempo ci sono state esperienze pilota che però non sono riuscite a stabilire la creazione di percorsi operativi comuni

CONSIDERATO

* che l'attivazione di progetti interregionali, in riferimento alle procedure a tale scopo proposte dal Coordinamento delle Regioni e approvate dal Comitato di Sorveglianza Obiettivo 3 del 20 luglio 2001, costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla presente intesa intraprenderanno sul proprio territorio in particolare per lo sviluppo di una rete per la costruzione di servizi di orientamento, formazione e telelavoro in particolare rivolti a persone disabili.

* che tale procedura, ancorché definita per le azioni cofinanziate tramite Fondo Sociale Europeo, può essere utilmente adottata anche qualora le azioni siano finanziate con altre risorse nazionali o regionali

CONCORDANO

* di dare attuazione al progetto interregionale denominato "RE-TEL: Rete per la costruzione di servizi di orientamento, formazione e telelavoro", di cui si allega

la scheda progettuale di descrizione delle principali azioni che si intendono realizzare, obiettivi e costi (All.1) e che costituisce parte integrante del presente Protocollo.

* di costituire un Comitato di pilotaggio del progetto interregionale, composto da due rappresentanti regionali designati dalle strutture competenti, con i seguenti compiti:

a. definizione delle linee di indirizzo e gestione dell'intero progetto;

b. designazione dei rappresentanti regionali per le attività di valutazione delle proposte progettuali relative alle azioni di sistema messe a bando

c. messa a fattore comune delle esperienze delle singole Regioni/PA aderenti;

d. garanzia dell'omogeneità metodologica delle singole azioni realizzate a livello regionale;

e. revisione e adattamento in itinere, laddove necessario, delle metodologie d'intervento e di monitoraggio e valutazione adottate.

Tale Comitato di Pilotaggio potrà avvalersi di un gruppo di esperti, individuati dalle regioni aderenti, e di rappresentanti delle partnership eventualmente attivate.

Le Regioni individuano la Regione Toscana come amministrazione Capofila.

La Regione Toscana, in particolare, in qualità di capofila del progetto si impegna a:

1. Espletare le procedure di evidenza pubblica necessarie per la realizzazione delle Azioni di sistema, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia;

2. Garantire la gestione economico-finanziaria e il monitoraggio, ivi compresa la rendicontazione finale delle risorse finanziarie destinate alle Azioni di sistema e la certificazione delle spese sostenute.

Le Regioni aderenti si impegnano a trasferire le risorse di propria competenza, destinate alle Azioni di sistema, alla capofila Regione Toscana, secondo gli iter interni e coerentemente con le procedure FSE entro i termini necessari per la predisposizione degli atti amministrativi e la conseguente messa a bando delle azioni.

I compiti di segreteria tecnico organizzativa del progetto nonché di organizzazione logistica del Comitato Tecnico si intendono affidati a Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, con sede in Roma, via Volturmo 58.

Ciascuna amministrazione firmataria del presente protocollo di intesa si assume gli oneri relativi al coinvolgimento di eventuali esperti di propria nomina ed alla mobilità dei propri componenti il Comitato Tecnico

Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo d'intesa, ai fini di favorire l'allargamento della "rete" sul tema "Retel - Rete per la costruzione di servizi di orientamento, formazione e telelavoro", concordano altresì nell'estendere la partecipazione all'iniziativa ad altre Regioni che in prima istanza non abbiano ritenuto di aderire.

Il presente protocollo si intende valido per un periodo corrispondente al ciclo di programmazione comunitaria 2000-2006, fatta salva la facoltà di recesso che ciascuna Amministrazione aderente può motivatamente esercitare.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Regione Toscana

Regione Piemonte

Regione Veneto

Regione Calabria

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 59-13090

Adesione della Regione Piemonte al Progetto interregionale "Edicola Iari - Attivazione Help desk Informafamiglia e Fondi di Previdenza Complementare". Assegnazione a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro della somma di euro 83.333,33, mediante accantonamento su capitoli vari del Bilancio 2004. Misura E.1

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di aderire, attraverso la sottoscrizione da parte dell'Assessore delegato del relativo protocollo d'intesa, alla realizzazione del progetto interregionale denominato "Edicola Iari - Attivazione Help desk Informafamiglia e Fondi di Previdenza Complementare";

di individuare la Regione Toscana come capofila e mandataria per l'attuazione del Progetto;

di autorizzare il Direttore Regionale alla Formazione Professionale - Lavoro ad adottare, per quanto di competenza, tutti i provvedimenti amministrativi necessari all'attuazione del Progetto nonché a nominare congiuntamente gli esperti e i funzionari della Regione Piemonte all'interno del Comitato di Pilotaggio.

Alla somma complessiva di euro 83.333,33 si fa fronte come segue:

- per euro 83.333,33 mediante accantonamento ed assegnazione alla Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro sui sottoelencati capitoli del bilancio 2004:

- euro 37.499,99 sul cap. 11546/2004 (FSE) 101239/A

- euro 36.666,67 sul cap. 11442/2004 (FR) 101240/A

- euro 9.166,67 sul cap. 11540/2004 (cof. reg.) 101241/A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

La Regione Piemonte

La Regione Toscana

La Regione Lazio

La Regione Sardegna

La Regione Lombardia

La Provincia Autonoma di Bolzano

La Regione Autonoma Valle d'Aosta

La Regione

In attuazione e nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di sviluppo dei propri Programmi operativi regionali 2000-2006 ed in particolare di quelli mirati a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

La Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore

La Regione Toscana, nella persona dell'Assessore

La Regione Lazio, nella persona dell'Assessore

La Regione Sardegna, nella persona dell'Assessore

La Regione Lombardia, nella persona dell'Assessore ...

La Provincia Autonoma di Bolzano, nella persona dell'Assessore

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, nella persona dell'Assessore

La Regione, nella persona dell'Assessore

PREMESSO CHE

- Il Reg CE 1784/1999 del 12 luglio 1999 relativo al FSE nelle premesse e negli articoli relativi ai compiti e al campo di applicazione prevede che il fondo contribuisca, tra gli altri a promuovere un elevato livello di occupazione, la parità di uomini e donne e la coesione economica e sociale, con particolare attenzione alle persone soggette a rischio di esclusione sociale, anche attraverso l'attuazione di misure specifiche atte a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;

- La strategia europea per l'occupazione delineata dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000 e ribadita dal Consiglio europeo di Stoccolma del 23 e 24 marzo 2001 fissa, tra gli obiettivi da raggiungere, l'innalzamento del tasso di occupazione medio europeo al 70% e l'elevazione dell'occupazione femminile al 60%. In particolare l'Unione Europea intende favorire gli aspetti della parità delle pari opportunità, compresa la lotta alla segregazione occupazionale orizzontale e verticale, rendendo più agevole conciliare vita professionale e vita familiare, e favorire l'inclusione sociale sviluppando azioni prioritarie indirizzate a particolari gruppi;

- La comunicazione della Commissione delle CE al Parlamento Europeo e al Consiglio del 3 febbraio 2003 "Strategia quadro sulla parità tra uomini e donne: programma di lavoro 2003" ribadisce che tra le priorità d'azione per l'anno corrente vi sono l'integrazione della prospettiva di genere nelle iniziative strategiche e azioni specifiche destinate al sesso svantaggiato o sottorappresentato;

- La risoluzione del Consiglio Europeo del 15 luglio 2003 (GUCE C 175/2 del 24-07-2003), relativa alla promozione dell'occupazione e dell'integrazione sociale delle persone con disabilità, invita gli stati membri a promuovere la piena integrazione e partecipazione sociale delle persone con disabilità fisiche o intellettive ed a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'integrazione e alla partecipazione nell'ambito del mercato del lavoro;

- I nuovi indirizzi per i Piani d'azione nazionali per l'Occupazione, approvati con Decisione del Consiglio n. 10567/03 del 14 luglio 2003 prevedono due specifiche priorità d'azione sulle pari opportunità: una relativa al sostegno alla parità tra i sessi in materia di occupazione e retribuzione e l'altra finalizzata alla promozione dell'integrazione e misure contro la discriminazione di categorie svantaggiate;

- Il Quadro Comunitario di Sostegno - Obiettivo 3, così come i relativi documenti di programmazione operativa adottati dalle suddette Amministrazioni, prevede l'impegno volto a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al lavoro (Asse E) e la promozione di pari opportunità nell'accesso al lavoro per le persone a rischio di esclusione sociale (Asse B). Il medesimo QCS ribadisce che, per favorire l'ingresso e sostenere la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, si proceda alla messa a punto di strategie per lo sviluppo di politiche attive del MdL per combattere e prevenire la disoccupazione di lunga durata (asse A), promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al MdL, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale (Asse B), nonché a misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al MdL, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro compresa l'imprenditorialità femminile ed a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel MdL (asse E)

- La legislazione nazionale riguardante le politiche di genere promuove l'uguaglianza di diritti tra uomini e donne nell'accesso al lavoro e interviene a favore delle politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia, in particolare la Legge n. 903/77 per l'abolizione delle discriminazioni in base al sesso nei concorsi pubblici, la Legge n. 125/91 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna", la Legge n. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile", la Legge n. 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";

- La Conferenza mondiale delle donne di Pechino del 1995 ha individuato nei termini di mainstreaming e di empowerment gli strumenti finalizzati all'acquisizione di poteri e di responsabilità da parte delle donne, recepiti dall'Italia attraverso il D.P.C.M. 27 marzo 1997 che ha identificato nell'acquisizione di poteri e responsabilità l'obiettivo strategico per raggiungere le condizioni di empowerment, la conseguente verifica della stessa Direttiva realizzata nel 2000 e la recente riforma dell'art. 51 della Costituzione italiana;

- i POR, sia delle Regioni/Province Autonome ob.3 che ob.1, prevedono che alcune iniziative possano essere realizzate tramite progetti interregionali, definendo come tali "quei progetti collocati in reti regionali o subregionali a valenza settoriale e/o territoriale che perseguono obiettivi formativi, occupazionali, di sviluppo economico e sociale" e prevedendo per la loro realizzazione "forme specifiche di coordinamento interregionale, di accesso, attuazione, controllo, monitoraggio e valutazione";

- tale procedura, ancorché definita per le azioni cofinanziate tramite Fondo Sociale Europeo, può essere utilmente adottata anche qualora le azioni siano finanziate con altre risorse nazionali o regionali;

CONSIDERATO CHE

* le Regioni e Province Autonome, di comune accordo promuovono e collaborano allo sviluppo delle iniziative progettuali sulle pari opportunità di genere sui temi della conciliazione, della prevenzione del fenomeno della tratta delle donne, del potenziamento della dimensione di genere e delle pari opportunità nei sistemi formativi e universitari;

* L'attivazione di progetti interregionali costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che le Pubbliche Amministrazioni aderenti alla presente intesa intraprenderanno sul proprio territorio;

* Le Amministrazioni firmatarie hanno dato particolare priorità alla realizzazione di strategie mirate alla promozione delle pari opportunità attraverso le forme e le azioni che le stesse amministrazioni regionali promotrici del presente protocollo individueranno;

CONCORDANO DI

* Promuovere e realizzare progetti interregionali sulla tematica delle Pari Opportunità

* Costituire un Tavolo Tecnico, composto da due rappresentanti designati da ciascuna amministrazione, con compiti di raccordo, coordinamento e omogeneizzazione tra i singoli progetti. Tale Tavolo per alcune tematiche specifiche potrà essere allargato a rappresentanti di altre istituzioni nazionali e/o organismi preposti alla promozione delle pari opportunità

* Costituire altresì un Gruppo di Lavoro per ciascun progetto che verrà approvato, composto da due rappresentanti designati da ciascuna Amministrazione aderente, con i seguenti compiti:

a) definizione delle linee d'indirizzo dei singoli progetti e gestione operativa dei progetti;

b) messa a fattore comune delle esperienze delle singole Regioni / P.A. aderenti;

c) garanzia dell'omogeneità metodologica delle singole azioni realizzate a livello regionale;

d) revisione e adattamento in itinere, laddove necessario, delle metodologie d'intervento, di monitoraggio e di valutazione adottate.

Tali Gruppi di Lavoro potranno avvalersi di esperti/e, individuati dalle Regioni/P.A. aderenti, dalle rispettive Istituzioni di parità e da rappresentanti delle partnership eventualmente attivate.

Le Regioni / P.A. individuano la Regione Piemonte come amministrazione coordinatrice dei lavori del Tavolo Tecnico.

Ciascuna amministrazione firmataria mette a disposizione proprie risorse per far fronte ai costi di attuazione della dimensione interregionale delle iniziative cui aderisce, al coinvolgimento degli esperti, alla mobilità dei membri del Tavolo Tecnico e dei Gruppi di Lavoro.

I compiti di segreteria tecnico organizzativa del progetto nonché di organizzazione logistica del Comitato Tecnico si intendono affidati a Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, con sede in Roma, via Volturmo 58.

Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo d'intesa, ai fini di favorire l'allargamento della "rete" sul tema, concordano altresì nell'estendere la partecipazione all'iniziativa ad altre Regioni e Province Autonome che, pur non aderendo in prima istanza, chiedano di essere ammesse alle azioni di diffusione e trasferibilità delle quali si faranno carico con risorse proprie.

Il presente protocollo si intende valido per un periodo corrispondente al ciclo di programmazione comunitaria 2000-2006, fatta salva la facoltà di recesso che ciascuna Amministrazione aderente può motivatamente esercitare.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Regione Piemonte

Regione Toscana

Regione Lazio

Regione Lombardia

Regione Sardegna

Prov. Aut. di Bolzano

Regione Valle d'Aosta

Allegato B

PROGETTO INTERREGIONALE "EDICULA LARI" - ATTIVAZIONE HELP DESK INFORMA FAMIGLIA E FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Regione proponente: Toscana

Regioni partner: Lazio - Piemonte

II CONTESTO DELL'INTERVENTO

Il progetto nasce dall'esigenza di attivare e diffondere una serie di servizi per le famiglie sia rendendo fruibile l'offerta già esistente che attivando dispositivi per l'adesione ai fondi di previdenza complementare per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.

Attualmente l'istituzione famiglia non dispone di un unico punto informativo per tutte le esigenze di utilizzazione dei servizi esistenti e questo crea ulteriori aggravii sui tempi di reperimento delle informazioni che rendono più difficile la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro.

Il progetto intende quindi superare tale gap creando o sviluppando i punti informativi già esistenti attraverso l'individuazione delle caratteristiche degli "sportelli" informativi collegati con tutte le istituzioni del territorio e formando gli operatori destinati a tale servizio. Altro

elemento qualificante consiste nella messa in rete dei punti informativi per consentire da una parte una gestione omogenea delle informazioni e dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione e dall'altra di dare reali e concrete risposte ai numerosi fabbisogni della famiglia.

I servizi dello Sportello, oltre alle funzioni orientative per favorire l'accesso alle informazioni alle famiglie, potrà fornire informazioni relative all'accesso al Voucher, quale agevolazione per la conciliazione destinato alle donne che desiderano inserirsi o reinserirsi in un percorso lavorativo, nonché relativi all'accesso ai Fondi di Previdenza complementare per le persone, generalmente donne, che non godono di forme di retribuzione per prestazioni di lavoro extradomestico e quindi non hanno copertura previdenziale.

Pertanto all'interno di tali sportelli è prevista l'attivazione di un servizio per favorire la diffusione della previdenza complementare. Ci riferiamo al Decreto Legislativo 565 del 16/09/1996, che, in attuazione della delega di cui alla legge 335/95, istituisce il Fondo di Previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.

Tale Fondo, istituito presso l'INPS, prevede, fra altro, la possibilità di accreditamento dei contributi pensionistici attraverso i punti accumulati con la spesa nei negozi convenzionati con il Fondo stesso. In data 17/2/00, la Federcasalinghe, in qualità di Associazione di rilievo nazionale rappresentativa dei destinatari del DLgs 565/96, ha promosso un accordo tra tali destinatari per l'istituzione di un Fondo Pensione Nazionale Complementare di categoria, denominato "Fondo Pensione Complementare di Famiglia".

L'attivazione di tale fondo costituisce un elemento innovativo soprattutto in riferimento alla "scontistica" in quanto non ancora applicata e ai dispositivi di costituzione della rete da realizzare ai fini di creare le sinergie necessarie per l'attivazione del servizio.

OBIETTIVI

1. Sistematizzare l'assistenza informativa alle famiglie in rapporto alla pubblica amministrazione con particolare riferimento a situazioni di disagio sociale ed economico, attraverso la definizione di help desk informativi rivolti alla famiglia che favoriscano, tra l'altro, la diffusione dell'informazione sul Voucher per la conciliazione

2. Diffondere e favorire l'utilizzo della previdenza integrativa complementare per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti

AZIONI PREVISTE

Azione 1 - Definizione linee guida azioni regionali (2, 7, 8)

Azione 2 - Analisi dell'esistente

Azione 3 - Definizione dei compiti e dell'organizzazione degli help desk definizione delle competenze del personale addetto

Azione 4 - Formazione del personale addetto agli help desk

Azione 5 - Creazione di un sito internet a supporto degli help desk con una rete capace di collegare i diversi servizi in tempo reale

Azione 6 - Assistenza tecnica all'attivazione di help desk

Azione 7 - Campagna informativa sui voucher per la conciliazione

Azione 8 - Campagna informativa sulle caratteristiche del fondo complementare famiglia e sviluppo delle adesioni ai fondi attraverso il meccanismo della scontistica

Azione 9 - Formazione dei promoter della previdenza integrativa

Azione 10 - Monitoraggio e valutazione del progetto

Azione 11 - Diffusione e disseminazione

Azione 12 - Coordinamento del progetto.

Azioni di sistema: 1, 3, 5 (parte), 6, 10, 11, 12

Azioni regionali 2, 4, 5 (parte), 7, 8, 9,

PRODOTTI E RISULTATI ATTESI

* Creazione e realizzazione di punti informativi per la famiglia atti a consentire una adeguata informazione ed una assistenza alla famiglia attraverso l'offerta di un pacchetto integrato di servizi informativi ed orientativi.

* Creazione di un sistema di previdenza integrativa complementare

PARTNERSHIP RILEVANTE PER L'INTERVENTO

Federcasalinghe

Associazioni di categoria (Confesercenti e Confcommercio)

Enti Locali

Istituti di Credito ed Assicurativi

Grande distribuzione

VALORE AGGIUNTO DELL'INTERREGIONALITÀ

Gli obiettivi raggiungibili attraverso l'interregionalità sono:

- Individuazione di metodologie comuni, con particolare riferimento agli aspetti procedurali e gestionali

- Sperimentazione e realizzazione di possibili modelli e procedure comuni

- Collegamento in rete degli sportelli delle varie Regioni

- Individuazione di metodologie comuni, con particolare riferimento alla convenzione con aziende ed esercizi commerciali

- Sperimentazione e realizzazione di possibili modelli e procedure comuni

PROPOSTE PROCEDURALI PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE

Il progetto si articola in azioni di sistema da attuarsi per la messa a punto di linee guida sulla base delle quali sviluppare le singole azioni regionali (in particolare azioni 2, 7, 8), ed in azioni coordinate di formazione effettuate a cura delle singole Regioni. Si prevede infine un ritorno all'interregionalità per il monitoraggio, la diffusione e disseminazione del progetto.

AZIONI DI SISTEMA

AZIONE 1

Definizione linee guida azioni regionali (2, 7, 8)

* Impostazione dei criteri generali cui informare la ricerca da effettuarsi (azione 2) a livello di tutte le realtà regionali partecipanti al progetto.

* Linee guida cui informare la campagna di promozione e informazione dei voucher per la conciliazione, anche in rapporto agli strumenti di programmazione delle singole regioni (P.O.R., DOCUP).

* Indicazioni per la campagna informativa sulle caratteristiche del Fondo Complementare Famiglia, articolata in indicazioni generali sulla tematica della Previdenza Complementare, in azioni specifiche riferite agli attori coinvolti a livello delle singole realtà regionali

Importo presunto Euro 30.000,00

AZIONE 3

Definizione dei compiti e dell'organizzazione degli help desk - definizione delle competenze del personale addetto

Sulla base dei risultati della ricerca condotta dalle Regioni interessate al progetto relativamente alla situazione

distrettuale di sviluppo della rete di servizi alle famiglie, ai punti di forza e agli eventuali gap, si procederà all'individuazione delle caratteristiche degli "sportelli" informativi sul piano dei compiti e dell'organizzazione e alla definizione delle competenze di quelli che saranno gli operatori destinati a tale servizio in modo da creare una rete di servizi maggiormente completa e omogenea.

Oltre alle funzioni orientative per favorire l'accesso alle informazioni alle famiglie su tutto ciò che può essere di loro utilità (i figli, la casa, le imposte, i rapporti con la Pubblica Amministrazione, il lavoro, la previdenza sociale, la sanità e l'assistenza sociale, etc.) lo "sportello" dovrà inoltre fornire informazioni relative all'accesso al Vaucher quale agevolazione per la conciliazione destinato alle donne che desiderano inserirsi o reinserirsi in un percorso lavorativo e relative all'accesso ai Fondi di Previdenza Complementare per le persone, generalmente donne, che non godono di forme di retribuzione per prestazioni di lavoro extradomestico e quindi non hanno copertura previdenziale.

Per quanto riguarda il personale addetto questo, proprio per il ruolo che riveste, riceverà una formazione adeguata

Importo presunto Euro 30.000,00

AZIONE 5 (parte)

Creazione di pagine web a supporto degli help desk con una rete capace di collegare i diversi servizi in tempo reale

L'azione si articola in attività di sistema ed attività regionali.

La presente scheda riguarda le attività di Sistema.

- * Tipizzazione dei contenuti delle pagine

- * Inserimento delle stesse nei siti web delle Regioni partecipanti e nelle reti locali delle stesse

- * Definizione delle informazioni da trasferire nelle pagine (tale attività sarà effettuata sotto la supervisione di un gruppo di lavoro ristretto in cui sono rappresentate tutte le Regioni che aderiscono al progetto)

- * Individuazione dei link di navigazione

- * Editing delle pagine

Importo presunto Euro 20.000,00

AZIONE 6

Assistenza tecnica all'attivazione degli help desk

Costituzione di un gruppo di consulenza tecnica costituito da esperti che siano espressione delle Regioni partecipanti al progetto.

Tale gruppo curerà l'assistenza tecnica, sulla base delle linee guida di cui al punto 1, con le seguenti modalità:

- * Consulenza telefonica

- * Consulenza attraverso pagine web

- * Visite in loco

- * Effettuazione di momenti di aggiornamento sulla base delle esigenze ravvisate in itinere attraverso circolari, news letter, etc.

- * Gestione del registro delle FAQ

- * Attivazione numero verde

A cura del gruppo sarà redatta una relazione qualitativa/quantitativa sull'attività di assistenza tecnica espletata.

Importo presunto Euro 50.000,00

AZIONE 10

Monitoraggio e valutazione del progetto

L'azione di monitoraggio accompagnerà il progetto durante tutta la sua durata.

Il monitoraggio fisico e finanziario dovrà in particolare focalizzarsi sulle correlazioni tra le azioni di Sistema e le azioni Regionali.

In particolare saranno oggetto di step specifici di monitoraggio i seguenti momenti del progetto:

- * Fase di avvio

- * Al termine della fase formativa

- * Al termine dell'impostazione dell'attività degli help desk

- * Al termine del progetto

E' previsto che, sulla base della scheda di valutazione allegata al bando, il progetto sia accompagnato da una valutazione di efficacia ed efficienza delle singole attività, da una valutazione intermedia sull'avvio degli help desk, ad una valutazione finale, di primo impatto del sistema relativamente a:

- * Funzionamento degli help desk

- * Andamento campagna informativa sui voucher

- * Adesione ai fondi, sia in termini di soggetti che hanno aderito al meccanismo della Previdenza Integrativa, sia in termini di aziende che hanno aderito al sistema della scontistica.

Importo presunto Euro 40.000,00

AZIONE 11

Diffusione e disseminazione

Le esperienze maturate all'interno del progetto, le buone prassi, le modalità operative consolidate nelle singole Regioni saranno messe a confronto e diffuse per individuare le migliori procedure operative.

Per la diffusione dei voucher di Conciliazione e della Previdenza Integrativa sarà prodotto materiale cartaceo rivolto agli stake-holders e alle Regioni e sarà aperto un punto di consulenza generale rivolto agli stessi soggetti.

Tutte queste iniziative saranno parallelamente oggetto di diffusione attraverso il sito web del progetto.

Al termine del progetto sarà organizzato un seminario di diffusione con la partecipazione delle parti sociali interessate al progetto, di Federcasaltinghe, del ANCI, delle Regioni.

Importo presunto Euro 50.000,00

AZIONE 12

Coordinamento del progetto

L'azione di coordinamento comprende tutte le attività connesse al funzionamento generale del progetto, sia dal punto di vista organizzativo che amministrativo, e comprende le attività connesse al funzionamento del comitato di pilotaggio.

Oltre a questo il coordinamento comporterà tutte le azioni di informazione sugli aspetti amministrativi, finanziari ed organizzativi per le Regioni che aderiscono al progetto.

Importo presunto Euro 30.000,00

AZIONI REGIONALI

AZIONE 2

Analisi dell'esistente

Ciascuna Regione effettuerà, nel proprio territorio interessato dal progetto, una ricerca, sulla base delle linee guida licenziate nell'azione di sistema N.1, intesa a individuare consistenze e strutture operative in rapporto ai bisogni dell'utenza di progetto, con lo specifico della conciliazione della vita familiare con il lavoro e della previdenza complementare integrativa a favore delle casalinghe.

La ricerca dovrà consentire l'individuazione dei punti di contatto in cui diffondere la rete degli help desk informativi e dei punti distributivi del sistema commerciale che possano costituire momento attivo della campagna informativa.

AZIONE 4

Formazione del personale addetto agli help desk

L'azione intende fornire a personale già impegnato in servizi a carattere informativo o a soggetti interessati e provvisti di specifiche attitudini e formazione gli elementi base per costituire punto di riferimento informativo in merito ai Voucher per la Conciliazione, alla Previdenza Complementare, ai servizi alla famiglia erogati dalla pubblica amministrazione.

In ogni Regione si possono prevedere diversi moduli di formazione sia per gli operatori URP già in servizio, che per personale da trasferire agli stessi.

Le azioni si possono sostanziare in due tipologie:

AGGIORNAMENTO PER PERSONALE CHE GIÀ
OPERA NEI SERVIZI DI INFORMAZIONE

- * Fase formativa specifica d'aula (40 ore)
- * Stage all'interno di strutture della propria Regione (30 ore)
- * Visite di scambio all'interno di strutture di altre Regioni partecipanti al progetto (10 ore)

FORMAZIONE DI PERSONALE ADDETTO AL
SERVIZIO INFORMATIVO

- * Fase formativa generale d'aula (100 ore)
- * Fase formativa specifica d'aula (150 ore)
- * Stage all'interno di strutture della propria Regione (120 ore)
- * Stage all'interno di strutture di altre Regioni partecipanti al progetto per scambio di esperienze (30 ore)
- * Esame finale
- * Rilascio certificazione

AZIONE 5 (parte)

Creazione di pagine web a supporto degli help desk con una rete capace di collegare i diversi servizi in tempo reale

In ognuna delle regioni aderenti al progetto verranno realizzate pagine specifiche sulla base delle caratteristiche peculiari del sistema regionale.

Sempre a cura delle regioni sarà attivata una modalità operativa in grado di collegare i diversi servizi in tempo reale.

AZIONE 7

Campagna informativa sui voucher per la conciliazione

La campagna informativa sarà rivolta alla potenziale utenza dei voucher, attraverso la produzione di materiale informativo, di agevole lettura, da diffondere nella rete distributiva di beni e servizi, presso gli URP dei comuni, delle province, delle ASL e presso gli stessi URP delle Regioni.

Nelle pagine web delle singole Regioni contenute all'interno del sito web di progetto saranno diffuse le stesse informazioni.

La campagna informativa comprenderà inoltre la diffusione di news letter e di materiale di informazione rivolto agli stessi uffici URP destinato a promuovere gli specifici help desk.

AZIONE 8

Campagna informativa sulle caratteristiche del fondo complementare famiglia e sviluppo delle adesioni ai fondi attraverso il meccanismo della scontistica

La campagna avrà caratteristiche analoghe a quella prevista nell'azione 7 ma con la particolarità di stimolare presso i soggetti specificatamente interessati lo sviluppo della Previdenza Complementare.

Il materiale illustrativo sarà diffuso presso gli alunni della scuola elementare e media con la finalità di raggiungere il target specifico delle casalinghe.

Pari azione informativa sarà rivolta allo stesso target attraverso le parti sociali rappresentanti dei punti vendita, con particolare riferimento al settore alimentare, e dalla grande distribuzione.

Si potrà anche utilizzare come canale informativo la rete di punti di aggregazione sul territorio (parrocchia, circoli, associazioni volontariato).

La campagna è finalizzata alla promozione del meccanismo della scontistica sia nei confronti dell' "utenza" sia nei confronti della rete di sconti. Costruita una promozione forte attraverso la sensibilizzazione alle possibilità offerte dalla scontistica sarà necessario creare dei professionisti del settore che facciano crescere il sistema (vedi scheda 9).

AZIONE 9

Formazione dei promoter della previdenza integrativa

La formazione è rivolta ai seguenti target:

- * operatori del sistema delle assicurazioni
- * operatori della grande distribuzione
- * operatori delle associazioni rappresentative del commercio

La formazione è articolata in pacchetti formativi successivi, di breve durata (70 ore), sulla base della seguente distribuzione:

* corso per promoter del sistema assicurativo: 25 partecipanti

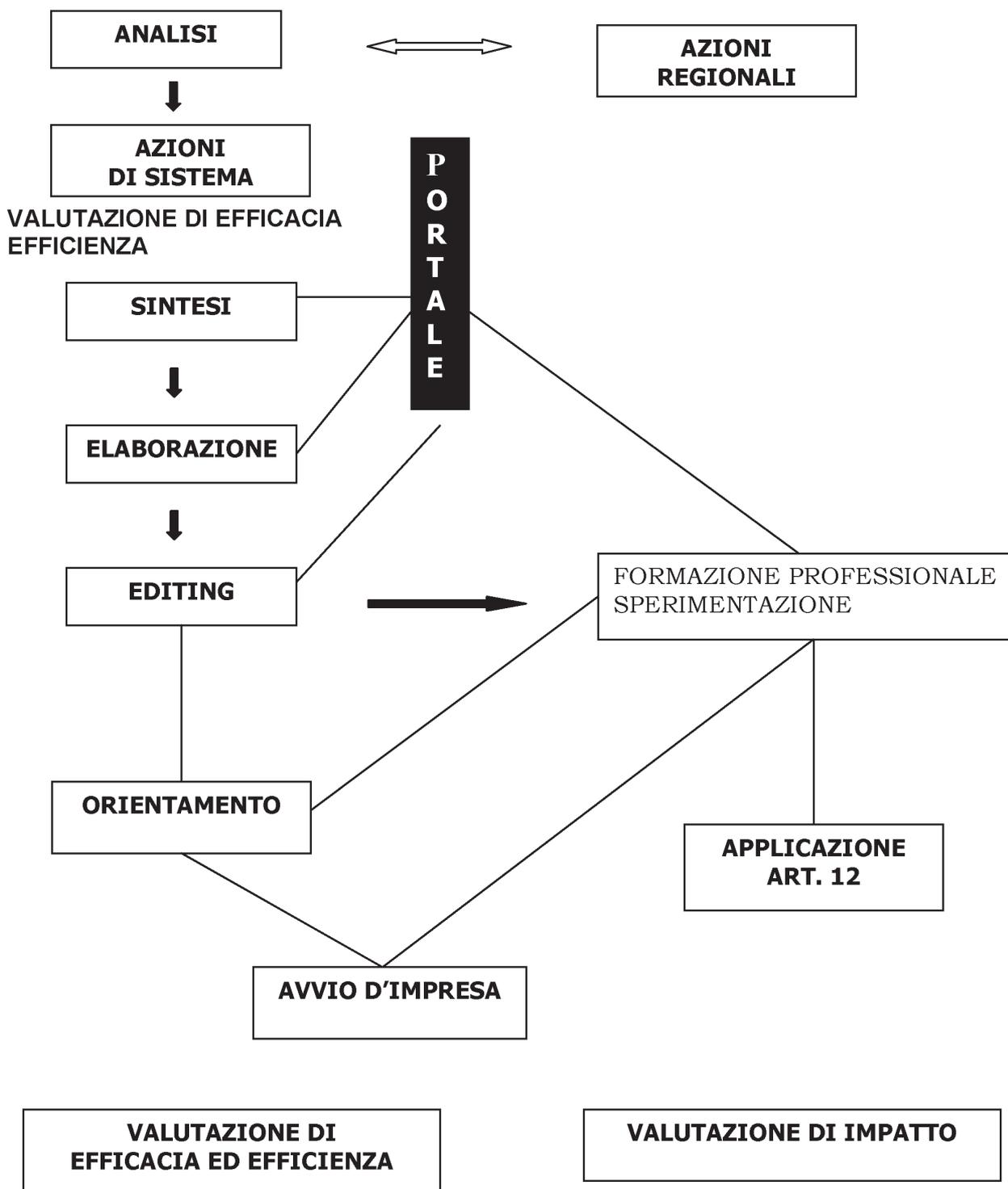
(aspetti previdenziali e assicurativi - 50 ore; promozione della scontistica - 20 ore)

* corso per operatori della grande distribuzione e operatori delle associazioni rappresentative del commercio: 50 partecipanti

(aspetti previdenziali e assicurativi - 20 ore; promozione della scontistica - 50 ore)

DIAGRAMMA DI GANTT

mesi azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
azione 1	■	■																
azione 2		■	■															
azione 3			■	■														
azione 4					■	■	■	■	■	■								
azione 5							■	■	■	■	■							
azione 6										■	■	■	■	■	■	■	■	■
azione 7												■	■	■	■	■	■	■
azione 8										■	■	■	■	■	■	■	■	■
azione 9					■	■	■	■	■	■								
azione 10	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
azione 11										■	■	■	■	■	■	■	■	■
azione 12	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■



Allegato C

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

LA REGIONE LAZIO
LA REGIONE PIEMONTE
LA REGIONE TOSCANA

La Regione Lazio, nella persona dell'Assessore
La Regione Piemonte, nella persona dell'Assessore
La Regione Toscana, nella persona dell'Assessore

Nell'intento di dare attuazione a progetti interregionali definiti nel QCS obiettivo 3 2000-2006 come "progetti collocati in reti regionali o subregionali a valenza settoriale e/o territoriale che perseguono obiettivi formativi, occupazionali e di sviluppo economico e sociale"

PREMESSO

* che il Quadro Comunitario di Sostegno - Obiettivo 3, così come i relativi documenti di programmazione operativa adottati dalle suddette Amministrazioni, prevede l'impegno (Asse E) a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

* che il medesimo QCS prevede che, per favorire l'ingresso e sostenere la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, si proceda alla messa a punto di percorsi di raccordo tra le diverse esigenze di vita e di lavoro, sino all'erogazione di un sistema di servizi alla famiglia nati dal mutamento della struttura familiare e che coinvolgono la sfera del sociale

* che nel corso del tempo ci sono state esperienze pilota che hanno contribuito alla creazione di servizi di orientamento e informazione rivolti alle famiglie

* che tali esperienze mancano di percorsi operativi comuni e di una rete di supporto per consentire una gestione omogenea delle informazioni e dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione e dare reali e concrete risposte ai numerosi fabbisogni della famiglia

* che le Amministrazioni medesime operano pertanto nell'intento di individuare le caratteristiche degli sportelli informativi collegati con le istituzioni del territorio e di formare gli operatori destinati a tale servizio.

* che il Decreto Legislativo 565 del 16/09/1996, in attuazione della delega di cui alla legge 335/95 istituisce il Fondo di Previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.

* Che tale Fondo, istituito presso l'INPS, prevede la possibilità di accreditamento dei contributi pensionistici attraverso i punti accumulati con la spesa nei negozi convenzionati con il Fondo stesso.

* Che in data 17/02/00 la Federcasalinghe, in qualità di associazione di rilievo nazionale rappresentativa dei destinatari del decreto legislativo sopracitato ha promosso un accordo tra tali destinatari per l'Istituzione di un Fondo Pensione Nazionale Complementare di categoria, denominato "Fondo Pensione Complementare di Famiglia"

* Che tale Fondo costituisce elemento innovativo soprattutto in riferimento alla "scontistica" in quanto non ancora applicata

* Che le Amministrazioni medesime operano pertanto nell'intento di diffondere e favorire l'utilizzo di tali servizi.

CONSIDERATO

* che l'attivazione di progetti interregionali, in riferimento alle procedure a tale scopo proposte dal Coordinamento delle Regioni e approvate dal Comitato di Sorveglianza Obiettivo 3 del 20 luglio 2001, costituisce lo strumento idoneo a favorire il necessario coordinamento delle azioni che le Pubbliche Amministrazioni aderenti

alla presente intesa intraprenderanno sul proprio territorio in particolare per lo sviluppo di una rete per la costruzione di servizi orientativi ed informativi rivolti alle famiglie

* che tale procedura, ancorché definita per le azioni cofinanziate tramite Fondo Sociale Europeo, può essere utilmente adottata anche qualora le azioni siano finanziate con altre risorse nazionali o regionali

CONCORDANO

* di dare attuazione al progetto interregionale denominato "Edicola Iari - Attivazione Help desk Informafamiglia e Fondi di Previdenza Complementare", di cui si allega la scheda progettuale di descrizione delle principali azioni che si intendono realizzare, obiettivi e costi (All.1) e che costituisce parte integrante del presente Protocollo

* di costituire un Comitato di pilotaggio del progetto interregionale, composto da due rappresentanti regionali designati dalle strutture competenti, con i seguenti compiti:

a. definizione delle linee di indirizzo e gestione dell'intero progetto;

b. indicazione dei rappresentanti regionali per le attività di valutazione delle proposte progettuali relative alle azioni di sistema messe a bando

c. messa a fattore comune delle esperienze delle singole Regioni/PA aderenti;

d. garanzia dell'omogeneità metodologica delle singole azioni realizzate a livello regionale;

e. revisione e adattamento in itinere, laddove necessario, delle metodologie d'intervento e di monitoraggio e valutazione adottate.

Tale Comitato di Pilotaggio potrà avvalersi di un gruppo di esperti, individuati dalle regioni aderenti, e di rappresentanti delle partnership eventualmente attivate.

Le Regioni individuano la Regione Toscana come amministrazione Capofila.

La Regione Toscana, in particolare, in qualità di capofila del progetto si impegna a:

1. Espletare le procedure di evidenza pubblica necessarie per la realizzazione delle Azioni di sistema, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia;

2. Garantire la gestione economico-finanziaria e il monitoraggio, ivi compresa la rendicontazione finale delle risorse finanziarie destinate alle Azioni di sistema e la certificazione delle spese sostenute.

Le Regioni aderenti si impegnano a trasferire le risorse di propria competenza, destinate alle Azioni di sistema, alla capofila Regione Toscana, secondo gli iter interni e coerentemente con le procedure FSE entro i termini necessari per la predisposizione degli atti amministrativi e la conseguente messa a bando delle azioni.

I compiti di segreteria tecnico organizzativa del progetto nonché di organizzazione logistica del Comitato Tecnico si intendono affidati a Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, con sede in Roma, via Volturmo 58.

Ciascuna amministrazione firmataria del presente protocollo di intesa si assume gli oneri relativi al coinvolgimento di eventuali esperti di propria nomina ed alla mobilità dei propri componenti il Comitato di Pilotaggio.

Le Amministrazioni firmatarie del presente protocollo d'intesa, ai fini di favorire l'allargamento della "rete" sul tema "Edicola Iari - Attivazione Help desk Informafamiglia e Fondi di Previdenza Complementare", concordano altresì nell'estendere la partecipazione all'iniziativa ad altre Regioni che in prima istanza non abbiano ritenuto di aderire.

Il presente protocollo si intende valido per un periodo corrispondente al ciclo di programmazione comunitaria 2000-2006, fatta salva la facoltà di recesso che ciascuna Amministrazione aderente può motivatamente esercitare.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Regione Lazio

Regione Toscana

Regione Piemonte

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 60-13091

DGR. n. 30-11993 del 15.3.2004. Assegnazione ulteriori risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per la realizzazione della ricerca sui bisogni formativi delle organizzazioni di volontariato e del terzo settore in Piemonte, per l'ammontare di Euro 60.000,00 sul cap. 11040 del bilancio 2005 e 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assegnare ulteriori risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per la realizzazione della ricerca sui bisogni formativi delle organizzazioni di volontariato e del terzo settore in Piemonte, prevista dal Piano di attività del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro approvato con DGR. n. 30-11993 del 15.3.2004, per l'ammontare di Euro 60.000,00;

- di incrementare la prenotazione 100108/P sul capitolo 11040 del bilancio 2005 da Euro 30.000,00 a Euro 42.000,00 per Euro 12.000,00;

- di prenotare la somma di Euro 48.000,00 sul capitolo 11040 del bilancio 2006 (100041/P).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 61-13092

L.R. 26/4/2000 n. 44. Integrazione Programma biennale (2003-2004) di attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali. Accantonamento a favore della Direzione Industria dell'importo di euro 105.120,00 (cap. 15997/2004) per le attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'integrazione del Programma biennale, anni 2003-2004, di attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali, come in premessa specificato;

- di accantonare a favore della Direzione regionale Industria, per le finalità in premessa indicate, l'importo di euro 105.120,00 (accantonamento n. 101238) sul capitolo 15997 del bilancio di previsione 2004.

La presente deliberazione verrà comunicata alla Commissione consiliare competente ai sensi dell'art. 22, com-

ma 7 L.R. 44/2000 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 62-13093

Approvazione del Programma di utilizzo del Fondo unico per incentivi alle imprese anno 2004 (Art. 20 l.r. 44/2000). Accantonamenti per complessivi euro 141.940.704 a favore delle Direzioni regionali competenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il programma di utilizzo del "Fondo unico per gli incentivi alle imprese - anno 2004", esposto nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di riservarsi di apportare, successivamente, eventuali correttivi alla presente deliberazione in relazione all'andamento della domanda di accesso agli incentivi onde garantire l'integrale utilizzo del Fondo unico ed in conseguenza di un eventuale accertamento di risorse ulteriori al momento non quantificabili;

- di accantonare l'importo di euro 58.986.682 sul cap. 26750 (accant. n. 101262), di euro 5.000.000 sul cap. 26751 (accant. n. 101263) e di euro 28.500.000 sul cap. 20115 (accant. n. 101264) del bilancio di previsione esercizio 2004 a favore della Direzione regionale Industria per la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui ai numeri 1,2,3,5,7 e 10 dell'allegato 1;

- di accantonare l'importo di euro 25.000.000 sul cap. 26720 (accant. n. 101265) del bilancio di previsione esercizio 2004 a favore della Direzione regionale Industria per la concessione e l'erogazione dell'incentivo di cui al numero 7 dell'allegato 1

- di accantonare l'importo di euro 3.000.000 sul cap. 26750 (accant. n. 101266) del bilancio di previsione 2004, a favore della Direzione regionale Commercio ed Artigianato per la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui al numero 4 dell'allegato 1;

- di accantonare l'importo di euro 16.000.000 sul cap. 20115 (accant. n. 101267) del bilancio di previsione 2004, a favore della Direzione regionale Commercio ed Artigianato per la concessione e l'erogazione degli incentivi di cui al numero 8 dell'allegato 1;

- di accantonare l'importo di euro 2.500.000 (accant. n. 101268) sul cap. 26750 del bilancio di previsione 2004, a favore della Direzione regionale Tutela e Risparmio Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti per la concessione e l'erogazione dell'incentivo di cui al numero 6 dell'allegato 1;

- di accantonare l'importo di euro 2.500.000 (accant. n. 101269) sul cap. 20115 del bilancio di previsione 2004 a favore della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per la concessione e l'erogazione dell'incentivo di cui al n° 9 dell'allegato 1;

- di accantonare l'importo di euro 120.000 (accant. n. 101270) sul cap. 15995 del bilancio di previsione 2004 e di euro 334.022 (accant. n. 101271) sul cap. 15100 del bilancio di previsione 2004, a favore della Direzione regionale Industria per le spese connesse alla gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione degli incentivi di sua competenza, ivi compreso il pagamento delle commissioni dovute al terzo gestore dei predetti procedi-

menti e per le connesse spese per attività di promozione ed informazione;

- di rinviare a successiva deliberazione gli accantonamenti contabili relativi alle risorse statali che saranno iscritte in bilancio per effetto di reimpostazione e che concorrono a finanziare il Fondo unico;

- di demandare alle Direzioni sopra indicate l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione dei bandi e la fissazione della data di inizio e di chiusura dei procedimenti di accesso agli incentivi ed ogni iniziativa utile ed opportuna per consentire la più ampia informazione in ordine a tempi, modi e condizioni d'accesso agli incentivi di propria competenza;

- di stabilire che il Programma approvato con la presente deliberazione ha validità fino all'integrale utilizzo delle risorse assegnate agli incentivi ivi selezionati e tale periodo costituisce il limite temporale entro il quale possono essere avviati e conclusi i procedimenti ed assunti i provvedimenti di concessione ed erogazione degli incentivi programmati nonché ogni altro atto necessario alla completa attuazione del programma medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 64-13095

Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Bra per l'adeguamento del centro sportivo denominato "Palazzetto dello Sport". Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport Parchi di euro 659.000,00= sul cap. 20928/2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di euro 659.000,00=, disponibile sul cap. 20928/04 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 e pluriennale per gli anni 2004-2006, a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, in attuazione dell'Accordo di programma relativo all'adeguamento del centro sportivo "Palazzetto dello sport", sottoscritto tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Bra in data 4/12/2003 (Acc. n. 101231).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 65-13096

Proroga termini presentazione elaborati progettuali relativi al "Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2004. Art. 7 bis, della l.r. n. 26/1995 (così come modificata dalla l.r. n. 48/1996)"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di posticipare, per le motivazioni in premessa riportate, la scansione temporale per l'anno 2004, delle date entro le quali debbono essere rispettate le scadenze previste dall'art. 7 bis, della l.r. n. 26/95 (così come modificata dalla l.r. n. 48/96), determinando pertanto la seguente tempistica di riferimento:

- Per la concessione dei finanziamenti i progetti di intervento devono essere trasmessi alla Regione (progetto definitivo) dotati di tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalle normative vigenti, entro il 31 ottobre 2004;

- Il Dirigente Responsabile determina, entro il 15 novembre 2004, di impegnare la somma precedentemente accantonata per la concessione dei finanziamenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 66-13097

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate (l.r. 28/95). Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di euro 15.000,00= Cap. 14430/04

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, a favore della Direzione Trasporti, per le motivazioni nella premessa riportate, la somma di euro 15.000,00, prevista sul Cap. 14430 del Bilancio regionale 2004 (101280/acc.), quale quota di partecipazione della Regione Piemonte alle spese relative al funzionamento dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 67-13098

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51. Utilizzo del Fondo regionale per la Montagna. Accantonamento a favore della Direzione regionale Economia Montana e Foreste. euro 3.634.013,70 (cap. 23251/2004), euro 38.181,29 (cap. 23250/04)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di assegnare, alla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste la somma complessiva di euro 3.672.194,99 per consentire la liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari delle iniziative della Giunta regionale individuati con D.G.R. n. 55 - 12708 del 7/6/2004, sino alla concorrenza di euro 1.953.779,00, e consentire

il riparto fra le Comunità Montane della rimanente quota, pari ad Euro 1.718.415,99, secondo i criteri di riparto stabiliti all'art. 51, comma 1 lettera a, della citata L.R. 16/99;

- di accantonare a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste la somma complessiva di Euro 3.672.194,99 iscritta sui capitoli del bilancio regionale come di seguito riportato:

Euro 3.634.013,70 Cap. 23251/04, (101233/Acc.)

Euro 38.181,29 Cap. 23250/04. (101234/Acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 68-13099

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 Italia-Francia (Alcotra) - Accantonamento della somma di euro 1.198.890,00 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni espresse in premessa,

- di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, Autorità di Pagamento del P.I.C., della somma complessiva di euro 1.084.752,00 per concedere anticipi sul contributo concesso ai progetti approvati dai Comitati di programmazione, secondo le modalità previste dal programma, sul:

Capitolo 23276/04 734.684,00 euro (quota FESR - contributi) (101250/Acc.)

Capitolo 23277/04 350.068,00 euro (quota FESR - contributi) (101251/Acc.);

- di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma complessiva di 114.138,00 euro per l'attuazione del progetto "Pro-Alp", finanziato nell'ambito del programma Alcotra, sul:

Capitolo 23235/04 114.138,00 euro (quota Stato - spese) (101252/Acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 71-13100

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Vercelli proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Vercelli - Sezione Lavoro - in premessa descritto ed alle conse-

guenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, ivi compresa ogni opportuna eccezione e domanda anche in via riconvenzionale e nei confronti di terzi da chiamarsi in giudizio mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Magliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 73-13102

L.R. 18/84- Accantonamento ed assegnazione a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche delle somme stanziare sui capitolo 23950-23960 - 24780 - 25010 del bilancio per l'anno 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accantonare ed assegnare a favore della Direzione regionale Opere Pubbliche, al fine di dare tempestivamente corso al finanziamento dei contributi per opere stradali, sedi municipali, manutenzione, costruzione ed ampliamento cimiteri ed opere relative all'illuminazione pubblica ai sensi della L.R. n. 18/84, le somme sui capitoli a fianco indicati:

euro 750.000,00 sul capitolo 23950/2004 (A/101285)

euro 750.000,00 sul capitolo 23960/2004 (A/101284)

euro 500.000,00 sul capitolo 24780/2004 (A/101283)

euro 3.000.000,00 sul capitolo 25010/2004 (A/101282).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2004, n. 74-13103

Proroga della convenzione rep. 722 del 24 luglio 1991 tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino avente ad oggetto l'affidamento delle collezioni al Museo Regionale di Scienze Naturali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare la proroga della convenzione, rep. 722 del 24 luglio 1991, tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino avente ad oggetto l'affidamento delle collezioni al Museo di Scienze Naturali fino alla data di sottoscrizione della nuova convenzione, il cui testo, proposto dalla Commissione Paritetica istituita con la D.G.R. n. 55-8297 del 27.1.2003, richiede ad oggi ulteriori approfondimenti;

- di approvare nel relativo testo di convenzione la seguente integrazione:

"la convenzione n. 722 del 24 luglio 1991 è prorogata, ora per allora, dalla data di scadenza sino alla sottoscrizione del testo di rinnovo della convenzione stessa".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2004, n. 56-13239

Interventi socio-sanitari finalizzati all'abbattimento delle liste di attesa degli anziani non autosufficienti. Accantonamento di euro 12.500.000,00 sul Cap. 12291 e di euro 7.500.000,00 sul Cap. 11949 del Bilancio regionale per l'esercizio 2004

A relazione degli Assessori Galante, Cotto:

La centralità della persona rispetto alla rete dei servizi socio-sanitari si realizza quando le prestazioni sono calibrate sui bisogni reali dei soggetti. Tale principio è stato recepito e ufficialmente sancito dall'art.23 della legge regionale 14 maggio 2004 n.9 "Legge finanziaria per l'anno 2004".

La Regione, con tale articolo, ha voluto sottolineare l'importanza di una stretta collaborazione fra gli Assessori alla Sanità e alle Politiche Sociali nella definizione degli indirizzi programmatici e delle risorse per gli interventi socio-sanitari a sostegno degli anziani non autosufficienti, al fine di consentire alle Aziende Sanitarie Regionali ed agli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali di operare in modo coordinato e sinergico, ottimizzando le risorse per migliorare i servizi.

La popolazione anziana ultra sessantacinquenne nella Regione Piemonte costituisce circa un quarto del totale della popolazione residente e, pertanto, il numero dei soggetti non autosufficienti è in costante aumento così come le liste d'attesa per gli aventi diritto agli interventi domiciliari, semi-residenziali o residenziali.

Considerando che la non autosufficienza presenta diversi gradi di intensità e diverse esigenze socio-sanitarie, con relativa diversificata risposta terapeutica riabilitativa o sociale, l'ottimizzazione dei servizi alla persona deve passare attraverso una programmazione integrata fra Aziende Sanitarie ed Enti gestori. Tale programmazione si concretizza mediante un progetto assistenziale alla persona, con il quale si individuano le esigenze assistenziali e sanitarie e si attivano le soluzioni (terapeutiche e/o riabilitative e assistenziali) più appropriate, per una corretta ed efficiente risposta.

La necessità di fornire risposte in tempi ragionevolmente brevi agli anziani non autosufficienti, valutati e inseriti nelle liste di attesa dalle Unità di Valutazione Geriatrica, viene individuata come esigenza prioritaria dalla Regione, che ha stanziato appositi fondi nel Bilancio regionale al fine di provvedere all'abbattimento delle liste stesse. Tali fondi sono aggiuntivi a quelli già assegnati con il riparto del F.S.R. ed il Fondo per le Politiche Sociali.

Con nota del 28 aprile 2004 prot. 6465/28.1 indirizzata ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali avente come oggetto "Indagine conoscitiva inerente le liste d'attesa in strutture residenziali R.S.A. e R.A.F" al 31.12.2003, il Settore Programmazione Sanitaria ha richiesto i seguenti dati:

ANNO 2003

(data di riferimento 31 dicembre)

Numero di soggetti in lista d'attesa per l'inserimento in R.S.A.

Numero di soggetti in lista d'attesa per l'inserimento in R.S.A. "Nucleo Alzheimer"

Numero di soggetti che hanno rifiutato temporaneamente l'inserimento in R.S.A., ma sono inseriti nella lista d'attesa

Numero di soggetti già in lista d'attesa per l'inserimento in R.S.A., che hanno usufruito di un ricovero di sollievo in struttura

Numero di soggetti che non sono in lista d'attesa per l'inserimento in R.S.A., ma hanno usufruito di un ricovero di sollievo in struttura

Numero di soggetti in lista d'attesa per l'inserimento in R.A.F.

Numero di soggetti che hanno rifiutato temporaneamente l'inserimento in R.A.F., ma sono inseriti nella lista d'attesa

Numero di soggetti già in lista d'attesa per l'inserimento in R.A.F., che hanno usufruito di un ricovero di sollievo in struttura

Numero di soggetti che non sono in lista d'attesa per l'inserimento in R.A.F., ma hanno usufruito di un ricovero di sollievo in struttura

Il dato complessivo rilevato dalle informazioni fornite dalle ASL relativo ai soggetti in lista d'attesa è pari a 7651. Tale dato, opportunamente stornato del numero di soggetti che a seguito di chiamata per l'inserimento in struttura hanno momentaneamente rinunciato, anche se egualmente mantenuti in lista (da ora in poi chiamati "precauzionali"), è pari a 6495, come si evince dalla tabella A dell'Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.

Il riparto delle risorse di cui all'oggetto, per garantire la riduzione delle liste d'attesa è stato effettuato tenendo conto del dato complessivo dei soggetti in lista d'attesa ma anche della popolazione anziana di 65 residente in ciascuna ASL, pertanto:

- dividendo 7.500.000,00 euro (CAP. 11949) per 6495 (totale dei soggetti in lista d'attesa senza i precauzionali); il quoziente così ottenuto, pari a 1154,73 euro, è stato successivamente moltiplicato per il numero di soggetti in lista d'attesa, determinando l'ammontare di risorse da allocare a ciascuna ASL, così come riportato nella tabella A allegata (colonna J);

- dividendo 12.500.000,00 euro (CAP. 12291) in due parti e procedendo come segue:

- 6.250.000,00 euro divisi per 6495 (totale dei soggetti in lista d'attesa senza i precauzionali), il quoziente così ottenuto, pari a 962,28 euro, è stato successivamente moltiplicato per il numero di soggetti in lista d'attesa, determinando l'ammontare di risorse da allocare a ciascuna ASL, così come riportato nella tabella A allegata (colonna M);

- 6.250.000,00 euro divisi per 888.218 (totale anziani di 65 anni), il quoziente così ottenuto, pari a 7,036 euro, è stato successivamente moltiplicato per il numero di anziani di 65 anni residenti, determinando l'ammontare di risorse da allocare a ciascuna ASL, così come riportato nella tabella A allegata (colonna P);

- sommando, come riportato nella colonna Q, quanto ottenuto dalle operazioni precedenti (colonna J + colonna M + colonna P), così come indicato nella tabella A allegata.

Le AASSLL e gli Enti Gestori dovranno utilizzare l'importo assegnato per abbattere le liste d'attesa, attraverso una diversificazione delle risposte ai bisogni socio-sanitari degli anziani, così come di seguito specificato:

- Cure Domiciliari in Lungoassistenza;
- Interventi economici a sostegno della domiciliarità;
- Letti di sollievo;
- Semiresidenzialità;
- Residenzialità.

L'attuale indirizzo regionale prevede di istituzionalizzare l'anziano solo quando non vi sono i presupposti per il suo mantenimento a domicilio, ovvero in assenza di un care giver o di una rete parentale. Pertanto, le ASL e gli Enti Gestori, in sede di UVG, dovranno predisporre progetti individualizzati capaci di dare una risposta socio-sanitaria coerente con le esigenze del soggetto al fine di soddisfare il maggior numero di anziani in lista d'attesa, utilizzando le risorse assegnate per tale scopo.

A riscontro di tale attività le ASL e gli Enti gestori dovranno fornire al Settore Programmazione Sanitaria, della Direzione Programmazione Sanitaria, e al Settore Programmazione Socio-assistenziale della Direzione Politiche Sociali:

- entro un mese dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R., l'elenco nominativo dei soggetti della propria lista senza i precauzionali al 31.12.2003 (Colonna G della tabella A dell'Allegato 1 del presente provvedimento) specificando a fianco di ciascun nominativo la risposta socio-sanitaria data o l'eventuale decesso;

- entro il 30 ottobre 2004 - l'elenco nominativo dei soggetti per i quali è stato attivato o è in via di attivazione un progetto;

- entro il 31 gennaio 2005 - l'elenco nominativo dei soggetti (colonna G), precisando a fianco di ciascuno di essi la modalità di risposta attivata ed il relativo costo sostenuto.

Al fine del monitoraggio della spesa le ASL dovranno evidenziare, in relazione al presente finanziamento vincolato, l'impatto economico in termini di risorse e attività nella relazione al consuntivo del Piano di Attività.

L'utilizzo al meglio delle risorse, per l'abbattimento delle liste di attesa di cui al presente atto, costituirà riferimento per la determinazione dei criteri di valutazione delle attività e degli obiettivi ai fini dell'attribuzione della quota incentivante del trattamento economico per i Direttori Generali delle ASL.

Considerata l'urgenza del provvedimento per consentire alle ASL e gli Enti Gestori di poter dare soluzioni a molti casi che nel periodo estivo vivono il maggior disagio, connesso alla diminuzione di servizi e di reti di sostegno sia del volontariato che della famiglia, la Giunta Regionale unanimemente concorda sulla necessità di adottare il presente provvedimento senza attendere la valutazione del CO.RE.SA che riprenderà i lavori a settembre, riservandosi di recepirne eventuali osservazioni.

Vista la disponibilità sul capitolo 12291/04 delle somme di euro 12.500.000,00= e sul capitolo 11949/04 di euro 7.500.000,00= da accantonare in favore della Direzione Programmazione Sanitaria per consentire il riparto così come individuato nell'Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;

vista la L.R. 1/2004;

vista la L.R. 10/2004;

vista la D.G.R. 23-11806 del 23 febbraio 2004;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi

delibera

- di provvedere al riparto della disponibilità del Cap. 12291/04 dei fondi sanitari per un importo di euro 12.500.000,00= (Acc.101343) e del Cap. 11949/04 (Acc. 101344) dei fondi socio-sanitari per un importo di euro 7.500.000,00=, per un totale di euro 20.000.000,00=, alle Aziende Sanitarie Regionali, così come indicato nella Tabella A dell'Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto deliberativo;

- di vincolare l'utilizzo della disponibilità all'abbattimento delle liste di attesa attivando progetti socio-sanitari individuali in stretta collaborazione tra le Aziende Sa-

nitarie Locali e gli Enti Gestori, privilegiando il mantenimento degli anziani non autosufficienti presso il loro domicilio il più a lungo possibile attraverso una diversificazione delle risposte così come di seguito specificato:

- Cure Domiciliari in Lungoassistenza;

- Interventi economici a sostegno della domiciliarità;

- Letto di sollievo;

- Semiresidenzialità;

- Residenzialità;

- di vincolare le ASL e gli Enti Gestori a fornire al Settore Programmazione Sanitaria, della Direzione Programmazione Sanitaria, e al Settore Programmazione Socio-assistenziale della Direzione Politiche Sociali:

- entro un mese dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R., l'elenco nominativo dei soggetti della propria lista senza i precauzionali al 31.12.2003 (Colonna G della tabella A dell'Allegato 1 del presente provvedimento) specificando a fianco di ciascun nominativo la risposta socio-sanitaria data o l'eventuale decesso;

- entro il 30 ottobre 2004 - l'elenco nominativo dei soggetti per i quali è stato attivato o è in via di attivazione un progetto;

- entro il 31 gennaio 2005 - l'elenco nominativo dei soggetti (colonna G), precisando a fianco di ciascuno di essi la modalità di risposta attivata ed il relativo costo sostenuto.

- di vincolare le ASL al monitoraggio della spesa in relazione al presente finanziamento, evidenziando l'impatto economico in termini di risorse e attività nella relazione al consuntivo del Piano di Attività.

- di stabilire che l'utilizzo al meglio delle risorse, per l'abbattimento delle liste di attesa di cui al presente atto, costituirà riferimento per la determinazione dei criteri di valutazione delle attività e degli obiettivi ai fini dell'attribuzione della quota incentivante del trattamento economico per i Direttori Generali delle ASL.

- di accantonare in favore della Direzione Programmazione Sanitaria le somme di euro 12.500.000,00= sul capitolo 12291/04 (Acc. 101343) e di euro 7.500.000,00= sul capitolo 11949/04. (Acc. 101344).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

TABELLA A

A	B	C	D	E	F	G	H	J
	Liste attese RSA al 31/12/03	Liste attese RAF al 31/12/03	Liste attese N. A. al 31/12/03	Totale al 31/12/03	* Precauzionali in lista	totale senza precauzionali	Quota pro capite assegni di cura senza precauz.	SOCIALE Abbattimento liste d'attesa sulla base delle liste
ASL 1	184,00	305,00	7,00	496,00		496	1.154,73	572.747,38
ASL 2	223,00	249,00	0,00	472,00	34,00	438	1.154,73	505.773,04
ASL 3	140,00	469,00	0,00	609,00	187,00	422	1.154,73	487.297,36
ASL 4	462,00	611,00	13,00	1.086,00	526,00	560	1.154,73	646.650,10
ASL 5	277,00	324,00	0,00	601,00	9,00	592	1.154,73	683.601,46
ASL 6	174,00	163,00	14,00	351,00	28,00	323	1.154,73	372.979,09
ASL 7	9,00	116,00	30,00	155,00		155	1.154,73	178.984,45
ASL 8	85,00	131,00	1,00	217,00	77,00	140	1.154,73	161.663,50
ASL 9	7,00	387,00	0,00	394,00	14,00	380	1.154,73	438.798,70
ASL 10	199,00	165,00	0,00	364,00	92,00	272	1.154,73	314.087,86
ASL 11	52,00	119,00	9,00	180,00	4,00	176	1.154,73	203.233,78
ASL 12	226,00	0,00	3,00	229,00		229	1.154,73	264.434,47
ASL 13	359,00	237,00	19,00	615,00	65,00	550	1.154,73	635.102,80
ASL 14	124,00	69,00	11,00	204,00		204	1.154,73	235.566,22
ASL 15	13,00	72,00	0,00	85,00	7,00	78	1.154,73	90.070,24
ASL 16	96,00	120,00	0,00	216,00		216	1.154,73	249.422,98
ASL 17	86,00	236,00	20,00	342,00	54,00	288	1.154,73	332.563,54
ASL 18	4,00	306,00	0,00	310,00	31,00	279	1.154,73	322.170,97
ASL 19	0,00	371,00	0,00	371,00	18,00	353	1.154,73	407.620,99
ASL 20	0,00	220,00	0,00	220,00	10,00	210	1.154,73	242.494,60
ASL 21	25,00	27,00	0,00	52,00		52	1.154,73	60.047,26
ASL 22	0,00	82,00	0,00	82,00		82	1.154,73	94.689,21
	2.745,00	4.779,00	127,00	7.651,00		6.495		7.500.000,00

7.500.000,00
6.495,00
1.154,73

*precauzionali:
coloro che a seguito di chiamata per l'inserimento in struttura hanno momentaneamente rinunciato, anche se mantenuti in lista d'attesa

TABELLA A

K	L	M	N	O	P	Q
	Quota pro capite abbattimento liste di attesa senza precauz.	SANITA' Abbattimento liste attesa sulla base delle liste	Popolazione Anziani > 65 anni	Quote pro capite abbattimento liste di attesa in base alla popolazione anziana > 65 anni	SANITA' Abbattimento liste di attesa sulla base alla popolazione anziana > 65 anni	Totale (J+M+P)
ASL 1	962,28	477.290,49	56.033	7,036	394.271,92	1.444.309,79
ASL 2	962,28	421.478,25	54.089	7,036	380.593,67	1.307.844,96
ASL 3	962,28	406.081,77	46.044	7,036	323.987,92	1.217.367,05
ASL 4	962,28	538.876,41	40.690	7,036	286.316,43	1.471.842,94
ASL 5	962,28	569.669,37	60.313	7,036	424.382,90	1.677.653,73
ASL 6	962,28	310.816,05	28.831	7,036	202.874,82	886.669,96
ASL 7	962,28	149.153,01	32.303	7,036	227.304,30	555.441,76
ASL 8	962,28	134.718,81	47.524	7,036	334.401,40	630.783,71
ASL 9	962,28	365.666,01	40.114	7,036	282.263,60	1.086.728,31
ASL 10	962,28	261.739,77	27.877	7,036	196.162,36	771.989,99
ASL 11	962,28	169.360,89	41.757	7,036	293.823,99	666.418,66
ASL 12	962,28	220.361,73	39.762	7,036	279.786,89	764.583,09
ASL 13	962,28	529.253,61	63.838	7,036	449.189,00	1.613.545,41
ASL 14	962,28	196.304,73	35.168	7,036	247.462,85	679.333,80
ASL 15	962,28	75.057,45	31.075	7,036	218.663,93	383.791,62
ASL 16	962,28	207.852,09	21.306	7,036	149.934,90	607.209,97
ASL 17	962,28	277.136,25	32.156	7,036	226.269,98	835.969,77
ASL 18	962,28	268.475,73	33.241	7,036	233.904,21	824.550,91
ASL 19	962,28	339.684,45	46.734	7,036	328.842,84	1.076.148,28
ASL 20	962,28	202.078,41	44.849	7,036	315.579,71	760.152,72
ASL 21	962,28	50.038,17	27.709	7,036	194.980,26	305.065,69
ASL 22	962,28	78.906,55	36.808	7,036	259.002,11	432.597,87
		6.250.000,00	888.218		6.250.000,00	20.000.000,00

6250000,000
888218,000
7,036

6.250.000,00
6.495,00
962,28

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 22 luglio 2004, n. 109

Prima ripartizione fondi per la remunerazione delle prestazioni straordinarie anno 2004. Presa d'atto accordo decentrato in data 8/7/2004

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto dell'accordo decentrato in materia di lavoro straordinario, di cui all'art. 38 del CCNL 14/9/2000 tra la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali del personale non dirigente, sottoscritto in data 8/7/2004 ed Allegato A al presente verbale, per fame parte integrante;

2. di procedere ad una prima ripartizione alle Direzioni Regionali ed alle Strutture Speciali del Consiglio Regionale del fondo per fanno 2004, per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario, nonché le maggiorazioni in caso di recupero, di cui all'art. 38 del CCNL 19/9/2000, così come dettagliatamente indicato nell'Allegato B al presente provvedimento;

3. di confermare le attività di cui alle delibere dell'Ufficio di Presidenza n. 68 dell'8/4/2003 e n. 44 del 2/4/2004 destinatarie del disposto di cui all'art. 16 della l.r. 14/6/2004 n. 9 in materia di lavoro straordinario.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 22 luglio 2004, n. 110

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale; funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i.: art. 1, comma 7). (Favuzzi Olimpia)

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della stipula del contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1112/98 n. 39 e s.m.i da parte della Signora:

Favuzzi Olimpia (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Consigliere Segretario Alessandro Di Benedetto: "assistenza attività del Consigliere, contratti con le Commissioni consiliari, ricerca legislativa, elaborazione progetti di legge" a fronte di un compenso lordo di (omissis) per il periodo 1 settembre 2004 al 31 dicembre 2004 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del componente l'Ufficio di Presidenza;

di dare atto che, per quanto riguarda il costo di detto personale, si é provveduto con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 27/1/2004 a destinare sul Cap. 4030 le risorse per il pagamento del male addetto agli Uffici di Comunicazione.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 22 luglio 2004, n. 111

Presenza d'atto dell'intesa sottoscritta in data 8/7/2004 dalla delegazione di parte pubblica e da quella di parte sindacale

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

di recepire l'atto d'intesa sottoscritto in data 8/1/2004 dalla delegazione di parte pubblica e da quella di parte sindacale allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 30 luglio 2004, n. 112

Rideterminazione per l'anno 2003 dell'indennità del personale addetto alla guida di automezzi in dotazione agli amministratori

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di esprimere l'intesa circa la rideterminazione, per le motivazioni sopra illustrate, della misura dell'indennità mensile, sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario effettuato dal personale addetto agli automezzi in dotazione ai componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale relativa all'anno 2003. così come stabilito nell'allegato 1 alla presente deliberazione per fame parte integrante e sostanziale;

2. di confermare, per quanto non modificato dalla presente deliberazione quanto attualmente in vigore per la gestione di tale istituto economico;

3. di dare atto che la spesa prevista a carico del Consiglio Regionale, pari a Euro 1.352 sarà imputata al corrispondente capitolo di bilancio del Consiglio Regionale.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 30 luglio 2004, n. 113

Rideterminazione per l'anno 2004 dell'indennità del personale addetto alla guida di automezzi in dotazione agli amministratori

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di esprimere l'intesa circa la determinazione per l'anno 2004, in applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 8 bis della l.r. n. 39/1998, così come modificato dall'art.18 della l.r. 14.5.2004 n. 9, la misura dell'indennità mensile, sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario e dei compensi per attività svolta in condizioni particolarmente disagiate dal personale addetto agli automezzi in dotazione ai componenti dell'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così come stabilito nell'allegato 1, unito alla presente deliberazione per fame parte integrante e sostanziale;

2. di confermare le modalità di attribuzione dell'indennità nei casi di sostituzione, di cessazione o di inizio

dell'attività di addetto alla guida di automezzi di amministratori nel corso dei mesi e le modalità di controllo della regolarità oraria e delle prestazioni di lavoro già attualmente in vigore;

3. di dare atto che la spesa prevista a carico del Consiglio Regionale, pari a Euro 29.016, sarà imputata al corrispondente capitolo di bilancio del Consiglio Regionale.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 3 agosto 2004, n. 9678/17.1

Comune di Cameri (No) Soc. Barbarossa Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 11.5.2004

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

delibera

1, di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della soc. Barbarossa Srl per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita di mq. 12000 ubicata nel Comune di Cameri (No), - Strada Statale 32 del Sempione (Localizzazione L3 riconosciuta con DCC m. 22 del 24.8.2002 e smi) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita Mq. 12000 così composto

1 esercizio di grande struttura alimentare e non alimentare G-SM2 mq. 7000

1 esercizio di media struttura non alimentare M-SE3 mq. 950

1 esercizio di media struttura non alimentare M-SE3 mq. 950

45 es. Vic. Inf. 150 mq. 3100 compl.

b) superficie complessiva della grande struttura mq. 26798

c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta, per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC2) di mq. 12000, che deve essere: non inferiore a mq. 45340 pari a posti auto n. 1728 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56177 s.m.i. lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume dei fabbricati la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci mq. 2125

2. di prescrivere che l'autorizzazione commerciale preveda che le seguenti opere di viabilità siano realizzate e funzionali all'apertura del centro commerciale:

- realizzazione della complanare est, che caratterizza il principale asse di ingresso all'area commerciale, collega-

ta alla SS 32 mediante un nodo in uscita dalla SS 32 stessa

- rotatoria a due corsie lungo l'asse della SS 32 dalla quale si stacca la rampa di ingresso alla tangenziale di Novara e un percorso ad anello che va ad unirsi alla complanare e dalla quale sono collocati gli accessi ai parcheggi della struttura

- realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la complanare e la strada, oggi rurale, proveniente da Cameri centro

- realizzazione di una rotatoria sul ring in progetto, all'incrocio con la strada di servizio interna

- realizzazione di due assi di collegamento pubblici all'interno dell'area per convogliare i flussi verso la complanare o verso il percorso ad anello che conducono alla rotatoria sulla SS 32 alla tangenziale mediante percorso preferenziale

- Realizzazione di una bretella di collegamento nei due sensi di marcia, tra la tangenziale e la rotatoria di smistamento posta sul ring, quindi un'uscita dalla tangenziale verso il centro commerciale in entrata sulla tangenziale verso Novara

3, di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della LR. 56/77 e s.m.i che sarà subordinata:

- all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e della relativa convenzione

- alle prescrizioni dei punti 1 e 2;

- alle prescrizioni della determina dirigenziale che ha escluso il progetto dalla valutazione prevista ai sensi della L.R. 40/98

4, di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico - sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quella relative alla destinazione d'uso.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente Settore Programmazione
ed interventi dei Settori Commerciali
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 163 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 7.4

D.D. 9 agosto 2004, n. 243

Concorso pubblico per esami a n. 1 posto di cat. D3 per il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" approvato con D.D. n. 303/7 del 5/12/2003 (bando 167). Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice e della graduatoria di merito

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare i verbali, agli atti dell'Amministrazione, relativi al concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria D3 per il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività tecniche di gestione del territorio e dell'ambiente" per il quale è richiesto il possesso della laurea in Architettura e abilitazione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria civile e abilitazione all'esercizio della professione ovvero laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio e abilitazione all'esercizio della professione ovvero in Ingegneria edile e abilitazione all'esercizio della professione per le esigenze della Direzione Opere pubbliche - Settore decentrato di Verbania approvato con D.D. n. 303/7 del 5.12.2003;

- di approvare la seguente graduatoria di merito:

N.	Cognome	Nome	D. Nascita	Totale
1	Mariotti	Alessandra	11/01/1975	97,00
2	Vinci	Aurelia	13/08/1967	94,00
3	Santa	Fabio	10/01/1975	89,50

- di prendere atto che la stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente del primo classificato della graduatoria di merito scorrendo l'ordine della stessa fino alla copertura del posto messo a concorso è subordinata alla corretta applicazione della L. 350/03 e del D.P.C.M. attuativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 12.1

D.D. 11 maggio 2004, n. 57

L.R. 20/98. Emanazione bando annuale per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e Tecnici apistici. Anno 2004-2005

Vista la Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 20 "norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte";

visto il Regolamento Ce 797/04 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

considerato che le normative sopra citate prevedono la possibilità di erogare contributi alle Associazioni dei produttori riconosciute dalla Regione per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e per tecnici apistici;

visto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 85 - 4235 del 22.10.2001 sono state approvate le istruzioni operative per l'attuazione della L.R. n. 20/98;

considerato che le istruzioni operative prevedono la possibilità di emanare un bando annuale per iniziative formative nel quale devono essere indicate:

- tipologia delle iniziative formative ammissibili;
 - data di apertura e chiusura della presentazione delle domande;
 - requisiti dei beneficiari;
 - periodo di svolgimento delle iniziative formative;
 - risorse finanziarie disponibili per tali iniziative formative;
 - criteri di riparto dei fondi;
 - parametri finanziari per quantificare la spesa massima ammissibile per ogni iniziativa formativa;
 - autorità alla quale è possibile ricorrere nel caso di diniego della concessione del finanziamento.
- ritenuto necessario emanare il bando per l'anno 2004; tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. N. 165/2001, così come modificato dalla Legge 15 luglio 2002 n. 145;

visto l'articolo 23 della L.R. n. 51/97;

determina

Per le motivazioni citate in premessa, di emanare il bando annuale per la realizzazione di corsi di formazione per apicoltori e per tecnici apistici ai sensi della Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 20;

per l'anno 2004 valgono le seguenti indicazioni:

tipologia delle iniziative formative ammissibili:
corsi per apicoltori e per tecnici apistici,
data di apertura e chiusura della presentazione delle domande:

dal 10.5.2004 al 15.9.2004,

requisiti dei beneficiari:

Associazioni produttori apistici riconosciute dalla Regione,

periodo di svolgimento delle iniziative formative:

dal 1.5.2004 al 30.4.2005.

risorse finanziarie disponibili per tali iniziative formative:

per l'anno 2004 fino a un massimo di 60.000,00 euro.

criteri di riparto dei fondi alle Associazioni riconosciute:

secondo quanto indicato nelle istruzioni operative,

parametri per il calcolo della spesa massima ammissibile:

La spesa massima ammissibile per l'anno 2004 (comprese le spese forfettarie) è calcolata secondo i seguenti parametri orari e per partecipante:

partecipanti n.: primi 10 da 11 a 30

importo euro 12,91 euro 2,06 per ogni allievo in più;

Il costo delle docenze viene riconosciuto entro i limiti massimi:

per docenti universitari o del Politecnico, docenti di Istituti Scientifici di natura pubblica, professionisti, consulenti o esperti del settore:

euro 61,97/ora + rimborso spese + oneri fiscali (se dovuti)

per altri docenti, o altro personale qualificato: euro 41,31/ora + rimborso spese (costo Km = 1/5 del costo di un litro di benzina verde AGIP al 1° giorno del mese di riferimento) + oneri fiscali (se dovuti).

Le spese di coordinamento didattico sono riconosciute forfettariamente per una percentuale corrispondente fino al 25% rispetto al totale delle altre spese rendicontate.

Per i corsi di durata giornaliera sono ammissibili le spese di vitto di allievi e docenti (fino a un massimo di euro 9,77 a pasto).

Tutti i parametri per il calcolo della spesa massima ammissibile possono, se ritenuto necessario, essere modificati con il bando annuale.

autorità alla quale è possibile ricorrere nel caso di diniego della concessione del finanziamento:

in caso di diniego, in prima istanza è possibile chiedere il riesame della domanda al Direttore Regionale - Direzione 12.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 14

D.D. 15 luglio 2004, n. 477

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative dell'Azione I.4.d "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia". Apertura del bando per la presentazione delle domande di contributo

Visto il Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 maggio 1999 (coordinato con il Reg. (CE) 1783/2003 del 29.09.2003) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) che modifica e abroga taluni Regolamenti e che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

visto il Reg. (CE) n. 817/2004, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

Visto il Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato STAR (Comitato delle Strutture Agricole)

nella seduta del 25-27 luglio 2000 e che è stato approvato, per ultimo, con Decisione C/2002/1631 del 21 maggio 2002 della Commissione;

considerata la necessità di dare avvio alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura I dal titolo "Altre misure forestali";

viste le Norme per l'attuazione della Misura I approvate con D.G.R. n. 26-3081 del 28.05.01 ed in particolare quelle riferite all'applicazione dell'Azione I.4.d;

ritenuto opportuno provvedere all'attuazione dell'azione I.4.d relativa alla "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia";

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 23 della L. R. 51/97;

determina

1) di approvare le "Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione I.4.d "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000- 2006 della Regione Piemonte di cui al Reg. CE 1257/99, allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

2) di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite all'Azione I.4.d dal giorno di approvazione della presente Determinazione fino al 30 settembre 2004.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 15.9

D.D. 22 aprile 2004, n. 275

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 831 del 9.8.2002 relativa all'ammissione al contributo di euro 20.658,28 (cap. 11175/02) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa Edil Pinerolo di Bilotta Pietro di Pinerolo (TO)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 22 aprile 2004, n. 276

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 1142 del 28.11.2002 relativa all'ammissione al contributo di euro 10.329,14 (cap. 11175/02) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa Co.System S.r.l. di Orbassano (TO)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 22 aprile 2004, n. 277

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 1142 del 28.11.2002 relativa all'ammissione al contributo di euro 10.329,14 (cap. 11175/02) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa SO.RI.TO S.r.l. di Torino

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 22 aprile 2004, n. 278

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 1142 del 28.11.2002 relativa all'ammissione al contributo di euro 10.329,14 (cap. 11175/02) ex L.R. 28/93 Titolo III dell'impresa Beinasco Servizi S.r.l. di Beinasco (TO)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 17.2

D.D. 8 luglio 2004, n. 185

D.G.R. 1.03.2000 n. 44-29534 - DD.DD. 367/2000, 283 e 447/2001 - DD.DD. 49 e 149/2002 - Comune di Alba (CN) e Comune di Vaie (TO): erogazione del saldo del contributo - Riduzione dell'impegno n. 6614 sul cap. 25992/2000 per euro 12.349,00

IL DIRIGENTE

premessi che:

ai sensi della D.G.R. 1/3/2000 n. 44-29534, con determinazione dirigenziale n. 367 del 30 novembre 2000 si ammettevano a contributo, tra gli altri, il Comune di Alba (CN) ed il Comune di Vaie (TO) nelle entità sotto elencate:

* Euro 464.811,21 a favore del Comune di Alba (CN);

* Euro 117.612,73 a favore del Comune di Vaie (TO);

contestualmente si stabilivano le condizioni e i termini per la presentazione, da parte dei beneficiari, della documentazione utile per la concessione delle agevolazioni;

con D.D. n. 283 del 4 ottobre 2001 e 447 del 10 dicembre 2001 si concedeva:

* a favore del Comune di Alba (CN) il contributo nell'entità di euro 435.435,50 per i lavori di sistemazione della Piazza Elvio Pertinace;

con D.D. 49 del 6 marzo 2002 si rideterminava il contributo a favore del Comune di Alba (CN) nell'entità di euro 391.440,00 in ragione del ribasso d'asta conseguito in fase di aggiudicazione dei lavori;

esaminata la documentazione presentata dal Comune di Alba (CN) ed in particolare la contabilità finale dei lavori, utile per consentire l'erogazione del saldo del contributo;

verificato che l'importo finale dell'intervento ammesso a contributo è inferiore a quello concesso e rideterminato con D.D. 49/2002 ed è pari a euro 380.217,00, come di seguito dettagliato:

Quota contributo a saldo	
Importo del Conto Finale (Lavori ammissibili)	euro 313.425,06
I.V.A. sui lavori effettuati	euro 31.342,51
Spese Tecniche e oneri vari a consuntivo	euro 35.450,29
Contributo rideterminato con arrotondamento all'Euro	euro 380.217,00

considerato che è stato già erogato, a titolo d'acconto, il 60% del contributo, per un importo pari a euro 234.864,00 (D.D. 49/02 e atto di liquidazione n. 178 del 7/03/2002);

verificato che, sulla base della contabilità finale dei lavori, si realizza un'ulteriore economia di euro 11.223,00;

ritenuto, infine, di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Alba (CN) nell'entità di euro 145.353,00, a titolo di saldo del contributo ammesso con D.D. 367/2000;

con D.D. n. 214 del 23 luglio 2001 si concedeva:

* a favore del Comune di Vaie (TO) il contributo nell'entità di euro 117.612,73 per i lavori di sistemazione viaria, rifacimento illuminazione pubblica e realizzazione arredo urbano delle vie I Maggio, Roma, San Pancrazio e Piazzetta del Municipio vecchio;

con D.D. 149 del 7 giugno 2002 si rideterminava il contributo a favore del Comune di Vaie (TO) nell'entità di euro 106.886,00 in ragione del ribasso d'asta conseguito in fase di aggiudicazione dei lavori;

esaminata la documentazione presentata dal Comune di Vaie (TO) ed in particolare la contabilità finale dei lavori, utile per consentire l'erogazione del saldo del contributo;

verificato che l'importo finale dell'intervento ammesso a contributo è inferiore a quello concesso e rideterminato con D.D. 149/2002 ed è pari a euro 105.760,00, come di seguito dettagliato:

Quota contributo a saldo	
Importo del Conto Finale (Lavori ammissibili)	euro 85.146,49
I.V.A. sui lavori effettuati	euro 8.514,65
Spese Tecniche e oneri vari a consuntivo	euro 12.098,88
Contributo rideterminato con arrotondamento all'Euro	euro 105.760,00

considerato che è stato già erogato, a titolo d'acconto, il 60% del contributo, per un importo pari a euro 64.131,60 (D.D. 149/02 e atto di liquidazione n. 355 del 5/06/02);

verificato che, sulla base della contabilità finale dei lavori, si realizza un'ulteriore economia di euro 1.126,00;

ritenuto, infine, di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Vaie (TO) nell'entità di euro 41.628,40, a titolo di saldo del contributo ammesso con D.D. 367/2000;

vista la L.R. 51/97 e s.m.i.;

vista la L.R. 7/01;

visto il D. Lgs. 165/2001

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Alba (CN) nell'entità di euro 145.353,00, a titolo di saldo del contributo ammesso con D.D. 367/2000;

* di autorizzare il pagamento a favore del Comune di Vaie (TO) nell'entità di euro 41.628,40, a titolo di saldo del contributo ammesso con D.D. 367/2000;

* di ridurre l'impegno 6614 sul capitolo 25992/2000, accantonato con D.G.R. 14.02.2000 n. 41-29360 (acc. N. 100165) per complessivi euro 12.349,00;

* di considerare la somma di euro 12.349,00 economia di spesa;

La somma di euro 145.353,00 sarà corrisposta mediante accredito sul conto corrente n. 230030 intestato al Comune di Alba (CN), (omissis).

La somma di euro 41.628,40 sarà corrisposta mediante accredito sul conto corrente n. 860568130 intestato al Comune di Vaie (TO), (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 14 luglio 2004, n. 192

L.R. 47/87 - Attribuzione della qualifica regionale alla manifestazione fieristica "Anteprima Idea Sposa" 2004 in programma a Torino dal 1° al 3 ottobre 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di attribuire la qualifica regionale, in base all'art. 5 L.R. 47/87, alla seguente manifestazione:

Denominazione: Anteprima Idea Sposa 2005

Data: 1-3 ottobre 2004

Classifica: mostra mercato

Periodicità: annuale

Sede espositiva: Teatro Regio di Torino

Organizzatori: Promotor International S.p.A.

Via Nizza 294 - 10126 Torino

* di darne notizia al Comune di Torino, ai fini della vigilanza, a norma dell'art. 11, L.R. 47/87.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.2

D.D. 21 luglio 2004, n. 203

Riapertura della graduatoria approvata con D.D. n. 542/03 - Impegno di Euro 8.369.105,46 sul cap. 25992/2004 (UPB 17022) - Accantonamenti nn. 100169 en 101221

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

* di approvare gli Allegati "1" "2" "3" "4" per farne parte integrante e sostanziale

* di impegnare la somma complessiva pari ad Euro 8.369.105,46 sul capitolo 25992/04 (UPB 17022) a favore dei Comuni ammessi ai benefici con D.D. n. 542/2003 e con il presente atto. Di tale somma Euro 4.500.000,00 risultano prenotati con D.G.R. 22/8/2003 n. 49-10483 (trasformati in accantonamento con D.G.R. n. 41-11545 del 19/1/04 - accantonamento n. 100169) ed Euro 3.869.105,46 risultano accantonati con D.G.R. n. 57-13028 del 12/7/2004 (accantonamento n. 101221);

* di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi la formale concessione dei contributi elencati all'Allegato

"1" per gli Interventi di tipologia A.1., secondo quanto stabilito con il programma regionale approvato con la D.G.R. 11/3/2002, n. 60-5532 e con il presente atto. Le condizioni e i termini per la liquidazione dei contributi sono espressamente indicate all' Allegato 4.

* di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'istruttoria delle istanze presentate per gli Interventi di tipologia A.2., relative agli operatori aderenti ai Piani di qualificazione urbana finanziati con il presente atto. In particolare, si tratta degli operatori aderenti alle iniziative promosse dai Comuni di Pinerolo, Chieri, Valenza, Caraglio e Cossato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

**RIAPERTURA GRADUATORIA COMUNI AMMESSI
per INTERVENTO A.1. ex D.D. n. 542/2003**

numero graduatoria / pratica	Comune sede di intervento	Provincia	Tipologia documento di programmazione	punteggio parziale PQU/PIR	punteggio totale	contributo complessivo
12/6	PIANEZZA	TO	P.Q.U.	4,90	9,98	€ 289.436,57
13/41	CORTEMILIA	CN	P.Q.U.	2,60	9,96	€ 465.000,00
14/21	PINEROLO	TO	P.Q.U.	3,30	9,70	€ 465.000,00
16/42	CEVA	CN	P.Q.U.	1,51	9,31	€ 465.000,00
17/22	CHIERI	TO	P.Q.U.	3,55	9,27	€ 465.000,00
18/43	VALENZA	AL	P.Q.U.	3,05	9,17	€ 465.000,00
19/2	QUARONA	VC	P.Q.U.	3,75	8,97	€ 465.000,00
20/5	ORIO CANAVESE	TO	<i>P.i.r.</i>	2,75	8,71	€ 251.453,95
21/34	CARAGLIO	CN	P.Q.U.	3,51	8,61	€ 465.000,00
22/27	COSSATO	BI	P.Q.U.	4,11	8,51	€ 142.255,14

sommatoria contributi € 3.938.145,66

Elenco iniziative ammesse per Comune - Intervento A.1.

numero d'ordine	Comune sede di intervento	note	quadro economico di spesa ammessa				totali parziali di contributo
			lavori a base d'asta	oneri di sicurezza	IVA al 10%	spese tecniche (I.V.A. e oneri compresi)	
12/6	Pianezza (TO) via Caduti per la Libertà	1	217.885,42	4.357,71	22.224,31	38.729,13	€ 289.436,57
		2	contributo ammesso per l'elaborazione del Pqu/Pir € 6.240,00				
13/41	Cortemilia (CN) Borgo S. Pantaleo e Borgo S. Michele	3	372.253,70	7.597,01	37.985,07	50.581,08	€ 465.000,00
14/21	Pinerolo (TO) piazzetta Verdi - via Trieste piazzetta Santa Croce	4	147.676,57	2.953,53	15.063,01	22.237,74	€ 465.000,00
		5	362.026,49	7.388,30	36.941,48	36.039,15	
		6	contributo ammesso per l'elaborazione del Pqu/Pir € 9.240,00				
16/42	Ceva (CN) piazza Gandolfi - via Roma - portici	7	384.026,49	5.000,00	38.902,65	71.425,26	€ 465.000,00
		8	contributo ammesso per l'elaborazione del Pqu/Pir € 4.000,00				
17/22	Chieri (TO) via V/ft. Emanuele II - via Carlo Alberto	9	701.914,36	14.038,29	71.595,27	45.528,71	€ 833.076,63

numero d'ordine	Comune sede di intervento	note	quadro economico di spesa ammessa				totali parziali di contributo						
			lavori a base d'asta	oneri di sicurezza	IVA al 10%	spese tecniche (I.V.A. e oneri compresi)		altre voci ammesse					
18/43	Valenza (AL) v.le T.Galimberti, v.le D.Alighieri, v.le della Lega Lombarda	10	1.112.710,79	22.254,22	113.496,50	199.339,15	importo tot. max. concedibile € 465.000,00						
													€ 1.447.800,66
19/2	Quarona (VC) corso Rolandi, v.le Roma, via XX settembre, via Garibaldi rotatoria fra corso Rolandi, via Marconi, via Garibaldi, ecc.	11	271.035,44	5.164,56	27.620,00	43.889,77	importo tot. max. concedibile € 465.000,00						
													€ 347.709,77
													€ 159.667,16
20/5	Orio Canavese (TO) via San Giovanni Bosco	12	192.612,86	19.261,29	34.404,80	importo totale € 251.453,95							
												€ 246.278,95	
												€ 5.175,00	
							<i>contributo ammesso per l'elaborazione del Pqu/Pir</i>						
21/34	Caraglio (CN) piazza Cavour - piazza Don Ramazzina	14	405.752,99	40.575,30	6.086,29	18.690,42	importo tot. max. concedibile € 465.000,00						
													€ 471.105,00
													€ 7.956,00
							<i>contributo ammesso per l'elaborazione del Pqu/Pir</i>						
22/27	Cossato (BI) via Mazzini - via Repubblica Area mercatale piazza C.R.I.	16	63.839,00	1.276,78	6.511,58	11.955,26	importo totale € 142.255,14						
													€ 83.582,62
													€ 56.731,57
							<i>contributo ammesso per l'elaborazione del Pqu/Pir</i>						
							€ 1.940,95						

numero d'ordine	Comune sede di intervento	note	quadro economico di spesa ammessa				totali parziali di contributo
			lavori a base d'asta	oneri di sicurezza	IVA al 10%	spese tecniche (I.V.A. e oneri compresi)	
Annotazioni							
1			<p>Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R n. 60 - 5532 del 11/03/2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.</p> <p>Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R n. 60 - 5532, pari al 15% dell'importo dei lavori ammessi, comprensivo di I.V.A. - Nello stesso importo è compresa una quota pari a 2.451,21 € per il compenso al Responsabile del Procedimento ex Legge 109/94, esposto nel Quadro economico di spesa tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.</p>				
2			<p>L'importo della colonna "contributo concesso per l'elaborazione del Pqu/Pir" corrisponde al 50% della spesa ammessa di € 12.480,00 indicata nella Det.Direttore Settore Urbanistica n. 369 del 08.05.2002</p>				
3			<p>Nella colonna "oneri di sicurezza"</p> <p>Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per allacciamento ai pubblici servizi (I.V.A. compresa), esposta nel Quadro economico di spesa approvato con D.G.C. n. 78 del 7 giugno 2003.</p>				
4			<p>Nella colonna "oneri di sicurezza"</p> <p>Nella colonna "I.V.A." è indicato l'importo dell'imposta calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto approvato con D.G.C. n. 152 del 23.04.2003.</p> <p>L'importo della colonna "spese tecniche" è comprensivo di una quota pari a 678,04 € per il compenso al Responsabile del Procedimento ex Legge 109/94.</p> <p>Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per allacciamento all'acquedotto (I.V.A. compresa).</p>				
5			<p>Nella colonna "oneri di sicurezza"</p> <p>Nella colonna "I.V.A." è indicato l'importo dell'imposta calcolato con aliquota al 10% e non al 20%, come nel quadro economico di progetto approvato con D.G.C. n. 152 del 23.04.2003.</p> <p>L'importo della colonna "spese tecniche" è comprensivo di una quota pari a 1.662,37 € per il compenso al Responsabile del Procedimento ex Legge 109/94.</p>				
6			<p>L'importo della colonna "contributo concesso per l'elaborazione del Pqu/Pir" corrisponde al 50% della spesa ammessa di € 18.480,00 indicata nella D.G.C. n. 28 del 30.01.2003</p>				
7			<p>Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R n. 60 - 5532, pari al 15% dell'importo dei lavori ammessi, comprensivo di I.V.A. e oneri Inarcassa.</p> <p>Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per allacciamento ai pubblici servizi (I.V.A. compresa).</p>				
8			<p>L'importo della colonna "contributo concesso per l'elaborazione del Pqu/Pir" corrisponde al 50% della spesa ammessa di € 8.000,00 indicata nella D.G.C. n. 42 del 24.03.2003</p>				
9			<p>Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R n. 60 - 5532 del 11/03/2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.</p>				

numero d'ordine	Comune sede di intervento	note	quadro economico di spesa ammessa				totali parziali di contributo
			lavori a base d'asta	oneri di sicurezza	IVA al 10%	spese tecniche (I.V.A. e oneri compresi)	
10			Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R n. 60 - 5532 del 11/03/2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.				
11			Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R n. 60 - 5532 del 11/03/2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R n. 60 - 5532, pari al 15% dell'importo dei lavori ammessi, comprensivo di I.V.A ed oneri. - Nello stesso importo è compresa una quota pari a 1.870,75 € per il compenso al Responsabile del Procedimento ex Legge 109/94, esposto nel Quadro economico di spesa tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.				
12			L'importo della colonna "spese tecniche" è comprensivo di una quota pari a 500,00 € per il compenso al Responsabile del Procedimento ex Legge 109/94, esposto nel Quadro economico di spesa tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.				
13			L'importo della colonna "contributo concesso per l'elaborazione del Pqu/Pir" corrisponde al 50% della spesa ammessa di € 10.350,00 indicata nella D.G.C. n. 22 del 2.05.2003				
14			Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per fornitura di arredo urbano (I.V.A. compresa), esposta nel Quadro economico di spesa approvato con D.G.C. n. 69 del 27 maggio 2003.				
15			L'importo della colonna "contributo concesso per l'elaborazione del Pqu/Pir" corrisponde al 50% della spesa ammessa di € 15.912,00 indicata nella Det.Resp. Servizi Demografici n. 129 del 04.04.2003				
16			Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R n. 60 - 5532 del 11/03/2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "spese tecniche" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della citata D.G.R n. 60 - 5532, pari al 15% dell'importo dei lavori ammessi, comprensivo di I.V.A ed oneri. -				
17			Nella colonna "oneri di sicurezza" è indicato il massimo importo concedibile, ai sensi della D.G.R n. 60 - 5532 del 11/03/2002, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta. Nella colonna "altre voci ammesse" è indicata la spesa prevista per fornitura e posa di serramenti metallici per il mercato coperto (I.V.A. compresa), esposta nel Quadro economico di spesa approvato con D.G.C. n. 131 del 29 maggio 2003.				
18			L'importo della colonna "contributo concesso per l'elaborazione del Pqu/Pir" corrisponde al 50% della spesa ammessa di € 3.881,30 indicata nella Det.Resp. Settore Area Tecnica n. 1383 del 26.07.2002				

Specificazione per categorie di lavori
(iniziative di cui all'Allegato 2)

numero d'ordine	Comune sede di intervento	Luoghi di intervento	Categorie lavori ex - D.G.R. n. 60 - 5532 del 11.03.2002					Totale lavori a base d'asta
			lett. a) risistemazione viaria	lett. b) aree mercatali opere ig-san.	lett. c) illuminazione pubblica	lett. d) arredo urbano verde pubbl.	lett. e) immobili pubblici	
12/6	Pianezza (TO)	via Martiri per la Libertà	207.852,52			10.032,90		€ 217.885,42
13/41	Cortemilia (CN)	Borgo S. Pantaleo e Borgo S. Michele	233.519,24		82.320,00	56.414,46		€ 372.253,70
14/21	Pinerolo (TO)	piazzetta Verdi - via Trieste piazza Santa Croce	131.744,82 275.864,44			15.931,75 60.150,84		€ 147.676,57 € 362.026,49
16/42	Ceva (CN)	piazza Gandolfi - via Roma - portici	264.293,53	52.791,07	66.941,89			€ 384.026,49
17/22	Chieri (TO)	via Vittorio Emanuele II - via Carlo Alberto	663.414,36			38.500,00		€ 701.914,36
18/43	Valenza (AL)	v.le T. Galimberti, v.le D. Alighieri, v.le della Lega Lombarda	533.714,34		429.056,28	149.940,17		€ 1.112.710,79
19/2	Quarona (VC)	corso Rolandi, v.le Roma, via XX settembre, via Garibaldi, ecc. rotatoria fra corso Rolandi, via Marconi, ecc.	209.792,54 109.499,87		35.416,89 10.383,37	25.826,01 2.387,93		€ 271.035,44 € 122.271,17
20/5	Orio Canavese (TO)	via S. Giovanni Bosco	19.300,24				173.312,62	€ 192.612,86
21/34	Caraglio (CN)	piazza Cavour - piazza Don Ramazzina	405.752,99					€ 405.752,99
22/27	Cossato (BI)	via Mazzini - via Repubblica Area mercatale piazza C.R.I.	63.839,00 30.764,75	6.104,25				€ 63.839,00 € 36.869,00

Condizioni e termini per la concessione e la liquidazione dei benefici relativi agli interventi tipo A.1

1) Il provvedimento di concessione del contributo è subordinato alla presentazione dei seguenti documenti che dovranno essere inviati agli uffici competenti entro il 29 ottobre 2004, pena la decadenza del diritto al contributo ammesso:

* il progetto esecutivo delle opere, qualora non presentato contestualmente all'istanza di contributo, redatto in conformità del progetto definitivo, secondo le disposizioni contenute nella Legge 109/94 e s.m.i. (art. 16 - comma 5) e nel D.P.R. 554/99 (dall'art. 35 all'art. 45), ed accompagnato dal relativo provvedimento di approvazione da parte dell'amministrazione comunale;

* la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale; qualora il contributo assegnato copra solo parzialmente l'importo del progetto ammesso a finanziamento, la concessione del contributo resta subordinata alla presentazione, da parte del beneficiario, di atti formali comprovanti la disponibilità effettiva delle somme residue, pena la revoca del contributo ai sensi della D.G.R. n. 60-5532 dell'11/3/2002;

* la dichiarazione di non cumulatività del contributo regionale con qualsiasi altro tipo di finanziamento, relativamente alle opere oggetto di contributo e l'impegno a non richiedere alcun finanziamento a copertura del costo, oggetto del beneficio regionale, pena la restituzione di quanto erogato, incrementato degli interessi per il periodo che decorre dalla liquidazione del contributo alla restituzione della quota stessa;

* la dichiarazione di accettazione delle condizioni previste dalla D.G.R. n. 60-5532 dell'11/3/2002 e dal presente atto.

2) In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui alla Legge 109/94 e s.m.i. - art. 16, comma 2, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99).

3) In ottemperanza a quanto stabilito dalle citate norme in materia di Lavori Pubblici, i progetti esecutivi delle opere devono essere redatti nel rispetto dei relativi progetti definitivi: si evidenzia che la creazione di un "lotto" esecutivo, attuata mediante lo "scorporo" di alcune opere rientranti tra le previsioni progettuali di livello definitivo, non è accoglibile e comporta la revoca del beneficio ammesso.

4) Nel caso in cui sia necessario procedere alla revisione ovvero all'aggiornamento dei progetti tecnici ammessi, esclusivamente per contingenti e documentati motivi, i progetti revisionati e/o aggiornati devono essere trasmessi agli uffici regionali competenti che li esaminano per valutarne la coerenza rispetto alle previsioni programmatiche enunciate nel PQU/PIR, nonché la coerenza con le finalità progettuali originarie.

I progetti revisionati e/o aggiornati si intendono accolti qualora non intervenga il motivato dissenso da parte degli uffici regionali, trascorsi trenta giorni dal ricevimento dei medesimi. Successivamente all'accoglimento

di tali revisioni progettuali, ove necessario, si provvede a rideterminare il contributo concesso nell'importo pari a quello delle opere ritenute ammissibili e rientranti tra le finalità del beneficio.

5) Si precisa che, qualora si rendesse necessaria una variante in corso d'opera (da redigere secondo i disposti della Legge 109/94 art. 25 e del D.P.R. 554/99 art. 134), questa deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione Regionale mediante l'invio dei relativi atti tecnici, corredati dal provvedimento di approvazione della stessa, il quale deve contenere il nuovo quadro economico di spesa comparato con quello originario.

L'accoglimento o il diniego della variante in corso d'opera segue le procedure indicate al precedente punto 4) ed ha come conseguenza l'adozione dei medesimi provvedimenti.

Nel caso in cui la variante in corso d'opera non possa essere accolta si provvede alla revoca del beneficio ammesso.

In ogni caso, gli oneri aggiuntivi derivanti dalla realizzazione della variante in corso d'opera sono a totale carico del Comune, siano essi causati da maggiori lavori, da incremento di spese tecniche o da altri fattori.

6) La quota a rimborso (60% del contributo concesso) è erogata subordinatamente alla presentazione di copia del Contratto di Appalto e di copia del Verbale di consegna lavori e previa comunicazione dei dati bancari, comprese le coordinate di conto corrente.

L'erogazione avviene in unica soluzione anche in presenza di più progetti ammessi al finanziamento regionale.

Tale quota deve essere restituita, sulla base di un piano di ammortamento decennale con rata annuale costante e a tasso zero, entro il 30 giugno di ciascun anno, a partire dal primo anno successivo a quello in cui è avvenuta la prima erogazione. Il mancato versamento anche di una sola quota, entro il termine stabilito, può comportare la revoca dell'intero contributo e il divieto per un quinquennio di concedere altri contributi a favore dello stesso soggetto.

7) La riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporta la rideterminazione del contributo assegnato, da effettuarsi all'atto dell'erogazione della quota a rimborso.

8) La quota a fondo perduto (40% del contributo concesso) è erogata ad avvenuta ultimazione dei lavori, previa la trasmissione degli atti di Contabilità finale, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale, nonché dei documenti di rendicontazione relativi a tutte le voci di spesa ammessa.

Qualora si verifichi una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste all'atto della concessione del contributo, si procede alla rideterminazione dello stesso in sede di liquidazione della quota a fondo perduto.

I lavori devono essere ultimati entro 24 mesi a partire dalla data di concessione del beneficio regionale.

In caso di richiesta di benefici per interventi di sistemazione di aree mercatali, l'erogazione è subordinata alla presentazione del Regolamento di mercato, previsto al Titolo III, Capo I dell'Allegato A alla D.G.R. 2/4/2001, n. 32-2642, qualora non prodotto unitamente alla domanda.

9) L'erogazione del contributo per le spese di elaborazione dei PQU/PIR avviene in unica soluzione, previa rendicontazione delle spese sostenute.

10) Ad accertata ultimazione dei lavori, nel caso in cui il contributo spettante al beneficiario risulti inferiore alla somma già liquidata a titolo di quota a rimborso, si procede alla corrispondente revoca del contributo, con l'applicazione degli interessi di legge per il periodo che decorre dalla data di liquidazione del contributo stesso alla data del provvedimento di restituzione della quota eccedente.

11) Le opere oggetto del contributo regionale sono vincolate alla specifica destinazione funzionale per la durata di cinque anni dalla data di emissione del Certificato di collaudo (ovvero del Certificato di Regolare Esecuzione, nei casi previsti). La variazione della destinazione d'uso, in assenza di preventiva autorizzazione, comporta la revoca dei benefici, la conseguente restituzione dei contributi erogati e la maggiorazione degli stessi con l'applicazione degli interessi di legge.

12) Ai fini del raggiungimento delle finalità di legge e per una maggiore informazione ai cittadini sulla finalizzazione delle agevolazioni finanziarie erogate dalla Regione Piemonte, si suggerisce ai Comuni beneficiari di esibire nei cantieri di lavoro apposita cartellonistica con l'indicazione del riferimento normativo, tipologia dei lavori, somme stanziare, ente erogatore, ente beneficiario.

13) Per ciò che riguarda le revoche ed il monitoraggio degli interventi si rinvia a quanto contenuto nella D.G.R. n. 60-5532 dell'11 marzo 2002.

Codice 18.3

D.D. 26 luglio 2004, n. 141

Legge n. 431/98, art. 11. Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Erogazione a saldo delle risorse relative all'esercizio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'erogazione ai Comuni di cui all'allegato alla presente determinazione, per costituire parte integrante e sostanziale, delle somme loro spettanti quale saldo delle attribuzioni relative al Fondo per il sostegno alla locazione - esercizio 2002, già impegnate a carico del bilancio regionale 2003 (imp. n. 7307/2003).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Allegato

Comune	Prov.	Fabbisogno totale aggiornato	Somma ripartita con DD 223 *	Somma liquidata con DD 346	Saldo
Acqui Terme	AL	euro 311.332,65	euro 89.586,10	euro 57.155,58	euro 32.430,52
Alessandria	AL	euro 1.585.398,27	euro 456.199,01	euro 291.053,18	euro 165.145,83
Alice Bel Colle	AL	euro 1.125,84	euro 323,96	euro 206,69	euro 117,28
Alluvioni Cambiò	AL	euro 2.018,10	euro 580,71	euro 370,49	euro 210,22
Alzano Scrivia	AL	euro 3.716,91	euro 1.069,54	euro 682,36	euro 387,18
Arquata Scrivia	AL	euro 52.849,60	euro 15.207,49	euro 9.702,32	euro 5.505,17
Balzola	AL	euro 2.078,88	euro 598,20	euro 381,65	euro 216,55
Basaluzzo	AL	euro 5.717,95	euro 1.645,34	euro 1.049,72	euro 595,62
Bassignana	AL	euro 4.864,15	euro 1.399,66	euro 892,98	euro 506,68
Belforte Monferrato	AL	euro 755,85	euro 217,50	euro 138,76	euro 78,73
Bistagno	AL	euro 4.604,27	euro 1.324,88	euro 845,27	euro 479,61
Borghetto di Borbera	AL	euro 5.094,88	euro 1.466,05	euro 935,34	euro 530,72
Borgo San Martino	AL	euro 17.136,74	euro 4.931,10	euro 3.146,03	euro 1.785,08
Bosco Marengo	AL	euro 13.340,89	euro 3.838,85	euro 2.449,17	euro 1.389,68
Bosio	AL	euro 618,00	euro 177,83	euro 113,45	euro 64,38
Camino	AL	euro 3.168,43	euro 911,72	euro 581,67	euro 330,05
Carbonara Scrivia	AL	euro 5.295,86	euro 1.523,89	euro 972,23	euro 551,65
Carpeneto	AL	euro 2.063,13	euro 593,67	euro 378,76	euro 214,91
Cartosio	AL	euro 7.212,25	euro 2.075,33	euro 1.324,05	euro 751,28
Casale Monferrato	AL	euro 464.230,16	euro 133.582,42	euro 85.225,06	euro 48.357,36
Casaleggio Boiro	AL	euro 259,47	euro 74,66	euro 47,63	euro 27,03
Cassano Spinola	AL	euro 6.585,66	euro 1.895,03	euro 1.209,02	euro 686,01
Cassine	AL	euro 4.662,95	euro 1.341,77	euro 856,04	euro 485,72
Castellazzo Bormida	AL	euro 20.951,57	euro 6.028,82	euro 3.846,37	euro 2.182,46
Castelletto D'Orba	AL	euro 4.406,65	euro 1.268,02	euro 808,99	euro 459,03
Castelletto M.to	AL	euro 1.573,82	euro 452,87	euro 288,93	euro 163,94
Castelnuovo Bormida	AL	euro 988,61	euro 284,47	euro 181,49	euro 102,98
Castelnuovo Scrivia	AL	euro 48.009,05	euro 13.814,62	euro 8.813,68	euro 5.000,95
Cella Monte	AL	euro 3.183,65	euro 916,10	euro 584,47	euro 331,63
Cerrina	AL	euro 6.626,26	euro 1.906,71	euro 1.216,47	euro 690,24
Conzano	AL	euro 944,19	euro 271,69	euro 173,34	euro 98,35

Cremolino	AL	euro	6.004,22	euro	1.727,72	euro	1.102,28	euro	625,44
Felizzano	AL	euro	5.341,00	euro	1.536,87	euro	980,52	euro	556,35
Fraconalto	AL	euro	690,32	euro	198,64	euro	126,73	euro	71,91
Frassineto Po	AL	euro	2.883,05	euro	829,60	euro	529,28	euro	300,32
Fresonara	AL	euro	1.073,42	euro	308,88	euro	197,06	euro	111,81
Frugarolo	AL	euro	6.787,20	euro	1.953,02	euro	1.246,02	euro	707,00
Fubine	AL	euro	14.006,79	euro	4.030,46	euro	2.571,42	euro	1.459,04
Gabiano	AL	euro	1.301,87	euro	374,61	euro	239,00	euro	135,61
Garbagna	AL	euro	2.909,81	euro	837,30	euro	534,19	euro	303,11
Gavazzana	AL	euro	832,22	euro	239,47	euro	152,78	euro	86,69
Gavi	AL	euro	23.950,53	euro	6.891,77	euro	4.396,93	euro	2.494,85
Lerma	AL	euro	2.901,00	euro	834,76	euro	532,58	euro	302,19
Lu	AL	euro	2.452,97	euro	705,84	euro	450,33	euro	255,52
Masio	AL	euro	590,62	euro	169,95	euro	108,43	euro	61,52
Melazzo	AL	euro	3.831,64	euro	1.102,56	euro	703,43	euro	399,13
Mirabello Monferrato	AL	euro	988,56	euro	284,46	euro	181,48	euro	102,98
Molare	AL	euro	3.765,15	euro	1.083,42	euro	691,22	euro	392,20
Molino Dei Torti	AL	euro	8.088,78	euro	2.327,55	euro	1.484,97	euro	842,58
Mombello Monf.to	AL	euro	1.673,32	euro	481,50	euro	307,19	euro	174,30
Moncestino	AL	euro	1.275,55	euro	367,04	euro	234,17	euro	132,87
Monleale	AL	euro	2.566,42	euro	738,49	euro	471,15	euro	267,34
Montegioco	AL	euro	2.048,36	euro	589,42	euro	376,05	euro	213,37
Morano sul Po	AL	euro	923,50	euro	265,74	euro	169,54	euro	96,20
Morsasco	AL	euro	2.355,04	euro	677,66	euro	432,35	euro	245,32
Murisengo	AL	euro	18.456,65	euro	5.310,91	euro	3.388,34	euro	1.922,57
Novi Ligure	AL	euro	372.869,88	euro	107.293,46	euro	68.452,81	euro	38.840,65
Occimiano	AL	euro	3.386,73	euro	974,53	euro	621,75	euro	352,78
Ovada	AL	euro	158.535,96	euro	45.618,79	euro	29.104,61	euro	16.514,18
Oviglio	AL	euro	827,91	euro	238,23	euro	151,99	euro	86,24
Ozzano Monferrato	AL	euro	8.245,45	euro	2.372,63	euro	1.513,73	euro	858,90
Parodi Ligure	AL	euro	396,40	euro	114,06	euro	72,77	euro	41,29
Pasturana	AL	euro	4.032,64	euro	1.160,39	euro	740,33	euro	420,07
Pecetto di Valenza	AL	euro	769,03	euro	221,29	euro	141,18	euro	80,11
Pietra Marazzi	AL	euro	3.098,74	euro	891,66	euro	568,88	euro	322,79
Pontecurone	AL	euro	22.107,21	euro	6.361,36	euro	4.058,52	euro	2.302,84
Pontestura	AL	euro	2.756,00	euro	793,04	euro	505,96	euro	287,08
Pozzolo Formigaro	AL	euro	36.890,45	euro	10.615,24	euro	6.772,48	euro	3.842,76
Predosa	AL	euro	8.136,34	euro	2.341,24	euro	1.493,70	euro	847,54
Quargento	AL	euro	2.918,61	euro	839,83	euro	535,81	euro	304,02
Quattordio	AL	euro	2.844,97	euro	818,64	euro	522,29	euro	296,35
Rivalta Bormida	AL	euro	20.454,71	euro	5.885,85	euro	3.755,15	euro	2.130,70
Rocca Grimalda	AL	euro	5.211,93	euro	1.499,74	euro	956,83	euro	542,91
Rosignano Monferrato	AL	euro	6.243,26	euro	1.796,50	euro	1.146,16	euro	650,34
Sale	AL	euro	27.502,54	euro	7.913,87	euro	5.049,02	euro	2.864,85
San Giorgio Monferrato	AL	euro	2.169,12	euro	624,17	euro	398,21	euro	225,95
San Salvatore Monferrato	AL	euro	41.832,23	euro	12.037,24	euro	7.679,71	euro	4.357,53
San Sebastiano Curone	AL	euro	679,00	euro	195,38	euro	124,65	euro	70,73
Sarezzano	AL	euro	5.900,00	euro	1.697,73	euro	1.083,14	euro	614,58
Serralunga di Crea	AL	euro	2.357,90	euro	678,49	euro	432,87	euro	245,61
Serravalle Scrivia	AL	euro	70.390,75	euro	20.254,97	euro	12.922,59	euro	7.332,38
Sezzadio	AL	euro	2.503,45	euro	720,37	euro	459,59	euro	260,78
Silvano d'Orba	AL	euro	5.655,28	euro	1.627,31	euro	1.038,22	euro	589,09
Solero	AL	euro	6.998,09	euro	2.013,70	euro	1.284,73	euro	728,97
Stazzano	AL	euro	5.835,25	euro	1.679,10	euro	1.071,26	euro	607,84
Strevi	AL	euro	10.203,27	euro	2.936,00	euro	1.873,15	euro	1.062,84
Tagliolo Monferrato	AL	euro	3.903,11	euro	1.123,12	euro	716,55	euro	406,57
Terruggia	AL	euro	1.632,38	euro	469,72	euro	299,68	euro	170,04
Terzo	AL	euro	923,67	euro	265,79	euro	169,57	euro	96,22
Tortona	AL	euro	229.421,68	euro	66.016,18	euro	42.118,07	euro	23.898,12
Valenza	AL	euro	573.390,35	euro	164.993,31	euro	105.265,09	euro	59.728,22
Valmacca	AL	euro	4.328,35	euro	1.245,48	euro	794,61	euro	450,87
Vignale Monferrato	AL	euro	2.677,56	euro	770,47	euro	491,56	euro	278,91
Vignole Borbera	AL	euro	19.091,19	euro	5.493,50	euro	3.504,83	euro	1.988,67
Viguzzolo	AL	euro	23.438,25	euro	6.744,37	euro	4.302,88	euro	2.441,49
Villanova Monferrato	AL	euro	182,64	euro	52,55	euro	33,53	euro	19,03
Villaromagnano	AL	euro	1.495,87	euro	430,44	euro	274,62	euro	155,82

Visone	AL	euro	7.067,44	euro	2.033,66	euro	1.297,47	euro	736,19
Volpedo	AL	euro	5.733,70	euro	1.649,87	euro	1.052,61	euro	597,26
Voltaggio	AL	euro	11.807,55	euro	3.397,63	euro	2.167,67	euro	1.229,95
Agliano Terme	AT	euro	6.021,50	euro	1.732,69	euro	1.105,45	euro	627,24
Albugnano	AT	euro	2.057,68	euro	592,10	euro	377,76	euro	214,34
Antignano	AT	euro	592,76	euro	170,57	euro	108,82	euro	61,75
Aramengo	AT	euro	3.891,63	euro	1.119,82	euro	714,44	euro	405,38
Asti	AT	euro	1.473.460,05	euro	423.988,74	euro	270.503,16	euro	153.485,58
Baldichieri d' Asti	AT	euro	2.668,53	euro	767,87	euro	489,90	euro	277,97
Berzano San Pietro	AT	euro	2.529,38	euro	727,83	euro	464,35	euro	263,48
Bubbio	AT	euro	245,30	euro	70,59	euro	45,03	euro	25,55
Buttigliera d' Asti	AT	euro	10.684,55	euro	3.074,48	euro	1.961,51	euro	1.112,98
Calamandrana	AT	euro	7.011,32	euro	2.017,51	euro	1.287,16	euro	730,35
Calliano	AT	euro	2.497,56	euro	718,67	euro	458,51	euro	260,16
Camerano Casasco	AT	euro	185,56	euro	53,39	euro	34,07	euro	19,33
Canelli	AT	euro	60.234,69	euro	17.332,56	euro	11.058,10	euro	6.274,45
Casorzo	AT	euro	584,57	euro	168,21	euro	107,32	euro	60,89
Cassinasco	AT	euro	1.271,80	euro	365,96	euro	233,48	euro	132,48
Castagnole Delle Lanze	AT	euro	27.623,83	euro	7.948,77	euro	5.071,28	euro	2.877,49
Castagnole M.to	AT	euro	666,59	euro	191,81	euro	122,38	euro	69,44
Castell' alfero	AT	euro	12.322,16	euro	3.545,71	euro	2.262,15	euro	1.283,56
Castellero	AT	euro	53,21	euro	15,31	euro	9,77	euro	5,54
Castello di Annone	AT	euro	6.237,21	euro	1.794,76	euro	1.145,05	euro	649,71
Castelnuovo Belbo	AT	euro	232,79	euro	66,99	euro	42,74	euro	24,25
Castelnuovo Calcea	AT	euro	3.278,93	euro	943,51	euro	601,96	euro	341,56
Castelnuovo don Bosco	AT	euro	49.979,65	euro	14.381,67	euro	9.175,45	euro	5.206,22
Cellarengo	AT	euro	2.446,59	euro	704,01	euro	449,15	euro	254,85
Celle Enomondo	AT	euro	2.478,99	euro	713,33	euro	455,10	euro	258,23
Cero Tanaro	AT	euro	2.300,82	euro	662,06	euro	422,39	euro	239,67
Cinaglio	AT	euro	150,65	euro	43,35	euro	27,66	euro	15,69
Cisterna d' Asti	AT	euro	918,18	euro	264,21	euro	168,56	euro	95,64
Cocconato	AT	euro	2.381,57	euro	685,30	euro	437,22	euro	248,08
Cortanze	AT	euro	748,10	euro	215,27	euro	137,34	euro	77,93
Cortazzone	AT	euro	3.098,74	euro	891,66	euro	568,88	euro	322,79
Cortiglione	AT	euro	1.201,96	euro	345,86	euro	220,66	euro	125,20
Cossombrato	AT	euro	1.999,00	euro	575,21	euro	366,98	euro	208,23
Costigliole d' Asti	AT	euro	40.427,04	euro	11.632,90	euro	7.421,74	euro	4.211,15
Dusino San Michele	AT	euro	3.299,38	euro	949,40	euro	605,71	euro	343,69
Ferrere	AT	euro	7.119,82	euro	2.048,73	euro	1.307,08	euro	741,65
Frinco	AT	euro	792,16	euro	227,94	euro	145,43	euro	82,52
Grazzano Badoglio	AT	euro	2.582,28	euro	743,05	euro	474,06	euro	268,99
Incisa Scapaccino	AT	euro	12.588,78	euro	3.622,43	euro	2.311,09	euro	1.311,33
Isola d' Asti	AT	euro	14.135,44	euro	4.067,48	euro	2.595,04	euro	1.472,44
Mombaruzzo	AT	euro	1.208,03	euro	347,61	euro	221,77	euro	125,84
Mombercelli	AT	euro	6.019,41	euro	1.732,09	euro	1.105,07	euro	627,02
Monale	AT	euro	6.986,02	euro	2.010,23	euro	1.282,52	euro	727,71
Monastero Bormida	AT	euro	816,46	euro	234,94	euro	149,89	euro	85,05
Moncalvo	AT	euro	14.236,41	euro	4.096,53	euro	2.613,57	euro	1.482,96
Moncucco T.se	AT	euro	4.505,90	euro	1.296,57	euro	827,21	euro	469,37
Mongardino	AT	euro	3.305,97	euro	951,29	euro	606,92	euro	344,37
Montabone	AT	euro	2.664,92	euro	766,83	euro	489,24	euro	277,60
Montafia	AT	euro	5.458,52	euro	1.570,69	euro	1.002,09	euro	568,60
Montaldo Scarampi	AT	euro	2.916,00	euro	839,08	euro	535,33	euro	303,75
Montechiaro d' Asti	AT	euro	17.599,42	euro	5.064,24	euro	3.230,97	euro	1.833,27
Montegrosso d' Asti	AT	euro	13.663,40	euro	3.931,65	euro	2.508,38	euro	1.423,27
Montiglio M.to	AT	euro	2.034,39	euro	585,40	euro	373,48	euro	211,92
Nizza M.to	AT	euro	108.712,25	euro	31.282,00	euro	19.957,79	euro	11.324,20
Penango	AT	euro	520,25	euro	149,70	euro	95,51	euro	54,19
Piea	AT	euro	2.394,00	euro	688,87	euro	439,50	euro	249,38
Pino d' Asti	AT	euro	1.750,17	euro	503,61	euro	321,30	euro	182,31
Portacomaro	AT	euro	4.259,74	euro	1.225,74	euro	782,02	euro	443,72
Refrancore	AT	euro	5.975,43	euro	1.719,43	euro	1.096,99	euro	622,44
Revigliasco d' Asti	AT	euro	4.794,44	euro	1.379,60	euro	880,18	euro	499,42
San Damiano d' ASTi	AT	euro	40.472,73	euro	11.646,04	euro	7.430,13	euro	4.215,91
San Martino Alfieri	AT	euro	157,69	euro	45,38	euro	28,95	euro	16,43
San Marzano Oliveto	AT	euro	1.643,85	euro	473,02	euro	301,78	euro	171,23

San Paolo Solbrito	AT	euro	3.606,53	euro	1.037,78	euro	662,10	euro	375,68
Scurzolengo	AT	euro	2.138,13	euro	615,25	euro	392,53	euro	222,72
Tigliole	AT	euro	5.344,57	euro	1.537,90	euro	981,18	euro	556,73
Tonco	AT	euro	6.837,56	euro	1.967,51	euro	1.255,26	euro	712,25
Vaglio Serra	AT	euro	1.183,53	euro	340,56	euro	217,28	euro	123,28
Valfenera	AT	euro	9.640,22	euro	2.773,98	euro	1.769,79	euro	1.004,19
Viarigi	AT	euro	1.226,52	euro	352,93	euro	225,17	euro	127,76
Vigliano d'Asti	AT	euro	5.973,76	euro	1.718,95	euro	1.096,68	euro	622,27
Villafranca d'ASTI	AT	euro	52.260,54	euro	15.037,99	euro	9.594,18	euro	5.443,81
Villanova d'Asti	AT	euro	62.485,20	euro	17.980,14	euro	11.471,26	euro	6.508,88
Vinchio	AT	euro	2.231,75	euro	642,19	euro	409,71	euro	232,47
Ailoche	BI	euro	1.092,43	euro	314,35	euro	200,55	euro	113,79
Andorno Micca	BI	euro	12.286,40	euro	3.535,42	euro	2.255,58	euro	1.279,83
Benna	BI	euro	661,39	euro	190,32	euro	121,42	euro	68,89
Biella	BI	euro	391.904,68	euro	112.770,73	euro	71.947,29	euro	40.823,45
Borriana	BI	euro	238,31	euro	68,57	euro	43,75	euro	24,82
Brusnengo	BI	euro	6.494,77	euro	1.868,87	euro	1.192,33	euro	676,54
Candelo	BI	euro	50.334,48	euro	14.483,77	euro	9.240,59	euro	5.243,18
Caprile	BI	euro	730,37	euro	210,16	euro	134,08	euro	76,08
Cavaglià	BI	euro	17.353,73	euro	4.993,54	euro	3.185,86	euro	1.807,68
Cerreto Castello	BI	euro	444,92	euro	128,03	euro	81,68	euro	46,35
Cerrione	BI	euro	11.478,36	euro	3.302,90	euro	2.107,24	euro	1.195,66
Cossato	BI	euro	75.817,00	euro	21.816,37	euro	13.918,76	euro	7.897,61
Crevacuore	BI	euro	6.185,00	euro	1.779,74	euro	1.135,46	euro	644,27
Donato	BI	euro	2.032,72	euro	584,92	euro	373,17	euro	211,74
Dorzano	BI	euro	1.498,59	euro	431,22	euro	275,12	euro	156,10
Gaglianico	BI	euro	25.515,20	euro	7.342,01	euro	4.684,17	euro	2.657,84
Graglia	BI	euro	78,27	euro	22,52	euro	14,37	euro	8,15
Lessona	BI	euro	5.754,70	euro	1.655,92	euro	1.056,47	euro	599,45
Massazza	BI	euro	1.885,03	euro	542,42	euro	346,06	euro	196,36
Masserano	BI	euro	3.047,29	euro	876,86	euro	559,43	euro	317,43
Mezzana Mortigliengo	BI	euro	377,86	euro	108,73	euro	69,37	euro	39,36
Mongrando	BI	euro	5.282,25	euro	1.519,97	euro	969,73	euro	550,23
Mottalciata	BI	euro	1.810,09	euro	520,85	euro	332,30	euro	188,55
Occhieppo Inf.re	BI	euro	9.325,92	euro	2.683,54	euro	1.712,09	euro	971,45
Occhieppo Sup.re	BI	euro	8.930,88	euro	2.569,86	euro	1.639,56	euro	930,30
Pollone	BI	euro	7.313,12	euro	2.104,35	euro	1.342,57	euro	761,78
Ponderano	BI	euro	4.152,19	euro	1.194,79	euro	762,27	euro	432,52
Portula	BI	euro	3.059,73	euro	880,44	euro	561,72	euro	318,72
Pralungo	BI	euro	13.160,78	euro	3.787,02	euro	2.416,10	euro	1.370,92
Pray	BI	euro	7.874,53	euro	2.265,90	euro	1.445,63	euro	820,26
Quaregna	BI	euro	5.063,35	euro	1.456,98	euro	929,55	euro	527,43
Quittengo	BI	euro	1.176,24	euro	338,46	euro	215,94	euro	122,53
Ronco Biellese	BI	euro	3.512,51	euro	1.010,73	euro	644,84	euro	365,89
Roppolo	BI	euro	5.153,50	euro	1.482,92	euro	946,10	euro	536,82
Sagliano Micca	BI	euro	3.337,44	euro	960,35	euro	612,70	euro	347,65
Sala Biellese	BI	euro	4.060,53	euro	1.168,42	euro	745,45	euro	422,97
Salussola	BI	euro	6.472,68	euro	1.862,52	euro	1.188,28	euro	674,24
Sandigliano	BI	euro	4.105,64	euro	1.181,40	euro	753,73	euro	427,67
Soprana	BI	euro	894,76	euro	257,47	euro	164,26	euro	93,20
Sordevolo	BI	euro	4.695,32	euro	1.351,08	euro	861,98	euro	489,10
Sostegno	BI	euro	1.032,91	euro	297,22	euro	189,63	euro	107,59
Tavigliano	BI	euro	1.718,41	euro	494,47	euro	315,47	euro	179,00
Tollegno	BI	euro	8.356,45	euro	2.404,57	euro	1.534,11	euro	870,46
Trivero	BI	euro	4.638,60	euro	1.334,76	euro	851,57	euro	483,19
Valdengo	BI	euro	3.213,06	euro	924,56	euro	589,87	euro	334,69
Vallanzengo	BI	euro	1.984,81	euro	571,13	euro	364,38	euro	206,75
Valle Mosso	BI	euro	1.267,40	euro	364,69	euro	232,67	euro	132,02
Valle San Nicolao	BI	euro	2.368,88	euro	681,65	euro	434,89	euro	246,76
Veglio	BI	euro	3.590,00	euro	1.033,02	euro	659,07	euro	373,96
Verrone	BI	euro	12.543,54	euro	3.609,41	euro	2.302,79	euro	1.306,62
Vigliano Biellese	BI	euro	13.432,99	euro	3.865,35	euro	2.466,08	euro	1.399,27
Viverone	BI	euro	5.333,05	euro	1.534,59	euro	979,06	euro	555,53
Zubiena	BI	euro	402,80	euro	115,91	euro	73,95	euro	41,96
Alba	CN	euro	371.724,07	euro	106.963,76	euro	68.242,46	euro	38.721,30
Bagnasco	CN	euro	4.013,37	euro	1.154,85	euro	736,79	euro	418,06

Bagnolo Piemonte	CN	euro	36.184,09	euro	10.411,99	euro	6.642,81	euro	3.769,18
Baldissero d'Alba	CN	euro	1.670,15	euro	480,59	euro	306,61	euro	173,97
Barge	CN	euro	42.789,46	euro	12.312,68	euro	7.855,44	euro	4.457,24
Bastia Mondovì	CN	euro	3.699,00	euro	1.064,39	euro	679,08	euro	385,31
Beinette	CN	euro	15.708,98	euro	4.520,27	euro	2.883,91	euro	1.636,35
Benevagienna	CN	euro	20.338,83	euro	5.852,51	euro	3.733,88	euro	2.118,63
Bersezio	CN	euro	6.336,27	euro	1.823,26	euro	1.163,24	euro	660,03
Borgo San Dalmazzo	CN	euro	118.400,40	euro	34.069,76	euro	21.736,38	euro	12.333,39
Bossolasco	CN	euro	3.030,76	euro	872,10	euro	556,40	euro	315,70
Boves	CN	euro	17.263,44	euro	4.967,56	euro	3.169,29	euro	1.798,28
Bra	CN	euro	392.720,64	euro	113.005,53	euro	72.097,08	euro	40.908,44
Brondello	CN	euro	6.127,09	euro	1.763,07	euro	1.124,83	euro	638,24
Brossasco	CN	euro	1.263,95	euro	363,70	euro	232,04	euro	131,66
Busca	CN	euro	71.596,17	euro	20.601,83	euro	13.143,89	euro	7.457,94
Canale	CN	euro	77.720,65	euro	22.364,15	euro	14.268,24	euro	8.095,91
Caraglio	CN	euro	30.811,59	euro	8.866,05	euro	5.656,50	euro	3.209,54
Caramagna Piemonte	CN	euro	11.241,44	euro	3.234,73	euro	2.063,74	euro	1.170,98
Cardè	CN	euro	1.947,47	euro	560,39	euro	357,52	euro	202,86
Carrù	CN	euro	45.296,40	euro	13.034,06	euro	8.315,68	euro	4.718,38
Casalgrasso	CN	euro	11.647,79	euro	3.351,66	euro	2.138,34	euro	1.213,31
Castagnito	CN	euro	14.597,37	euro	4.200,40	euro	2.679,84	euro	1.520,56
Castelletto Stura	CN	euro	2.497,06	euro	718,53	euro	458,42	euro	260,11
Cavallermaggiore	CN	euro	29.310,35	euro	8.434,07	euro	5.380,90	euro	3.053,16
Centallo	CN	euro	63.610,52	euro	18.303,95	euro	11.677,85	euro	6.626,10
Ceresole d'Alba	CN	euro	11.094,27	euro	3.192,38	euro	2.036,73	euro	1.155,65
Cervasca	CN	euro	21.594,41	euro	6.213,80	euro	3.964,38	euro	2.249,42
Cervere	CN	euro	6.606,42	euro	1.901,00	euro	1.212,83	euro	688,17
Ceva	CN	euro	36.782,47	euro	10.584,17	euro	6.752,66	euro	3.831,51
Cherasco	CN	euro	46.590,08	euro	13.406,31	euro	8.553,18	euro	4.853,14
Chiusa di Pesio	CN	euro	22.502,73	euro	6.475,17	euro	4.131,13	euro	2.344,04
Corneliano d'Alba	CN	euro	6.962,50	euro	2.003,46	euro	1.278,20	euro	725,26
Cortemilia	CN	euro	3.921,38	euro	1.128,38	euro	719,90	euro	408,48
Costigliole Saluzzo	CN	euro	19.087,94	euro	5.492,56	euro	3.504,23	euro	1.988,33
Cuneo	CN	euro	755.492,20	euro	217.393,19	euro	138.696,01	euro	78.697,19
Diano d'Alba	CN	euro	7.520,08	euro	2.163,91	euro	1.380,56	euro	783,34
Dogliani	CN	euro	33.613,40	euro	9.672,27	euro	6.170,87	euro	3.501,40
Dronero	CN	euro	39.282,81	euro	11.303,64	euro	7.211,68	euro	4.091,96
Envie	CN	euro	13.712,34	euro	3.945,73	euro	2.517,36	euro	1.428,37
Farigliano	CN	euro	7.320,69	euro	2.106,53	euro	1.343,96	euro	762,57
Faule	CN	euro	2.871,79	euro	826,36	euro	527,21	euro	299,15
Fossano	CN	euro	399.815,00	euro	115.046,93	euro	73.399,49	euro	41.647,44
Frabosa Soprana	CN	euro	3.098,74	euro	891,66	euro	568,88	euro	322,79
Frabosa Sottana	CN	euro	1.702,58	euro	489,92	euro	312,57	euro	177,35
Garessio	CN	euro	3.874,66	euro	1.114,94	euro	711,32	euro	403,61
Genola	CN	euro	26.469,63	euro	7.616,65	euro	4.859,39	euro	2.757,26
Govone	CN	euro	1.873,41	euro	539,07	euro	343,93	euro	195,15
Grinzane Cavour	CN	euro	25.871,25	euro	7.444,46	euro	4.749,54	euro	2.694,92
Guarene	CN	euro	13.586,67	euro	3.909,57	euro	2.494,29	euro	1.415,28
La Morra	CN	euro	5.449,20	euro	1.568,01	euro	1.000,38	euro	567,63
Lagnasco	CN	euro	3.745,18	euro	1.077,68	euro	687,55	euro	390,12
Lesegno	CN	euro	5.027,28	euro	1.446,60	euro	922,93	euro	523,68
Magliano Alfieri	CN	euro	7.975,80	euro	2.295,04	euro	1.464,23	euro	830,81
Magliano Alpi	CN	euro	9.466,95	euro	2.724,12	euro	1.737,98	euro	986,14
Mango	CN	euro	1.370,82	euro	394,45	euro	251,66	euro	142,79
Manta	CN	euro	27.705,69	euro	7.972,32	euro	5.086,31	euro	2.886,01
Marene	CN	euro	15.031,98	euro	4.325,46	euro	2.759,63	euro	1.565,83
Margarita	CN	euro	1.667,08	euro	479,70	euro	306,05	euro	173,65
Martiniana Po	CN	euro	3.480,30	euro	1.001,46	euro	638,93	euro	362,53
Monastero di Vasco	CN	euro	1.585,35	euro	456,19	euro	291,04	euro	165,14
Monasterolo di Savigliano	CN	euro	10.972,00	euro	3.157,20	euro	2.014,28	euro	1.142,92
Monchiero	CN	euro	713,09	euro	205,19	euro	130,91	euro	74,28
Mondovì	CN	euro	262.349,12	euro	75.491,07	euro	48.163,01	euro	27.328,06
Monforte d'Alba	CN	euro	6.112,71	euro	1.758,93	euro	1.122,19	euro	636,74
Montà	CN	euro	27.981,87	euro	8.051,79	euro	5.137,01	euro	2.914,78
Montanera	CN	euro	4.227,60	euro	1.216,49	euro	776,12	euro	440,38
Montelupo Albese	CN	euro	1.601,08	euro	460,71	euro	293,93	euro	166,78

Montemале di Cuneo	CN	euro	1.105,58	euro	318,13	euro	202,97	euro	115,16
Monterosso Grana	CN	euro	7.320,08	euro	2.106,36	euro	1.343,85	euro	762,51
Montezemolo	CN	euro	327,93	euro	94,36	euro	60,20	euro	34,16
Monticello d'Alba	CN	euro	7.060,89	euro	2.031,77	euro	1.296,26	euro	735,51
Moretta	CN	euro	32.563,12	euro	9.370,05	euro	5.978,06	euro	3.392,00
Morozzo	CN	euro	8.215,55	euro	2.364,03	euro	1.508,24	euro	855,79
Murazzano	CN	euro	7.562,70	euro	2.176,17	euro	1.388,39	euro	787,78
Murello	CN	euro	13.937,79	euro	4.010,60	euro	2.558,75	euro	1.451,85
Narzole	CN	euro	24.414,02	euro	7.025,14	euro	4.482,01	euro	2.543,13
Neive	CN	euro	18.170,88	euro	5.228,68	euro	3.335,88	euro	1.892,80
Naviglie	CN	euro	2.169,65	euro	624,32	euro	398,31	euro	226,01
Niella Tanaro	CN	euro	2.726,60	euro	784,58	euro	500,56	euro	284,02
Novello	CN	euro	3.615,97	euro	1.040,50	euro	663,83	euro	376,66
Ormea	CN	euro	1.028,29	euro	295,89	euro	188,78	euro	107,11
Paesana	CN	euro	5.331,14	euro	1.534,04	euro	978,71	euro	555,33
Peveragno	CN	euro	26.596,12	euro	7.653,04	euro	4.882,61	euro	2.770,43
Pianfei	CN	euro	3.581,58	euro	1.030,60	euro	657,52	euro	373,08
Piasco	CN	euro	5.143,49	euro	1.480,04	euro	944,26	euro	535,78
Piobesi d'Alba	CN	euro	3.101,26	euro	892,39	euro	569,34	euro	323,05
Piozzo	CN	euro	1.527,50	euro	439,54	euro	280,42	euro	159,11
Pocapaglia	CN	euro	8.296,06	euro	2.387,19	euro	1.523,02	euro	864,17
Polonghera	CN	euro	7.005,44	euro	2.015,82	euro	1.286,08	euro	729,73
Priero	CN	euro	1.549,37	euro	445,83	euro	284,44	euro	161,39
Racconigi	TO	euro	111.597,14	euro	32.112,12	euro	20.487,41	euro	11.624,71
Revello	CN	euro	38.203,38	euro	10.993,04	euro	7.013,52	euro	3.979,52
Rifreddo	CN	euro	1.187,59	euro	341,73	euro	218,02	euro	123,71
Robilante	CN	euro	6.531,37	euro	1.879,40	euro	1.199,05	euro	680,35
Rocca De' Baldi	CN	euro	3.663,50	euro	1.054,17	euro	672,56	euro	381,61
Roccaforte Mondovì	CN	euro	12.360,25	euro	3.556,67	euro	2.269,14	euro	1.287,53
Roccasparvera	CN	euro	4.819,11	euro	1.386,70	euro	884,71	euro	501,99
Roccapione	CN	euro	7.478,95	euro	2.152,07	euro	1.373,01	euro	779,06
Roddi	CN	euro	13.462,91	euro	3.873,96	euro	2.471,57	euro	1.402,39
Roddino	CN	euro	358,53	euro	103,17	euro	65,82	euro	37,35
Rodello	CN	euro	2.303,46	euro	662,82	euro	422,88	euro	239,94
Rossana	CN	euro	1.549,37	euro	445,83	euro	284,44	euro	161,39
S. Vittoria d'Alba	CN	euro	46.730,47	euro	13.446,71	euro	8.578,95	euro	4.867,76
Saliceto	CN	euro	2.083,74	euro	599,60	euro	382,54	euro	217,06
Saluzzo	CN	euro	267.811,41	euro	77.062,84	euro	49.165,79	euro	27.897,05
San Damiano Macra	CN	euro	1.230,66	euro	354,12	euro	225,93	euro	128,19
San Michele Mondovì	CN	euro	13.691,93	euro	3.939,86	euro	2.513,61	euro	1.426,24
Sanfrè	CN	euro	15.445,04	euro	4.444,32	euro	2.835,46	euro	1.608,86
Sanfront	CN	euro	895,19	euro	257,59	euro	164,34	euro	93,25
Sant'Albano Stura	CN	euro	12.541,72	euro	3.608,89	euro	2.302,45	euro	1.306,43
S.Stefano Belbo	CN	euro	37.445,19	euro	10.774,87	euro	6.874,32	euro	3.900,54
Savigliano	CN	euro	240.611,64	euro	69.236,10	euro	44.172,36	euro	25.063,74
Scarnafigi	CN	euro	16.665,27	euro	4.795,44	euro	3.059,47	euro	1.735,97
Sommariva del Bosco	CN	euro	47.261,63	euro	13.599,55	euro	8.676,46	euro	4.923,09
Sommariva Perno	CN	euro	17.565,05	euro	5.054,35	euro	3.224,66	euro	1.829,69
Tarantasca	CN	euro	14.466,88	euro	4.162,85	euro	2.655,88	euro	1.506,97
Torre Mondovì	CN	euro	371,85	euro	107,00	euro	68,27	euro	38,73
Torre S.Giorgio	CN	euro	5.188,93	euro	1.493,12	euro	952,60	euro	540,51
Trinità	CN	euro	9.147,30	euro	2.632,14	euro	1.679,29	euro	952,84
Valgrana	CN	euro	923,45	euro	265,72	euro	169,53	euro	96,19
Venasca	CN	euro	4.636,31	euro	1.334,10	euro	851,15	euro	482,95
Verduno	CN	euro	327,45	euro	94,22	euro	60,11	euro	34,11
Vernante	CN	euro	3.109,90	euro	894,88	euro	570,93	euro	323,95
Verzuolo	CN	euro	58.702,21	euro	16.891,59	euro	10.776,77	euro	6.114,82
Veza d'Alba	CN	euro	4.794,10	euro	1.379,50	euro	880,12	euro	499,39
Vicoforte	CN	euro	5.158,64	euro	1.484,40	euro	947,04	euro	537,36
Vignolo	CN	euro	6.746,30	euro	1.941,25	euro	1.238,51	euro	702,74
Villafalletto	CN	euro	19.106,99	euro	5.498,04	euro	3.507,73	euro	1.990,31
Villanova Mondovì	CN	euro	29.246,79	euro	8.415,78	euro	5.369,23	euro	3.046,54
Villar S. Costanzo	CN	euro	2.385,93	euro	686,55	euro	438,02	euro	248,53
Vottignasco	CN	euro	1.621,53	euro	466,60	euro	297,69	euro	168,91
Agrate Conturbia	NO	euro	5.888,52	euro	1.694,42	euro	1.081,04	euro	613,39
Ameno	NO	euro	1.806,89	euro	519,93	euro	331,72	euro	188,22

Armeno	NO	euro	5.184,89	euro	1.491,95	euro	951,86	euro	540,09
Arona	NO	euro	280.613,71	euro	80.746,71	euro	51.516,09	euro	29.230,63
Barengo	NO	euro	471,10	euro	135,56	euro	86,49	euro	49,07
Bellinzago N.se	NO	euro	51.271,85	euro	14.753,50	euro	9.412,67	euro	5.340,82
Biandrate	NO	euro	8.984,80	euro	2.585,38	euro	1.649,46	euro	935,92
Boca	NO	euro	2.974,43	euro	855,89	euro	546,06	euro	309,84
Bogogno	NO	euro	5.276,42	euro	1.518,29	euro	968,66	euro	549,63
Bolzano N.se	NO	euro	3.351,52	euro	964,40	euro	615,28	euro	349,12
Borgo Ticino	NO	euro	14.283,94	euro	4.110,21	euro	2.622,30	euro	1.487,91
Borgolavezzaro	NO	euro	7.122,27	euro	2.049,44	euro	1.307,53	euro	741,90
Borgomanero	NO	euro	211.442,92	euro	60.842,79	euro	38.817,46	euro	22.025,33
Briga N.se	NO	euro	4.120,31	euro	1.185,62	euro	756,42	euro	429,20
Caltignaga	NO	euro	2.066,58	euro	594,66	euro	379,39	euro	215,27
Cameri	NO	euro	39.707,97	euro	11.425,98	euro	7.289,73	euro	4.136,25
Carpignano Sesia	NO	euro	15.369,77	euro	4.422,66	euro	2.821,64	euro	1.601,02
Casalbeltrame	NO	euro	2.992,95	euro	861,22	euro	549,46	euro	311,77
Casaleggio Novara	NO	euro	2.937,94	euro	845,39	euro	539,36	euro	306,04
Casalino	NO	euro	1.457,87	euro	419,50	euro	267,64	euro	151,86
Castelletto Sopra Ticino	NO	euro	63.318,25	euro	18.219,85	euro	11.624,19	euro	6.595,66
Cerano	NO	euro	13.204,09	euro	3.799,48	euro	2.424,05	euro	1.375,43
Colazza	NO	euro	6.765,71	euro	1.946,84	euro	1.242,07	euro	704,76
Cressa	NO	euro	2.327,61	euro	669,77	euro	427,31	euro	242,46
Cureggio	NO	euro	9.649,34	euro	2.776,60	euro	1.771,46	euro	1.005,14
Divignano	NO	euro	2.186,97	euro	629,30	euro	401,49	euro	227,81
Dormelletto	NO	euro	19.112,74	euro	5.499,70	euro	3.508,79	euro	1.990,91
Fara N.se	NO	euro	4.770,97	euro	1.372,85	euro	875,87	euro	496,98
Fontaneto d'Agogna	NO	euro	2.369,51	euro	681,83	euro	435,00	euro	246,82
Galliate	NO	euro	182.267,88	euro	52.447,66	euro	33.461,40	euro	18.986,26
Gargallo	NO	euro	5.846,26	euro	1.682,26	euro	1.073,28	euro	608,99
Gattico	NO	euro	5.296,62	euro	1.524,10	euro	972,37	euro	551,73
Ghemme	NO	euro	22.326,02	euro	6.424,32	euro	4.098,69	euro	2.325,63
Gozzano	NO	euro	42.788,26	euro	12.312,34	euro	7.855,22	euro	4.457,12
Granozzo con Monticello	NO	euro	2.860,44	euro	823,09	euro	525,13	euro	297,96
Grignasco	NO	euro	44.006,18	euro	12.662,80	euro	8.078,81	euro	4.583,98
Invorio	NO	euro	8.157,31	euro	2.347,27	euro	1.497,55	euro	849,72
Lesà	NO	euro	39.326,12	euro	11.316,11	euro	7.219,63	euro	4.096,48
Maggiora	NO	euro	2.721,44	euro	783,10	euro	499,61	euro	283,48
Marano Ticino	NO	euro	1.802,95	euro	518,80	euro	330,99	euro	187,81
Massino Visconti	NO	euro	9.607,85	euro	2.764,66	euro	1.763,84	euro	1.000,82
Meina	NO	euro	37.676,47	euro	10.841,42	euro	6.916,78	euro	3.924,64
Mezzomerico	NO	euro	2.607,30	euro	750,25	euro	478,66	euro	271,59
Miasino	NO	euro	424,37	euro	122,11	euro	77,91	euro	44,21
Momo	NO	euro	8.242,37	euro	2.371,75	euro	1.513,16	euro	858,58
Nebbiuno	NO	euro	8.662,92	euro	2.492,76	euro	1.590,37	euro	902,39
Nibbiola	NO	euro	2.582,28	euro	743,05	euro	474,06	euro	268,99
Novara	NO	euro	906.683,58	euro	260.898,58	euro	166.452,27	euro	94.446,31
Oleggio	NO	euro	60.505,88	euro	17.410,59	euro	11.107,89	euro	6.302,70
Oleggio Castello	NO	euro	4.472,57	euro	1.286,98	euro	821,09	euro	465,89
Orta San Giulio	NO	euro	1.777,16	euro	511,38	euro	326,26	euro	185,12
Paruzzaro	NO	euro	3.151,30	euro	906,79	euro	578,53	euro	328,26
Pella	NO	euro	5.572,97	euro	1.603,62	euro	1.023,11	euro	580,52
Pettenasco	NO	euro	6.700,09	euro	1.927,95	euro	1.230,03	euro	697,93
Pisano	NO	euro	9.744,04	euro	2.803,85	euro	1.788,85	euro	1.015,01
Pogno	NO	euro	2.453,30	euro	705,94	euro	450,39	euro	255,55
Pombia	NO	euro	4.442,97	euro	1.278,47	euro	815,66	euro	462,81
Prato Sesia	NO	euro	9.238,24	euro	2.658,31	euro	1.695,99	euro	962,32
Romagnano Sesia	NO	euro	21.802,85	euro	6.273,78	euro	4.002,65	euro	2.271,13
Romentino	NO	euro	55.003,93	euro	15.827,40	euro	10.097,82	euro	5.729,58
San Maurizio d'Opaglio	NO	euro	18.708,94	euro	5.383,51	euro	3.434,66	euro	1.948,85
San Pietro Mosezzo	NO	euro	1.073,61	euro	308,93	euro	197,10	euro	111,83
Sizzano	NO	euro	5.088,22	euro	1.464,14	euro	934,11	euro	530,02
Sozzago	NO	euro	3.914,72	euro	1.126,46	euro	718,68	euro	407,78
Tornaco	NO	euro	2.324,06	euro	668,75	euro	426,66	euro	242,09
Treccate	NO	euro	301.527,04	euro	86.764,53	euro	55.355,43	euro	31.409,10
Varallo Pombia	NO	euro	24.807,17	euro	7.138,27	euro	4.554,19	euro	2.584,08
Veruno	NO	euro	8.039,01	euro	2.313,23	euro	1.475,83	euro	837,40

Vespolate	NO	euro	19.367,14	euro	5.572,90	euro	3.555,49	euro	2.017,41
Vicolungo	NO	euro	721,89	euro	207,72	euro	132,53	euro	75,20
Vinzaglio	NO	euro	2.032,77	euro	584,93	euro	373,18	euro	211,75
Agliè	TO	euro	4.313,80	euro	1.241,30	euro	791,94	euro	449,35
Airasca	TO	euro	36.475,37	euro	10.495,80	euro	6.696,28	euro	3.799,52
Albiano d'Ivrea	TO	euro	11.792,45	euro	3.393,28	euro	2.164,90	euro	1.228,38
Almese	TO	euro	23.121,96	euro	6.653,35	euro	4.244,81	euro	2.408,54
Alpignano	TO	euro	143.707,35	euro	41.351,85	euro	26.382,32	euro	14.969,53
Andezeno	TO	euro	7.774,51	euro	2.237,12	euro	1.427,27	euro	809,85
Arignano	TO	euro	1.586,31	euro	456,46	euro	291,22	euro	165,24
Avigliana	TO	euro	96.827,21	euro	27.862,07	euro	17.775,89	euro	10.086,18
Bairo	TO	euro	1.460,55	euro	420,27	euro	268,13	euro	152,14
Balangero	TO	euro	14.100,12	euro	4.057,32	euro	2.588,55	euro	1.468,76
Baldissero Torinese	TO	euro	1.926,44	euro	554,33	euro	353,66	euro	200,67
Banchette	TO	euro	53.712,38	euro	15.455,76	euro	9.860,71	euro	5.595,05
Barbania	TO	euro	4.813,79	euro	1.385,17	euro	883,73	euro	501,44
Bardonecchia	TO	euro	23.905,86	euro	6.878,92	euro	4.388,72	euro	2.490,20
Beinasco	TO	euro	192.230,63	euro	55.314,44	euro	35.290,40	euro	20.024,05
Bibiana	TO	euro	30.883,55	euro	8.886,75	euro	5.669,71	euro	3.217,04
Bollengo	TO	euro	1.551,08	euro	446,32	euro	284,75	euro	161,57
Borgaro Torinese	TO	euro	118.995,86	euro	34.241,11	euro	21.845,69	euro	12.395,42
Borgiallo	TO	euro	1.226,83	euro	353,02	euro	225,23	euro	127,79
Borgofranco d'Ivrea	TO	euro	7.392,47	euro	2.127,19	euro	1.357,14	euro	770,05
Borgomasino	TO	euro	960,19	euro	276,30	euro	176,28	euro	100,02
Borgone Susa	TO	euro	18.858,05	euro	5.426,41	euro	3.462,03	euro	1.964,38
Bosconero	TO	euro	17.691,81	euro	5.090,83	euro	3.247,93	euro	1.842,90
Brandizzo	TO	euro	83.928,70	euro	24.150,52	euro	15.407,94	euro	8.742,58
Bricherasio	TO	euro	31.746,12	euro	9.134,96	euro	5.828,07	euro	3.306,89
Bruino	TO	euro	38.275,87	euro	11.013,90	euro	7.026,82	euro	3.987,07
Brusasco	TO	euro	12.417,40	euro	3.573,11	euro	2.279,63	euro	1.293,48
Bruzolo	TO	euro	3.117,14	euro	896,96	euro	572,26	euro	324,70
Buriasco	TO	euro	7.566,01	euro	2.177,12	euro	1.389,00	euro	788,13
Burolo	TO	euro	2.996,80	euro	862,33	euro	550,16	euro	312,17
Busano	TO	euro	2.109,45	euro	607,00	euro	387,26	euro	219,73
Bussoleno	TO	euro	48.636,50	euro	13.995,17	euro	8.928,87	euro	5.066,31
Buttigliera Alta	TO	euro	48.014,01	euro	13.816,05	euro	8.814,59	euro	5.001,46
Cafasse	TO	euro	8.967,19	euro	2.580,31	euro	1.646,23	euro	934,08
Caluso	TO	euro	79.251,05	euro	22.804,52	euro	14.549,20	euro	8.255,33
Cambiano	TO	euro	57.878,62	euro	16.654,60	euro	10.625,57	euro	6.029,03
Campiglione Fenile	TO	euro	1.059,59	euro	304,90	euro	194,52	euro	110,37
Candiolo	TO	euro	42.241,39	euro	12.154,98	euro	7.754,83	euro	4.400,15
Cantalupa	TO	euro	6.572,57	euro	1.891,26	euro	1.206,62	euro	684,64
Caprie	TO	euro	4.459,32	euro	1.283,17	euro	818,66	euro	464,51
Carema	TO	euro	4.694,43	euro	1.350,82	euro	861,82	euro	489,00
Carignano	TO	euro	77.117,01	euro	22.190,45	euro	14.157,42	euro	8.033,03
Carmagnola	TO	euro	390.890,68	euro	112.478,96	euro	71.761,13	euro	40.717,82
Casalborgone	TO	euro	3.670,88	euro	1.056,30	euro	673,91	euro	382,38
Cascinette d'Ivrea	TO	euro	11.164,75	euro	3.212,66	euro	2.049,67	euro	1.163,00
Caselette	TO	euro	11.685,42	euro	3.362,48	euro	2.145,25	euro	1.217,23
Caselle Torinese	TO	euro	137.826,87	euro	39.659,74	euro	25.302,76	euro	14.356,98
Castagnole Piemonte	AT	euro	12.231,26	euro	3.519,55	euro	2.245,46	euro	1.274,09
Castellamonte	TO	euro	53.573,31	euro	15.415,74	euro	9.835,18	euro	5.580,56
Castiglione T.se	TO	euro	42.491,28	euro	12.226,88	euro	7.800,70	euro	4.426,18
Cavagnolo	TO	euro	20.931,03	euro	6.022,91	euro	3.842,59	euro	2.180,32
Cavour	TO	euro	34.319,19	euro	9.875,36	euro	6.300,44	euro	3.574,92
Cercenasco	TO	euro	12.728,00	euro	3.662,49	euro	2.336,65	euro	1.325,83
Ceres	TO	euro	6.197,48	euro	1.783,33	euro	1.137,76	euro	645,57
Cesana Torinese	TO	euro	8.027,61	euro	2.309,95	euro	1.473,74	euro	836,21
Chianocco	TO	euro	4.722,31	euro	1.358,85	euro	866,94	euro	491,91
Chiaverano	TO	euro	1.662,99	euro	478,53	euro	305,30	euro	173,23
Chieri	TO	euro	505.094,78	euro	145.341,23	euro	92.727,14	euro	52.614,10
Chiomonte	TO	euro	2.959,37	euro	851,56	euro	543,29	euro	308,27
Chiusa di S. Michele	TO	euro	10.474,16	euro	3.013,94	euro	1.922,88	euro	1.091,06
Chivasso	TO	euro	349.136,17	euro	100.464,08	euro	64.095,69	euro	36.368,39
Cirie'	TO	euro	219.926,93	euro	63.284,07	euro	40.374,99	euro	22.909,08
Claviere	TO	euro	3.436,34	euro	988,81	euro	630,86	euro	357,95

Coassolo T.se	TO	euro	1.113,40	euro	320,38	euro	204,40	euro	115,98
Coazze	TO	euro	19.598,18	euro	5.639,38	euro	3.597,91	euro	2.041,48
Collegno	TO	euro	666.885,86	euro	191.896,68	euro	122.429,33	euro	69.467,35
Colleterto Giacosa	TO	euro	374,56	euro	107,78	euro	68,76	euro	39,02
Condove	TO	euro	57.252,03	euro	16.474,30	euro	10.510,54	euro	5.963,76
Corio	TO	euro	33.147,27	euro	9.538,14	euro	6.085,30	euro	3.452,84
Cuceglio	TO	euro	7.747,57	euro	2.229,37	euro	1.422,33	euro	807,04
Cumiana	TO	euro	118.842,85	euro	34.197,08	euro	21.817,60	euro	12.379,48
Cuorgnè	TO	euro	123.339,88	euro	35.491,10	euro	22.643,18	euro	12.847,92
Druento	TO	euro	88.206,69	euro	25.381,51	euro	16.193,31	euro	9.188,21
Favria	TO	euro	29.316,52	euro	8.435,84	euro	5.382,03	euro	3.053,81
Feletto	TO	euro	20.908,18	euro	6.016,34	euro	3.838,40	euro	2.177,94
Fiano	TO	euro	18.214,33	euro	5.241,18	euro	3.343,85	euro	1.897,33
Fiorano Canavese	TO	euro	2.423,21	euro	697,28	euro	444,86	euro	252,42
Fogizzzo	TO	euro	6.669,39	euro	1.919,12	euro	1.224,39	euro	694,73
Forno Canavese	TO	euro	3.166,06	euro	911,04	euro	581,24	euro	329,80
Frossasco	TO	euro	5.623,43	euro	1.618,14	euro	1.032,37	euro	585,77
Garzigliana	TO	euro	1.303,95	euro	375,21	euro	239,38	euro	135,83
Gassino Torinese	TO	euro	124.071,57	euro	35.701,65	euro	22.777,51	euro	12.924,14
Germagnano	TO	euro	14.985,09	euro	4.311,97	euro	2.751,02	euro	1.560,95
Giaglione	TO	euro	1.287,45	euro	370,46	euro	236,35	euro	134,11
Giaveno	TO	euro	246.270,47	euro	70.864,43	euro	45.211,23	euro	25.653,20
Givovetto	TO	euro	5.086,50	euro	1.463,64	euro	933,80	euro	529,84
Gravere	TO	euro	612,99	euro	176,39	euro	112,53	euro	63,85
Grosso	TO	euro	5.946,15	euro	1.711,01	euro	1.091,62	euro	619,39
Grugliasco	TO	euro	480.707,84	euro	138.323,88	euro	88.250,09	euro	50.073,79
Isolabella	TO	euro	1.252,10	euro	360,29	euro	229,87	euro	130,43
Ivrea	TO	euro	174.941,14	euro	50.339,39	euro	32.116,33	euro	18.223,05
La Cassa	TO	euro	8.443,75	euro	2.429,69	euro	1.550,13	euro	879,56
La Loggia	TO	euro	104.029,40	euro	29.934,50	euro	19.098,10	euro	10.836,41
Lanzo Torinese	TO	euro	108.768,94	euro	31.298,31	euro	19.968,20	euro	11.330,11
Lauriano	TO	euro	5.577,07	euro	1.604,80	euro	1.023,86	euro	580,95
Leini'	TO	euro	151.291,45	euro	43.534,18	euro	27.774,63	euro	15.759,54
Lessolo	TO	euro	4.375,83	euro	1.259,15	euro	803,33	euro	455,82
Lombardore	TO	euro	2.469,41	euro	710,57	euro	453,34	euro	257,23
Lombriasco	TO	euro	7.355,24	euro	2.116,47	euro	1.350,30	euro	766,17
Luserna S. Giovanni	TO	euro	64.810,42	euro	18.649,23	euro	11.898,13	euro	6.751,09
Macello	TO	euro	3.585,05	euro	1.031,60	euro	658,16	euro	373,44
Marentino	TO	euro	710,79	euro	204,53	euro	130,49	euro	74,04
Mathi	TO	euro	41.579,49	euro	11.964,52	euro	7.633,31	euro	4.331,20
Mattie	TO	euro	1.239,50	euro	356,67	euro	227,55	euro	129,11
Mazzè	TO	euro	12.761,94	euro	3.672,25	euro	2.342,88	euro	1.329,37
Meana di Susa	TO	euro	5.364,49	euro	1.543,63	euro	984,83	euro	558,80
Mompantero	TO	euro	594,70	euro	171,13	euro	109,18	euro	61,95
Moncalieri	TO	euro	1.288.474,23	euro	370.758,99	euro	236.542,79	euro	134.216,21
Montalto Dora	TO	euro	12.378,21	euro	3.561,84	euro	2.272,44	euro	1.289,40
Montaldo T.se	TO	euro	2.234,19	euro	642,89	euro	410,16	euro	232,73
Montalenghe	TO	euro	1.115,55	euro	321,00	euro	204,80	euro	116,20
Montanaro	TO	euro	63.870,47	euro	18.378,75	euro	11.725,57	euro	6.653,18
Monteu da Po	TO	euro	7.693,25	euro	2.213,74	euro	1.412,35	euro	801,38
Nichelino	TO	euro	868.587,28	euro	249.936,35	euro	159.458,41	euro	90.477,94
Nole	TO	euro	31.682,19	euro	9.116,56	euro	5.816,33	euro	3.300,23
None	TO	euro	156.870,00	euro	45.139,41	euro	28.798,77	euro	16.340,64
Oglianico	TO	euro	538,99	euro	155,09	euro	98,95	euro	56,14
Orbassano	TO	euro	243.028,83	euro	69.931,65	euro	44.616,12	euro	25.315,53
Osasio	TO	euro	3.406,62	euro	980,26	euro	625,40	euro	354,86
Oulx	TO	euro	10.967,95	euro	3.156,03	euro	2.013,54	euro	1.142,50
Ozegna	TO	euro	3.900,51	euro	1.122,37	euro	716,07	euro	406,30
Palazzo Canavese	TO	euro	185,04	euro	53,25	euro	33,97	euro	19,28
Pancalieri	TO	euro	21.289,61	euro	6.126,09	euro	3.908,42	euro	2.217,67
Parella	TO	euro	3.398,49	euro	977,92	euro	623,91	euro	354,01
Pavarolo	TO	euro	432,36	euro	124,41	euro	79,37	euro	45,04
Pavone Canavese	TO	euro	9.046,01	euro	2.602,99	euro	1.660,70	euro	942,29
Pecetto Torinese	TO	euro	18.147,86	euro	5.222,05	euro	3.331,65	euro	1.890,40
Perosa Argentina	TO	euro	23.266,40	euro	6.694,92	euro	4.271,33	euro	2.423,59
Perosa Canavese	TO	euro	5.267,86	euro	1.515,83	euro	967,09	euro	548,74

Pertusio	TO	euro	1.125,50	euro	323,86	euro	206,62	euro	117,24
Pianezza	TO	euro	130.356,60	euro	37.510,17	euro	23.931,34	euro	13.578,83
Pinasca	TO	euro	6.943,58	euro	1.998,02	euro	1.274,73	euro	723,29
Pinerolo	TO	euro	612.528,89	euro	176.255,44	euro	112.450,28	euro	63.805,16
Pino Torinese	TO	euro	51.102,86	euro	14.704,87	euro	9.381,65	euro	5.323,22
Piobesi Torinese	TO	euro	55.658,46	euro	16.015,74	euro	10.217,98	euro	5.797,76
Piossasco	TO	euro	206.161,59	euro	59.323,08	euro	37.847,89	euro	21.475,19
Piscina	TO	euro	53.387,28	euro	15.362,21	euro	9.801,03	euro	5.561,18
Piverone	TO	euro	1.084,56	euro	312,08	euro	199,11	euro	112,98
Poirino	TO	euro	114.106,15	euro	32.834,09	euro	20.948,02	euro	11.886,07
Pomaretto	TO	euro	2.980,36	euro	857,60	euro	547,15	euro	310,45
Pont Canavese	TO	euro	22.964,37	euro	6.608,01	euro	4.215,88	euro	2.392,12
Porte	TO	euro	1.683,94	euro	484,55	euro	309,14	euro	175,41
Pralormo	TO	euro	1.665,90	euro	479,36	euro	305,83	euro	173,53
Prascorsano	TO	euro	1.516,61	euro	436,41	euro	278,42	euro	157,98
Quassolo	TO	euro	3.046,43	euro	876,61	euro	559,27	euro	317,34
Quincinetto	TO	euro	467,34	euro	134,48	euro	85,80	euro	48,68
Reano	TO	euro	10.289,83	euro	2.960,90	euro	1.889,04	euro	1.071,86
Riva Presso Chieri	TO	euro	18.527,72	euro	5.331,36	euro	3.401,39	euro	1.929,97
Rivalba	TO	euro	2.923,96	euro	841,37	euro	536,79	euro	304,58
Rivalta di Torino	TO	euro	154.522,60	euro	44.463,94	euro	28.367,82	euro	16.096,12
Rivara	TO	euro	1.318,13	euro	379,29	euro	241,99	euro	137,31
Rivarolo Canavese	TO	euro	123.720,95	euro	35.600,75	euro	22.713,14	euro	12.887,61
Rivarossa	TO	euro	950,94	euro	273,63	euro	174,58	euro	99,06
Rivoli	TO	euro	724.209,75	euro	208.391,66	euro	132.953,06	euro	75.438,60
Robassomero	TO	euro	31.837,76	euro	9.161,33	euro	5.844,89	euro	3.316,44
Rocca Canavese	TO	euro	541,55	euro	155,83	euro	99,42	euro	56,41
Rocca Canavese	TO	euro	7.879,21	euro	2.267,25	euro	1.446,49	euro	820,75
Romano Canavese	TO	euro	32.171,19	euro	9.257,27	euro	5.906,10	euro	3.351,17
Rondissone	TO	euro	5.129,45	euro	1.476,00	euro	941,68	euro	534,32
Rorà	TO	euro	234,66	euro	67,52	euro	43,08	euro	24,44
Rosta	TO	euro	28.602,08	euro	8.230,26	euro	5.250,87	euro	2.979,39
Roure	TO	euro	402,84	euro	115,92	euro	73,95	euro	41,96
Rubiana	TO	euro	18.613,34	euro	5.356,00	euro	3.417,10	euro	1.938,89
S. Benigno Canavese	TO	euro	88.934,06	euro	25.590,81	euro	16.326,84	euro	9.263,97
Salassa	TO	euro	1.152,00	euro	331,49	euro	211,49	euro	120,00
Salbertrand	TO	euro	4.010,99	euro	1.154,16	euro	736,35	euro	417,81
Salerano Canavese	TO	euro	826,76	euro	237,90	euro	151,78	euro	86,12
Samone	TO	euro	7.063,33	euro	2.032,48	euro	1.296,71	euro	735,76
San Carlo Canavese	TO	euro	11.847,44	euro	3.409,11	euro	2.175,00	euro	1.234,11
San Colombano Belmonte	TO	euro	1.149,63	euro	330,81	euro	211,05	euro	119,75
San Francesco al Campo	TO	euro	26.705,40	euro	7.684,49	euro	4.902,67	euro	2.781,82
San Germano Chisone	TO	euro	2.254,21	euro	648,65	euro	413,84	euro	234,81
San Gillio	TO	euro	26.982,17	euro	7.764,13	euro	4.953,48	euro	2.810,65
San Giorgio Canavese	TO	euro	22.275,89	euro	6.409,90	euro	4.089,49	euro	2.320,41
San Giorio di Susa	TO	euro	1.821,42	euro	524,11	euro	334,38	euro	189,73
San Giusto Canavese	TO	euro	27.313,22	euro	7.859,39	euro	5.014,26	euro	2.845,13
San Martino Canavese	TO	euro	665,92	euro	191,62	euro	122,25	euro	69,37
San Maurizio Canavese	TO	euro	75.900,42	euro	21.840,38	euro	13.934,08	euro	7.906,30
San Mauro Torinese	TO	euro	181.682,93	euro	52.279,34	euro	33.354,01	euro	18.925,33
San Pietro Val Lemina	TO	euro	1.881,25	euro	541,33	euro	345,37	euro	195,96
San Raffaele Cimena	TO	euro	11.297,57	euro	3.250,88	euro	2.074,05	euro	1.176,83
San Sebastiano da Po	TO	euro	7.149,70	euro	2.057,33	euro	1.312,57	euro	744,76
San Secondo di Pinerolo	TO	euro	10.532,19	euro	3.030,64	euro	1.933,54	euro	1.097,10
Sangano	TO	euro	30.242,54	euro	8.702,30	euro	5.552,04	euro	3.150,27
Sant' Ambrogio di Torino	TO	euro	58.041,61	euro	16.701,50	euro	10.655,49	euro	6.046,01
Sant' Antonino di Susa	TO	euro	91.548,77	euro	26.343,20	euro	16.806,86	euro	9.536,34
Santena	TO	euro	260.485,03	euro	74.954,68	euro	47.820,79	euro	27.133,89
Sauze D'Oulx	TO	euro	7.303,17	euro	2.101,49	euro	1.340,74	euro	760,75
Scalenghe	TO	euro	33.111,58	euro	9.527,87	euro	6.078,74	euro	3.449,13
Scarmagno	TO	euro	2.179,88	euro	627,26	euro	400,19	euro	227,07
Settimo Torinese	TO	euro	811.706,81	euro	233.568,97	euro	149.016,09	euro	84.552,88
Settimo Vittone	TO	euro	2.709,76	euro	779,73	euro	497,47	euro	282,27
Sparone	TO	euro	3.048,80	euro	877,29	euro	559,71	euro	317,58
Strambino	TO	euro	28.635,92	euro	8.240,00	euro	5.257,09	euro	2.982,91
Susa	TO	euro	80.386,80	euro	23.131,34	euro	14.757,70	euro	8.373,63

Tavagnasco	TO	euro	844,59	euro	243,03	euro	155,05	euro	87,98
Torino	TO	euro	24.392.778,56	euro	7.019.032,16	euro	4.478.115,03	euro	2.540.917,13
Torrazza Piemonte	TO	euro	13.887,77	euro	3.996,21	euro	2.549,57	euro	1.446,64
Torre Pellice	TO	euro	56.041,27	euro	16.125,90	euro	10.288,26	euro	5.837,64
Trana	TO	euro	19.968,93	euro	5.746,07	euro	3.665,97	euro	2.080,10
Traves	TO	euro	403,59	euro	116,13	euro	74,09	euro	42,04
Trofarello	TO	euro	207.644,40	euro	59.749,76	euro	38.120,11	euro	21.629,65
Vaie	TO	euro	7.819,61	euro	2.250,10	euro	1.435,55	euro	814,54
Val della Torre	TO	euro	7.224,14	euro	2.078,75	euro	1.326,23	euro	752,52
Valgioie	TO	euro	4.012,27	euro	1.154,53	euro	736,59	euro	417,95
Valperga	TO	euro	4.456,74	euro	1.282,43	euro	818,18	euro	464,24
Varisella	TO	euro	10.943,74	euro	3.149,07	euro	2.009,09	euro	1.139,97
Vauda Canavese	TO	euro	6.267,56	euro	1.803,49	euro	1.150,62	euro	652,87
Venaria Reale	TO	euro	374.616,61	euro	107.796,09	euro	68.773,48	euro	39.022,60
Verolengo	TO	euro	29.805,91	euro	8.576,66	euro	5.471,88	euro	3.104,79
Verrua Savoia	TO	euro	1.470,32	euro	423,09	euro	269,93	euro	153,16
Vestignè	TO	euro	4.852,64	euro	1.396,35	euro	890,97	euro	505,48
Vigone	TO	euro	72.076,09	euro	20.739,92	euro	13.231,99	euro	7.507,93
Villafranca Piemonte	TO	euro	20.995,02	euro	6.041,33	euro	3.854,34	euro	2.186,98
Villanova C.se	TO	euro	8.835,43	euro	2.542,40	euro	1.622,04	euro	920,36
Villar Dora	TO	euro	35.439,06	euro	10.197,60	euro	6.506,03	euro	3.691,57
Villar Pellice	TO	euro	163,88	euro	47,16	euro	30,09	euro	17,07
Villar Perosa	TO	euro	27.384,09	euro	7.879,78	euro	5.027,27	euro	2.852,51
Villarbasse	TO	euro	11.578,73	euro	3.331,78	euro	2.125,67	euro	1.206,12
Villar Focchiardo	TO	euro	20.145,29	euro	5.796,82	euro	3.698,35	euro	2.098,47
Villastellone	TO	euro	79.752,59	euro	22.948,84	euro	14.641,27	euro	8.307,57
Vinovo	TO	euro	243.902,68	euro	70.183,10	euro	44.776,54	euro	25.406,56
Virle Piemonte	TO	euro	8.499,85	euro	2.445,84	euro	1.560,43	euro	885,40
Vische	TO	euro	6.426,79	euro	1.849,31	euro	1.179,85	euro	669,46
Volpiano	TO	euro	134.778,88	euro	38.782,68	euro	24.743,20	euro	14.039,48
Volvera	TO	euro	69.054,30	euro	19.870,40	euro	12.677,24	euro	7.193,16
Arizzano	VB	euro	4.367,15	euro	1.256,65	euro	801,74	euro	454,91
Arola	VB	euro	653,52	euro	188,05	euro	119,98	euro	68,08
Baveno	VB	euro	52.653,28	euro	15.151,00	euro	9.666,28	euro	5.484,72
Bée	VB	euro	4.803,71	euro	1.382,27	euro	881,88	euro	500,39
Belgirate	VB	euro	8.373,48	euro	2.409,47	euro	1.537,23	euro	872,24
Beura Carozza	VB	euro	6.741,70	euro	1.939,93	euro	1.237,67	euro	702,26
Brovello Carpuigno	VB	euro	2.239,71	euro	644,48	euro	411,17	euro	233,30
Cambiasca	VB	euro	1.438,50	euro	413,93	euro	264,09	euro	149,84
Cannero Riviera	VB	euro	2.324,06	euro	668,75	euro	426,66	euro	242,09
Cannobio	VB	euro	41.043,89	euro	11.810,40	euro	7.534,99	euro	4.275,41
Ceppo Morelli	VB	euro	713,29	euro	205,25	euro	130,95	euro	74,30
Cossogno	VB	euro	6.402,00	euro	1.842,18	euro	1.175,30	euro	666,88
Crevoladossola	VB	euro	18.867,92	euro	5.429,25	euro	3.463,84	euro	1.965,41
Crodo	VB	euro	6.875,34	euro	1.978,38	euro	1.262,20	euro	716,18
Domodossola	VB	euro	162.636,36	euro	46.798,68	euro	29.857,37	euro	16.941,31
Formazza	VB	euro	917,41	euro	263,99	euro	168,42	euro	95,56
Gignese	VB	euro	1.327,13	euro	381,88	euro	243,64	euro	138,24
Gravellona Toce	VB	euro	68.572,20	euro	19.731,68	euro	12.588,73	euro	7.142,95
Masera	VB	euro	1.636,14	euro	470,80	euro	300,37	euro	170,43
Massiola	VB	euro	576,93	euro	166,01	euro	105,91	euro	60,10
Mergozzo	VB	euro	2.338,79	euro	672,99	euro	429,36	euro	243,62
Oggebbio	VB	euro	4.020,53	euro	1.156,91	euro	738,10	euro	418,81
Omegna	VB	euro	89.437,05	euro	25.735,55	euro	16.419,18	euro	9.316,37
Ornavasso	VB	euro	23.561,59	euro	6.779,86	euro	4.325,52	euro	2.454,33
Pallanzeno	VB	euro	4.045,00	euro	1.163,95	euro	742,60	euro	421,35
Piedimulera	VB	euro	12.307,74	euro	3.541,56	euro	2.259,50	euro	1.282,06
Pieve Vergonte	VB	euro	6.922,95	euro	1.992,08	euro	1.270,94	euro	721,14
Premeno	VB	euro	2.777,35	euro	799,18	euro	509,88	euro	289,31
Premosello-Chiovenda	VB	euro	343,65	euro	98,89	euro	63,09	euro	35,80
S. Bernardino Verano	VB	euro	1.136,93	euro	327,15	euro	208,72	euro	118,43
Stresa	VB	euro	86.989,96	euro	25.031,40	euro	15.969,93	euro	9.061,46
Trontano	VB	euro	442,05	euro	127,20	euro	81,15	euro	46,05
Vanzone con San Carlo	VB	euro	1.859,24	euro	535,00	euro	341,33	euro	193,67
Varzo	VB	euro	3.936,43	euro	1.132,71	euro	722,66	euro	410,05
Verbania	VB	euro	607.398,33	euro	174.779,12	euro	111.508,40	euro	63.270,73

Vignone	VB	euro	1.801,96	euro	518,51	euro	330,81	euro	187,70
Villadossola	VB	euro	9.318,24	euro	2.681,33	euro	1.710,68	euro	970,65
Vogogna	VB	euro	1.732,68	euro	498,58	euro	318,09	euro	180,49
Alice Castello	VC	euro	6.235,49	euro	1.794,26	euro	1.144,73	euro	649,53
Arborio	VC	euro	9.294,00	euro	2.674,35	euro	1.706,23	euro	968,13
Asigliano V.se	VC	euro	2.911,01	euro	837,64	euro	534,41	euro	303,23
Bianzè	VC	euro	1.420,89	euro	408,86	euro	260,85	euro	148,01
Borgo D'Ale	VC	euro	3.151,24	euro	906,77	euro	578,52	euro	328,25
Borgo Vercelli	VC	euro	7.535,56	euro	2.168,36	euro	1.383,41	euro	784,96
Borgosesia	VC	euro	63.063,11	euro	18.146,44	euro	11.577,36	euro	6.569,08
Buronzo	VC	euro	6.537,54	euro	1.881,18	euro	1.200,19	euro	680,99
Carisio	VC	euro	1.297,09	euro	373,24	euro	238,12	euro	135,11
Cigliano	VC	euro	12.917,07	euro	3.716,89	euro	2.371,36	euro	1.345,53
Costanzana	VC	euro	4.772,66	euro	1.373,33	euro	876,18	euro	497,15
Crescentino	VC	euro	99.253,43	euro	28.560,22	euro	18.221,31	euro	10.338,91
Crova	VC	euro	2.325,30	euro	669,11	euro	426,89	euro	242,22
Desana	VC	euro	3.137,00	euro	902,67	euro	575,90	euro	326,77
Fontanetto Po	VC	euro	9.222,64	euro	2.653,82	euro	1.693,13	euro	960,69
Formigliana	VC	euro	1.190,24	euro	342,49	euro	218,51	euro	123,98
Gattinara	VC	euro	83.852,10	euro	24.128,48	euro	15.393,87	euro	8.734,60
Ghislarengo	VC	euro	3.733,94	euro	1.074,44	euro	685,49	euro	388,95
Lenta	Vc	euro	5.837,46	euro	1.679,73	euro	1.071,66	euro	608,07
Lignana	VC	euro	1.078,55	euro	310,35	euro	198,00	euro	112,35
Livorno Ferraris	VC	euro	35.692,88	euro	10.270,64	euro	6.552,63	euro	3.718,01
Lozzolo	VC	euro	2.515,39	euro	723,80	euro	461,78	euro	262,02
Moncrivello	VC	euro	115,18	euro	33,14	euro	21,15	euro	12,00
Motta De' Conti	VC	euro	771,54	euro	222,01	euro	141,64	euro	80,37
Palazzolo V.se	VC	euro	385,82	euro	111,02	euro	70,83	euro	40,19
Quarona	VC	euro	26.209,26	euro	7.541,73	euro	4.811,59	euro	2.730,13
Quinto Vercellese	VC	euro	4.040,55	euro	1.162,67	euro	741,78	euro	420,89
Rive	VC	euro	1.093,89	euro	314,77	euro	200,82	euro	113,95
Roasio	VC	euro	6.133,38	euro	1.764,88	euro	1.125,99	euro	638,89
Rovasenda	VC	euro	9.399,14	euro	2.704,61	euro	1.725,53	euro	979,08
S.Germano V.se	VC	euro	26.039,58	euro	7.492,90	euro	4.780,44	euro	2.712,46
Saluggia	VC	euro	24.369,00	euro	7.012,19	euro	4.473,75	euro	2.538,44
Santhia'	TO	euro	96.966,64	euro	27.902,19	euro	17.801,49	euro	10.100,70
Serravalle Sesia	VC	euro	13.962,60	euro	4.017,74	euro	2.563,30	euro	1.454,44
Stroppiana	VC	euro	2.045,13	euro	588,49	euro	375,45	euro	213,03
Tricerro	VC	euro	1.396,85	euro	401,94	euro	256,44	euro	145,51
Trino	VC	euro	48.304,50	euro	13.899,64	euro	8.867,92	euro	5.031,72
Tronzano V.se	VC	euro	18.120,99	euro	5.214,32	euro	3.326,72	euro	1.887,61
Varallo	VC	euro	44.906,15	euro	12.921,76	euro	8.244,03	euro	4.677,73
Vercelli	VC	euro	742.562,22	euro	213.672,59	euro	136.322,27	euro	77.350,31
Villata	VC	euro	2.091,48	euro	601,82	euro	383,96	euro	217,86

* Per i Comuni con fabbisogno rettificato rispetto alla comunicazione originaria, si riporta la somma spettante sulla base dell'ultimo fabbisogno comunicato.

Codice 21.5

D.D. 8 gennaio 2004, n. 1

Determinazione Dirigenziale n. 624 del 13 novembre 2003. Integrazione beneficiari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare l'elenco dei beneficiari indicati sulla Determinazione Dirigenziale n. 624 del 13 novembre 2003 aggiungendo i seguenti nominativi:

IPSEIT S.a.s. - Via Lera, 9 - 10139 Torino - (omissis);

- Zucca Michela - Via Roma, 35 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - (omissis);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 14 gennaio 2004, n. 9

Legge regionale 16 maggio 1980, n. 46. Autorizzazione dei Sigg. Giuseppe Caretta e Lucetta De Lollis, in qualità di proprietari, alla ristrutturazione del fabbricato di civile abitazione, nel Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, commi 2° e 3° della legge regionale 16 maggio 1980, n. 46, i Sigg. Giuseppe Caretta e Lucetta De Lollis, in qualità di proprietari, alla ristrutturazione del fabbricato di civile abitazione, sito in via Galiniè n. 27, nel Comune di Avigliana, nel Parco naturale dei Laghi di Avigliana.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 3 febbraio 2004, n. 37

Legge regionale 2 maggio 1980, n. 34. Autorizzazione alla Sig.ra Laura Castagneri, in qualità di Direttrice, alla sistemazione dell'accesso pedonale al punto di osservazione, nel Comune di Chianocco, nella Riserva Naturale Speciale dell'Orrido di Chianocco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, commi 2° della legge regionale 2 maggio 1980, n. 34, la Sig.ra Laura Castagneri, in qualità di Direttrice del Parco naturale Orsiera Rocciavè e delle Riserve naturali Speciali dell'Orrido di Chianocco e dell'Orrido di Foresto, alla sistemazione dell'accesso

pedonale al punto di osservazione, nel Comune di Chianocco, nella Riserva naturale Speciale dell'Orrido di Chianocco.

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 3 febbraio 2004, n. 38

Spese per le collaborazioni necessarie alla redazione dei numeri 123, 131 e 132 della Rivista Piemonte Parchi. Liquidazione della somma di euro 3.168,00 (cap. 10365/2003)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 3.168,00 sul cap. 10365 del bilancio 2003 (Imp. 5869) per la fatture e parcelle relative alla pubblicazione di fotografie ed alla stesura di articoli per la redazione dei numeri 123, 131 e 132 della rivista Piemonte Parchi ai beneficiari sottelenati:

- Castellino Daniele Giuseppe, (omissis) Parcella n. 4 del 22/12/2003 di Euro 430,00;

- Valterza Daniele, (omissis) - Parcella n. 13 del 22/12/2003 di Euro 230,00;

- Ielardi Giulio, (omissis) - Parcella n. 23 del 25/11/2003 di Euro 175,00 e Parcella n. 24 del 20/12/2003 di Euro 310,00;

- Losacco Annalisa, (omissis) - Parcella n. 1 del 22/12/2003 di Euro 110,00;

- Gromis di Trana Vittoria Caterina, (omissis) - Parcella n. 24 del 15/12/2003 di Euro 175,00;

- Brillante Giuseppe, (omissis) - Parcella n. 1 del 15/12/2003 di Euro 495,00;

White Fox Communications di Eugenio Manghi (omissis) - Fattura n. 55 del 29/11/2003 di Euro 132,00;

- Imagination di Massimiliano Dorigo (omissis) - Fattura n. 20 del 28/11/2003 di Euro 175,00;

- Unterthiner Stefano (omissis) - Fattura n. 14 del 25/11/2003 di Euro 150,00;

- Lerda Tiziana, (omissis) - Parcella n. 2 del 26/11/2003 di Euro 100,00;

- Colonna Antonio, (omissis) - Parcella n. 1 del 3/12/2003 di Euro 380,00;

- Realy Easy Star S.a.s. di Barresi Rossella & C. (omissis) - Fattura n. 193 del 12/12/2003 di Euro 306,00;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 10 febbraio 2004, n. 48

Realizzazione, stampa e diffusione del numero di febbraio 2004 della Rivista "Piemonte Parchi". Spesa di Euro 14.117,88 sul Cap. 10365/2003 e di Euro 1.482,12 sul Capitolo 10365/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la continuità e la regolarità della stampa e della diffusione della Rivista Piemonte Parchi provvedendo alla stampa e alla diffusione del numero di febbraio 2004.

Di affidare a tal fine l'incarico mediante trattativa privata alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato (AL), Strada Statale 31, Km 22 - (omissis), già stampatrice e veicolatrice della stessa Rivista in quanto titolare del contratto Rep. n. 6855 del 18 febbraio 2002.

Di fare fronte alla spesa prevista pari ad Euro 15.600,00 (o.f.c.) mediante la somma di Euro 14.117,88 già impegnata per la stampa e la diffusione della Rivista Piemonte Parchi con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 19 marzo 2003 (Imp. N. 700) sul Capitolo 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e mediante l'impegno della somma di Euro 1.482,12 sul Capitolo 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004.

Di regolare le modalità di esecuzione del servizio richiesto alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. mediante lettera contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

La liquidazione della somma di Euro 15.600,00 sarà effettuata a seguito di presentazione di fatture debitamente vistate dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 12 febbraio 2004, n. 52

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Approvazione delle proposte progettuali ammissibili al contributo pubblico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere al contributo pubblico di cui al DOCUP Obiettivo 2, Misura 3.11 a Titolarità regionale "Sistema della Corona Verde" gli interventi come da elenco di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante della presente Determinazione.

L'Allegato A) riporta per ogni soggetto attuatore gli interventi ammessi, la spesa complessiva lorda di tali interventi, la spesa ammissibile ed il contributo concesso.

Le assegnazioni dei fondi ai soggetti attuatori potranno subire variazioni a seguito della rideterminazione dei quadri economici conseguente alla aggiudicazione dei lavori e ad ulteriori verifiche.

Le somme che, a seguito della rideterminazione dei quadri economici, dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno assegnate, nell'osservanza delle procedure e dei criteri stabiliti con D.G.R. n. 20-8927 del 7 aprile 2003, per l'ulteriore sviluppo dei progetti e degli interventi avviati, ovvero per nuove iniziative eventualmente pervenute, ovvero per lo sviluppo di interventi di sensibilizzazione, promozionali ed educativi di diretta attuazione da parte della amministrazione Regionale (Punto 1 degli interventi ammissibili al finanziamento come stabilito dalla D.G.R. n. 208927 del 7 aprile 2003).

Il soggetto attuatore deve comunicare al Settore Pianificazione Aree protette il permanere dell'intenzione di realizzare l'intervento, l'accettazione del contributo e l'impegno a garantire la quota di cofinanziamento nella misura stabilita dalla D.G.R. n. 20-8927 del 7 aprile 2003, e comunque alle condizioni stabilite dal Complemento di programmazione: minimo 20% delle spese ammissibili per gli Enti locali. Per gli Enti di gestione delle Aree protette il contributo può raggiungere il 100% delle spesa ammissibile.

Il soggetto attuatore dovrà altresì rielaborare sulla base degli interventi ammessi al contributo e trasmettere contestualmente alla dichiarazione di accettazione, un nuovo cronoprogramma che garantisca, la loro esecuzione e rendicontazione nei tempi stabiliti dal Complemento di programmazione.

I rapporti tra Regione Piemonte e soggetto attuatore ed in particolare gli adempimenti amministrativi e finanziari, le modalità di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo saranno definiti e precisati in apposita convenzione con riferimento alle "Procedure di attuazione degli interventi cofinanziati con la Misura 3.1 b - Sistema della Corona Verde" che saranno approvate con specifico atto amministrativo del Settore Pianificazione Aree protette.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.1

D.D. 19 febbraio 2004, n. 69

Approvazione schema di convenzione quadro per l'affidamento di incarichi all'A.T.R. per l'espletamento di adempimenti tecnici ed operativi per l'anno 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di convenzione quadro da stipulare con l'Agenzia Turistica Regionale (A.T.R.) con sede in Torino c.a.p. 10121 - via Viotti n. 2 - (omissis), ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.r. 75/96, contenente la disciplina per l'affidamento di incarichi per l'espletamento di adempimenti tecnici ed operativi inerenti le iniziative individuate dall'Amministrazione nel "Programma annuale tecnico di indirizzo e coordinamento", nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 7 della citata L.r. 75/96;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.5

D.D. 23 febbraio 2004, n. 73

LL.RR. 14/3/1995, n. 31 e 17/8/1998, n. 23 "Istituzione di Ecomusei del Piemonte". Affidamento incarico per l'elaborazione della mappa culturale del Piemonte. Proroga del termine per la sua conclusione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accogliere la richiesta dell'arch. Francesca Bagliani stabilendo che il termine per la consegna della mappa culturale del Piemonte sia prorogato di mesi quattro e pertanto la consegna avvenga entro il 19 giugno 2004;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 23 febbraio 2004, n. 74

Progetto "Seggiovia biposto a morsa fissa e completamento sistema d'innevamento programmato delle piste di Biemonte (BI)". Proponente Comunità Montana Valle di Mosso, DPR 357/97 e DPR 120/03, art. 6. Valutazione d'incidenza SIC IT1130002 "Val Sessera"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/03 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/143/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "Seggiovia biposto a morsa fissa e completamento sistema d'innevamento programmato delle piste di Biemonte (BI)" situato all'interno del Sito d'importanza Comunitaria "Val Sessera" (cod. IT1130002), presentato dalla Comunità Montana Valle di Mosso, subordinatamente al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Durante le fasi di cantiere e di successiva manutenzione delle opere dovrà essere utilizzata

la viabilità già esistente: non dovranno essere realizzate piste di accesso ex novo, rievate e essere ampliati i percorsi esistenti all'interno del S.I.C.

2. Per evitare il più possibile il disturbo provocato dalla fase di cantiere per la salvaguardia della specie prioritaria *Carabus olympiae*, gli scavi per la posa delle tubazioni dovranno essere eseguiti fuori dal periodo primaverile-estivo, in ogni caso non prima del mese di settembre, previa verifica ante operam della distribuzione della specie nell'area del "Moncerchio".

3. Al fine di tutelare gli ambienti erbacei che costituiscono habitat per la fauna minore, dovrà essere eseguito uno scotico conservativo delle zolle erbose. Il trapianto delle zolle sul sito dovrà essere effettuato nell'arco della stessa stagione vegetativa.

4. All'interno dell'area boscata tra Moncerchio e la stazione di valle non sarà possibile alcun itinerario fuoripista e in tutti i casi, al di fuori della pista, si dovrà mantenere il sottobosco ed una fascia indisturbata lungo la pista di discesa per evitare l'ingresso da parte degli sciatori all'interno del bosco.

5. Il materiale di risulta degli interventi selvicolturali, quale ramaglie e materiale esboscato, con dimensioni inferiori ai 5-6 cm di diametro, dovrà essere depezzato, frammentato manualmente e sparso il più possibile al contatto coi suolo, onde favorirne la decomposizione, con miglioramento della fertilità forestale e riduzione del pericolo d'incendio. Nelle zone di fruizione e lungo i sentieri il materiale di risulta dalla manutenzione può essere interamente allontanato per motivi estetici e di sicurezza, portandolo all'interno del bosco. Tale materiale non potrà mai essere bruciato in bosco. Il materiale di risulta degli interventi selvicolturali con dimensioni superiori a 6 cm di diametro deve essere esboscato.

6. Su tutto il territorio compreso nel SIC è vietato l'uso di additivi per la produzione di neve artificiale.

7. Si dovranno eseguire le seguenti opere di compensazione: diradamento del rimboschimento dei pressi della Casa forestale della Regione Piemonte (R120H - 4,20 ha e RI20A - 1,60 ha), con il duplice scopo di garantirne la stabilità e ricondurre le formazioni verso una graduale rinaturalizzazione.

Nei popolamenti con abbondante presenza di latifoglie autoctone d'invasione (RI20A - variante con latifoglie codominanti d'invasione) l'intervento dovrà preparare il popolamento al taglio di sgombero delle conifere (trasformazione): dovranno essere eseguiti diradamenti liberi, localizzati a partire da nuclei di rinnovazione di latifoglie già presenti o da buche in corrispondenza di schianti, ascrivibili a "tagli marginali". Tenuto conto dell'attuale assetto evolutivo e dell'entità delle latifoglie l'intervento dovrà asportare fra il 30% ed il 35% della massa, con l'obiettivo di diminuire la densità del popolamento. Nei popolamenti ancora a prevalenza di conifere (RI20H - var. a conifere. miste), il diradamento dovrà favorire lo sviluppo e la rinnovazione delle latifoglie, attualmente presenti negli strati inferiori con una percentuale superiore al 15% della composizione; in questo caso l'intervento dovrà essere realizzato effettuando un taglio stabilizzante generale, seguito dall'apertura di piccole buche o fessure in corrispondenza dei nuclei di rinnovazione o discontinuità della composizione. In concomitanza con l'apertura delle buche o delle fessure potranno essere realizzati arricchimenti con latifoglie mesofile.

Tutte le attività selvicolturali dovranno essere sospese durante il periodo di riproduzione dell'avifauna: dalla prima metà di aprile a tutto luglio.

8. Come intervento di compensazione ambientale dovrà anche essere prevista la realizzazione e la posa di pannelli informativi che illustrino le caratteristiche peculiari del S.I.C. da posizionare nei punti di ritrovo e di aggregazione dei fruitori della pista da sci e del Sito Natura 2000. Il contenuto e il posizionamento di tale segnaletica dovrà essere concordata con il Settore Pianificazione Aree protette della Regione Piemonte.

9. Per garantire la coerenza della Rete Natura 2000 dovrà essere condotto, in accordo con l'Università degli Studi di Torino, un monitoraggio della presenza del *Carabus olympiae*, prima dell'inizio dei lavori, durante il cantiere e nella stagione successiva in periodo primaverile-estivo. I dati del monitoraggio dovranno essere trasmessi al Settore Pianificazione Aree Protette della Regione e al Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte.

Si prescrive inoltre di affidare al Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte il controllo dell'effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti relative alla fase realizzata dell'opera e di stabilire conseguentemente che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori al Coordinamento suddetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 23 febbraio 2004, n. 75

Progetto "Miglioramento della rete di viabilità forestale - Realizzazione pista forestale Colle di Stavello Alpe Moncerchio (BI)". Proponente Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.A. DPR 357/97 e DPR 120/03, art. 6. Valutazione d'incidenza SIC IT1130002 "Val Sessera"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120103 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "Miglioramento della rete di viabilità forestale - Realizzazione pista forestale Colle di Stavello Alpe Moncerchio (BI)" situato all'interno del Sito d'importanza Comunitaria "Vai Sessera" (cod. IT1130002), presentato dalla Comunità Montana Valle di Mosso, subordinatamente al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di esecuzione della pista dovranno essere sospesi durante il periodo di riproduzione dell'avifauna: dalla prima metà di aprile a tutto luglio;

2. le strutture di contenimento e le opere per favorire il deflusso idrico dovranno essere realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica;

3. il materiale di risulta degli interventi boschivi, quale ramaglie e materiale esboscato, con dimensione inferiore ai 5-6 cm di diametro, dovrà essere depezzato, frammentato manualmente e sparso il più possibile, a contatto col suolo, onde favorirne la decomposizione, con miglioramento della fertilità forestale e riduzione del pericolo d'incendio. Il materiale di risulta dalla manutenzione può essere interamente allontanato per motivi estetici e di sicurezza, portandolo all'interno del bosco. Tale materiale non potrà mai essere bruciato in bosco. Il materiale di risulta degli interventi boschivi con dimensioni superiori a 6 cm di diametro dovrà essere esboscato.

Si prescrive inoltre di affidare al Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte il controllo dell'effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti relative alla fase realizzata dell'opera e di stabilire conseguentemente che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori al Coordinamento suddetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 febbraio 2004, n. 76

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Programma annuale degli interventi 2001" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale - Attività di gestione 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di Euro 196.449,91 dal Fondo regionale di qualificazione turistica istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con Determinazione dirigenziale n. 570 del 31/10/2001 per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 24 febbraio 2004, n. 77

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Programma annuale degli interventi 2002" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale - Attività di gestione 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di Euro 51.671,14 dal Fondo regionale di qualificazione turistica istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con Determinazione dirigenziale n. 547 del 4/11/2002 per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 24 febbraio 2004, n. 78

Legge Regionale 24/1/2000 n. 4 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici" - Convenzione tra

Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dallo stanziamento da destinare per il finanziamento delle istanze riferite al "Piano annuale degli interventi 2000", del compenso per l'attività di gestione per l'anno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di Euro 213.691,64= dello stanziamento di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con D.G.R. n. 59-1400 del 20/11/2000 per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presenta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 24 febbraio 2004, n. 79

Legge Regionale 8/7/1999 n. 18 "Programma annuale degli interventi 2000" - Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. - Autorizzazione al prelievo dal Fondo di qualificazione dell'offerta turistica del compenso annuale - Attività di gestione 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dell'importo di Euro 73.260,14 dal Fondo regionale di qualificazione turistica istituito con L.R. 18/99 e di cui all'articolo 2 della convenzione approvata con D.G.R. n. 72-1413 del 20/11/2000 per le motivazioni di cui in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiama.

La presenta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 25 febbraio 2004, n. 85

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 28.627,20 sul Capitolo 15650/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sul-

le Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette attraverso:

Inserimento di una pagina promozionale a colori relativa alla presentazione del Sistema delle Aree protette piemontesi e alla promozione della rivista Piemonte Parchi sullo Speciale "Ambiente e Salute" edito dalla Guida Monaci.

Lo speciale verrà veicolato in abbinamento al mensile Capital nel mese di maggio 2004 mentre 10.000 copie verranno inviate attraverso un apposito mailing destinato a Ministeri Ambiente e Salute, Assessorati Ambiente e Sanità, Aziende Ospedaliere, ASL ecc. Inoltre dallo Speciale in versione on-line sul sito www.italvbvbgm.it verrà adeguatamente predisposto per un anno a partire dal maggio 2004 il link alla directory regionale della rivista PiemonteParchi www.regione.piemonte.it/parchi

Nota del 30 gennaio 2004 (Prot. n. 3449/21.5 del 23 febbraio 2004).

Guida monaci S.p.A., via Salaria n. 1319, 00138 Roma (omissis) Euro 4.027,20 (o.f.i.)

inserimento di una pagina promozionale a colori relativa alla presentazione del Sistema delle Aree protette piemontesi e alla promozione della rivista Piemonte Parchi nelle edizioni 2004 delle seguenti Guide editate dal Tourig Club Italiano: "Vacanze in bicicletta - dalla gita al viaggio a tappe" in lingua italiana, tedesca e inglese, formato cm. 14,5 x 23, 250 pagg. ca. / "Montagna per tutti" (titolo provvisorio), formato cm. 14,5 x 23, 350 pagg. ca.

Note del 17 novembre 2003 (Prot. 26159/21.5 del 23 dicembre 2003) e del 4 febbraio 2004

(Prot. 2043/21.5 del 4 febbraio 2004)

Progetto S.r.l. Concessionaria di pubblicità per il Touring Editore, Via Grazioli n. 67, 38100 Trento (omissis) Euro 3.240,00 (o.f.i.)

Inserimento di una pagina promozionale a colori relativa alla presentazione del Sistema delle Aree protette piemontesi e alla promozione della rivista Piemonte Parchi sulla rivista Airone nei tre numeri previsti per aprile, maggio e giugno 2004. Nota del 18 febbraio 2004 (Prot. 3209/21.5 del 18 febbraio 2004) Cairo Communication S.p.A., Via Cosseria n. 1, 10131 Torino (omissis) Euro 9.600,00 (o.f.i.)

- Inserimento di una pagina promozionale a colori relativa alla presentazione del Sistema delle Aree protette piemontesi e alla promozione della rivista Piemonte Parchi sulla rivista bimestrale a diffusione istituzionale "Ambiente Promozione Civile Italia", con redazione presso il Ministero dell'Ambiente.

Nota del 12 febbraio 2004 (Prot. 3439/21.5 del 23 febbraio 2004)

G&G Media Communications, Via Lombardia 27, 20131 Milano (omissis) Euro 4.560,00 (o.f.i.)

- Inserimento di una pagina promozionale a colori relativa alla presentazione delle Aree protette piemontesi e alla promozione della Rivista Piemonte Parchi su due numeri della Rivista semestrale "L'ALPE" le cui uscite sono in programma nei mesi di giugno e di novembre 2004.

E' previsto inoltre per ogni numero l'utilizzo di due pagine b/n nella sezione Rubriche testi ed immagini di carattere tecnico, scientifico, divulgativo e la consegna di 200 copie. Nota dell'11 febbraio 2004 (Prot. n. 3294/21.5 del 20 febbraio 2004).

Società Priuli & Verlucca S.r.l., Stradale Torino n. 11, 10018 Pavone Canadese, Torino (omissis) Euro 7.200,00 (o.f.i.)

Di regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti alle Società Guida Monaci S.p.A., Progetto S.r.l., Cairo Communication S.p.A., G&G Media Communica-

tions e Priuli & Verlucca S.r.l. mediante apposite Lettere Contratto allegate alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 28.627,20 (o.f.i.) sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (Acc. 100426).

Di erogare a favore delle Società Guida Monaci S.p.A., Progetto S.r.l., Cairo Communication S.p.A., G&G Media Communications e Priuli & Verlucca S.r.l. la somma ad esse spettanti a seguito di presentazione di relative fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 25 febbraio 2004, n. 86

Affidamento a mezzo trattativa privata alla Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. di Mitola Rocco & C. per la fornitura di servizio assicurativo per n. 15 City bike. Impegno e liquidazione di Euro 242,06 (Cap. 15650/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a Trattativa privata, alla Società Centro Studi Assicurativi S.n.c. di Mitola Rocco & Via Sambuy n. 5 Santena (omissis), mediante lettera contratto nei termini e alle condizioni indicate in premessa, l'incarico relativo alla fornitura del servizio assicurativo per n. 15 City bike al costo complessivo di Euro 242,06 (o.f.i.).

Di impegnare a tal fine sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 accantonata ed assegnata a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi, con D.G.R. n. 43-11648 del 2 febbraio 2004, la somma di Euro 242,06 (o.f.i.) per la fornitura del servizio descritto in premessa (Acc. 100426);

di liquidare la somma di Euro 242,06 (o.f.i.) necessaria per garantire la copertura assicurativa del servizio a presentazione del contratto debitamente vistato per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto:

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 febbraio 2004, n. 93

Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12. Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Incarico alla Dott.ssa Milena Ortalda per garantire lo sviluppo organizzativo e scientifico del Convegno "Religioni e Sacri Monti" previsto dal 12 al 16 ottobre 2004 presso il Santuario e Sacro Monte di Crea. Spesa di Euro 15.000,00 sul Capitolo 15650/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni e con le modalità citate in premessa alla Dott.ssa Milena Ortalda, (omissis) l'incarico per lo sviluppo degli aspetti organizzativi e di comunicazione necessari allo svolgimento del Convegno "Religioni e Sacri Monti" il cui svolgimento è previsto presso il Santuario e Sacro Monte di Crea dal 12 al 16 ottobre 2004.

Di impegnare a tal fine la somma di Euro 15.000,00 (o.f.i.) per lo sviluppo dell'attività organizzative e di comunicazione sul capitolo 15650 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (Acc. 100426).

Di regolare il rapporto contrattuale con la Dott.ssa Milena Ortalda secondo l'allegata Convenzione della quale sono dettagliati i contenuti, le modalità ed i tempi di esecuzione dell'incarico.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 27 febbraio 2004, n. 94

Legge regionale 22 marzo 1990, n. 12. Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Incarico al Prof. Stefano Piano per garantire il coordinamento scientifico del Convegno "Religioni e Sacri Monti" previsto dal 12 al 16 ottobre 2004 presso il Santuario e Sacro Monte di Crea. Spesa di Euro 4.000,00 (o.f.i.) sul Capitolo 1565012004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni e con le modalità citate in premessa al Prof. Stefano Piano (omissis) l'incarico per il coordinamento scientifico del Convegno "Religioni e Sacri Monti" il cui svolgimento è previsto presso il Santuario e Sacro Monte di Crea dal 12 al 16 ottobre 2004.

Di impegnare a tal fine, a favore del Prof. Stefano Piano, la somma di Euro 4.000,00 (o.f.i.) per l'attività di coordinamento scientifico sul capitolo 15650 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (Acc. 100426).

Di regolare il rapporto contrattuale con il Prof. Stefano Piano secondo l'allegata Convenzione nella quale sono dettagliati i contenuti, le modalità ed i tempi di esecuzione dell'incarico:

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.2

D.D. 1 marzo 2004, n. 96

Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 comma 1, 2, 3 della L.R. n. 45/89 per la realizzazione percorso verde - 2° lotto - intervento promosso dal Comune di Montaldo Bormida (AL) ammesso a contributo in base al disposto della L.R.

4/2000 Programmazione degli interventi anno 2000 - Istanza n. AL 21/1

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge Regionale 9 agosto 1989 n.45, il Comune di Montaldo Bormida all'attuazione dell'intervento avente per oggetto la realizzazione percorso verde - 2° lotto, ammesso a contributo in base al disposto della L.R. 4/2000 Programmazione degli interventi anno 2000 - Istanza n. AL 21/1.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri allegato A ed allegato B al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambientale Piemonte- Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area di Alessandria e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Alessandria, nonché al rispetto delle modalità di attuazione degli interventi disposte dalla Legge Regionale 24 gennaio 2000 n.4 e s.m.i. - Piano Triennale degli Interventi 2000-2002 e Programma annuale di attuazione anno 2000, approvati rispettivamente con D.G.R. n. 55-29428 in data 21.2.2000 e D.G.R. n.51-29541 in data 1.3.2000.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto Regionale.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 2 marzo 2004, n. 98

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 12.651,70 sul capitolo 15650/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, ora per allora, la somma complessiva di Euro 12.651,70 (o.f.i.) disponibile sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (Acc. 100426) necessaria a garantire la copertura delle spese necessarie alle seguenti iniziative realizzate nell'ambito delle attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica delle Aree protette.

- Servizio Trasporto in elicottero per registrazioni aeree nell'ambito della trasmissione "Ambientitalia" di sabato 7 febbraio 2004 in onda su Raitre. Società Airgreen S.r.l., Via Fiano n. 63/1, 10070 Robassomero, Torino (omissis), già titolare del Servizio Antincendio e per Interventi di protezione civile della Regione Piemonte.

Euro 4.023,70 (o.f.i.).

- Allestimento a Milano presso il Palazzo delle Stelline e Trasporto presso il Sacro Monte di Domodossola

della Mostra "Sacri Monti. L'Architettura dei Sacri Monti in Piemonte e Lombardia" predisposta dal Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei in occasione del riconoscimento del Sito "I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Società Eventi e Progetti Comunicazione S.a.s. di Fabrizio Lara & C., Via Milano n. 94, 13900 Biella (omissis) già allestitrice della stessa Mostra presso il Museo della Montagna di Torino.

Euro 924,00 (o.f.i.).

- Acquisto di una pagina pubblicitario della Rivista Piemonte Parchi sul numero di gennaio 2004 della Rivista mensile Natural.

Società Editrice Nord-Ovest, Via Pistoia n. 34, 15100 Alessandria (omissis) Euro 1.500,00 (o.f.i.).

- Acquisto di n. 454 copie del volume "Il ritorno del lupo nelle Valli Torinesi".

Società Editrice Luna Nuova, Società Cooperativa di Giornalisti A.R.L., Corso Laghi n. 11/13, 10051 Avigliana, Torino (omissis).

Euro 4.994,00 (o.f.i.).

- Ospitalità presso il Ristorante Croce Bianca al Santuario di Oropa il 30 novembre 2003 ai partecipanti invitati alla presentazione del Volume "In Montibus Sanctis. Il paesaggio della Processione da Fontainemore ad Oropa pubblicato a cura del Centro di Documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei gestito dall'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea.

Integrazione alla Fattura n. 451696/03 del 30 dicembre 2003. Società Ristoralp di Ramella Franco, Via Santuario n. 480, Santuario di Oropa, 13900 Biella (omissis) Euro 825,00 (o.f.i.).

- Ospitalità presso il Ristorante Croce Bianca del Santuario di Oropa il 5 febbraio 2004 del gruppo di lavoro organizzativo della manifestazione "Borsa dei percorsi devozionali e religiosi" prevista ad Oropa nel mese di giugno 2005.

Società Ristoralp di Ramella Franco, Via Santuario n. 480, Santuario di Oropa, 13900 Biella (omissis).

Euro 385,00 (o.f.i.).

Di erogare a favore dei beneficiari sopra elencati le somme ad essi spettanti a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 marzo 2004, n. 100

Proroga al 31 dicembre 2005 dei termini di validità del Piano di Assestamento forestale del Parco naturale della Valle del Ticino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare e di rendere esecutiva la proroga al 31 dicembre 2005 dei termini di validità del Piano di Assestamento forestale del Parco naturale della Valle del Ti-

cino, disposta con deliberazione della Giunta Regionale n. 51-11767 del 16 febbraio 2004.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 4 marzo 2004, n. 101

Legge regionale 17 novembre 1983, n. 22, "Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo di aree di elevato interesse botanico". Modalità di verifica dei lavori ammessi al finanziamento e della loro rendicontazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

I lavori e le attività realizzati con risorse assegnate dalla Regione Piemonte per lo sviluppo del Programma relativo alle Aree di interesse botanico di cui alla legge regionale 17 novembre 1983, n. 22, sono rendicontati dai soggetti pubblici e privati beneficiari secondo le seguenti modalità:

Redazione del "Certificato di regolare esecuzione" da parte di un tecnico abilitato ed iscritto ad un albo professionale, che documenti l'iter tecnico-amministrativo dei lavori effettuati, certifichi la loro esecuzione a regola d'arte ed i costi liquidati.

- Il Certificato deve essere conforme agli schemi previsti per i Lavori Pubblici ai sensi dell'articolo 208 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999 e deve pervenire al Settore Regionale competente entro la data prevista dalle specifiche Convenzioni.

- Il Certificato deve descrivere:
- il progetto;
- il finanziamento;
- le modalità di affidamento dei lavori (impresa, cottimo, esecuzione diretta in economia, ecc.)
- il periodo di esecuzione;
- le modalità esecutive;
- le eventuali varianti in corso d'opera
- i risultati ottenuti e la regolarità esecutiva;
- il rendiconto finale di spesa che può risultare da computi metrici stimativi dello stesso tecnico certificatore e/o da regolari fatture fiscali.

Il beneficiario, previo appuntamento, deve consentire l'accesso ai luoghi dove si realizza l'intervento ai funzionari del Settore Regionale competente od a loro delegati.

Il Beneficiario deve comunicare alla Regione ogni modifica e/o variante che si intenda apportare al progetto ammesso al finanziamento; la loro esecuzione è subordinata all'assenso da parte della struttura regionale competente.

Il finanziamento concesso può essere revocato e dovrà essere restituito al verificarsi delle seguenti circostanze:

- qualora gli interventi realizzati si discostino significativamente per tipologia e destinazione d'uso da quelli ammessi al finanziamento;
- qualora i controlli evidenzino l'incoerenza degli impegni assunti e la non veridicità delle dichiarazioni rese;
- qualora gli interventi risultino realizzati in difformità o in violazione di norme di legge, di regolamenti comu-

nitari o di prescrizioni contenute in atti autorizzatori o di provvedimenti amministrativi.

Le condizioni precisate con la presente Determinazione sono applicabili a tutti gli interventi ammessi al finanziamento ai sensi della legge regionale 17 novembre 1983, n. 22.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 8 marzo 2004, n. 105

Piano di cattura a scopo scientifico di esemplari di chiroteri presentato dall'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino (periodo di validità 2004-2005). Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera B3 e articolo 5

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, ai sensi dell'articolo 5 delle legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 il Piano di cattura a scopo scientifico di esemplari di chiroteri presentato dall'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Vercellese e Alessandrino con nota n. 2194 del 21 agosto 2003 (protocollo n. 17609/21.5 del 27 agosto 2003) ed avente validità per il periodo 2004-2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 marzo 2004, n. 111

LL.RR. 14 marzo 1991, n. 31, modificata con legge regionale 17 agosto 1998, n. 23. Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 270.000,00 a favore dell'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone per l'acquisizione della sede e primi interventi di recupero. (Cap. 26865/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma di euro 270.000,00 disponibile sul cap. 26865 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 (A.100428) a favore dell'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone per le motivazioni in premessa specificate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 12 marzo 2004, n. 112

Realizzazione, stampa e diffusione del numero di marzo 2004 della Rivista "Piemonte Parchi" mediante trattativa privata affidata alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato (AL). Spesa di Euro 17.742,00 (o.f.i.) sul Capitolo 10365 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la continuità e la regolarità della stampa e della diffusione della Rivista Piemonte Parchi provvedendo alla stampa e alla diffusione del numero di marzo 2004.

Di affidare a tal fine l'incarico mediante trattativa privata alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. di Villanova Monferrato (AL), Strada Statale 31, Km 22 (omissis), già stampatrice e veicolatrice della stessa Rivista in quanto titolare del contratto Rep. n. 6855 del 18 febbraio 2002.

Di impegnare la somma di Euro 17.742,00 (o.f.i.) disponibile sul Capitolo 10365 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 a favore della Ditta Diffusioni Grafiche per l'incarico sopra citato.

Di regolare le modalità di esecuzione del servizio richiesto alla Ditta Diffusioni Grafiche S.p.A. mediante lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante.

La liquidazione della somma di Euro 17.742,00 sarà effettuata a seguito di presentazione di fatture debitamente vistate dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 12 marzo 2004, n. 113

Organizzazione della IV edizione del workshop annuale sugli Ecomusei (Omegna, 21-22 maggio 2004). Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 20.000,00 (Capitolo 26865/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare all'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone la gestione della IV edizione del workshop annuale sugli Ecomusei (Omegna, 21-22 maggio 2004);

di impegnare e liquidare a favore dell'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone la somma di euro 20.000 sul cap. 26865 del Bilancio di previsione 2004 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. n. 43-11648 del 2/2/2004 (A. 100428), quale anticipo dei fondi necessari a far fronte alle spese di organizzazione del workshop in questione;

di stabilire che l'Associazione Ecomuseo del Lago d'Orta e Mottarone presenti, al termine della manifestazione, adeguata documentazione giustificativa delle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 12 marzo 2004, n. 114

Affidamento incarico per la ristampa di volumi sugli ecomusei. Impegno di spesa di euro 20.418,75 (Capitolo 15185/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Società Editrice Umberto Allemandi & C. (omissis) - Via Mancini, n. 8 - 10131 Torino, l'incarico per la ristampa di n. 1.000 copie del volume "Il valore del territorio" e n. 500 copie del volume "Ecomusei - Guida europea";

di impegnare a tal fine la somma di euro 20.418,75 disponibile sul cap. 15185 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. 43-11648 del 2 febbraio 2004 (A. 100424);

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33,-lett, d) della L.R. 8/84 secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 12 marzo 2004, n. 115

Piano di riequilibrio della popolazione di ungulati (cervo e daino) presentato dall'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria (aggiornamento 2003). Legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, articolo 3, comma 1, lettera A2 e articolo 4

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36, il Piano di riequilibrio della popolazione di cervo e di daino presentato dall'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria (aggiornamento 2003) e consistente nell'intervento di ab-

battimento di tipo quantitativo della popolazione di cervo e daino (art. 3, comma 1, lettera A2).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 15 marzo 2004, n. 116

Rivista Italy Italy speciale Piemonte. Impegno e liquidazione di Euro 55.000,00 o.f.i. sul sul Cap. 14610/2004. (acc. n.100453)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della rivista, mettendo a disposizione una somma di Euro 55.000,00 o.f.i. alla Italy Italy Enterprises (omissis);

A fronte di tale compartecipazione la la Italy Italy Enterprises dovrà provvedere che nella rivista, sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale " Regione Piemonte" e dei loghi " Sport pulito" e " Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore della Italy Italy Enterprises (omissis) la cifra di Euro 55.000,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L. R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare alla Italy Italy Enterprises (omissis), la somma di Euro 55.000,00 o.f.i. alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della realizzazione della rivista, da materiale probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli;

La presente determina sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 15 marzo 2004, n. 117

XXIII Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali Roma a Castel Sant'Angelo dal 24/4/2004 al 6/5/2004. Impegno e liquidazione di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della XXIII Mostra Europea del Turismo Artigianato e delle Tradizioni Culturali, mettendo a disposizione una somma di Euro 15.493,70 o.f.i.

al Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo S.r.l. di Roma (omissis);

A fronte di tale compartecipazione il Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo S.r.l. di Roma dovrà provvedere che durante tutta la durata mostra sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale " Regione Piemonte" e dei loghi " Sport pulito" e " Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore del Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo S.r.l. di Roma (omissis) la cifra di Euro 15.493,70 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al Centro Europeo per il Turismo Cultura e Spettacolo S.R.L. di Roma (omissis), la somma di Euro 15.493,70 o.f.i. alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 15 marzo 2004, n. 118

Autorizzazione all'impegno e alla ripartizione della somma per gli incarichi di collaborazione coordinate e continuative e di consulenze. Impegno di spesa di Euro 67.790,05 Cap. 10870/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'impegno la somma di Euro 67.790,05 oneri fiscali inclusi, sul cap. 10870/2004 per fare fronte ai pagamenti degli incarichi di collaborazione a supporto della Direzione Turismo Sport e Parchi così come segue:

Sig. Guido Arri Euro 23.080,00=o.f.i. ;

Comitato Regionale Pro Loco Euro 19.710,05=o.f.i.;

per un totale di Euro 42.790,05 capitolo 10870/2004 (Acc 100197);

Dott. Mauro Foschia Euro 25.000,00=o.f.i. sul capitolo 10870/2004 (Acc 100439);

di liquidare entro l'ammontare sopra stabilito per ciascun collaboratore e consulente alle parti incaricate, dietro presentazione di giustificativi, vistati per regolarità dal Responsabile della Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi Dott. Gaudenzio De Paoli

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 17 marzo 2004, n. 119

Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico per la realizzazione di prodotti promopubblicitari alla Ditta Otto - spesa Euro 3.360,00 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. 100451)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i. in esecuzione alle linee programmatiche ed alle condizioni indicate in premessa, l'incarico alla ditta Otto S.r.l. - Piazza Vittorio Veneto 14 - 10123 Torino - (omissis), per la duplicazione di n. 4.000 CD rom "Sulle Strade del Piemonte" versione in lingua tedesca al costo di Euro 3.360,00 o.f.i.

- Di impegnare la somma di Euro 3.360,00 o.f.i. necessaria alla liquidazione della fornitura sopra specificata sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (acc. n. 100451)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.5

D.D. 17 marzo 2004, n. 120

Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico per la realizzazione di prodotti promopubblicitari alla Ditta A Mo Do - spesa Euro 2.940,00 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. 100451)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i. l'incarico alla ditta A Mo Do - Corso Vittorio

Emanuele 100 - 10121 Torino (omissis) per la fornitura di n. 50.000 segnalibri secondo le specifiche di cui in premessa al costo unitario di Euro 0,0588 o.f.i.

- Di impegnare la somma di Euro 2.940,00 o.f.i. necessaria alla liquidazione della fornitura sopra specificata sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (acc. n. 100451)

- Di stipulare il contratto di che trattasi ai sensi dell'art. 33 lettera c) della L.R. 8/84

- Di liquidare alla somma di Euro 2.940,00 o.f.i. alla ditta A Mo Do - Corso Vittorio Emanuele 100 - 10121 Torino (omissis) a presentazione di fattura vistata per regolarità dal dirigente del Settore competente. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.5

D.D. 17 marzo 2004, n. 121

Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Levante di Bari dal 20 al 28 marzo 2004. Impegno di spesa di Euro 11.757,60 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. n. 100451).

Affidamento incarico all'ATR per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare all'A.T.R., ai sensi dell'art. 8 comma 3, della L.r. 75/96, l'incarico di attuare gli interventi concernenti la partecipazione alla Fiera del Levante - Rotta 90° che si svolgerà a Bari dal 20 al 28 marzo 2004 per una spesa complessiva pari ad Euro 9.298,00 più IVA;

di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), ai fini dell'espletamento dell'incarico in questione, sono disciplinati dalla convenzione quadro approvata con determinazione dirigenziale n. 69 del 19.02.2004, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.r. 75/96, nella quale sono esplicitati i tempi e le modalità di esecuzione dell'incarico in oggetto;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 11.757,60 a favore dell'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - via Viotti n. 2 - sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (acc. n. 100451);

- di liquidare all'Agenzia per la promozione turistica (A.T.R.), con sede in Torino c.a.p. 10121 - via Viotti n. 2 - (omissis), entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, la somma complessiva di Euro 11.757,60 mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, alla quale dovrà essere allegata la dichiarazione e la documentazione indicate all'art. 6 della citata convenzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.5

D.D. 22 marzo 2004, n. 131

DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006). Misura 3.1.b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde. Avvio dell'attuazione dei Progetti presentati dall'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto Torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di disporre l'avvio della fase di attuazione degli interventi proposti, per il finanziamento nell'ambito del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006), Misure 11b a titolarità regionale - Sistema della Corona Verde, dall'Ente di gestione del Parco fluviale dei Po - Tratto torinese con note n. 18863/21.5 del 23 settembre 2003, Prot. n. 22234/21.5 del 4 novembre 2003 e Prot n. 23664/21.5 del 19 novembre 2003 e successivamente ridefiniti con nota n. 264 del 2 marzo 2004 (Prot. n. 4173/21.5 del 2 marzo 2004), secondo il quadro economico e finanziario ed il cronoprogramma di seguito riportati.

- Adeguamento dei sistemi di fruizione e di recupero dell'agroecosistema dell'Area attrezzata "Le

Vallere" - Progetto Hortocampus i

Importo complessivo lordo - Euro 751.570,00 Spesa ammissibile - Euro 595.126,60 Contributo pubblico ammesso - Euro 300.000,00

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva e esecuzione espropri - entro dicembre 2004 Aggiudicazione e affidamento lavori - entro febbraio 2005

Inizio lavori - entro marzo 2005

Stato di avanzamento al raggiungimento del 30% dell'investimento - entro settembre 2005 Fine lavori - entro agosto 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori - entro ottobre 2006

- Riqualificazione ambientale dell'area compresa tra la sinistra idrografica del Fiume Po e la Strada Statale n. 11 in Comune di Settimo Torinese

Importo complessivo lordo Euro 863.747,00 Spesa ammissibile - Euro 733.487,37

Contributo pubblico ammesso - Euro 684.000,00

Cronoprogramma

Approvazione progettazione esecutiva e esecuzione espropri - entro dicembre 2004 Aggiudicazione e affidamento lavori - entro maggio 2005

Inizio lavori - entro giugno 2005

Stato di avanzamento al raggiungimento dei 30% dell'investimento - entro dicembre 2005 Fine lavori - entro agosto 2006

Collaudo o Certificato regolare esecuzione lavori - entro ottobre 2006

Di disporre pertanto la concessione del contributo pubblico nella somma complessiva di Euro 984.000,00.

Di definire i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Ente di gestione del Parco fluviale dei Po - Tratto torinese al fine di garantire la corretta e puntuale gestione dell'intervento secondo la Convenzione allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A).

Le procedure e le norme per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo dell'intervento sono disciplinati secondo quanto disposto nel documento Allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato B)

L'impegno e la liquidazione della somma di Euro 984.000,00 ammessa al contributo pubblico saranno effettuati con le modalità e la tempistica stabilite al paragrafo 4.8 (Flussi finanziari) dell'Allegato B in relazione ai cronoprogrammi degli specifici interventi.

Alla spesa necessaria si provvede con le risorse previste dal Piano finanziario del DOCUP Obiettivo 2 (2000-2006) così come dettagliato dal "Complemento di programmazione".

Qualora, a seguito della rideterminazione dei quadri economici degli interventi ammessi al finanziamento pubblico, ovvero di rinunce allo sviluppo di progetti ammessi al finanziamento pubblico, si rendessero disponibili ulteriori somme, queste potranno essere destinate ad ulteriori sviluppi del progetto presentato dall'Ente di gestione del Parco fluviale del Po - Tratto torinese fatta salva la loro coerenza con gli obiettivi del Progetto Corona Verde e la garanzia della loro realizzazione nei tempi e nelle modalità stabilite dal DOCUP Obiettivo 2 (2TT 00-2006).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto. f

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 marzo 2004, n. 135

Attività del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette. Interventi di sostegno alle attività di informazione, divulgazione, promozione e supporto alla documentazione in materia di Aree protette. Spesa di Euro 113.981,63 sul capitolo 15650/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di garantire la realizzazione delle attività, specificate in premessa, del Centro di documentazione e ricerca sulle Aree protette ed inerenti la diffusione della cultura naturalistica sulle Aree protette attraverso:

1) Realizzazione a cura dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime di materiale modulare per struttura espositiva da utilizzarsi nelle manifestazioni fieristiche a cui partecipano la Regione Piemonte e le Aree protette regionali.

Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime.

Nota n. 3577 del 13 novembre 2003 (Prot. n. 23785/21.5 del 19 novembre 2003). Euro 6.472,00 (o.f.i.).

2) Realizzazione del volume "La flora e le farfalle della Baraggia e dei colli di Roasio" nell'ambito della collana "Quaderni di natura biellese".

Ente di gestione della Riserva naturale speciale della Bessa e dell'Area attrezzata del Brich di Zumaglia e Mont Prevè.

Nota n. 11 del 7 gennaio 2004 (Prot. n. 539/21.5 del 14 gennaio 2004). Euro 6.890,00 (o.f.i.).

3) Acquisto volumi della Collana "Quaderni di cultura alpina" prodotti dalla Casa editrice Priuli & Verlucca S.r.l.

I volumi saranno distribuiti alle Aree protette ed agli Ecomusei regionali per consentire lo sviluppo delle biblioteche e degli archivi locali sui temi della cultura materiale.

Società Priuli & Verlucca S.r.l., Stradale Torino n. 11, 10018 Pavone, Torino (omissis) Nota del 10 febbraio 2004, (Prot. n. 3050/21.5 del 17 febbraio 2004).

Euro 9.114,00 (o.f.i.).

4) Acquisto del volume "Alpi e Santuari del Piemonte" di Samuel Butler (1835-1902) nell'ambito delle attività del Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, costituito presso il Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea. Preventivo presentato dalla Casa Editrice Piemme S.p.A. Via del Carmine n. 5, 15033 Casale Monferrato, Alessandria (omissis) con nota del 5 marzo 2004 (Prot. n. 4442/21.5 del 5 marzo 2004).

L'acquisto sarà realizzato dall'Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea.

Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea Euro 11.741,00 (o.f.i.).

5) Spese per invio volumi la cui pubblicazione è curata dal Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, costituito presso il Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea:

- Sacri Monti. L'Architettura dei Sacri Monti in Piemonte e Lombardia - In Montibus Sanctis

- Saggio storico sulla devozione della Via Crucis.

Nota n. 790 del 26 febbraio 2004 (Prot. n. 3864/21.5 del 27 febbraio 2004). Ente di gestione del Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea Euro 5.000,00 (o.f.i.)

6) Organizzazione di eventi culturali nei Sacri Monti della SS. Trinità di Ghiffa e del Calvario di Domodossola per la loro promozione e valorizzazione in occasione della consegna del riconoscimento UNESCO che ha inserito i Sacri Monti del Piemonte della Lombardia nella Lista del Patrimonio Mondiale.

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'industria n. 25, 28924 Verbania (omissis).

Nota del 12 febbraio 2004 (Prot. n. 5209/21.5 del 15 marzo 2004).

Euro 20.000,00 (o.f.i.).

7) Acquisto di numero 200 valigette da utilizzarsi in occasione di convegni, seminari.

Ditta Pro Pack S.r.l., Via Oropa n. 28, 10153 Torino (omissis) già vincitrice della fornitura di materiale promozionale affidato a seguito di trattativa privata assegnata con Determinazione Dirigenziale n. 461 del 25 agosto 2003.

Nota del 18 febbraio 2004 (Prot. n. 3311/21.5 del 20 febbraio 2004).

Euro 900,00 (o.f.i.).

8) Organizzazione in occasione dell'Anno Santo Jacobeo che si svolge a Santiago de Compostela della Mostra "Luoghi e Vie di Pellegrinaggio" riguardante i Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia.

La Manifestazione è svolta anche in considerazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Piano Unitario di Gestione predisposto nell'ambito dei Dossier di candidatura per il riconoscimento del sito "I Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO avvenuta il 3 luglio 2003.

Progettazione dell'allestimento e assistenza tecnica in loco alla Mostra.

Arch. Federico Fontana, Via San Francesco da Paola n. 18 - 10123 Torino (omissis).

Nota del 4 marzo 2003 (Prot. n. 4347/21.5 del 4 marzo 2003).

Euro 6.976,80 (o.f.i.).

(L'attività è svolta in collaborazione con l'Arch. Paolo Sorrenti e la Dott.ssa Fontana Lodari).

Progettazione dell'allestimento e assistenza tecnica in loco alla Mostra.

Arch. Paolo Sorrenti, Via San Francesco da Paola n. 18 - 10123 Torino (omissis) Nota del 4 marzo 2003 (Prot. n. 4347/21.5 del 4 marzo 2003).

Euro 5.691,60 (o.f.i.).

(L'attività è svolta in collaborazione con l'Arch. Federico Fontana e la Dott.ssa Renata Lodari).

Progettazione dell'allestimento della Mostra

Dott.ssa Renata Lodari, Via San Francesco da Paola n. 18 10123 Torino (omissis)

Nota del 4 marzo 2003 (Prot. n. 4347/21.5 del 4 marzo 2003). Euro 3.900,00 (o.f.i.)

(L'attività è svolta in collaborazione con l'Arch. Federico Fontana e l'Arch. Paolo Sorrenti).

Composizione di 21 pannelli (formato 125x200 cm) con stampa digitale di soggetti plastificati su leger spessore 2.

Ristampa dei 21 pannelli in lingua spagnola.

Società TecnoCopy S.n.c. di F. Patrone & C., Via Gaudenzio Ferrari n. 31D, 10124 Torino (omissis).

Nota del 17 febbraio 2004 (Prot. n. 3536/21.5 del 24 febbraio 2004). Euro 13.676,40 (o.f.i.).

Realizzazione delle strutture portanti modulari dei 21 pannelli della Mostra

Società O.V.L.A.V. S.a.s., di Ottenga Geom. Piergiorgio, Via Monsagansco, n. 14, 10090 Villarbasce, Torino (omissis).

Nota del 29 gennaio 2003 (Prot. n. 2012/21.5 del 4 febbraio 2004). Euro 9.480,00 (o.f.i.).

Progettazione di strutture tecnico modulari espositive della Mostra; coordinamento tecnico del fornitore di tale struttura; progettazione grafica e coordinamento fasi esecutive dei 21 pannelli espositivi della Mostra.

Arch. Franco Vacca, Via Andrea Massena n. 63, 10128, Torino (omissis) Nota del 18 febbraio 2004 (Prot. n. 3861/21.5 del 27 febbraio 2004). Euro 4.237,83 (o.f.i.).

9) Organizzazione in occasione dei 20 anni della Rivista "Piemonte Parchi" di una Conferenza stampa per la presentazione del Volume "Parole e immagini sulla natura" e di un seminario di studi nel tema della comunicazione sulle Aree protette.

L'evento avverrà presso Palazzo Barolo, Via delle Orfane n. 7, 10122 Torino.

- Affitto locali

Opera Pia Barolo, Via delle Orfane n. 7, 10122 Torino (omissis) Nota n. 2727 del 4 marzo 2004 (Prot. n. 4411/21.5 del 5 marzo 2004) Euro 1.050,00 (o.f.i.).

- Assistenza tecnica e affitto attrezzature per videori-produzione.

Società ACTA S.a.s. di Giovanna Possio & C., Via Caboto n. 4, 10129 Torino (omissis)

Nota del 12 marzo 2004 (Prot. n. 5206/21.5 del 15 marzo 2004) Euro 906,00 (o.f.i.)

- Catering e ristorazione per gli ospiti

Bar Mandria di Domenico Matarrese, Viale Carlo Emanuele II, n. 256, 10078 Venaria Reale (omissis)

Nota Prot. n. 4695 e n. 4697 del 9 marzo 2004.

Euro 3.410,00 (o.f.i.)

- Victoria Hotel Via Nino Costa, n. 4, 10123 Torino (omissis) Nota Prot. n. 5121/21.5 del 15 marzo 2004. Ospitalità relatori Euro 536,00 (o.f.i.)

10) Organizzazione della mostra (l'architettura dei Sacri Monti in Piemonte e Lombardia) di Jorg Winde e Jurgen Zanker presso il Palazzotto di Piazza Motta ad Orta San Giulio dal 23 aprile 2004. Ente di gestione della Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta Nota n. 574 del 23 marzo 2004 (Prot. n. 6152/21.5 del 24 marzo 2004) Euro 4.000,00 (o.f.i.)

Ritenuto opportuno regolare le modalità di esecuzione dei servizi richiesti alla Società Priuli & Verlucca S.r.l., alla Società Pro.Pack S.r.l., all'Arch. Federico Fontana, all'Arch. Paolo Sorrenti, alla Dott.ssa Renata Lodari, alla Società TecnoCopy S.n.c., alla Società O.V.L.A.V. S.a.s. e all'Arch. Franco Vacca mediante apposite Lettere Contratto allegate alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 113.981,63 (o.f.i.) sul Capitolo 15650 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (Acc. 100426).

Di erogare a favore della Società Società Priuli & Verlucca S.r.l., della Società Pro Pack S.r.l., dell'Arch. Federico Fontana, dell'Arch. Paolo Sorrenti, della Dott.ssa Renata Lodari, della Società TecnoCopy S.n.c., della Società O.V.L.A.V. S.a.s., dell'Arch. Franco Vacca, dell'Opera Pia Barolo, della Società ACTA S.a.s., del Bar Mandria di Domenico Matarrese, dell'Hotel Victoria le somme ad essi spettanti a seguito di presentazione di relative fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Pianificazione Aree protette.

Di erogare immediatamente le somme spettanti a favore degli Enti di gestione delle Aree protette (Parco naturale delle Alpi Marittime; Parco naturale e Area attrezzata del Sacro Monte di Crea; Riserva naturale orientata delle Baragge, Riserva naturale speciale della Bessa e Area attrezzata del Brich di Zumaglia e Mont Prevè; Provincia del Verbano-Cusio-Ossola) che provvederanno successivamente alla loro rendicontazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 24 marzo 2004, n. 136

Aggiornamento e manutenzione straordinaria del portale nazionale sugli ecomusei. Impegno di spesa di euro 12.300,00 (Capitolo 15185/2004)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare in sanatoria, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 12.300,00 a favore della Società Alicubi S.r.l. - Via Bernardino Galliani, 6 - 10125 Torino disponibile sul cap. 15185 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. 43-11648 del 2/2/2004 (A. 100424);

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 29 marzo 2004, n. 139

Impegno di spesa di euro 4.800,00 a favore dell'istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro per la pubblicazione di uno speciale promozionale sugli ecomusei sulla rivista "eco" (cap. 15185/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare in sanatoria, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 4.800,00 a favore dell'istituto per l'Ambiente e Scholé Futuro - Via Bliigny, 15 - Torino disponibile sul cap. 15185 del Bilancio di previsione per l'anno 2004 il cui stanziamento è stato accantonato e assegnato alla Direzione Turismo-Sport-Parchi con D.G.R. 43-11648 del 2/2/2004 (A. 100424);

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente del Settore Pianificazione Aree Protette.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 2 aprile 2004, n. 144

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Campionato Mondiale di Pallapugno e Giochi Sferici 2004". Impegno e liquidazione di Euro 40.000,00 Iva inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare al Campionato Mondiale di Pallapugno Giochi Sferici 2004, che si svolgerà dal 19 al 25 aprile 2004 ad Alba (CN), Cuneo, Santo Stefano Belbo (CN) ed Imperia essendo un evento di particolare rilevanza nazionale e internazionale organizzato dal Comitato Organizzatore del Mondiale di Pallapugno e Giochi Sferici;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 40.000,00 iva inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore del Comitato Organizzatore del Mondiale di Pallapugno e Giochi Sferici con sede in Via Legnano, n. 16, c.a.p. 10128 Torino, (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Gaudenzio De Paoli) al termine della manifestazione;

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e il Comitato Organizzatore del Mondiale di Pallapugno ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 2 aprile 2004, n. 145

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Trittico Ossolano". Impegno e liquidazione di Euro 30.000,00 Iva inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di partecipare al progetto denominato "Trittico Ossolano" 4^a Edizione che si terrà il 4 aprile, il 23 maggio ed il 20 giugno 2004 nella Provincia di Verbania essendo un evento di particolare rilevanza nazionale

e internazionale organizzato dall' Unione Ciclistica Valdossola;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 30.000,00 Iva inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'Unione Ciclistica Valdossola c/o ciclotomania Barale con sede in Via Giovanni XXIII n. 64 - c.a.p. 28845 Domodossola (VB), (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Gaudenzio De Paoli) al termine delle gare relative al progetto sopra descritto;

• di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'Unione Ciclistica Valdossola ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 6 aprile 2004, n. 150

Insedimenti produttivi previsti nelle aree ES1.4 e ES11.3. del P.R.G.C. del Comune di Burolo (Torino). Valutazione d'incidenza "ex post" ai sensi dell'articolo 5 della DPR 8 settembre 1997, n. 357 modificato ed integrato con DPR 12 marzo 2003, n. 120 (SIC "Laghi di Ivrea" - Cod. IT1110021)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'articolo 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "Insedimenti produttivi previsti nelle aree ES1.4 e ES13. del P.R.G.C. del Comune di Burolo (Torino)", situato all'interno del Sito d'Importanza Comunitaria "Laghi di Ivrea" - Cod. IT1110021 -, presentato dal Comune di Burolo (Torino).

L'intervento è subordinato comunque al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni.

1) Per quanto riguarda l'area industriale ES1.4 dovrà essere ricavata al suo interno una fascia tampone da realizzarsi con vegetazione autoctona; gli interventi dovranno portare alla realizzazione di un popolamento vegetale polispecifico e diversificato nella struttura (coesistenza di più specie arboree e di più specie arbustive) che riproduca il più fedelmente possibile le cenosi di origine naturale. Per le operazioni sopra descritte le specie da utilizzare andranno scelte tra quelle seguenti:

specie arboree: Farnia (*Quercus robur*), Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*), Tiglio cordato (*Tilia cordata*), Carpino bianco (*Carpinus betulus*), Ontano nero (*Alnus glutinosa*), Acero campestre (*Acer campestre*), Pioppo bianco (*Populus alba*), Pioppo nero (*Populus nigra*);

- specie arbustive: Nocciolo (*Corylus avellana*), Evonimo (*Euonymus europaeus*), Sanguinello (*Corpus sanguinea*), Biancospino (*Crataegus monogyna*), Ligustro (*Ligustrum vulgare*).

La scelta delle essenze in particolare dovrà tenere conto sia delle condizioni ecologiche stagionali (tipo di suolo, drenaggio, ecc.), sia della velocità di crescita delle specie al fine di evitare squilibri nello sviluppo della fascia boscata. Nell'area a servizi denominata dalla Bozza di Piano di gestione IN1 (Allegato cartografico n. 8°) e solo nel tratto prossimo al maceratoio, dovrà essere evitato l'utilizzo di essenze arboree particolarmente alte al fine di non ombreggiare il suddetto maceratoio.

Il canale di sgrondo dovrà essere realizzato con fondo e sponde in terra inerbita, così come previsto nelle integrazioni progettuali presentate dal Comune in data 19 marzo 2004.

2) Per quanto riguarda l'area industriale ES13 dovranno essere attuati, nelle aree adibite a verde pubblico, interventi di sistemazione a verde con la stessa tipologia descritta per l'area ES1.4; tali interventi sono finalizzati alla riduzione delle interferenze della zona industriale sul SIC.

3) Per entrambe le aree industriali i sistemi di illuminazione pubblica dovranno essere progettati e realizzati in modo da ridurre al minimo l'inquinamento luminoso in modo tale da non arrecare disturbo alla fauna, anche in accordo con le disposizioni della legge regionale 24 marzo 2000, n. 31, limitando l'intensità di illuminazione e orientando i fasci luminosi verso il basso.

Dovrà essere prevista una campagna di monitoraggio, da eseguirsi in fase di esercizio dell'opera, per verificare il mantenimento dei siti riproduttivi e gli areali di distribuzione della specie prioritaria *Pelobates fuscus insubricus*. I dati del monitoraggio dovranno essere trasmessi al Settore Pianificazione Aree Protette della Regione Piemonte.

Al Coordinamento Tecnico VIA-VAS dell'ARPA Piemonte è affidato il controllo dell'attuazione di tutte le prescrizioni ambientali di cui al presente provvedimento volte alla mitigazione degli interventi di realizzazione delle aree industriali ES13 e ES1.4 in Comune di Burolo ed al loro esercizio; a tal fine il Comune di Burolo comunicherà al Coordinamento Tecnico VIA-VAS dall'ARPA Piemonte ed al Settore Pianificazione Aree protette la data di avvio dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale del dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.5

D.D. 6 aprile 2004, n. 151

Legge Regionale 1 giugno 1993, n. 16 e Legge Regionale 16 maggio 1980, n. 47. Autorizzazione alla Società ABF Leasing S.p.A., in qualità di legale rappresentante della Ditta GI.VAL S.n.c., ai lavori in variante alla CE 34/02 e 51/02 per il completamento dell'immobile ad uso commerciale, nel Comune di Dormelletto, nella Riserva Naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto 2) della legge regionale 16 maggio 1980, n. 47, la Società ABF Leasing S.p.A., in qualità di legale rappresentante della Ditta GI.VAL S.n.c., all'esecuzione dei lavori in variante alle CE 34/02 e 51/02 per il completamento dell'immobile ad uso commerciale, situato in Corso Cavour 123 nel Comune di Dormelletto, nella Riserva naturale Speciale dei Canneti di Dormelletto, alle seguenti condizioni.

1. I materiali di tamponamento e di rivestimento della struttura devono essere opachi (preferibilmente mattoni), in modo tale da non recare disturbo all'avifauna, che rappresenta uno degli elementi da tutelare nell'area protetta e compatibili con l'intorno ambientale; al fine di ridurre l'impatto ambientale del notevole volume della struttura, questa dovrà essere mascherata da essenze locali sempreverdi da individuare con il supporto dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve del Lago Maggiore, disposte ad opportuna distanza dal perimetro dell'edificio sia per la sua sicurezza sia per la percezione visiva su tutti i fronti.

2. Che lo smaltimento delle acque e dei rifiuti solidi deve essere previsto secondo le direttive delle leggi di settore.

3. La progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi alle pertinenze dell'edificio, riguardanti gli accessi e le aree a parcheggio, devono essere eseguiti in modo da salvaguardare la presenza della vegetazione propria della Riserva, previo parere e assistenza dell'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve del Lago Maggiore.

4. I materiali e le tecniche di messa in opera non devono impermeabilizzare il terreno.

5. L'intervento non è soggetto a valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 in quanto non è tale da comportare Incidenza significativa sugli obiettivi di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria (IT1150004)

E' fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice 21.4

D.D. 7 aprile 2004, n. 152

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9/2/2004. Progetto "Giochi Sportivi Studenteschi" anno scolastico, 2003/2004. Impegno e liquidazione di Euro 45.000,00 sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di compartecipare, alla realizzazione dei "Giochi Sportivi Studenteschi anno scolastico 2003 2004, organizzati dalla Direzione Generale Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) con sede in via Pietro Micca, 20 Torino, 'in collaborazione con i Comitati Regionali e Provinciali del C.O.N.I., con gli Enti Locali e con le Federazioni Sportive operanti sul territorio.

- di impegnare, a tale scopo, la somma di Euro 45.000,00 o.f.i., sul cap. 14620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (acc. n. 100455), a

favore del Liceo scientifico "Amedeo Avogadro" con sede in corso Palestro, 29 - 13100 Vercelli - (omissis) incaricato di svolgere le attività di cassa;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Sport-Parchi e Liceo scientifico "Amedeo Avogadro" con sede in corso Palestro, 29 - 13100 Vercelli (omissis), ai sensi del comma 2 dell'art 33, della l.r. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La somma di Euro 45.000,00 o.f.i., sarà liquidata secondo le modalità stabilite nel contratto, dietro presentazione della rendicontazione probante, vistata per regolarità da un funzionario del Settore Sport.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.5

D.D. 7 aprile 2004, n. 153

D.D. n. 329 dell'11 luglio 2003: modifiche ed integrazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di apportare, in accordo con il Polo Grafico S.p.A., una novazione oggettiva al contratto in essere il cui contenuto è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 329 dell'11 luglio 2003, cui ha fatto seguito l'affidamento d'incarico formalizzato con nota prot. n. 14577/21.1, modificando l'oggetto della prestazione contrattuale contenuta nel provvedimento succitato che si intende sostituita con quella indicata in premessa, riferita alla proposta presentata dal Polo Grafico S.p.A. con nota del 3 marzo 2003, fatta salva la parte già realizzata e liquidata;

- di dare atto che il costo a carico della Regione Piemonte, derivante dalla modifica della prestazione contrattuale per la realizzazione del progetto di comunicazione di cui al punto precedente, ammonta alla somma complessiva di Euro 184.921,72 o.f.i. alla quale si farà fronte con il residuo della somma di Euro 217.555,20 o.f.i. già precedentemente impegnata sul cap. 14600/2003 (accant. 100432 - impegno n. 3128) con la citata determinazione dirigenziale n. 329 dell'11 luglio 2003 a favore della ditta Polo Grafico S.p.A. avente sede legale in corso Italia 25 - 12084 Mondovì (CN) - (omissis) ed attualmente disponibile;

- di corrispondere alla ditta Polo Grafico S.p.A. la somma complessiva di Euro 184.921,72 o.f.i. in sei rate mensili, di cui le prime cinque pari ad Euro 30.820,28 o.f.i. e la sesta pari ad Euro 30.820,32 o.f.i., da liquidarsi entro 90 giorni dal ricevimento fattura da emettersi in data successiva all'avvenuta pubblicazione del numero al quale l'importo mensile è riferito, previa apposizione del visto per regolarità del Dirigente del settore competente;

- di stipulare il contratto di che trattasi ai sensi dell'art. 33 lettera c) della L.R. 8/84 che sostituisce il precedente di cui alla nota prot. n. 14577/21.1 dell'11 luglio 2003 fatta salva la parte già realizzata e liquidata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 7 aprile 2004, n. 154

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "VII Edizione Coppa Carnevale/Primavera 2004 Manifestazione di calcio Amatoriale Dilettanti. Impegno e liquidazione di Euro 28.200,00 o.f.i., sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di compartecipare all'organizzazione della VII Edizione della Coppa Carnevale/Primavera 2004, che si svolgerà dal 28 al 30 maggio 2004 in Provincia, di Asti essendo un evento di particolare rilevanza regionale, organizzato dall'Associazione Sportiva senza fine di lucro denominata E.P.S. Coordinamento Interregionale per gli Enti di Promozione Sportiva;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 28.200,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'Associazione Sportiva senza fine di lucro denominata E.P.S. - Coordinamento Interregionale per gli Enti di Promozione Sportiva con sede in Via Roma, 6 - c.a.p. 14051 Bubbio (AT), (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Gaudenzio De Paoli), nelle seguenti modalità:

Euro 14.100,00 o.f.i., relative alle spese per l'organizzazione. La nota spese che dovrà pervenire entro il 19 aprile 2004, deve documentare i costi organizzativi sostenuti per la manifestazione pari al 50% del contributo concesso

Euro 14.100,00 o.f.i., ai termine della manifestazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport, e l'E.P.S. - Coordinamento Interregionale per gli Enti di Promozione Sportiva ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 7 aprile 2004, n. 156

Compartecipazione della manifestazione del 16-17-18 aprile 2004 organizzato dall'AIDDA Associazione Imprenditici e donne dirigenti d'azienda. Impegno e liquidazione di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2004. (acc. n.100453)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla manifestazione- del 16-17-18 -aprile, mettendo a disposizione una somma di Euro 15.000,00 o.f.i. all'Associazione Imprenditici e donne dirigenti d'azienda, siglata Aidda (omissis)

A fronte di tale compartecipazione l'Associazione Imprenditici e donne dirigenti d'azienda, siglata Aidda dovrà provvedere che durante tutta la durata della manifestazione nei giorni 16-17-18 aprile sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento dei logo istituzionale " Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" così come esplicitato nella bozza di contratto , parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore dell'Associazione Imprenditici e donne dirigenti d'azienda siglata Aidda (omissis) la cifra di Euro 15.000,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dal comma 2, art 33 L.R. 8/84;

Di liquidare all'Associazione Imprenditici e donne dirigenti d'azienda siglata Aidda (omissis), la somma di Euro 15.000,00 o.f.i. alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore regionale dott. Gaudenzio De Paoli;

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 7 aprile 2004, n. 157

14ª edizione della Maratona di Torino prevista per il 18 aprile 2004. Manifestazione sportiva di particolare interesse regionale. Impegno e liquidazione di Euro 208.000,00 sul Cap. 14010/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di compartecipare alla cosponsorizzazione della 14ª edizione della Maratona di Torino che si terrà nel giorno 18/4/2004 organizzata dal Comitato Maratona di Torino (omissis) via Ventimiglia, 145 Torino 10127, mettendo a disposizione una somma di Euro 206.000,00 o.f.i.;

A fronte di tale compartecipazione il Comitato Maratona di Torino, dovrà provvedere a che nell'evento della 14ª edizione della Maratona di Torino sia data massima visibilità e veicolazione istituzionale alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" così come esplicitato nella bozza di contratto , parte integrante della presente determinazione;

di impegnare a favore del Comitato Maratona di Torino (omissis) la cifra di E 206.000,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2, art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare al Comitato Maratona di Torino (omissis) alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli;

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 8 aprile 2004, n. 158

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Attività ciclistica 2004. Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 iva inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di compartecipare all'attività ciclistica dell'A.C. Pedale Ossolano per il periodo che va dal 25 aprile 2004 al 10 ottobre 2004 essendo un evento di particolare rilevanza sportiva organizzata dall'A.C. Pedale Ossolano;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00 Iva inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'A.C. Pedale Ossolano con sede in Via Monte Grappa, 34, c.a.p. 28845 Domodossola (VB), (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Gaudenzio De Paoli) al termine della manifestazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'A.C. Pedale Ossolano ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 9 aprile 2004, n. 159

Azioni di comunicazione e immagine - Ristampa pieghevole "Immagini del Piemonte" - Andrea Lazzarini Editore - Spesa Euro 27.060,00= o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. 100451)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84, l'incarico per la ristampa del pieghevole "Immagini del Piemonte" in 400.000 copie (di cui 250.000 in italiano, 50.000 francese, 50.000 tedesco, 50.000 spagnolo) ad Andrea Lazzarini Editore - Via De Vit, 1 - 28838 Stresa (VB) (omissis) per un importo complessivo di Euro 22.550,00= oltre l'iva.

Di impegnare a favore del beneficiario sopra indicato la somma di Euro 27.060,00= o.f.i. necessaria alla liquidazione dell'iniziativa specificata, sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (acc. 100451) che ne presenta la disponibilità.

Di stipulare il contratto di che trattasi ai sensi dell'art. 33 lettera c) della L.R. 8/84.

Di liquidare ad Andrea Lazzarini Editore sopra generalizzato le competenze relative al suddetto incarico secondo le modalità dallo stesso indicate a presentazione di fattura vistata per regolarità dal dirigente del settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21

D.D. 9 aprile 2004, n. 160

Compartecipazione per la realizzazione delle riprese della sop opera "Cento vetrine" sul territorio piemontese. Impegno e liquidazione di Euro 135.600,00 sul Cap. 14610/2004. (acc. n.100453)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione delle riprese della sop opera "Cento Vetrine", mettendo a disposizione una somma di Euro 135.600,00 o.f.i. alla Talia Srl via Tortona,31 - 20144 Milano(omissis);

A fronte di tale compartecipazione la Talia Srl dovrà provvedere che durante tutta la durata delle riprese-, sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso- l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e "Il piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore della la Talia Srl (p.i. 04157960966) la cifra di Euro 135.600,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dal comma 2 , art. 33 L.R. 8/84;

Di liquidare alla Talia Srl (omissis), la somma di Euro 135.600,00 o.f.i. alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione , da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore regionale dott. Gaudenzio De Paoli;

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 9 aprile 2004, n. 161

L.R. 93/95 - L.R. 18/00. Programma Pluriennale per l'impiantistica sportiva 1999-2001. Autorizzazione trasferimento contributi in conto interessi e/o garanzie- fidejussorie regionali dall'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.a. all'Istituto per il Credito sportivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, l'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.A. a trasferire le somme in conto interesse e fidejussioni regionali di cui sono beneficiari l'Associazione sportiva Rivoli Rugby - Rivoli e la Polisportiva Marocchese - Poirino presso l'istituto per il Credito sportivo per dare attuazione al Programma Pluriennale per l'impiantistica sportiva 1999-2001;

di stabilire, che l'istituto per il Credito sportivo comunichi all'Ente Strumentale Finpiemonte S.p.a., le coordinate bancarie e i riferimenti necessari per accreditare sul conto bancario gestito dall'istituto stesso i fondi regionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio de Paoli

Codice 21.4

D.D. 16 aprile 2004, n. 166

L.R. 93/95 -, D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazioni sportive: ginnastica artistica, basket e minibasket. Impegno e liquidazione di Euro 4:000;00- Iva inclusa, sul cap..14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di partecipare ad una serie di manifestazioni sportive essendo una serie di eventi di rilevanza locale, regionale e nazionale organizzata dall'Associazione "Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) Caselle;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.000,00 Iva inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'Associazione "Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) Caselle sita in

Via Kennedy, 8 10100 Caselle (TO) Cod. Fisc. 92002830013, che sarà liquidata dietro

presentazione di fattura (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) entro 90 giorni dalla data

di emissione della stessa;

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale

quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'Associazione "Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) Caselle ai sensi della lettera d)

comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 16 aprile 2004, n. 167

L.R. - 93/95 D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Torneo memorial Luigi Pozzi VI edizione. Impegno e liquidazione di euro 1.500,00, sul cap. 14620/2004 (acc. N. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di partecipare alla fase, conclusiva del Torneo di Tennis "Luigi Pozzi VI Edizione nei giorni del 17 e 18 aprile 2004 essendo un evento di rilevanza locale e regionale organizzato dall' A.S. Tennis Club La Pineta;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 1.500,00 o.f.i., sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell' A.S. Tennis Club La Pineta sita in Via Pinerolo Susa, 42 - 10090 Sangano (TO) (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di rendicontazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo);

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione turismo, Sport e Parchi e l'A.S. Tennis Club La Pineta ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 16 aprile 2004, n. 168

Azioni di comunicazione e immagine durante il torneo Golf Tour 2004 titolato "Il Piemonte scopritelo adesso". Impegno di spesa di Euro 36.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 14600/2004 (acc. n. 100451)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare corso, per le motivazioni ed alle condizioni di cui in premessa, ad azioni di comunicazione e immagine al fine di dare visibilità al territorio piemontese e valorizzarne gli aspetti turistici, durante il torneo di golf denominato "Il Piemonte scopritelo adesso" che prevede 18 tappe che toccheranno prestigiosi Circoli di Golf in alcune fra le più importanti regioni italiane, per un costo complessivo

di Euro 36.000,00 (o.f.i.) stipulando apposito contratto - ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della L.R.

8/84 - con l'Associazione Sportiva Green Sport, soggetto organizzatore dell'iniziativa;

- di impegnare, a favore dell'Associazione Sportiva Green Sport - sede legale in Via Micheletta, 35 - 10051 Avigliana (TO) - (omissis), la somma di Euro 36.000,00 (o.f.i.) sul cap. 14.600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (acc. n. 100451);

- di liquidare alla predetta Associazione Sportiva Green Sport - sede legale in Via Micheletta, 35 - 10051 Avigliana (TO) - (omissis) la somma di Euro 36.000,00 (o.f.i.), in tre rate di pari importo (Euro 12.000,00) con scadenza rispettivamente il 30/6/04, 30/9/04 e il 30/11/04, dietro presentazione fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente del competente Settore regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 16 aprile 2004, n. 169

Azioni di comunicazione e immagine durante il torneo di golf denominato "Wine golf tour cup". Impegno di spesa di Euro 36.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 14600/2004 (acc. n. 100451)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare corso, per le motivazioni ed alle condizioni di cui in premessa, ad azioni di comunicazione e immagine al fine di dare visibilità al territorio piemontese e valorizzarne gli aspetti turistici, durante il torneo di golf denominato "urine tour cup" che prevede 28 tappe che toccheranno prestigiosi circoli di Golf in alcune fra le più importanti regioni italiane, per un costo complessivo di Euro 36.000,0 (o.f.i.) stipulando apposito contratto - ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera c) della L.R. 8/84 - con l'Associazione "Città del Vino", soggetto organizzatore dell'iniziativa;

- di impegnare, a favore dell'Associazione "Città del vino" - sede legale a Villa Chigi - Via Berardenga n. 29 - 53019 Castelnuovo Berardenga - Siena - (omissis), la somma di Euro 36.000,00 (o.f.i.) sul cap. 14.600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (acc. n. 100451);

• di liquidare alla predetta Associazione "Città del vino" sede legale a Villa Chigi - Via Berardenga n. 29 - 53019 Castelnuovo Berardenga - Siena - (omissis) la somma di Euro 36.000,00 (o.f.i.), in tre rate di pari importo (Euro 12.000,00) con scadenze rispettivamente il 30/6/04, 30/9/04, 30/11/04, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente del competente Settore regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4

D.D. 9 aprile 2004, n. 170

Immagazzinamento, gestione, trasporti e spedizioni del materiale Regionale utilizzato ai fini di promozione turistica. Impegno spesa di Euro . 100.000,00= Cap. 14600/2004 (acc. 100451)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare per le motivazioni di cui in premessa, la somma di Euro 100.000,00= o.f.i. sul cap. 14600/2004 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per l'anno 2004 - acc. 100451 che ne registra la disponibilità, necessaria per l'espletamento delle incombenze relative all'incarico per l'anno 2004, di immagazzinamento, gestione, trasporto e spedizione del materiale utilizzato ai fini di promozione turistica, affidato all'A.T.R. con D.D. n. 254 del 12.6.03;

Le spese dell'incarico in questione, fino alla concorrenza massima di Euro 100.000,00= o.f.i., saranno liquidate all'A.T.R. dietro presentazione di fatture;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21

D.D. 21 aprile 2004, n. 174

Progetto "Scopriamo il Piemonte". Impegno e liquidazione Euro 300.000,00 o.f.i. sul Cap. 14610/2003. (n. acc. 100453)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione del progetto, "Scopriamo il Piemonte", mettendo a disposizione una somma di Euro 300.000,00=o.f.i. alla Bongiorno Productions S.r.l. (omissis);

Di impegnare a favore della Bongiorno Productions S.r.l. (omissis) la cifra di Euro 300.000,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di demandare a successivo provvedimento amministrativo l'approvazione della bozza della stipula della convenzione, tra la Regione Piemonte Direzione Turismo Sport e Parchi e la Bongiorno Productions S.r.l. per la realizzazione del progetto, dove verranno esplicitate le modalità di realizzazione e di erogazione e liquidazione dell'importo impegnato con la presente determinazione dirigenziale.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65. dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 21 aprile 2004, n. 175

Reg. (CE) 1260/99 - Docup 2000-2006 Linea di intervento 2.5b - Area 0b2 - Progetto: "Completamento area sportivo-ricreativa per il potenziamento dell'offerta turistica in località Oltreacqua" del Comune di Fobello - Presa d'atto del quadro economico di spesa definitivo

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico di spesa definitivo (pari a Euro 488.812,68) relativo all'intervento "Completamento area sportivo-ricreativa per il potenziamento dell'offerta turistica in località Oltreacqua" del Comune di Fobello, finanziato nell'ambito della Linea di intervento 2.5 b del Docup 2000-06, non evidenzia un ribasso d'asta di entità tale da comportare riduzioni della spesa di investimento ammessa con D.D. 22 del 31/1/2003 (Euro 464.805,40) e quindi di conseguenza del relativo contributo assegnato, pari all'80% della stessa spesa ammessa (contributo di Euro 371.844,32).

Alla liquidazione dei contributi si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale", Parte prima "Disposizioni generali" (punto 6) e delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 21 aprile 2004, n. 176

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 - Linea di intervento 2.5 b. - Rideterminazione della spesa ammissibile e del contributo, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, per gli interventi realizzati dai seguenti Enti: Comune di Premeno, Comune di Marmora, C.M. Alta Valle Tanaro, Comune di Gottasecca, Comune di Vignole Borbera

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla rideterminazione - a seguito del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dei lavori - dell'investimento approvato e quindi del relativo contributo assegnato nell'ambito della Linea di intervento 2.5b Docup 2000-06, per gli interventi di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Alla liquidazione del contributo si provvederà secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico per l'apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse per l'attuazione delle Misure/Linee di intervento a "regia regionale"; Parte prima "Disposizioni generali" (punto delle determinazioni n. 55/16 del 30/4/2003 e n. 20/16 del 5/2/2004.

ALLEGATO A

REG. CE 1260/99 - DOCUP 2000-2006 - LINEA DI INTERVENTO 2.5B - RIDETERMINAZIONE QUADRI ECONOMICI E CONTRIBUTI

SOGGETTI	PROV.	TITOLO INTERVENTO	Spesa ammessa inizialmente	Spesa ammissibile rideterminata a seguito del ribasso d'asta	Contributo (comprensivo di "prezialità") rideterminato a seguito del ribasso d'asta	Quota prezialità concedibile	Area
Comune di Premeno	VCO	Completamento di Villa Bernocchi e recupero area parco per la fruizione turistica	€ 293.762,03	€ 276.483,12	€ 221.186,50	€ 13.824,16	phasing out
Comune di Marmora	CN	Progetto di valorizzazione del turismo ambientale nel Comune di Marmora	€ 814.555,79	€ 788.129,01	€ 630.503,21	€ 78.812,90	phasing out
Comune di Gottasecca	CN	Consolidamento castello e punto espositivo	€ 302.496,80	€ 301.176,80	€ 240.941,44	€ 15.058,84	ob2
C.M. Alta Valle Tanaro	CN	Completamento museo del territorio con centro di documentazione sull'etnografia e la cultura materiale dell'Alta Valle Tanaro	€ 459.151,06	€ 429.798,15	€ 343.838,52	€ 21.489,91	ob2
Comune di Vignole Borbera	AL	Centro espositivo prodotti tipici, promozione turistica ed attività museale	€ 318.350,79	€ 303.004,40	€ 242.403,52	€ 15.150,22	ob2

Codice 21.4

D.D. 26 aprile 2004, n. 187

L.R. 93/95. L.R. 18/00. "Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva anni 2002-2005 Piano Annuale di attuazione 2002. Modifica e rettifica elenchi riportati negli allegati per mero errore materiale approvati con D.D. n. 617 del 11/11/2003 e D.D. n. 642 del 21/11/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di ammettere l'Unione Sportiva Monastero di Vasco come soggetto beneficiario del contributo regionale in sostituzione del Comune di Monastero di Vasco;

di ammettere l'Associazione Sportiva Madonna dei Monti al contributo in conto interessi e al rilascio della garanzia fidejussoira regionale;

di procedere alla rettifica degli elenchi allegati alle Determinazioni Dirigenziali n. 617 del 11 /11/2003 e n. 642 del 27/11/2003;

di approvare l'allegato, facente parte della presente Determinazione, concernente rettifiche per ogni singolo soggetto, con la descrizione delle modifiche apportate e delle relative motivazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R., ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.1

D.D. 27 aprile 2004, n. 190

Partecipazione a manifestazioni all'estero in ambito ENIT anno 2004. Trasferimento fondi all'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) L.R. 75/96, impegno di spesa di Euro 360.000,00 sul cap. 14600/2004 (acc. n. 100451)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di partecipare nel rispetto della D.G.R. n. 63 - 12159 del 30.3.2004 e delle linee di programmazione relative alla promozione turistica del territorio regionale, alle seguenti fiere all'estero in ambito ENIT:

- "R.D.A." Colonia 16 -18 agosto 2004;
- "TOP RESA" Deauville 30 settembre - 2 ottobre 2004;
- "T.T.W." Montreux 26 - 28 ottobre 2004;
- "Daily Mail Ski & Snowboard" Londra 24 ottobre - 2 novembre 2004;
- "W.T.M." Londra 10 - 13 novembre 2004;
- "Reisemarkt" Colonia 26 - 28 novembre 2004.

2) Di dare atto che dall'inizio del corrente anno la Regione Piemonte ha partecipato, come previsto nel programma annuale tecnico approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 63 - 12159 del 30 marzo 2004, alle seguenti manifestazioni all'estero in ambito ENIT:

- "Vakantiebeurs" Utrecht 13 - 18 gennaio 2004;
- "Ferien" Vienna 15 - 18 gennaio 2004;
- "Holiday World" Dublino 22 - 25 gennaio 2004;
- "Fitur" Madrid 28 gennaio - 1 febbraio 2004;

- "CBR" Monaco 14 -18 febbraio 2004;
- "S.M.T." Parigi 11 - 14 marzo 2004;
- "ITB" Berlino 12 - 16 marzo 2004;
- "Salone Vacanze" Bruxelles 18 - 22 marzo 2004;
- "MITT" Mosca 24 - 27 marzo 2004;
- "TUR" Goteborg 25 - 28 marzo 2004;

3) Di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, la somma complessiva di Euro 360.000,00 (trecentosessantamila) sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (acc. n. 100451).

4) Di liquidare la somma complessiva di Euro 360.000,00 (trecentosessantamila) a favore della Direzione Generale dell'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT) - (omissis).

5) La Direzione Generale dell'ENIT di Roma potrà utilizzare le suddette somme per effettuare la liquidazione delle spese relative alle causali su indicate, sostenute dalle proprie Delegazioni d'area estere a favore della Regione Piemonte, previa specifica autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

La Direzione Generale dell'ENIT di Roma provvederà alla verifica della rendicontazione contabile, fornita dalle proprie Delegazioni d'area estere, a giustificazione delle spese da queste effettivamente sostenute e di cui si chiede il pagamento da parte di questa Amministrazione.

La Direzione Generale dell'ENIT di Roma dovrà provvedere ad inviare alla Regione Piemonte la "scheda partitario" aggiornata al 31 dicembre 2004, redatta a cura e responsabilità dell'ENIT - Ufficio ragioneria di Roma, dalla quale si evincano in modo dettagliato i movimenti contabili effettuati sul citato c/c (omissis) intrattenuto presso la BNL di Roma ed utilizzato per far fronte ai costi derivanti dalla partecipazione della Regione Piemonte alle manifestazioni all'estero in ambito ENIT ed il relativo saldo contabile.

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a prendere atto della rendicontazione contenuta nella suddetta "scheda partitario".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 81R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1

D.D. 27 aprile 2004, n. 191

Compartecipazione della Regione Piemonte alla "Fiera Internazionale del Libro", edizione 2004. Impegno di spesa di Euro 75.600,00= o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. n. 100451)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di compartecipare, in attuazione della D.G.R. n. 63 - 12159 del 30.3.2004, con la Fondazione per il libro, la musica e la cultura, alle condizioni di cui in premessa, alle spese relative alle azioni di comunicazione messe in atto per la promozione turistica del territorio piemontese in occasione della "Fiera Internazionale del libro", edizione 2004, che si svolgerà a Torino dal 6 al 10 maggio 2004, per un importo di Euro 75.600,00= o.f.i.;

- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 75.600,00 sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (acc. n. 100451);

- di liquidare alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura - con sede legale in via Lagrange, 20 - 10123 Torino - (omissis) - la somma complessiva di Euro 75.600,00 o.f.i., mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, dietro presentazione di fattura intestata alla Regione Piemonte, vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

In caso di inosservanza delle condizioni di cui in premessa verrà applicata una penale da valutarsi in percentuale al valore presunto dell'azione di comunicazione non realizzata, almeno pari al 20% dell'importo totale a carico della Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.1
D.D. 27 aprile 2004, n. 192

Azioni di comunicazione e immagine - affidamento di incarico per la realizzazione di prodotti promopubblicitari alle ditte Go Wine e Uniart - spesa Euro 36.000,00 o.f.i. sul cap. 14600/2004 (acc. 100451)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, ai sensi della L.R. 8/84 e s.m.i. in esecuzione alle linee programmatiche ed alle condizioni indicate in premessagli incarichi sotto specificati:

Concessionario o Editore	Testata o Volume	Descrizione	Prezzo o.f.i.
Go Wine Piazza Risorgimento 5 12051 Alba cn	"100 Barolo"	Due pagine pubbliredazionali in quadricromia Fornitura di n 120 copie della pubblicazione	Euro 6.000,00
Uniart Via Demetrio Castelli 13 12060 Roddi d'Alba CN	"Idea Tourism"	n. 3 Pubbliredazionali di 6 pagine e una pagina pubblicitaria in omaggio (2° di copertina) uscite luglio - settembre - novembre 04	Euro 30.000,00
	"Idea"	n. 1 pubbliredazionale di 9 pagine più 1 pagina pubblicitaria omaggio uscita ottobre 04	

- Di impegnare la somma di Euro 36.000,00 o.f.i. necessaria alla liquidazione delle forniture sopra specificate sul cap. 14600 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 (acc. N. 100451)

- Di stipulare i contratti di che trattasi ai sensi dell'art. 33 lettera c) della L.R. 8/84

- Di liquidare ai beneficiari sopra generalizzati, secondo le modalità indicate dai singoli interessati le competenze relative ai suddetti incarichi, per gli importi a fianco di ciascuno riportati, a presentazione di fattura vistata per regolarità dal dirigente del Settore competente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 21.4
D.D. 27 aprile 2004, n. 193

L.R. 93/95 concernente "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie". Compartecipazione da parte della Regione Piemonte all'iniziativa "XXVI° Campionato. del Mondo dei Boscaioli 13/20 settembre 2004 - Valli di Lanzo". Impegno e liquidazione di Euro 100.000,00 o.f.i., cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa;

di compartecipare al "XXVI° Campionato del Mondo dei Boscaioli", che si svolgerà dal 13 al 20 settembre 2004 nelle Valli di Lanzo essendo un evento di particolare rilevanza nazionale e internazionale organizzato dalla Comunità Montana Valli di Lanzo;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 100.000,00, o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore della Comunità Montana Valli di Lanzo con sede in Frazione Fe, 2 - cap. 10070 Ceres (TO), (omissis), che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante vistata per conformità dal Dott. I termine della manifestazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo; Sport e la Comunità Montana Valli di Lanzo, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4
D.D. 28 aprile 2004, n. 194

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Attività Sportiva 2004" . Impegno e liquidazione di Euro 4.500,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;
di partecipare alle manifestazioni che si terranno dal 15 maggio al 3 ottobre 2004 nella Provincia di Torino evento di particolare rilevanza regionale e nazionale organizzato dall'Associazione Ivrea Canoa Club;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.500,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'Associazione Sportiva Ivrea Canoa Club con sede in Via Dora Baltea, 1/D - c.a.p. 10015 Ivrea (TO), (omissis), che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Giancarlo Gorreta), al termine delle manifestazioni di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'Associazione Sportiva Ivrea Canoa Club ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 28 aprile 2004, n. 195

L.R. 93/95 D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione "Stracirie". liquidazione di Euro 8.000,00 Iva inclusa, sul cap. 14620,12004 (acc. n. 100455

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;
- di partecipare alla manifestazione denominata STRACIRIE' organizzata dall'Associazione Nuova Atletica Ciriè che si terrà il 13 giugno 2004 essendo un evento di particolare rilevanza sportiva nazionale e internazionale;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 8.000,00 Iva inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'Associazione Nuova Atletica Ciriè con sede in Gandhi, 50/A - c.a.p. 10072 Caselle (TO), (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) al termine della manifestazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'Associazione Nuova Atletica Ciriè ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 28 aprile 2004, n. 196

L.R. 93/95 D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione denominata "Week on bike". Impegno e liquidazione di -Euro 30.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di partecipare al progetto denominato "Week on Bike" che comprende quattro competizioni/passeggiate ciclistiche che si terranno dal 23 maggio al 4 giugno 2004 nella Provincia di Cuneo, evento di particolare rilevanza regionale e nazionale organizzato dall'Associazione Ciclo Amateurs Mondovì;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 30.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'Associazione Ciclo Amateurs Mondovì con sede in Corso Statuto, 26 - c.a.p. 12084 Mondovì (CN), (omissis), che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Giancarlo Gorreta), al termine delle manifestazioni;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'Associazione Ciclo Amateurs Mondovì ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 29 aprile 2004, n. 206

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55-11718 del 9/2/2004. Partecipazione al Convegno "Educare attraverso lo sport". Impegno e liquidazione di Euro 3.500,00 o.f.i. inclusi sul cap.14620/2004(acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di partecipare al progetto realizzato dall'istituto Comprensivo "66 Martiri" di Grugliasco, avente ad oggetto il Convegno intitolato "Educare attraverso lo sport", che si terrà in data 6 maggio 2004, in quanto evento di particolare rilevanza regionale e nazionale;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 3.500,00, o.f.i., sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'Istituto Comprensivo "66 Martiri" con sede in Via Olevano, 81 - 10095 Grugliasco (TO) (omissis) - somma che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità da un funzionario del Settore Sport);

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integran-

te, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'istituto Comprensivo "66 Martiri" di Grugliasco (TO),- (omissis) ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 29 aprile 2004, n. 208

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Palio dei Palii". Impegno e liquidazione di Euro 6.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di compartecipare alla manifestazione denominata Palio dei Palii che si terrà il 1° maggio 2004 presso lo Stadio Comunale ad Asti essendo un evento di particolare rilevanza regionale e nazionale organizzato dall'Associazione Astigiana Corse Cavalli;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 6.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'Associazione Astigiana Corse Cavalli con sede in Via San Martino, 38 - c.a.p. 14100 Asti, (omissis), che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Giancarlo Gorreta), al termine della manifestazione;

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'Associazione Astigiana Corse Cavalli ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 29 aprile 2004, n. 209

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Concorso Internazionale di attacchi (CAI) di Torino. Impegno e liquidazione di Euro 23.000,00 Iva inclusa, sul cap. - 14620/22004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

- di compartecipare alla manifestazione denominata Concorso Internazionale di Attacchi organizzata dalla Fe-

derazione Italiana Sport Equestri che si svolgerà dal 6 al 9 maggio 2004 alla Mandria di Venaria Reale (TO) essendo un evento di particolare rilevanza sportiva regionale, nazionale ed internazionale;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 23.000,00 Iva inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore della Federazione Italiana Sport Equestri con sede in Viale Tiziano, 74 - 00196 Roma, (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Gorreta Giancarlo) al termine della manifestazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e la Federazione Italiana Sport Equestri ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 30 aprile 2004, n. 211

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione "Campionati Interprovinciali di Nuoto". Impegno e liquidazione di Euro 2.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di compartecipare alla manifestazione denominata Campionati Interprovinciali di Nuoto, organizzata dalla Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemontese, in data 16 maggio 2004, essendo un evento di particolare rilevanza sportiva;

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.000,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore della Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemontese; con sede in Corso Orbassano, 72 - 10136 Torino, (omissis), che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità da un funzionario del Settore Sport) al termine della manifestazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e la Federazione Italiana Nuoto - Comitato Regionale Piemontese, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 30 aprile 2004, n. 212

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "Maratona del riso". Impegno e liquidazione di Euro 25.000,00 IVA inclusa, sul cap.-14620/2004. (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;
di partecipare alla manifestazione denominata "Maratona del riso" che si terrà a Vercelli il 16 maggio p.v. essendo un evento di particolare rilevanza regionale organizzato dalla Polisportiva Ciser;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 25.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore della Polisportiva Ciser con sede in via Virgilio n. 33 - 10154 Torino - (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Giancarlo Gorreta), al termine della manifestazione;

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e la Polisportiva Ciser ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 30 aprile 2004, n. 213

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. "5° Meeting di primavera". Impegno e liquidazione di Euro 10.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa;

di partecipare alla manifestazione denominata. "5° Meeting di primavera" che si terrà il 1° maggio p.v. a Mondovì essendo un evento di particolare rilevanza regionale e nazionale organizzato dalla Associazione Sportiva Dilettantistica "Atletica Mondovì";

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 10.000,00 IVA inclusa sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore della Associazione Sportiva Dilettantistica "Atletica Mondovì" con sede in via Rinchioso, 22 12084 Mondovì (Cn) - (omissis) che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità dal Dr. Giancarlo Gorreta), al termine della manifestazione;

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'Associazione Sportiva Dilettantistica "Atletica Mondovì" ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 del-

la L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 30 aprile 2004, n. 214

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione sportiva "87° Giro d'Italia" - 1a tappa. Impegno e liquidazione di Euro 60.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100.455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di partecipare alla realizzazione della manifestazione sportiva denominata 87° Giro d'Italia prima tappa Genova/Alba, organizzata dall'Associazione Sportiva COL Cuneo, in data 9 maggio 2004, essendo un evento di grande rilevanza promozionale sportiva e turistica;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 60.000,00 IVA inclusa, sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a favore dell'associazione sportiva COL Cuneo, con sede Piazza Santa Maria Maggiore, 4 - 12084 Mondovì - (omissis), che sarà liquidata dietro presentazione di fattura (vistata per conformità da un funzionario del Settore Sport) al termine della manifestazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'Associazione Sportiva COL Cuneo, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 30 aprile 2004, n. 215

L.R. 93/95 - D.G.R. n. 55 - 11718 del 9/2/2004. Manifestazione sportiva Calcio Aiuta. Impegno e liquidazione di Euro 2.500,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di partecipare alla realizzazione della manifestazione sportiva denominata "Calcio Aiuta" organizzata dall'associazione "Accogliamo un Orfanotrofio", con sede in Via Vittorio Veneto, 135 - 28922 Verbania Palanza, in data 22 maggio 2004,

- di impegnare a tale scopo la somma di Euro 2.500,00 o.f.i. sul cap. 14620/2004 (acc. n. 100455), a

favore dell'associazione Accogliamo un Orfanotrofio", con sede in Via Vittorio Veneto, 135 - 28922 Verbania Pallanza - (omissis), che sarà liquidata dietro presentazione di documentazione fiscale probante (vistata per conformità, da un funzionario del Settore Sport) al termine della manifestazione;

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo, Sport e l'associazione Accogliamo un Orfanotrofio" con sede in Verbania Pallanza, ai sensi della lettera d) comma 2, art. 33 della L.R. 8/84, al fine della regolazione dei rapporti tra le parti contraenti e la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione dell'incarico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.2

D.D. 11 maggio 2004, n. 233

L.R.14.03.03 N°4 "Modifiche alla l.r.15.04.85 n°31 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere) e alla l.r. 31.08.79 n°54 (Disciplina dei complessi ricettivi all'aperto): approvazione delle "Note esplicative in merito all'applicazione della l.r.14.03.03 n. 4"

Vista la l.r.14.03.03 n°4 "Modifiche alla l.r.15.04.85 n°31 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere) e alla l.r.31/08/79, n°54 (Disciplina dei complessi ricettivi all'aperto);

Visto l'art.2 della l.r. 14.03.03 n°4 il quale dispone che le attività educative, didattiche, culturali, sociali, religiose e di educazione ambientale organizzate da associazioni ed enti senza fine di lucro possano essere svolte in case-vacanza per giovani fino a 29 anni per periodi non superiori a 20 giorni;

Visto l'art.4 della l.r.14.03.03 n°4 il quale dispone che gli enti e le associazioni senza fine di lucro possano organizzare campeggi fissi utilizzando strutture mobili per periodi non superiori a venti giorni per svolgere attività educative, didattiche, culturali, sociali, religiose e di educazione ambientale rivolte ai giovani fino ai 29 anni;

Visto lo stesso art.4 della l.r.14.03.03 n°4 che comprende inoltre la possibilità, per enti e associazioni senza scopo di lucro, di organizzare campeggi itineranti che prevedano di massima spostamenti quotidiani e periodi di sosta nella medesima località non superiori alle 24 ore;

Considerato che le case-vacanza, a norma di legge, sono del tutto assimilabili alle case per ferie contemplate al Titolo II, art.2 della l.r.31/85 e si caratterizzano per la temporaneità, l'età giovanile dei fruitori, le condizioni minime per il loro utilizzo e la semplificazione dell'iter autorizzativo per l'avvio dell'attività ricettiva;

Considerato che sia i campeggi autorganizzati temporanei educativo-didattici, sia i campeggi itineranti, sono caratterizzati oltre che dalla temporaneità, dalla semplificazione del relativo iter autorizzativo;

Preso Atto che, in fase di primo avvio della legge sono sorti alcuni problemi di applicazione e che pertanto, al fine di escludere errate interpretazioni della disciplina, si rende necessario fornire precisazioni circa la corretta applicazione delle norme della l.r.14.03.03 n°4;

Ritenuto che, al fine di una più chiara comprensione di quanto oggi previsto dalla normativa regionale vigente in materia di ricettività, sia utile dettagliare secondo spe-

cifici schemi descrittivi le caratteristiche proprie delle diverse tipologie ricettive contemplate dalle seguenti leggi: l.r. 15.04.85 n°31; l.r.31.08.79 n°54; l.r.22.09.02 n°22;

Ritenuto che sia necessario altresì chiarire la differenza tra ricettività turistico-alberghiera ed extralberghiera da un lato e presidi residenziali di assistenza sociale e centri di vacanza per minori dall'altro;

Sentita la Direzione Politiche Sociali per quanto concerne l'applicazione della normativa che disciplina i servizi di vacanza per minori di cui alla l.r. 08.01.2004 n°1 - artt.26 e 54;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt.3 e 16 del D.lgs. n°165/2001;

Visto l'art.23 della l.r.51/97;

determina

Di approvare le "Note esplicative in merito all'applicazione della l.r. 14.03.03 n. 4" di cui all'allegato A parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e art. 16 del D.P.G.R. n°8/R/2002.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Allegato

L.R. 14.03.03 n°4 : “Modifiche alla legge regionale 15 aprile 1985, n°31 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere) e alla legge regionale 31 agosto 1979, n°54 (Disciplina dei complessi ricettivi all’aperto)”.

NOTE ESPLICATIVE

INDICAZIONI PER LA PRIMA ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE, CULTURALI, SOCIALI, RELIGIOSE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SVOLTE IN STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE DEMONINATE CASE-VACANZE E CAMPEGGI AUTORGANIZZATI TEMPORANEI EDUCATIVO-DIDATTICI.

Le presenti “note esplicative” intendono fornire le necessarie precisazioni a Enti gestori, utenti, ASL, Enti locali, in merito all’entrata in vigore della l.r. n°4/03: “Modifiche alla legge regionale 15 aprile 1985, n°31 (Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere) e alla legge regionale 31 agosto 1979, n°54 (Disciplina dei complessi ricettivi all’aperto)”, affinché ognuno di tali soggetti, per la parte di competenza, possa operare al meglio nel fornire servizi adeguati, efficienti e moderni alle rispettive utenze ed evitare violazioni ed inadempienze.

La l.r. n° 4/03 integra la l.r. n° 31/85 “Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere” e la l.r. n° 54/79 “Disciplina dei complessi ricettivi all’aperto” riconoscendo e tutelando le attività educative, didattiche, culturali, sociali, religiose e di educazione ambientale rivolte ai giovani fino ai 29 anni realizzate dalle associazioni e dagli enti senza fine di lucro, attraverso la realizzazione sul territorio regionale di case vacanza e di campeggi autorganizzati temporanei educativo-didattici.

Le case-vacanza rappresentano una “sottotipologia” delle case per ferie contemplate al Titolo II, art. 2 della l.r. n° 31/85; si caratterizzano per la temporaneità, l’età giovanile dei fruitori, le condizioni minime per il loro utilizzo e la semplificazione dell’iter autorizzativo per l’avvio dell’attività ricettiva.

Nello specifico le attività sono organizzate in periodi non superiori a 20 giorni, i soggiorni sono quindi temporanei e per gruppi autogestiti formati dai giovani fino ai 29 anni e dai loro accompagnatori.

Non occorrono particolari requisiti tecnici ed igienico-sanitari se non il rispetto delle condizioni minime previste al comma 5 dell’art.2 della l.r. n° 4/03 e, quindi, per il loro avvio è sufficiente un’autocertificazione presentata 60 giorni prima dell’inizio dell’attività al Sindaco del Comune nel cui territorio si intende svolgere l’attività ludico-educativa.

L’autocertificazione presentata al Sindaco assolve tutti gli adempimenti e le comunicazioni dovute ai vari Enti coinvolti pertanto non occorre un parere da parte dell’Asl competente per territorio. L’attività si intende autorizzata qualora nel termine di 30 giorni dal ricevimento dell’autocertificazione non sia notificato agli interessati l’ordine motivato di diniego.

Al fine di una più chiara comprensione di quanto oggi previsto dalla normativa regionale vigente in materia di ricettività evidenziamo le differenze tra le varie strutture turistico-ricettive extralberghiere contemplate al Titolo II della citata l.r. n°31/85 modificata e integrata con la l.r.n°4/03:

Tipologia	Titolari o gestori	Persone alloggiabili	Requisiti tecnici ed igienico-sanitari	Autorizzazione	Periodi del soggiorno
Casa per ferie	Enti pubblici, Associazioni o Enti religiosi operanti senza scopo di lucro, nonché Enti o Aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari	Soci o assistiti, dipendenti dell'ente, altri soci o assistiti, dipendenti di altre aziende, famiglie, bambini, giovani, anziani, disabili, gruppi, gruppi autogestiti, gruppi disabili	Quelli previsti dal Titolo II, art.3 della l.r.n° 31/85	Autorizzazione da rilasciarsi dal Comune previa stipula di apposita convenzione. Parere Asl	Nella convenzione si indica l'eventuale durata minima e massima della permanenza degli ospiti.
Ostello per la gioventù	Enti pubblici, Associazioni o Enti religiosi operanti senza scopo di lucro, nonché Enti o Aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari	Giovani e accompagnatori dei gruppi di giovani	Quelli previsti dal Titolo II, art.3 della l.r.n° 31/85	Autorizzazione da rilasciarsi dal Comune previa stipula di apposita convenzione. Parere Asl	Nella convenzione si indica l'eventuale durata minima e massima della permanenza degli ospiti.
Immobili a fini ricettivi	Enti pubblici, Associazioni o Enti religiosi operanti senza scopo di lucro, nonché Enti o Aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari	Soci o assistiti dipendenti dell'ente, altri soci o assistiti dipendenti di altre aziende, famiglie, bambini, giovani, anziani, disabili, gruppi, gruppi autogestiti, gruppi disabili	Presenza di sufficienti requisiti igienico-sanitari e di sicurezza in relazione al numero degli utenti ed al tipo di attività	Nulla-osta del Comune	Periodi non superiori a 60 giorni
Case-vacanza	Enti e Associazioni senza fine di lucro	Giovani fino ai 29 anni	Condizioni minime previste dalla l.r. n°4/03	Autocertificazione da presentarsi al Sindaco competente 60 giorni prima dell'inizio di attività	Periodi non superiori a 20 giorni

Per quanto concerne i campeggi autorganizzati temporanei educativo-didattici previsti dalla l.r.n°4/03 ,si tratta di campeggi fissi organizzati da Enti ed Associazioni senza fine di lucro, che utilizzano strutture mobili per periodi di durata non superiore a 20 giorni, su aree specificamente attrezzate ovvero disponibili al campeggio libero.

La loro caratterizzazione è rappresentata dalla temporaneità, dalle condizioni minime per l'utilizzo dell'area e dalla semplificazione delle pratiche burocratiche da espletare per il loro avvio.

Nello specifico le attività sono organizzate per **periodi non superiori a 20 giorni**; i soggiorni sono quindi temporanei e per gruppi autorganizzati (es. campi scout) e sono consentiti su aree specificamente attrezzate o disponibili al campeggio libero.

Non occorrono particolari requisiti tecnici ed igienico-sanitari se non il rispetto delle condizioni minime per l'utilizzo dell'area previste al punto g) dell'art.4 della l.r. n° 4/03 e, quindi, per il loro avvio è sufficiente **un'autocertificazione presentata 60 giorni prima dell'inizio dell'attività** al Sindaco del Comune nel cui territorio si intende svolgere l'attività educativo-didattica.

L'autocertificazione presentata al Sindaco assolve tutti gli adempimenti e le comunicazioni dovute ai vari Enti competenti, pertanto non occorre un parere da parte dell'Asl competente per territorio.

L'attività di campeggio si intende autorizzata qualora nel termine di 30 giorni dal ricevimento non sia notificato agli interessati l'ordine di diniego.

La l.r. n°4/03 disciplina inoltre i campeggi itineranti anch'essi organizzati da Enti e Associazioni senza scopo di lucro che prevedono, di massima, spostamenti quotidiani e periodi di sosta nella medesima località non superiori alle 48 ore (es. soste per gruppi scout).

Sono caratterizzati dalla temporaneità degli allestimenti e dalla brevità del soggiorno, da alcune condizioni minime da rispettare per l'utilizzo dell'area e dall'assenza di autocertificazione.

In questo caso è sufficiente una comunicazione da inviarsi con un anticipo di 24 ore al Sindaco del Comune interessato.

Al fine di una più chiara comprensione di quanto oggi previsto dalla normativa regionale vigente in materia di ricettività evidenziamo nello schema che segue le differenze esistenti tra le varie tipologie di complessi ricettivi all'aria aperta contemplate nella citata l.r.n°54/79 modificata e integrata con la l.r.n°4/03:

Tipologia	Titolari o gestori	Requisiti tecnici ed igienico-sanitari	Classificazione	Autorizzazione	Periodi di apertura
Campeggi di tipo A o temporanei	Privati, società, Enti o Associazioni senza fini di lucro	Allegato 1) della l.r.n° 54/79 punto 5)	Allegato 2) della l.r.n°54/79; tabella A	Autorizzazione da rilasciarsi dal Comune entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda	Durata limitata in cui l'occupazione degli allestimenti e delle piazzole è subordinata all'effettiva presenza degli ospiti
Campeggi di tipo B o stanziali	Privati, società, Enti o Associazioni senza fini di lucro	Allegato 1) della l.r.n°54/79 punto 5)	Allegato 2) della l.r.n°54/79; tabella A	Autorizzazione da rilasciarsi dal Comune entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda	Durata non limitata, in cui l'occupazione degli allestimenti e delle piazzole prescinde dall'effettiva presenza degli ospiti
Campeggi di tipo C o misti	Privati, società, Enti o Associazioni senza fini di lucro	Allegato 1) della l.r.n°54/79 punto 5)	Allegato 2) della l.r.n°54/79; tabella A	Autorizzazione da rilasciarsi dal Comune entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda	In tali campeggi coesistono per zone distinte le forme di occupazione dei campeggi di tipo A e B. In tali campeggi le piazzole destinate alla sosta e soggiorno a durata non limitata non possono superare il 50% del totale
Campeggi mobili organizzati	Enti o Associazioni senza fini di lucro	Devono essere assicurati i servizi generali indispensabili per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e la salvaguardia della pubblica salute	NO	Ai sensi dell'art.56 della legge regionale 5.12.77 n°56, il Sindaco concede le necessarie autorizzazioni	Durata massima di 60 giorni
Mini aree di sosta con un minimo di 10 ed un massimo di 30 piazzole	Comune o altro ente pubblico	Devono essere assicurati i servizi generali indispensabili per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie e la sicurezza degli utenti	1 stella	Il Comune , o altro ente pubblico,provvede ad attrezzare stabilmente aree	Durata non limitata

Tipologia	Titolari o gestori	Requisiti tecnici ed igienico-sanitari	Classificazione	Autorizzazione	Periodi di apertura
Mini campeggi presso aziende agricole da 3 a 10 tende o caravan	Titolari delle aziende agricole e/o agrituristiche	Devono essere forniti i servizi essenziali se le tende o i caravan sono 3. Se sono 10 devono essere assicurati l'approvvigionamento idrico, i servizi igienici e lo smaltimento dei rifiuti	NO	Occorre dare una semplice comunicazione al Comune	Durata non limitata
Campeggi autorganizzati temporanei educativo-didattici organizzati	Enti o Associazioni senza fini di lucro	Condizioni minime previste dalla l.r.n°4/03	NO	Autocertificazione da presentarsi al Sindaco competente 60 giorni prima dell'inizio di attività	Durata non superiore a 20 giorni
Campeggi itineranti	Enti o Associazioni senza fini di lucro	Devono essere rispettate delle condizioni minime igienico-sanitarie	NO	Comunicazione da inviarsi con un anticipo di 24 ore al Sindaco del Comune interessato	Durata non superiore alle 48 ore
Villaggi turistici (i mezzi di pernottamento fissi o mobili ad uso di turisti sprovvisti di mezzi propri superano il 10% della ricettività collettiva)	Privati, società, Enti o Associazioni senza fini di lucro	Allegato 1) della l.r.n°54/79 punto 5)	Allegato 2) della l.r.n°54/79; tabella B	Autorizzazione da rilasciarsi dal Comune entro 60 giorni dalla data di ricevimento della domanda	Durata non limitata

Restano salve le deroghe e le esclusioni previste dalla l.r.n°54/79.

Si ribadisce la netta diversificazione tra "ricettività turistico alberghiera ed extralberghiera" e "presidi residenziali di assistenza sociale".

Nelle strutture turistico-ricettive non devono essere prestati al cliente nemmeno in via saltuaria, servizi di tipo assistenziale; non deve essere presente inoltre personale medico e/o infermieristico o qualsivoglia paramedico.

Le strutture ricettive devono pertanto ospitare soltanto persone autonome.

Qualora un ospite durante la sua permanenza nell'esercizio ricettivo necessiti di assistenza medico-infermieristica deve essere trasferito in idonea struttura sanitaria o assistenziale.

I presidi socio-assistenziali residenziali, inizialmente individuati dalla l.r.23/8/82 n°20, sono stati in seguito ridefiniti dalla l.r.23/4/90 n°37, dalle successive modifiche ed integrazioni a quest'ultima e dalle deliberazioni attuative.

Si rimanda per i dettagli alla circolare del Presidente della Giunta Regionale n°4/ASA/TUS del 20 aprile 1999 inviata ai Sig.ri Sindaci, alle Aziende Sanitarie Locali, alle A.T.L., ai Sig.ri Presidenti delle amministrazioni provinciali.

Un ulteriore chiarimento necessita la definizione di "centro di vacanza per minori" contemplato nel Titolo II, art.2, comma 3 della l.r.n°31/85.

Le procedure autorizzative per l'apertura dei "servizi di vacanza per minori" individuati come attività socio assistenziale con D.G.R. N°38-16335 del 29.06.1992, attuativa del piano socio sanitario nazionale 1990-92, sono regolate da apposita normativa, specificata nei provvedimenti che per opportuna chiarezza vengono citati di seguito:

1. Circolare del Presidente della Giunta Regionale n°5 del 28.04.98.
2. Circolare della Direzione Sanità Pubblica n°9361/27.001 del 06.06.2000;
3. Legge regionale n°4 del 14.03.2003;
4. Legge regionale n°1 del 08.01.2004.

Per concludere si sottolinea come le "case vacanza" disciplinate dalla l.r. n°4/03 non debbano essere confuse sia con le "case e appartamenti per vacanza", sia con gli "alloggi vacanza" disciplinati dalla l.r.n°31/85, al Titolo VI, art.16, modificata e integrata con la l.r.n°22/02.

Al fine di una più chiara comprensione di quanto oggi previsto dalla normativa regionale vigente in materia di ricettività si evidenziano nello schema le caratteristiche delle "case e appartamenti per vacanze" e le caratteristiche degli "alloggi vacanze":

Tipologia	Titolari o gestori	Requisiti tecnici ed igienico-sanitari	Classificazione	Autorizzazione	Periodi di apertura
Case e appartamenti per vacanze	Imprese individuali o società; <u>gestione imprenditoriale</u>	Quelli previsti dalla l.r.n°34/1988	Non prevista	Autorizzazione rilasciata dal Comune	Durata non limitata; contratti di affitto non superiori a 3 mesi consecutivi.
Alloggi vacanze	Cooperative o consorzi o società consortili di imprenditori turistici. Piccole o medie imprese operanti nel settore del turismo.	Quelli previsti dalla l.r.n°34/1988 e dall'art.18/bis della l.r. n°31/85 (art.2 – l.r.n°22/02).	Non prevista; previsto un marchio di qualità	La gestione degli alloggi vacanza da parte dei soggetti gestori è soggetta ad autorizzazione da parte del Comune in cui si svolge l'attività	Gli alloggi vacanze sono dati in gestione al sistema turistico per un periodo non inferiore a 275 giorni all'anno. I turisti possono beneficiare della locazione per un periodo non superiore a 30 giorni consecutivi.

Codice 21

D.D. 12 maggio 2004, n. 238

Approvazione della convenzione tra la Regione Piemonte e la Bongiorno Productions S.r.l. per la realizzazione del progetto Scopriamo il Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la stipula della convenzione, il cui schema tipo è allegato quale parte integrante alla presente determinazione, da stipularsi tra la Regione Piemonte Direzione Turismo Sport e Parchi e la Bongiorno Productions S.r.l (omissis);

Di liquidare alla Bongiorno Productions S.r.l. (omissis), la somma di Euro 300.000,00 o.f.i. così come specificato nello schema di convenzione parte integrante del presente atto.

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 14 maggio 2004, n. 247

L.R. 40/1998. Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto "Rivitalizzazione Alpe Noveis", presentato dal Comune di Caprile (BI) e localizzato nei Comuni di Caprile e Ailoche (BI). Ritiro dell'istanza da parte del proponente

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto del ritiro, da parte del proponente Comune di Caprile, dell'istanza relativa alla Fase di verifica della procedura di V.I.A. inerente il progetto "Rivitalizzazione Alpe Noveis", localizzato nei Comuni di Caprile e Ailoche (BI);

di concludere il procedimento avviato i 18 marzo 2004.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ;competente per il Piemonte, entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Daniela Delleani

Codice 21.4

D.D. 20 maggio 2004, n. 266

Manifestazione nazionale di super coppa e Campionato italiano giovanile di palla Tamburello 22 agosto e 3-4-5**settembre 2004. Impegno e liquidazione di Euro 24.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. n. 100453)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse , in premessa, alla realizzazione della manifestazione nazionale di super coppa e Campionato italiano giovanile di palla Tamburello 22 agosto e 3-4-5 settembre 2004, mettendo a disposizione una somma di Euro 24.000,00 o.f.i. all'Associazione sportiva G.S.T. Montechiaro di Asti (omissis);

A fronte di tale partecipazione l'Associazione sportiva G.S.T. Montechiaro di Asti dovrà provvedere che durante tutta la durata della manifestazione sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore dell'Associazione sportiva G.S.T. Montechiaro di Asti (omissis) la cifra di Euro 24.000,00 sul Cap. 14610/2004(n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2 , art. 33 L.R. 8/84, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione sportiva G.S.T. Montechiaro di Asti (omissis), la somma di Euro 24.000,00 o.f.i. alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione, da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi, e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato;

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21.4

D.D. 20 maggio 2004, n. 268

Compartecipazione alle manifestazioni "Casa Italia Atletica" Impegno e liquidazione di Euro 8.000,00 sul cap. 14610/2004 (acc. n. 100453)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di partecipare, per le motivazioni espresse, in premessa, alla realizzazione delle manifestazioni di "Casa Italia Atletica", mettendo a disposizione una somma di Euro 8.000,00 o.f.i. alla F.I.D.A.L. via Flaminia Nuova, 830 - 00191 Roma (omissis);

A fronte di tale partecipazione la F.I.D.A.L. dovrà provvedere che durante tutta la durata della manifestazione sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi, "Sport pulito" e "Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella

bozza di contratto, parte integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore della F.I.D.A.L. (omissis) la cifra di Euro 8.000,00 sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2 art 33 L.R. 8/84 a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare alla F.I.D.A.L. (omissis), la somma di Euro 8.000,00 o.f.i., alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rassegna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dotta Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato;

La presente determina sarà pubblicata sul BUR, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 21

D.D. 20 maggio 2004, n. 269

Progetto sport nelle carceri. Impegno di Euro 85.000,00 o.f.i. di cui Euro 60.000,00 sul cap. 14610/2004 (acc. 100453) e Euro 25.000,00 sul cap. 11881/2004 (acc. n. 100821)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di compartecipare, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione del Progetto Sport nelle carceri, mettendo a disposizione, una somma di Euro 85.000,00 o.f.i. di cui Euro 60.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. n. 100453) e Euro 25.000,00 sul Cap. 11881/04 (acc. n. 100821) all'Associazione sportiva culturale Iride (omissis);

A fronte di tale compartecipazione l'Associazione sportiva culturale Iride dovrà provvedere che durante tutta la durata del progetto sia data massima visibilità e veicolazione alla Regione Piemonte; attraverso l'inserimento del logo istituzionale "Regione Piemonte" e dei loghi "Sport pulito" "Piemonte scopritelo adesso" così come esplicitato nella bozza di contratto e integrante della presente determinazione;

Di impegnare a favore dell'Associazione sportiva culturale Iride (omissis) la somma di Euro 85.000,00 o.f.i. di cui:

Euro 60.000,00 o.f.i. sul Cap. 14610/2004 (n. acc. 100453)

Euro 25.000,00 o.f.i. sul Cap. 11881/04 (acc. n. 100821).

Di approvare la bozza del contratto, parte integrante della presente determinazione, così come previsto dalla lettera d) comma 2 art. 33 L.R. 8/84 a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

Di liquidare all'Associazione sportiva culturale Iride (omissis), la somma di Euro 85.000,00 o.f.i., di cui Euro 60.000,00 sul Cap. 14610/2004 (acc. n. 100453) e Euro 25.000,00 sul Cap. 11881/04 (acc. n. 100821) alla presentazione della documentazione fiscale corredata da relazione finale della manifestazione da materiale fotografico probante l'effettiva veicolazione dei loghi e da rasse-

gna stampa e quant'altro riportato nel contratto, vistata per regolarità della fornitura dal Direttore dott. Gaudenzio De Paoli o da altro funzionario incaricato;

La presente determina sarà pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 22.8

D.D. 21 gennaio 2004, n. 14

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione. Modifica beneficiario del contributo di cui alla domanda individuata con cod. uff. 62/FV03 approvata con determinazione n. 346 del 12 agosto 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto e di accogliere la richiesta formulata dalla Signora Maria Catterina Tarable di provvedere alla voltura del contributo a favore della Signora Norma Maddalena Vesco, comodataria dell'immobile, autorizzata dalla stessa alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

- di autorizzare la liquidazione e l'erogazione del contributo a favore della Signora Norma Maddalena Vesco, in qualità di comodataria dell'immobile, autorizzata dalla Signora Maria Catterina Tarable alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, già concesso per un importo pari a Euro 16.012,75 sulla base delle somme impegnate con determinazione n. 346 del 12 agosto 2003 sul capitolo 26779/03 (I. 3934).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22

D.D. 22 gennaio 2004, n. 15

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la della procedura di VIA di competenza statale relativamente al progetto "Centrale termoelettrica a ciclo combinato di Magliano Alpi (CN) e opere complementari e connesse - Variazione migliorativa in corso d'opera: modifica della taglia dell'impianto da 1100 MW a 500 MW", presentato da ATEL Energia S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 7 della legge regionale n. 27/1994, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica dott. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, sentito il Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica,

l'arch. Giovanni Nuvoli, funzionario del Settore medesimo, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto; -

- di richiamare integralmente Part. 11 della legge regionale n. 27/1994 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della direzione, quale altro Settore coinvolto nel procedimento, il Settore "Risanamento Acustico ed Atmosferico".

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 2 febbraio 2004, n. 19

Modifica della determinazione n. 504 del 24.11.2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di confermare, come stabilito con DD n. 504 del 24.11.2003, l'erogazione di Euro 30.000,00 a favore dell'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro.

Di autorizzare l'erogazione di Euro 30.000,00 anche in quote successive di minore importo a fronte di presentazione di note di debito, ribadendo che il rendiconto economico complessivo dovrà essere presentato unitamente alla nota di debito conclusiva.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.3

D.D. 2 febbraio 2004, n. 20

Impegno di spesa per l'anno 2004 di Euro 8.000,00 sul cap. 10870 del bilancio 2004 per il completamento della collaborazione coordinata e continuativa della dott.ssa Federica Miglietta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 8.000,00 comprensiva di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, già accantonata a favore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti con D.G.R. n. 58-11605 del 26 gennaio 2004 (accantonamento n. 100123), sul capitolo 10870 del bilancio 2004 (I., ...), a copertura delle spese previste per la suddetta collaborazione nell'anno 2004 a favore della dott.ssa Miglietta Federica;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto relativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Michele Palumbo

Codice 22

D.D. 4 febbraio 2004, n. 21

Ragioneria decentrata della Direzione regionale "Tutela risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" istituita con D.D. 298/22 in data 7 giugno 2001; ulteriori disposizioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire al Dott. Roberto Quaglia, Dirigente responsabile del Settore "Programmazione e risparmio in materia energetica", il controllo di regolarità amministrativa e contabile dei provvedimenti di spesa adottati dal settore medesimo;

- di precisare che per gli altri Settori della Direzione, le attività di cui sopra sono effettuate dalla rag. Giampiera Pons e, in caso di assenza o impedimento, dal Direttore regionale;

- di confermare quanto al resto le determinazioni in precedenza adottate in materia di ragioneria decentrata.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.8

D.D. 9 febbraio 2004, n. 24

Bando regionale 2000 - Graduatoria Industria Prioritaria - Revoca contributo assegnato a seguito di rinuncia o di mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 7 lettera b del bando e scorrimento della graduatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare i contributi precedentemente assegnati in favore dei soggetti individuati nell'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 1.118.738,61;

di dare atto che, in base allo scorrimento previsto dall'art. 6 comma 4 del bando, la somma di euro 1.118.738,61 già impegnata sul cap. 26770/02 (I. 2274) con determinazione n. 212 del 2 luglio 2002 e resasi libera a causa delle suddette revoche, sarà assegnata ai soggetti individuati all'elenco 2 unito alla presente determinazione, nell'ambito dei beneficiari titolari di domande idonee ma sprovviste di copertura finanziaria inseriti nell'elenco di cui all'allegato A alla determinazione n. 241 del 4 maggio 2001 aggiornata con determinazioni n. 85 del 12 marzo 2002 e n. 126 del 23 aprile 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

DOMANDE REVOCATE

BANDO 2000 - INDUSTRIA PRIORITARIA

Elenco 1

COD. UFF.	RICHIEDENTE	INVESTIMENTO Lire	CONTRIBUTO Lire	CONTRIBUTO euro	Comunicazione esito negativo	
					Revoca	Prot.
100.006.01	VALDOROPAK S.R.L.	470.000.000	141.000.000	72.820,42	Revoca	Prot. 8478 del 15.05.2002
100.104.01	SERVIZI ECOLOGICI S.P.A.	1.140.000.000	342.000.000	176.628,26	Revoca	Prot. 10527 del 06.06.2002
100.101.00	INSER S.P.A.	1.148.000.000	344.400.000	177.867,76	Revoca	Prot. 11355 del 18.06.2002
100.084.01	BECHIS ASFALTI G & B S.R.L.	1.800.000.000	540.000.000	278.886,73	Revoca	Prot. 13569 del 24.07.2002
100.158.01	BUZZI UNICEM S.P.A.	800.000.000	240.000.000	123.949,66	Rinuncia	Prot. 12816 del 23.07.2003
100.065.01	PIRELLI CAVI E SISTEMI S.P.A.	950.000.000	285.000.000	147.190,22	Rinuncia	Prot. 21215 del 10.12.2003
100.066.01	PIRELLI CAVI E SISTEMI S.P.A.	950.000.000	285.000.000	147.190,22	Rinuncia	Prot. 21215 del 10.12.2003
100.068.01	PIRELLI CAVI E SISTEMI S.P.A.	700.000.000	104.640.000	54.042,05	Revoca	Prot. 21065 del 05.02.2004
100.069.01	PIRELLI CAVI E SISTEMI S.P.A.	700.000.000	104.640.000	54.042,05	Revoca	Prot. 21065 del 05.02.2004
100.169.01	FONDERIE 2A S.R.L.	180.000.000	54.000.000	27.888,67	Revoca	Prot. 7943 del 07.05.2002
100.114.01	SERT S.R.L.	505.000.000	151.500.000	78.243,22	Revoca	Prot. 15081 del 20.08.2002
100.171.01	ECO INTER S.R.L.	190.000.000	57.000.000	29.438,04	Revoca	Prot. 3682 del 01.03.2002
Totale euro				1.118.738,61		

SCORRIMENTO

Elenco 2

BANDO 2000 - INDUSTRIA PRIORITARIA

COD. UFF.	RICHIEDENTE	INVESTIMENTO Lire	CONTRIBUTO Lire	CONTRIBUTO Euro
100.176.01	RIGERPLAST	778.600.000	127.456.500	65.825,79
100.004.01	MIRANDA TRASFORM.TESSILI	50.270.000	15.081.000	7.788,69
100.078.01	AEM TORINO S.P.A. (1)	7.694.000.000	2.023.642.500	1.045.124,13
Totale euro				1.118.738,61

(1) Le risorse disponibili non sono sufficienti alla copertura dell'intero contributo pari a Lire 2.308.200.000 (euro 1.192.085,81).

Codice 22.8

D.D. 9 febbraio 2004, n. 25

Bando regionale diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Autorizzazione all'erogazione di euro 50.000,00 nell'ambito delle risorse impegnate sul cap. 27018/03 (I. 1993) quale anticipazione del contributo concesso a favore del beneficiario individuato con il cod. uff. 65/FV01

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accettare la polizza fidejussoria n. 703/71/792.942 emessa dall'Assimoco - Agenzia di Torino in data 17 ottobre 2003 nell'interesse della Cooperativa Edilizia "Aquila d'Oro" s.c.r.l. e a favore della Regione Piemonte fino alla concorrenza massima di euro 50.000,00, a garanzia della corretta e completa realizzazione dell'impianto fotovoltaico cui il contributo regionale si riferisce;

di autorizzare, nell'ambito della somma impegnata con D.D. n. 218 del 26 maggio 2003 sul cap. 27018/03 (I. 1993), l'erogazione di euro 50.000,00, pari all'anticipazione del 50% del contributo ammesso a finanziamento a favore della Cooperativa Edilizia "Aquila d'Oro" s.c.r.l.;

di dare atto che al pagamento della somma sopra indicata si provvederà con separato atto di liquidazione successivamente all'adozione del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22

D.D. 20 febbraio 2004, n. 37

Pozzo AGIP n. 24 di Trecate - 10^a fase di bonifica per mezzo di bioattenuazione naturale. Verifica attività anno 2003 e prosecuzione intervento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto dei risultati delle attività di bioattenuazione naturale relativi alle campagne di monitoraggio al dicembre 2003, nell'ambito della decima fase di bonifica autorizzata con determinazione dirigenziale n. 181 del 7 giugno 2002;

di stabilire che nel corso dell'anno 2004 dovranno essere continuate le attività di monitoraggio e verifica della bioattenuazione naturale nei terreni e nelle acque sotterranee;

di consentire la continuazione delle attività agricole per l'anno 2004, rimandando a quanto esprimerà la direzione regionale Sanità circa la commerciabilità dei prodotti agricoli.

di richiedere ad Eni S.p.A. Divisione Agip, per quanto riguarda i dati sulla presenza di IPA nel riso, di integrare il rapporto con un'analisi statistica sviluppata con maggiore dettaglio anche sui singoli composti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.8

D.D. 24 marzo 2004, n. 64

Art. 8 della Legge 10/91. Contributi a sostegno di interventi di risparmio energetico - Terza tranche del settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoche contributi assegnati con determinazione n. 353 del 18 luglio 2001. Economia di spesa di euro 300.059,19 sul cap. 26770/01 (I. 3179), di euro 1.445.737,70 sul cap. 26760/01 (I. 3178) e di euro 230.767,92 sul cap. 26770/01 (I.3745)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di sanare, sulla scorta di quanto in premessa illustrato, l'errore materiale circa l'imputazione in fase di liquidazione della somma di euro 218.771,14 sul cap. 26760/01 (I. 3178) anziché sul cap. 26770/01 (I. 3745);

di accertare, conseguentemente, un'economia di spesa di euro 230.767,92 rispetto all'impegno originariamente assunto sul cap. 26770/01 (I. 3745) con la citata determinazione n. 384/01;

di revocare i contributi precedentemente assegnati per la somma di euro 1.899.259,10 in favore dei soggetti individuati nell'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che sono state effettuate minori erogazioni di contributo nella misura di euro 65.308,93;

di dare atto che, tenuto conto della suddetta erogazione pari ad euro 218.771,14 operata per errore materiale sull'impegno n. 3178 anziché sull'impegno n. 3745, deve essere accertata un'economia di spesa di euro 1.745.796,89 anziché di euro 1.964.568,03 come di seguito specificato:

- euro 300.059,19 sull'impegno assunto sul cap. 26770/01 (I. 3179) con determinazione n. 353 del 18 luglio 2001;

- euro 1.445.737,70 sull'impegno assunto sul cap. 26760/01 (I. 3178) con determinazione n. 353 del 18 luglio 2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 24 marzo 2004, n. 65

Art. 10 Legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico nel settore "Industria" del bando regionale 1996 riaperto 1998. Economia di spesa di euro 78.028,95 sul cap. 26770/02 (I. 4062)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accertare, per le motivazioni di cui alle premesse, un'economia di spesa pari ad euro 78.028,95 sull'impegno assunto sul cap. 26770/02 (I. 4062) con determinazione n. 378 del 25 settembre 2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.8

D.D. 2 aprile 2004, n. 70

Art. 8 della Legge 10/1991. Contributi a sostegno degli interventi di risparmio energetico - Terza tranche del settore "Edilizia del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributi assegnati con determinazione n. 610 del 26 novembre 2001. Economia di spesa di euro 122.134,32 sul cap. 26770/01 (I. 6694)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare i contributi precedentemente assegnati in favore dei soggetti individuati nell'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 116.885,03;

di dare atto che sono state effettuate minori erogazioni di contributo nella misura complessiva di euro 5.249,29 come specificato nell'elenco 2 che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di accertare, per le motivazioni di cui alle premesse, un'economia di spesa complessiva pari ad euro 122.134,32 sull'impegno assunto sul cap. 26770/01 (I. 6694) con determinazione n. 610 del 26 novembre 2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

**Bando 1998 - Settore Edilizia terza tranche
(Revoche e Rinunce)**

N.	Cod. uff. Soggetti beneficiari	Impegnato lire	Impegnato euro	Comunicazioni	
1	I98.125.01	L. 51.004.976	26.341,87	Revoca	Prot. n. 22206 del 23.12.2002
2	E98.281.04	L. 7.946.000	4.103,77	Revoca	Prot. n. 7125 del 22.04.2002
3	E98.333.02	L. 29.250.000	15.106,36	Revoca	Prot. n. 19178 del 31.10.2002
4	E98.333.01	L. 8.400.000	4.338,24	Revoca	Prot. n. 19178 del 31.10.2002
5	E98.273.01	L. 6.900.000	3.563,55	Revoca	Prot. n. 7940 del 29.04.2003
6	E98.197.01	L. 24.900.000	12.859,78	Revoca	Prot. n. 1658 del 28.01.2002
7	E98.283.01	L. 4.350.000	2.246,59	Revoca	Prot. n. 19181 del 31.10.2002
8	E98.222.01	L. 59.070.000	30.507,11	Rinuncia	Prot. n. 4617 del 18.03.2002
9	E98.304.01	L. 25.500.000	13.169,65	Revoca	Prot. n. 7242 del 24.04.2002
10	E98.303.01	L. 9.000.000	4.648,11	Revoca	Prot. n. 16765 del 19.09.2002

Totale 116.885,03

Elenco 2

**Bando 1998 - Settore Edilizia terza tranche
(Minori erogazioni di contributo)**

N.	Cod. uff. Soggetti beneficiari	impegnato lire	Impegnato euro	erogato euro	minor erogaz.	A.L.	DATA
1	E98.349.01	L. 32.400.000	16.733,20	16.720,81	12,39	343	17.10.2002
2	E98.305.02	L. 8.100.000	4.183,30	4.152,31	30,99	68	19.03.2002
3	E98.275.01	L. 60.900.000	31.452,23	30.987,41	464,82	71	19.03.2002
4	E98.346.01	L. 9.450.000	4.880,52	4.880,51	0,01	285	15.07.2003
5	E98.221.01	L. 80.608.024	41.630,57	36.889,49	4.741,08	383	12.11.2002

Totale 5.249,29

Codice 22.8

D.D. 2 aprile 2004, n. 71

Art. 8 della Legge 10/1991. Contributi a sostegno degli interventi di risparmio energetico - Terza tranche del settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributi assegnati con determinazione n. 384 del 7 agosto 2001. Economia di spesa di euro 301.392,46 sul cap. 26770/01 (I. 3745)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare i contributi precedentemente assegnati in favore dei soggetti individuati nell'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 209.847,06;

di dare atto che sono state effettuate minori erogazioni di contributo nella misura complessiva di euro 91.545,40 come specificato nell'elenco 2 che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di accertare, conseguentemente, un'economia di spesa complessiva pari ad euro 301.392,46 sull'impegno assunto sul cap. 26770/01 (13745) con determinazione n. 384 del 7 agosto 2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 dei D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato

Elenco 1

**Bando 1998 - Settore Edilizia terza tranche
(Revoche e Rinunce)**

N.	Cod. uff. Soggetti beneficiari	Impegnato lire	Impegnato euro	Comunicazioni	
1	E98.336.01	L. 31.777.576	16.411,75	Rinuncia	Prot. n. 24401 del 22.11.2001
2	E98.281.01	L. 15.840.000	8.180,68	Revoca	Prot. n. 7125 del 22.04.2002
3	I98.122.01	L. 93.212.000	48.139,98	Revoca	Prot. n. 7229 del 24.04.2002
4	E98.243.01	L. 6.000.000	3.098,74	Revoca	Prot. n. 7231 del 24.04.2002
5	E98.197.02	L. 22.500.000	11.620,28	Revoca	Prot. n. 1658 del 28.01.2002
6	I98.072.01	L. 25.500.000	13.169,65	Revoca	Prot. n. 24583 del 22.11.2001
7	I98.072.02	L. 20.400.000	10.535,72	Revoca	Prot. n. 24583 del 22.11.2001
8	E98.216.01	L. 4.470.000	2.308,56	Revoca	Prot. n. 25098 del 28.11.2001
9	E98.334.01	L. 15.750.000	8.134,20	Revoca	Prot. n. 7453 del 18.04.2003
10	I98.124.01	L. 115.671.000	59.739,09	Revoca	Prot. n. 9026 del 20.05.2003
11	E98.176.01	L. 33.000.000	17.043,08	Revoca	Prot. n. 24964 del 27.11.2001
12	E98.281.03	L. 17.850.000	9.218,76	Revoca	Prot. n. 7125 del 22.04.2002
13	E98.198.01	L. 4.350.000	2.246,59	Revoca	Prot. n. 4495 del 13.03.2002
		L. 406.320.576	209.847,06		

Elenco 2

**Bando 1998 - Settore Edilizia Terza tranche
(Minori erogazioni di contributo)**

N.	Cod. uff. Soggetti beneficiari	Impegnato lire	Impegnato euro	erogato euro	minor erogaz.	A.L.	DATA
1	E98.205.02	L. 42.600.000	22.001,06	19.212,20	2.788,86	332	10.10.2002
2	E98.327.02	L. 33.600.000	17.352,95	13.014,72	4.338,23	86	26.03.2002
3	E98.186.01	L. 60.000.000	30.987,41	14.331,68	16.655,73	70	19.03.2002
4	E98.264.01	L. 3.795.000	1.959,95	1.913,47	46,48	87	26.03.2002
5	I98.125.01	L. 247.155.424	127.645,12	59.929,04	67.716,08	464	06.12.2002
			Totale	108.401,11	91.545,40		

Codice 22

D.D. 5 aprile 2004, n. 72

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'arch. Immacolata Laltrelli (Contratto Rep. n. 8660 del 1 dicembre 2003). Impegno di spesa di euro 24.000,00 sul capitolo 15187/2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'arch. Immacolata Laltrelli la somma di euro 24.000,00 sul capitolo 15187/2004 (I. 9R8), nell'ambito dell'accantonamento effettuato con D.G.R. n. 41-11545 del 19 febbraio 2004 (U.P.B. 22021 A.100174), a copertura delle spese previste per la suddetta collaborazione nell'anno 2004 e nei primi mesi del 2005;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui al contratto relativo Rep. n. 8660 del 1 dicembre 2003;

- di dare atto che per le spese residue relative all'anno 2005 si farà fronte con successivo atto di impegno nell'ambito della prenotazione di cui alla DGR n. 57-10490 del 22 settembre 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 6 aprile 2004, n. 75

L.R. 2.11.1982 n. 32 - Articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla raccolta e detenzione di esemplari di anfibi a favore del Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola. Signor Delmastro Giovanni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della L.R. 2.11.82 n. 32 il Signor Delmastro Giovanni nato a Torino il 14.7.1959 alla cattura e alla detenzione di esemplari delle specie di anfibi in numero di 5 esemplari per *Triturus cristatus* e *Triturus alpestris*, e numero 1 ovatura + 15 girini per *Bufo bufo* e *Rana temporaria*.

- Degli esemplari catturati è autorizzata la detenzione presso il Castello di Pralormo dal 3 al 25 Aprile.

- L'attività è consentita su tutto il territorio piemontese in deroga a quanto previsto dall'articolo 27 della L.R. 2.11.82 n. 32.

- L'autorizzazione, rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata all'allestimento della mostra nella manifestazione Messer Tulipano presso il Castello di Pralormo dal-3-al-2-5 Aprile.

- Sono espressamente escluse dalla presente autorizzazione le specie di cui all'art. 1 Legge 7.2.1992 n. 150, così come modificata ed integrata dal D.L. 12.1.1993 n. 2, convertito dalla Legge 13.3.1993 n. 59.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela; nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 7 aprile 2004, n. 76

L.R. 42/2000, articolo 16 Programma di finanziamento 2003 - Assegnazione, del contributo regionale al Comune di Vercelli per la caratterizzazione del sito denominato "Cascina Ranza"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di ammettere per le ragioni esposte in premessa il sito "Cascina Ranza" ubicato sul territorio del Comune di Vercelli al finanziamento dell'intervento di caratterizzazione e progettazione;

- di prendere atto, conseguentemente, del quadro economico relativo così come riportato in premessa, segnalando che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 42/2000, qualora entro sei mesi dalla presente non fossero avviate le procedure di affidamento della caratterizzazione e, progettazione, la Giunta regionale potrà avviare la revoca del finanziamento assegnato;

- di assegnare al Comune di Vercelli, ai fini della realizzazione dell'intervento di caratterizzazione del sito "Cascina Ranza", il finanziamento di euro 254.180,12 a valere sul capitolo di bilancio n. 26958/2003 (I. 2499) autorizzandone contestualmente la liquidazione di euro 152.508,07 pari al 60% del finanziamento assegnato e., di stabilire che il trasferimento a saldo del finanziamento avverrà ad avvenuta approvazione da parte del Comune della caratterizzazione, del progetto e della rendicontazione di tutte le spese sostenute.

- L'approvazione della caratterizzazione e del progetto dovrà avvenire secondo i criteri previsti dalla D.G.R. 70-7526 del 28 ottobre 2002.

di richiedere ai fini dell'erogazione del saldo che le parcelle professionali debbano essere ,approvate dai relativi Ordini o Collegi

- di richiamare quanto previsto dall'articolo 12 della legge regionale 42/2000 in ordine alla competenza dei Comuni sulla titolarità dell'azione di rivalsa per il recupero delle somme utilizzate per la caratterizzazione e progettazione dell'intervento di bonifica;

- di richiedere che sul tabellone di cantiere, accanto al marchio ufficiale della Regione, vengano riportate le seguenti indicazioni:

Assessorato Ambiente

Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche

"Programma di finanziamento 2003 per la bonifica dei siti inquinati" (D.G.R. n. 70 - 7526 del 28 ottobre 2002);

importo del finanziamento.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 8 aprile 2004, n. 77

D.G.R. n. 20 - 12179 del 6 aprile 2004 - realizzazione di interventi d'emergenza di siti inquinati. Impegno della somma di euro 50.900,00 ed assegnazione a favore della Provincia di Novara per l'intervento nei Comuni di Vespolate e Nibbiola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare nell'ambito delle risorse accantonate (100203/A) sul cap. 26938/2004 con le D.G.R. n. 41 - 11545 del 19 gennaio 2004 ed assegnate alla "Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti" - la somma di euro 50.900,00 a favore dell'Amministrazione Provinciale di Novara per la realizzazione dei primi interventi di messa in sicurezza urgenti ed imprevedibili di cui in premessa presso i Comuni di Vespolate e Nibbiola.

Di prevedere che l'erogazione del finanziamento avverrà a seguito della presentazione da parte della Provincia di Novara della rendicontazione debitamente approvata di tutte le spese sostenute per l'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 15 aprile 2004, n. 79

**L.R. 30 luglio 1987, n. 39 Funzione del Centro di Sog-
giorno Pracatinat quale Laboratorio didattico sull'am-
biente Revisione della Convenzione fra la Regione Pie-
monte ed il Consorzio Pracatinat**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La sottoscrizione del testo della Convenzione, allegata alla presente Determinazione di cui è parte integrante, che regola i rapporti operativi ed economici fra la Regione Piemonte ed il Consorzio Pracatinat per lo sviluppo di un'azione coordinata e condivisa nel campo della sensibilizzazione, della formazione, dell'educazione orientate allo sviluppo di cultura ambientale ed al perseguimento di percorsi e processi funzionali al perseguimento di uno sviluppo e di una società sostenibili.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.8

D.D. 21 aprile 2004, n. 81

Art. 8 della Legge 10/1991. Interventi concernenti il risparmio energetico seconda tranche nel settore "Edilizia" del bando regionale 1996 riaperto nel 1998. Revoca contributo assegnato con determinazione n. 638 del 30

ottobre 2000 ai beneficiari individuati nell'allegato A. Economia di spesa di euro 282.450,28 sul cap. 26770/00 (I. 5017)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare i contributi precedentemente assegnati in favore dei soggetti individuati nell'elenco di cui all'allegato A alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale;

di accertare, per le motivazioni di cui alle premesse, un'economia di spesa pari ad euro 282.450,28 sull'impegno assunto sul cap. 26770/00 (I. 5017) con determinazione n. 638 del 30 ottobre 2000.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dall'art. 16 dei D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22

D.D. 22 aprile 2004, n. 82

Area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Novara - Trecate. Intervento "Stazione di ricarica dei vigili del fuoco". Impegno e liquidazione a saldo della somma di euro 49.140,00 sul cap. 26908 a seguito della avvenuta realizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto, per i fatti e le ragioni di cui in premessa, dell'avvenuta positiva conclusione dell'intervento "Stazione di ricarica dei vigili del fuoco", nell'ambito del Piano dell'area critica ad elevata concentrazione di attività industriali di Novara - Trecate il cui costo è risultato pari a euro 103.103,00;

- di impegnare e liquidare, per le ragioni di cui in premessa, a valere sui fondi statali iscritti a bilancio 2004, la somma complessiva di euro 49.140,00 sul cap. 26908/2004 (I. 1288) di cui euro 8.100,00 a favore della società Balbi rimorchi s.r.l per il pagamento della fattura n. 16 del 16 gennaio 2004, ed euro 41.040,00 a favore della società COM. MER. per il pagamento della fattura n. 164 del 21 marzo 2003; somma già impegnata con D.D. n. 525/22 del 27 ottobre 1999 (I. 363160) e divenuta perente agli effetti amministrativi;

- di accertare nella realizzazione dell'intervento una minor spesa di euro 188,38 il cui ammontare sarà riutilizzato, previa autorizzazione ministeriale, su interventi programmati nella stessa conformemente alle previsioni della deliberazione C.I.P.E. 21 dicembre 1993.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.1

D.D. 23 aprile 2004, n. 83

Partecipazione della Regione Piemonte all'organizzazione del 3° Congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale che avrà luogo a Torino nell'autunno 2005. Impegno per l'anno 2004 Euro 70.000,00 cap.1525012004 (DGR 41-11545 del 19.1.2004. Acc. 100275)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di confermare la collaborazione con l'istituto per l'Ambiente e l'educazione Scholè futuro - Comitato italiano WEEC (World Environmental Education Congress) per l'organizzazione del 3° Congresso mondiale dell'Educazione ambientale che avrà luogo a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005.

di impegnare, a fronte degli oneri complessivi previsti per l'anno in corso pari a Euro 141.000,00, la somma di Euro 70.000,00 sul cap. 15250104a copertura di spese per voci diverse di organizzazione, ricerca contatti, realizzazione data/base, quota parte, back office,

di erogare a favore dell'istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro - ONLUS Via Bligny 15 cap 10122 (omissis) la somma di Euro 70.000,00 dietro presentazione di nota di debito riportante la dicitura "esente IVA" ai sensi del DPR 633/72.

di regolare la collaborazione con l'istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro ONLUS per mezzo di scrittura privata da perfezionarsi mediante scambio di corrispondenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 27 aprile 2004, n. 84

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia Alcotra - Assistenza tecnica a supporto delle funzioni dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Giulia Carlotta Campi; approvazione dello schema di convenzione e impegno della spesa complessiva di euro 26.500,00 (cap.23235/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di mesi dodici, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia denominato Alcotra, alla dott.ssa Giulia Carlotta Campi, per le motivazioni esplicitate in premessa ed alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- di approvare lo schema di convenzione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e la dott.ssa Giulia Carlotta Campi, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di impegnare sul capitolo 23235 del bilancio 2004 (I. ____) in favore della dott.ssa Giulia Carlotta Campi la somma complessiva di 26.500,00 euro accantonata con la D.G.R. n. 41-11759 del 16 febbraio 2004 a favore della Direzione "Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti" (Al 00552), da destinare come segue:

- 24.000,00 euro a titolo di compenso forfettario lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore

- 2.500,00 euro a titolo di rimborso delle spese, preventivamente autorizzate, eventualmente sostenute per spostamenti o trasferte dal luogo abituale di svolgimento

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato;

di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 27 aprile 2004, n. 85

Affidamento di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Federica Miglietta. Impegno di spesa per l'anno 2004 di Euro 16.000,00 sul cap. 10870 del bilancio 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare la collaborazione coordinata e continuativa di cui in premessa alla dott.ssa Federica Miglietta, alle condizioni regolate dal contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 16.000,00 nell'ambito delle risorse accantonate a favore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti con D.G.R. n. 58-11605 del 26 gennaio 2004 (accantonamento n. 100047) sul capitolo 10870 del bilancio 2004, a copertura delle spese previste per l'affidamento della suddetta collaborazione per l'anno 2004;

di dare mandato al Dirigente del Settore Grandi Rischi Industriali di sottoscrivere il contratto di cui sopra.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 6 maggio 2004, n. 93

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.8.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 8 - Chieri - Sig. Balma Marino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 2.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352 il Sig. Balma Marino nato a San Maurizio Canavese (TO) il 19.9.1957 dell'Azienda Sanitaria Locale 8 - Chieri, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro Micologico Chieri.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 2.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche nonché indagini macrochimiche o studio della trama imeniale;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione dei tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 2.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 6 maggio 2004, n. 94

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 18 - Alba - Bra a favore del Sig. Aloï Giampiero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 2.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352 il Signor: Aloï Giampiero nato a Montà (CN) il 22/05/1951 dell'A.S.L. 18 - Bra, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'ASL 18 - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Via Goito 1 - Bra.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 2.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici, è finalizzata all'aggiornamento per l'espletamento delle mansioni lavorative;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 2.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 10 maggio 2004, n. 96

L.R. 32/82 art. 12. Recupero aree degradate. Contributo per il recupero dell'area degradata "Parco Tanaro" in località Sardegna sita nel Comune di Alba (Cn). Presa d'atto del progetto relativo alle opere di completamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 14 maggio 2004, n. 101

Pagamento del saldo per l'intervento di bonifica del sito n. ord. 428 "Ex Cartiera" nel comune di Albano Vercellese

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.7

D.D. 17 maggio 2004, n. 102

Comune di Torino. Intervento di bonifica con misure di sicurezza dell'area ex Fonderie Roz, Via Bagnasco 5. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Leonilde s.s., con sede in Via Migliara 20, Torino. Importo Euro 130.356,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.1

D.D. 20 maggio 2004, n. 104

L.R. 2.11.1982 n. 32 - Articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla raccolta e detenzione di esemplari di chiocciole a favore della Associazione Primo Centro di Elicoltura a favore del Sig. Cagni Germano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della L.R. 2.11.82 n. 32 il Signor Cagni Germano (omissis) alla raccolta di esemplari delle specie di chioccioline Helix Pomata.

- L'attività è consentita sul territorio della Provincia di Cuneo per un periodo di ricerca della durata fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'articolo 28 della L.R. 2.11.82 n. 32.

- L'autorizzazione, rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata all'attuazione del Progetto Genoma in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, progetto finanziato dalla Regione Piemonte Assessorato all'Agricoltura.

- Sono espressamente escluse dalla presente autorizzazione le specie di cui all'art. 1 Legge 7.2.1992 n. 150, così come modificata ed integrata dal D.L. 12.1.1993 n. 2, convertito dalla Legge 13.3.1993 n. 59.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio sopracitato non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela; nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 maggio 2004, n. 105

L.R. 2.11.1982 n. 32 - Articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla raccolta e detenzione di esemplari di chioccioline a favore della Associazione Primo Centro di Elicicoltura. a favore del Sig. Gentile Guido

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della L.R. 2.11.82 n. 32 il Signor Gentile Guido (omissis) alla raccolta di esemplari delle specie di chioccioline Helix Pomata.

L'attività è consentita sul territorio della Provincia di Cuneo per un periodo di ricerca della durata fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'articolo 28 della L.R. 2.11.82 n. 32.

L'autorizzazione, rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata all'attuazione del Progetto Genoma in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, progetto finanziato dalla Regione Piemonte Assessorato all'Agricoltura.

- Sono espressamente escluse dalla presente autorizzazione le specie di cui all'art. 1 Legge 7.2.1992 n. 150, così come modificata ed integrata dal D.L. 12.1.1993 n. 2, convertito dalla Legge 13.3.1993 n. 59.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio sopracitato non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela; nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 maggio 2004, n. 106

L.R. 2.11.1982 n. 32 - Articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Autorizzazione alla raccolta e detenzione di esemplari di chioccioline a favore della Associazione Primo Centro di Elicicoltura. a favore del Sig. Giordana Guido

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della L.R. 2.11.82 n. 32 il Signor Giordana Guido (omissis) alla raccolta di esemplari delle specie di chioccioline Helix Pomata.

L'attività è consentita sul territorio della Provincia di Cuneo per un periodo di ricerca della durata fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'articolo 28 della L.R. 2.11.82 n. 32.

L'autorizzazione, rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata all'attuazione del Progetto Genoma in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, progetto finanziato dalla Regione Piemonte Assessorato all'Agricoltura.

- Sono espressamente escluse dalla presente autorizzazione le specie di cui all'art. 1 Legge 7.2.1992 n. 150, così come modificata ed integrata dal D.L. 12.1.1993 n. 2, convertito dalla Legge 13.3.1993 n. 59.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio sopracitato non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela; nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 maggio 2004, n. 107

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.8.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè - Sig. Francesco Golzio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 2.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352 il Sig. Francesco Golzio (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 2.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 2.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 maggio 2004, n. 108

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.8.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 2.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352 la Sig.ra Josephine Grisaffi (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 2.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni

localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 2.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 20 maggio 2004, n. 109

L.R. 2.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.8.93 n. 352 - articolo 8. Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè - la Sig.ra Giovanna Zuccaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 2.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352 la Sig.ra Giovanna Zuccaro (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 2.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.8.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 2.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 24 maggio 2004, n. 111

Partecipazione dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte alla realizzazione del Progetto LIFE Ambiente "Terre del Pianalto" Impegno Euro 30.000,00 cap. 15250/2004 (acc. 100778)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 24 maggio 2004, n. 112

D.G.R. n. 52 - 10810 del 27 ottobre 2003 - Interventi di bonifica di siti inquinati da realizzarsi in danno da parte dei Comuni - Impegno di euro 4.050.000,00 sul capitolo di bilancio 26958/2004 e di euro 2.000.000,00 sul capitolo di bilancio 26938/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.5

D.D. 25 maggio 2004, n. 113

D.G.R. n. 16-409 del 10.7.2000. Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola - Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino di Verbania. Progetto territoriale per la raccolta differenziata dei rifiuti nel Comune di Verbania ed ampliamento stazione di conferimento esistente nel Comune di Verbania. Ammissione a finanziamento regionale e concessione del contributo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 maggio 2004, n. 114

DGR 16-409 del 10.7.2000. Progetti territoriali di raccolta differenziata. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese (Co.S.R.A.B.) di Biella. Sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Biella. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 maggio 2004, n. 115

DGR 16-409 del 10.7.2000. Consorzio dei Servizi del Verbano Cusio Ossola-Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino. Progetto Cusio. Sistema integrato raccolta ru e realizzazioni stazioni conferimento di Casale Corte Cerro, Gravelona Toce e Omegna. Autorizzazione in sanatoria termini chiusura progetto. Rendicontazione finale e liquidazione saldo contributo. Accertamento economia di spesa Euro 3.748,37 (cap. 26936/2001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 25 maggio 2004, n. 117

Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24. Borse di studio inerenti la raccolta o la gestione delle informazioni sui rifiuti. Autorizzazione al rinnovo per il secondo anno - impegno di spesa di 30.000,00 Euro sul cap. 15249/2004

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22

D.D. 25 maggio 2004, n. 118

Presa d'atto della conclusione dell'intervento di caratterizzazione e progettazione del sito n. ord. 799 in "Via Tetti Rolle - Via Vernea" in Nichelino. Pagamento del saldo pari a euro 4.369,17 a valere sull'impegno n. 2499/2003 capitolo 26958

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.4

D.D. 26 luglio 2004, n. 228

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A524 al n. A537

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale presentate da parte dei richiedenti elencati nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Allegato A

Domande accolte (33° elenco)

All. n.	Cognome e nome	Luogo e data di nascita
A/525	Anelli Guido	Alessandria 18/5/1966
A/537	Cichero Susanna	Alessandria 16/1/1977
A/526	Ferrero Giuseppe	Cuneo 7/6/1969
A/524	Festa Antimo	Torino 6/3/1966
A/532	Gatto Marino	Milano 17/3/1963
A/527	Grasso Daniele	Catania 23/2/1973
A/536	Marcellino Pietro	Torino 26/9/1952
A/529	Masera Stefano	Cernusco sul Naviglio (MI) 21/5/1977
A/535	Pesce Claudio	Cochabamba (Bolivia) 12/10/1958

A/531	Prando Fausto	Cavaglià (BI) 27/4/1947
A/530	Signorini Mauro	Domodossola (VB) 16/1/1972
A/534	Trivero Giuseppe Mario	Asti 27/3/1960
A/528	Viglietti Sara	Bra (CN) 2/1/1978
A/533	Vignolo Enrico	Ovada (AL) 11/12/1974

Codice 25.2

D.D. 7 aprile 2004, n. 576

Evento alluvionale del 4 e 5 settembre 1998 - Provincia dei Verbanò - Cusio - Ossola - Lavori di sistemazione idrogeologica di versante in frana su S.P. 120 di Trasquera - Contributo Euro 154.937,07

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 26.4

D.D. 28 luglio 2004, n. 388

Legge Regionale 6 ottobre 2003, n. 24; provvedimenti gestionali ed approvazione della modulistica in ordine alle modalità di rimborso di cui di cui all'art.4 della Legge medesima

Con Legge Regionale 6 ottobre 2003, n. 24 la Regione Piemonte, al fine di tutelare la sicurezza dei cittadini della fascia litoranea del Lago Maggiore, di salvaguardare l'ambiente e di incentivare lo sviluppo del turismo nelle località della costa, ostacolato dal transito degli autoveicoli pesanti lungo la litoranea S.S. 33, e contemporaneamente al fine di ridurre i tempi di percorrenza delle merci trasportate con la modalità gomma, ha stabilito di attuare una deviazione dei veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci dalla S.S. 33 alla autostrada A/26 lungo le tratte Gravellona Toce - Castelletto Ticino e Gravellona Toce - Borgomanero, nei due sensi di marcia.

In data 1 giugno 2004 il Ministero Infrastrutture e Trasporti, la Regione Piemonte, la società concessionaria dell'autostrada A/26 e le associazioni degli autotrasportatori hanno siglato il protocollo d'intesa previsto dall'art. 3 della Legge succitata per dare corso all'intervento di che trattasi e che riveste carattere di sperimentazione.

Tale protocollo d'intesa ha previsto in particolare che:

A) la Regione Piemonte, la società concessionaria dell'autostrada A/26 e le associazioni degli autotrasportatori concordano sull'iniziare la sperimentazione del dirottamento degli automezzi di oltre 7,5 tonnellate a tre o più assi utilizzati sia per il trasporto in conto terzi che per quello in conto proprio dalla litoranea S.S. 33 alla autostrada A/26 lungo le tratte Gravellona Toce - Castelletto Ticino e Gravellona Toce - Borgomanero, nei due sensi di marcia per l'intero arco giornaliero nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 12 settembre 2004;

B) la società Autostrade per l'Italia, concessionaria della A 26 e successivamente denominata ASPI, applicherà limitatamente al mese di luglio 2004 una riduzione del 20% del pedaggio agli autoveicoli corrispondenti alle classi 3),4) e 5) che utilizzino sistemi di pagamento Telepass;

C) la Regione Piemonte, entro i limiti di spesa di cui all'art.5 della citata L.R. n°24, si accolla per il periodo della sperimentazione l'onere economico del 40% dei pedaggi autostradali relativi ai veicoli in argomento: gli autotrasportatori che utilizzeranno sistemi di paga-

mento Telepass, si vedranno fatturata da ASPI la restante parte (pari pertanto al 40% del pedaggio nel mese di luglio 2004 ed al 60% del pedaggio nella restante parte del periodo di sperimentazione); gli autotrasportatori che utilizzeranno sistemi di pagamento differenti dal Telepass (contante, bancomat, carte di credito, viacard etc.) avranno cura di fare pervenire ai preposti uffici regionali le richieste di rimborso del 40% dell'importo del pedaggio, corredandole con le ricevute dei pagamenti effettuati ed indicando il numero di targa dei veicoli interessati;

Per quanto sopra riportato e nel rispetto dell'art.4 comma 2 della L.R. n°24/2003, i competenti Uffici della Regione Piemonte liquideranno alla società concessionaria della A26 il 40% del pedaggio dovuto dagli autotrasportatori che utilizzino sistemi di pagamento Telepass, il tutto come disciplinato da apposita convenzione con ASPI, mentre nel caso degli altri sistemi di pagamento del pedaggio liquideranno ai diretti interessati che ne faranno richiesta il 40% del costo del pedaggio sostenuto.

La Giunta Regionale, ai sensi dell'art.4 della L.R. n°24/2003, ha approvato con Deliberazione n°27-12998 del 12/7/2004 le modalità operative e gestionali dell'intervento previsto con protocollo d'intesa di cui all'art.3 della Legge Regionale 6 ottobre 2003, n. 24, nonché delle modalità di rimborso di cui all'art.4 della Legge medesima; in particolare, la succitata D.G.R. prevede che il limite di spesa di euro 155.000,00 previsto all'art.5 della L.R. n°24/2003, quale contributo della Regione Piemonte pari al 40% del pedaggio autostradale dovuto dagli autotrasportatori per l'intervento di che trattasi sia ripartito, durante il periodo della sperimentazione, così come segue: il 90% per i rimborsi a favore degli autotrasportatori che utilizzeranno sistemi di pagamento Telepass, con riduzione del pedaggio operata da ASPI direttamente al passaggio al casello; il restante 10% per i rimborsi a favore degli autotrasportatori che utilizzeranno altri sistemi di pagamento del pedaggio autostradale e faranno richiesta di rimborso alla Regione Piemonte; in caso di eventuale raggiungimento del limite di spesa del soprammenzionato 90% e di conseguente interruzione, da parte di ASPI, della riduzione del pedaggio operata in automatico al casello autostradale, gli autotrasportatori che utilizzeranno il telepass potranno, al pari di coloro i quali utilizzano gli altri sistemi di pagamento, essere ammessi a forma di rimborso, sempre all'interno del 10% dell'importo di cui all'art.5 della L.R. n°24/2003, dietro richiesta dell'interessato; a consuntivo sarà possibile compensare, tra le differenti forme di pagamento ammesse a contributo, eventuali economie di spesa che si dovessero verificare nell'ambito della sperimentazione;

Con medesima D.G.R. n°27-12998 del 12/7/2004 è stata demandata al Dirigente del Settore competente l'adozione dei conseguenti provvedimenti gestionali, inclusa la predisposizione della modulistica che dovrà essere utilizzata dagli interessati per le richieste di rimborso alla Regione Piemonte;

E' necessario pertanto adottare gli opportuni provvedimenti gestionali ed approvare la modulistica da utilizzarsi da parte degli interessati per la richiesta alla Regione del contributo pari al 40% del pedaggio, in particolare da parte degli autotrasportatori che utilizzino sistemi di pagamento diversi dal Telepass (contante, bancomat, carte di credito, viacard etc.).

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n°24/2003

Visto il protocollo di intesa in data 1/6/2004, approvato con D.G.R. n°13-12729 del 14/6/2004.

Vista la D.G.R. n°27-12998 del 12/7/2004

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

determina

1) di approvare lo "Schema di domanda", da utilizzarsi da parte degli interessati per la richiesta di contributo regionale, e lo "Schema di autocertificazione", contenente dichiarazione in merito ai requisiti del richiedente, da unire obbligatoriamente all'istanza di contributo e da corredare con gli attestati di transito in originale, rilasciati al casello autostradale da Autostrade per l'Italia S.p.A., società concessionaria della A 26;

2) di allegare alla presente Determinazione, come parte integrante e sostanziale della stessa, lo "Schema di domanda" e lo "Schema di autocertificazione", rispettivamente come allegato 1 ed allegato 2;

3) di stabilire che non potranno essere esaminate le richieste di contributo che perverranno prive degli attestati di transito in originale, che sarà cura degli interessati farsi rilasciare al casello autostradale da Autostrade per l'Italia S.p.A.;

4) di dare atto che le liquidazioni dei rimborsi del 40% del pedaggio autostradale avverranno entro il limite di spesa di cui all'art.5 della citata L.R. n°24/2003, pari ad Euro 155.000,00 seguendo i criteri stabiliti con D.G.R. n°27-12998 del 12/7/2004, che qui si intendono espressamente richiamati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5) Di dare atto che, oltre a quanto previsto con D.G.R. n°27-12998 del 12/7/2004, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati dichiarati dai richiedenti saranno utilizzati dagli Uffici esclusivamente per l'istruttoria delle istanze e per le finalità strettamente connesse al procedimento, incluso eventuali controlli a campione; il trattamento dei dati sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli Uffici. Responsabile del Trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.8 della L.R. 08.09.1997 n.51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Allegato

(Modello 1) - richiesta

Alla Regione Piemonte
 Direzione Trasporti
 Settore Navigazione Interna e
 Merci
 Via Belfiore 23
 10125 TORINO

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N°24/2003

__L__ SOTTOSCRITT _____

NAT_A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ VIA _____

ISCRITTO ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI IN CONTO _____ (conto proprio, conto terzi) AL N° _____ IN DATA _____

oppure

IN POSSESSO DI LICENZA COMUNITARIA PER TRASPORTO COSE IN CONTO _____ (conto proprio, conto terzi) RILASCIATA IN DATA _____ DA _____

IN QUALITA' DI _____ (proprietario, conduttore o altro)
 DELL'AUTOVEICOLO TARGATO _____ ED ADIBITO A TRASPORTO COSE IN
 CONTO _____ (conto proprio, conto terzi)

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 6 ottobre 2003, n. 24 la Regione Piemonte ha stabilito di attuare una deviazione dei veicoli pesanti adibiti al trasporto di merci dalla S.S. 33 alla autostrada A/26 lungo le tratte Gravellona Toce - Castelletto Ticino e Gravellona Toce - Borgomanero, nei due sensi di marcia;

- In data 1 giugno 2004 il Ministero Infrastrutture e Trasporti, la Regione Piemonte, la società concessionaria dell'autostrada A/26 e le associazioni degli autotrasportatori hanno siglato un protocollo d'intesa per dare corso all'intervento di che trattasi;

- la giunta Regionale, D.G.R. n°27-12998 del 12/7/2004, ha stabilito le modalità operative e gestionali dell'intervento nonché le modalità di rimborso di cui all'art.4 della Legge medesima.

RIVOLGE RICHIESTA

al fine di essere ammesso al contributo regionale consistente nel rimborso del 40% del costo del pedaggio sostenuto, per effettuare i seguenti tragitti nei tratti interessati dalla sperimentazione:

- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;

- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;

- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;

il tutto come risulta da n° _____ attestati di transito rilasciati al casello da Autostrade per l'Italia s.p.a., società concessionaria del tratto interessato, che si allegano alla presente richiesta in originale, ed il tutto per una spesa complessiva sostenuta dal sottoscritto pari ad € _____, (in lettere € _____), di cui si richiede alla Regione Piemonte il parziale rimborso del 40%, pari perciò ad € _____, (in lettere € _____).

Il rimborso spettante dovrà essere accreditato, entro 90 giorni dalla acquisizione agli atti della presente richiesta, presso la presso la _____, sede di _____, codice ABI _____ e CAB _____ mediante bonifico bancario sul c/c n. _____, intestato a _____;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che, ai sensi della D.G.R. n°27-12998 del 12/7/2004, le liquidazioni dei rimborsi saranno operate secondo l'ordine cronologico delle richieste e che il raggiungimento dei limiti di spesa comporterà in ogni caso il venire meno delle agevolazioni per gli utenti; dichiara inoltre di essere a conoscenza che non potranno essere esaminate le richieste di contributo incomplete, sprovviste di autocertificazione (modello 2) e che perverranno prive degli attestati di transito, essendo cura degli interessati ottenerne il rilascio al casello autostradale da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A.;

Il sottoscritto allega alla presente richiesta:

- autocertificazione – modello 2
- n° _____ attestati di transito in originale rilasciati al casello da Autostrade per l'Italia s.p.a.;

Distinti saluti.

DATA

FIRMA LEGGIBILE

(Modello 2)- autocertificazione.

Alla Regione Piemonte
 Direzione Trasporti
 Settore Navigazione Interna e Merci
 Via Belfiore 23
 10125 TORINO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (ARTT. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.)**

LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE ALLEGATA ALL'ISTANZA INVIATA AD ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O A GESTORI O ESERCENTI DI PUBBLICI SERVIZI E, PIU' SPECIFICATAMENTE ALLA Regione Piemonte - Direzione Trasporti - Settore Navigazione Interna e Merci

PER IL SEGUENTE PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: richiesta di rimborso del 40% del pedaggio autostradale - L.R. n°24/2003

__L__ SOTTOSCRITT _____

NAT_A _____ IL _____

RESIDENTE IN _____ VIA _____

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI PREVISTE DAGLI ARTT. 76 E 77 DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA QUANTO SEGUE: (barrare le opportune caselle)

Di essere in possesso del seguente numero di iscrizione all'Albo Autotrasportatori Cose in conto _____ (conto proprio/conto terzi) : n° _____ in data _____;

oppure

Di essere in possesso di Licenza Comunitaria n° _____, rilasciata da _____ in data _____ che si allega alla presente dichiarazione;

Di essere titolare di partita IVA n° _____;

Di essere proprietario dell'autoveicolo adibito al trasporto merci in conto _____ (conto proprio/conto terzi) targato _____

oppure

Di avere altro titolo (*ad esempio: conduttore, titolarità contratto di leasing, altro*) e più precisamente: _____ rispetto all'autoveicolo adibito al trasporto merci in conto _____ (conto proprio/conto terzi) targato _____

oppure

Di avere percorso, in conseguenza alla deviazione del transito pesante dalla S.S. n°33 alla autostrada A26 disposta nel periodo 25 luglio 2004 – 12 settembre 2004, il seguente tratto autostradale:

- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;

- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;
- da _____ a _____ per complessivi n° _____ tragitti;

il tutto come risulta da n° _____ attestati di transito rilasciati al casello da Autostrade per l'Italia s.p.a., società concessionaria del tratto interessato, che si allegano in originale alla richiesta di rimborso;

Di avere utilizzato in tali tragitti il seguente sistema di pagamento: _____;

Di avere complessivamente sostenuto, per compiere tali tragitti, la spesa di € _____ (in lettere € _____), della quale intende richiedere alla Regione Piemonte un contributo pari al 40% ai sensi della L.R. n°24/2003 pari pertanto a € _____ (in lettere € _____);

(*eventuale*) che la copia fotostatica della Licenza Comunitaria che si allega alla presente è conforme all'originale;

Di essere consapevole che le richieste di contributo ai sensi della L.R. n°24/2003 contenenti dati incompleti, inesatti, non chiaramente leggibili o contraddittori non potranno essere prese in esame;

Di essere a conoscenza delle sanzioni, anche penali, previste per chi renda dichiarazioni false alla Pubblica Amministrazione;

Di autorizzare il trattamento dei dati sopra indicati ai sensi del D.Lgs.n°196/2003;

Si allegano alla presente dichiarazione:

- n°1 una copia fotostatica documento di identità del dichiarante, rilasciato da _____ n° _____;
- copia fotostatica della Licenza Comunitaria.

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL DICHIARANTE

Codice 26.2

D.D. 29 luglio 2004, n. 390

Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei servizi sul progetto definitivo, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, inerente il progetto presentato dall' ARES Piemonte dal titolo: S.R. 20 "Del Colle di Tenda" - adeguamento funzionale del tratto compreso tra la circonvallazione di La Loggia e la circonvallazione di Carignano

Premesso:

- che l'ARES Piemonte, con sede legale in Torino, Via Belfiore, n° 23 con nota prot. n° 1326 in data 12-05-2004, ha chiesto alla Direzione Regionale Trasporti, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, l'attivazione della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo indicato in oggetto;

- che con la medesima nota sono state trasmesse due copie complete degli elaborati progettuali, l'elenco dei soggetti tenuti ad esprimersi in merito alla realizzazione dell'opera, nonché la Delibera del Comitato direttivo dell'Ares n. 27 del 11-05-2004 relativa all'approvazione del progetto definitivo;

- che l'intervento in progetto rientra nell'ambito degli interventi di cui al "Piano Regionale degli investimenti e degli interventi sulla rete stradale trasferita" approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 271-37720 del 27/11/2002;

- che l'avvio del procedimento, inerente la Conferenza dei Servizi Definitiva sul progetto denominato "Adeguamento svincolo S.R. 455 con la S.P. 31 Bis", è stato pubblicato sul 3° Supplemento Ordinario al B.U.R. n° 22 del 03-06-2004.

Considerato

- che l'allegato 1 alla D.G.R.52-9682 del 16 giugno 2003 inerente "Procedure di approvazione dei progetti riguardanti la rete stradale di demanio regionale" ed in particolare il punto 2 individua il Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Direzione Regionale Trasporti quale Struttura competente in merito.

Preso Atto

- che con nota n° 6930 del 07-06-2004, è stata convocata per il giorno 15-06-2004 la prima riunione della Conferenza di Servizi Definitiva, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, invitando i seguenti soggetti:

- * Direzione Regionale Difesa del Suolo
- * Direzione Regionale Pianificazione delle Risorse Idriche
- * Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Territoriale di Torino
- * Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica Settore Beni Ambientali
- * Direzione Regionale Industria- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
- * Direzione Regionale Opere Pubbliche
- * Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore decentrato di Torino
- * Direzione Regionale Turismo, Sport, Parchi
- * Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico - Usi Civici
- * Direzione Regionale Territorio Rurale
- * Direzione Regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura
- * ARPA Piemonte Settore Progettazione Interventi Geologico - Tecnici e Sismico

- * Provincia di Torino
 - * Sindaco del Comune di La Loggia
 - * Sindaco del Comune di Carignano
 - * Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Chieri
 - * Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici
 - * Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
 - * Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Torino
 - * Autorità di Bacino del Po
 - * AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po di Parma
 - * AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po Ufficio Territoriale di TO
 - * Ministero della Difesa Comando R F C Interregionale Nord - Ufficio Affari Generali - Sezione Logistica, Infrastrutture e Servizi Militari
 - * Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del PO - Tratto Torinese
 - * R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana Direzione Compartmentale Infrastrutture di Torino
 - * FER SERVIZI S.p.A.
 - * ENEL Distribuzione S.p.A - Divisione Infrastrutture e Reti - Funzione Assistenza Tecnica e Centro Alta Tensione Torino
 - * TERNA S.p.A. di Torino
 - * SOLE S.p.A. di Torino
 - * SNAM Rete Gas di Torino
 - * TELECOM Italia S.p.A. - Direzione Territoriale per il Piemonte
 - * TELECOM Italia S.p.A. Settore W.RT.ND.FPV di Torino
 - * WIND di Torino
 - * SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A
 - * ITALGAS S.p.A. - GR.ES - Piemonte Centro
 - * SIME S.p.A.
 - * ARES Piemonte
 - che in data 15-06-2004 si è regolarmente svolta la prima seduta della C.d.S;
 - che con nota n° 7544 del 21-06-2003 è stata convocata per il giorno 06-07-2004 la seconda riunione della Conferenza di Servizi Definitiva ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003;
 - che in data 06-07-2004 si è svolta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi Definitiva.
- Visti:
- i pareri, le dichiarazioni e le comunicazioni pervenute o rese in sede di Conferenza dei Servizi ed assunte agli atti della stessa, riportati nel seguito:
 - * Direzione Regionale Territorio Rurale con nota prot. n. 6995/13 del 13-07-2004
 - * Direzione Regionale Industria - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva prot. n. 8919/16.4 del 11-06-2004
 - * Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Gestione Beni Ambientali con nota prot. n. 14236/19/19.20 del 14-06-2004, nota prot. n. 15872/19/19.20 del 02-07-2004 e la nota prot. n. 18284/19/19.20 del 29-07-2004
 - * Autorità di Bacino del Fiume Po di Parma con nota prot. n. 3455/CC del 31-05-2004
 - * AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Uff. di AL con nota prot. n. 1377 del 15-06-2004 e con nota prot. n. 1667 del 16-07-2004
 - * Provincia di Torino con nota prot. n. 169398 del 15-06-2004
 - * Comune di Carignano con nota prot. n. 18 del 06-07-2004, con nota prot. n. 10037 del 21-07-2004 dello

Sportello Unico per l'Edilizia e con nota prot. n. 10197 del 23-07-2004

* Comune di La Loggia con nota prot. n. 6746 del 05-07-2004, con nota prot. n. 7334 del 20-07-2004, con nota prot. 7426 del 22-07-2004 e con nota prot. n. 7427 del 22-07-2004

* Parco Fluviale del Po Torinese con nota prot. n. 857 del 15-06-04 e con nota prot. n. 1008 del 06-07-2004

* SIME S.p.A. con nota del 29-06-2004

* TERNA con nota prot. n. TEAOTTO/P2004001258 del 18-06-2004

* SMAT S.p.A. con nota prot. n. DT/PRG/SEG/1393-31453 del 15-06-2004

* SNAM Rete Gas S.p.a. con nota prot. n. DI.NOCC. 1869 del 06-07-2004

* Coldiretti Torino con nota prot. n. 1937 del 01-07-2004

* Azienda Agricola Chicco Alberto con nota del 07-06-2004

* Brussino Carla con nota del 23-06-2004

Per tutto quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.52-9682 del 16 giugno 2003;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Visti i verbali della prima e della seconda Conferenza dei Servizi Definitiva acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

determina

a) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di C.d.S e di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della C.d.S medesima, fatto salvo quanto previsto dall'art. 14-ter della Legge 241/90 come modificato dalla Legge 340/2000;

c) di dare atto che i pareri e gli assensi di cui al punto b) sono rilasciati facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

d) di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi Definitiva, sul progetto "S.R. 20 "Del Colle di Tenda" - adeguamento funzionale del tratto compreso tra la circonvallazione di La Loggia e la circonvallazione di Carignano", presentato dall'ARES Piemonte con istanza n. 1326 in data 12-05-2004 dando atto che tutti gli atti riferiti al procedimento medesimo restano in deposito presso la Direzione Regionale Trasporti;

e) di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto intese, pareri, concessioni edilizie, autorizzazioni, nulla osta previsti dalle leggi statali e regionali e che costituisce, ai sensi della D.G.R.52-9682 del 16 giugno 2003 e dell'art 8 della L.R. 19/2001, ove necessario, Variante agli Strumenti Urbanistici;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, con il presente provvedimento viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali individuate nel progetto definitivo;

g) di stabilire che la validità del presente provvedimento è subordinata all'osservanza delle prescrizioni nel seguito elencate:

Impatto Ambientale

* Al fine di attenuare l'impatto determinato dal rigido allineamento della strada regionale e delle strade di servizio poste ai lati, si invita a porre la massima cura nel-

la realizzazione degli interventi di rinaturazione delle scarpate e delle aree intercluse.

* Relativamente alle opere di compensazione richieste, a causa dell'elevato consumo di suolo connesso all'intervento, in sede di redazione del progetto esecutivo, si raccomanda di individuare gli eventuali interventi compensativi (la cui esecuzione potrebbe essere anche successiva alla realizzazione dell'adeguamento stradale) di intesa con il Parco Fluviale del Po.

* Per quanto riguarda le aree agricole interferite dall'opera in progetto, dovrà essere consentito l'accesso ai fondi sia durante la fase di cantiere, sia nella fase di esercizio dell'infrastruttura viaria.

Aspetti relativi alle interferenze

* La strada di servizio dell'azienda Agricola Chicco dovrà essere consegnata al Comune di La Loggia asfaltata in ogni sua parte, completa di rete per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane e dotata di un congruo numero di punti di luce di illuminazione tenendo in considerazione l'apporto luminoso della torre faro previsto in progetto.

* Nella redazione del P.E. dovranno essere valutate tecnicamente con gli Enti e le Società interessate le interferenze del tracciato con eventuali servizi per i quali sarà necessario procedere con spostamenti e/o adeguamenti in particolare per quanto attiene l'interferenza con la condotta di adduzione dell'acqua potabile SMAT - Società Metropolitana Acque Torino.

Aspetti relativi alle fasi di cantiere

* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere prontamente ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

* L'approvvigionamento del materiale nella fase di cantiere sia attuato nei modi previsti dal piano inerti.

* Il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale.

Piano di manutenzione

* Ares Piemonte dovrà trasmettere alla Provincia di Torino, ente gestore della strada, il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti previsto dall'art. 40 del DPR 554/99.

h) di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati;

i) di trasmettere il presente provvedimento ed i pareri pervenuti all'ARES Piemonte, invitando lo stesso a tener conto delle prescrizioni di cui al punto g).

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 30 luglio 2004, n. 396

Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 390 del 29-07-2004 "Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei servizi sul progetto definitivo, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, inerente il progetto presentato dall' ARES Piemonte dal titolo: S.R. 20 "Del Colle di Tenda" - adeguamento funzionale del tratto compreso tra la circonvallazione di La Loggia e la circonvallazione di Carignano"

Premesso:

- che l'ARES Piemonte, con sede legale in Torino, Via Belfiore, n° 23 con nota prot. n° 1326 in data 12-05-2004, ha chiesto alla Direzione Regionale Trasporti, ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003, l'attivazione della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo indicato in oggetto;

- che con determinazione dirigenziale n. 390 del 29-07-2004 si è concluso il procedimento autorizzativo del progetto denominato S.R. 20 "Del Colle di Tenda" - adeguamento funzionale del tratto compreso tra la circonvallazione Di La Loggia e la circonvallazione di Carignano;

- che l'allegato 1 alla D.G.R.52-9682 del 16 giugno 2003 inerente "Procedure di approvazione dei progetti riguardanti la rete stradale di demanio regionale" ed in particolare il punto 2 individua il Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Direzione Regionale Trasporti quale Struttura competente in merito.

Dato Atto

- che nella determinazione dirigenziale n. 390 del 29-07-2004 al quarto comma del paragrafo "Premesso" risulta la seguente frase "omissis...denominato "Adeguamento svincolo S.R. 455 con la S.P. 31 Bis" che non risulta corrispondere all'oggetto della determina stessa.

Ritenuto

- necessario rettificare la determinazione dirigenziale n. 390 del 29-07-2004 al quarto comma del paragrafo "Premesso" in cui la frase "omissis ...denominato "Adeguamento svincolo S.R. 455 con la S.P. 31 Bis"" deve essere sostituita con la frase "omissis ...denominato S.R. 20 del Colle di Tenda - Adeguamento funzionale del tratto compreso tra la circonvallazione di La Loggia e la circonvallazione di Carignano".

Per tutto quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.52-9682 del 16 giugno 2003;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la determina dirigenziale n. 390 del 29-07-2004.

determina

j) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

k) di rettificare completamente il quarto comma del paragrafo "PREMESSO" della determina dirigenziale n. 390 del 29-07-2004 con la seguente frase "- che l'avvio del procedimento, inerente la Conferenza dei Servizi Definitiva sul progetto denominato S.R. 20 del Colle di Tenda - Adeguamento funzionale del tratto compreso tra la circonvallazione di La Loggia e la circonvallazione di Carignano, è stato pubblicato sul 3° Supplemento Ordinario del B.U.R. n° 22 del 03-06-2004."

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscen-

za, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 9 agosto 2004, n. 411

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006: Designazione del Responsabile del procedimento relativamente ad una serie di varianti al progetto "Realizzazione nuovo Villaggio Media nell'area - denominata Spina 3 nel Comune di Torino - Area Vitali" (Fase definitiva)

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 sono definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

L'Agenzia Torino 2006, con sede in Torino, Galleria San Federico 16, con nota prot. n. 9494/26/2004 del 06/08/2004, ha presentato alla Direzione regionale Trasporti domanda di attivazione della C.d.S. definitiva relativamente ad una serie di varianti al progetto "Realizzazione nuovo Villaggio Media nell'area denominata Spina 3 nel Comune di Torino - Area Vitali" ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Tale istanza si è resa necessaria in conseguenza delle variazioni al progetto già esaminato precedentemente in C.d.S. ed il cui procedimento si è concluso con la D. D. della Direzione Trasporti n. 611 del 10.11.2003.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Alla luce di quanto esposto si ritiene quindi di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Tommaso Turinetti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

Vista la D.D. della Direzione Trasporti n. 611 del 10.11.2003

determina

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativamente ad una serie di varianti al progetto "Realizzazione nuovo Villaggio Media nell'area denominata Spina 3 nel Comune di Torino - Area Vitali" (fase definitiva);

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26

D.D. 12 agosto 2004, n. 416

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 - Designazione del Responsabile del Procedimento relativo al progetto "Realizzazione del parcheggio di attestamento area Fraisse nel Comune di Usseaux" (Fase preliminare e Fase definitiva)

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 sono definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

L'Agenzia Torino 2006 con sede in Torino - Galleria S. Federico 16 - ha presentato alla Direzione Regionale Trasporti (ns. prot. n° 9609/26/2004 del 10 Agosto 2004) domanda di attivazione della CdS preliminare relativa al progetto "Realizzazione del parcheggio di attestamento area Fraisse nel Comune di Usseaux" ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge 285/2000 e degli artt. 4, comma 1, e 10 della L.R. 40/98 (Fase di Verifica della procedura di valutazione di impatto ambientale) secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti.

Con D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003, l'ing. Enzo Gino è stato individuato nell'ambito della Direzione Tra-

sporti quale Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura organizzativa flessibile per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica.

Alla luce di quanto esposto si ritiene pertanto di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Enzo Gino.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/00 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la L.R. 40/98

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.

Vista la D.G.R. n. 68-11286 del 09.12.2003

determina

di designare l'ing. Enzo Gino, Responsabile ex art. 12 L.R. 51/97 di una struttura flessibile nell'ambito della Direzione Trasporti Responsabile dei Procedimenti (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativi al progetto "Realizzazione del parcheggio di attestamento area Fraisse nel Comune di Usseaux" (Fase preliminare e Fase definitiva).

Il Direttore Regionale
Aldo Manto

Codice 32.5

D.D. 22 luglio 2004, n. 190

L.r. 26/90 e successive modifiche integrazioni, L.r. 37/97. Approvazione del Bando di concorso, del rilascio di un "Attestato di partecipazione" a tutti i partecipanti al Concorso e dei componenti della Giuria, relativi alla nona Edizione del "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte". Approvazione della spesa per i compensi ai componenti della Giuria. Spesa euro 2.000,00 (o.f.i.). Cap. 11650/04

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il testo del Bando di concorso della nona Edizione del "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte", Edizione 2004, che si allega alla presente Determinazione per farne parte integrante, al fine della sua diffusione presso tutti i Comuni del Piemonte, le Biblioteche civiche e gli Enti e le Associazioni interessate;

- di approvare la nomina della giuria del "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte" - Edizione 2004, che, presieduta dall'Assessore regionale alla Devoluzione, Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, Patrimonio Linguistico, Teatro, Piemontesi nel Mondo, Emigrazione ed Immigrazione, o da un suo delegato, risulta essere così composta:

Mario Brusa, Nicola Gallino, Pier Giorgio Gili, Albina Malerba, Graziano Melano, Vincenzo (Censin) Pich, Massimo Scaglione, Giovanni Tesio;

- di approvare conseguentemente, a ciascun membro sopra individuato, la corresponsione di un gettone di presenza di euro 250,00 (o.f.i.), per un ammontare complessivo di euro 2.000,00 (o.f.i.). I gettoni verranno liquidati e pagati dietro presentazione di fattura o parcella, vistata per regolarità dal Dirigente del Settore competente.

- di approvare, per l'Edizione 2004, il rilascio di un "Attestato di partecipazione" a tutti gli autori che invieranno una loro opera al Concorso.

Alla spesa complessiva di euro 2.000,00 (o.f.i.) si fa fronte mediante stanziamento di cui al Cap. 11650/04 (acc. 100939).

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Allegato

Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte

Bando di Concorso Anno 2004

Art. 1

Nel quadro delle finalità culturali previste dallo Statuto e secondo quanto disposto dalla Legge regionale 10 aprile 1990, n. 26 "Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte", successivamente modificata e integrata dalla L.r. 17 giugno 1997, n. 37, al fine di arricchire e promuovere il patrimonio di lingua e cultura regionale e di rinnovare una tradizione drammaturgica di grande rilievo, la Regione Piemonte, Assessorato alla Devoluzione, Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, Patrimonio Linguistico, Teatro, Piemontesi nel Mondo, Emigrazione ed Immigrazione, bandisce un Concorso annuale per un testo teatrale nelle lingue e nelle parlate che costituiscono l'originale patrimonio linguistico del Piemonte.

Art. 2

L'opera dovrà consistere in un testo inedito e mai rappresentato.

Art. 3

Posto il vincolo linguistico (di cui all'Art. 1), il bando è aperto a tutti, senza limiti di età e nazionalità.

Art. 4

Il testo dovrà essere inviato (in triplice copia) a:

Regione Piemonte, Settore Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico, Premio regionale per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte, Via Meucci 1, 10121 Torino, entro e non oltre il 31 ottobre 2004, accompagnato da nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del concorrente (o dei concorrenti quando si tratti di opere a più mani).

Art. 5

La Giuria è presieduta dall'Assessore alla Devoluzione, Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, Patrimonio Linguistico, Teatro, Piemontesi nel Mondo, Emigrazione ed Immigrazione, della Regione Piemonte, o suo delegato ed è composta da critici, esperti e dal vincitore dell'Edizione precedente del Premio.

Art. 6

Il premio consiste nella cifra di euro 1.000,00 e nella pubblicazione dell'opera.

Art. 7

Sarà inoltre cura della Regione Piemonte, Assessorato alla Devoluzione, Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, Patrimonio Linguistico, Teatro, Piemontesi nel Mondo, Emigrazione ed Immigrazione, operare per l'eventuale messa in scena dell'opera premiata, nei tempi e nelle forme che verranno successivamente stabiliti.

Art. 8

Il giudizio espresso dalla Giuria è insindacabile. L'esito del concorso sarà comunicato entro il 31 gennaio 2005.

Art. 9

La cerimonia di premiazione avverrà in occasione di una specifica manifestazione, nell'ambito delle iniziative promosse dall'Assessorato alla Devoluzione, Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, Patrimonio linguistico, Teatro, per la valorizzazione delle lingue storiche del Piemonte.

Codice S1

D.D. 19 gennaio 2004, n. 14

L.L.r.r. 17/99, 44/00 e 5/01. Liquidazione della somma di Euro 3.288.891,59 (acc. 101043) al cap. 16005/03 alle Province piemontesi. Spese per il personale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale, con provvedimento n. 22-8641 del 10.03.2003, di liquidare la somma di Euro 3.288.891,59 (acc. 101043) al cap. 16005/03 alle Province Piemontesi secondo il seguente prospetto:

Alessandria-	Euro 637.947,39
Asti-	Euro 487.602,34
Biella-	Euro 66.722,58
Cuneo-	Euro 647.501,81
Novara	Euro 444.233,52
Torino-	Euro 691.351,70
Verbano Cusio Ossola-	Euro 51.779,68
Vercelli-	Euro 261.752,57
Totale	Euro 3.288.891,59

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 28 gennaio 2004, n. 51

Attuazione atto determinativo n.762 del 10.11.2003. Individuazione del soggetto beneficiario, quale l'Associazione Piemontesi nel Mondo sezione Sudafrica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare la somma di Euro 2.400,00, come da fattura agli atti dell'Amministrazione Regionale, all'Associazione Piemontesi nel Mondo sezione Sudafrica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 3 febbraio 2004, n. 107

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Villar Perosa ed assegnazione del contributo di Euro 30.395,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare il progetto "Una mano tesa dalle Alpi Cozie al Mali" presentato dal Comune di Villar Perosa e conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare al Comune di Villar Perosa il contributo di Euro 30.395,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare, al Comune di Villar Perosa il contributo di Euro 30.395,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 458 del 05/08/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 3 febbraio 2004, n. 108

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Cameri ed assegnazione del contributo di Euro. 6.250,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare il progetto "Pozzo profondo nel villaggio di Koulikoroni", in Mali presentato dal Comune di Cameri e conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare al Comune di Cameri il contributo di Euro 6.250,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare al Comune di Cameri il contributo di Euro 6.250,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 458 del 05/08/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 3 febbraio 2004, n. 109

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del CO.CO.PA. ed assegnazione del contributo di Euro. 35.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare il progetto "Nei beogo Burkina - Laboratorio sulla cooperazione decentrata in Sahel per la lotta alla fame ed alla povertà presentato dal CO.CO.PA. e conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare al CO.CO.PA. il contributo di Euro 35.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare al CO.CO.PA. il contributo di Euro 35.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 458 del 05/08/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 3 febbraio 2004, n. 110

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Lago Maggiore ed assegnazione del contributo di Euro. 18.103,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il progetto "Salute dell'ambiente, salute dell'uomo - Fase 3: nuove economie della tutela delle risorse naturali" presentato dall'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Lago Maggiore e conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare all'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Lago Maggiore il contributo di Euro 18.103,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare all'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Lago Maggiore il contributo di Euro 18.103,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 458 del 05/08/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni. L'estensore: Emanuela Rampi

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 3 febbraio 2004, n. 111

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Candiolo ed assegnazione del contributo di Euro. 36.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di approvare il progetto "Ri-dinamizzazione dei Perimetri Agricoli Irrigui e colture sottopiovvia in Sénégal presentato dal Comune di Candiolo e conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare al Comune di Candiolo il contributo di Euro 36.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare al Comune di Candiolo il contributo di Euro 36.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 458 del 05/08/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 3 febbraio 2004, n. 112

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Trino Vercellese ed assegnazione del contributo di Euro. 15.500,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di approvare il progetto "Orti a scuola", in Burkina Faso presentato dal Comune di Trino Vercellese conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare al Comune di Trino Vercellese il contributo di Euro 15.500,00 nella misura del 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare al Comune di Trino Vercellese il contributo di Euro 15.500,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 458 del 05/08/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 4 febbraio 2004, n. 123

Percorso A del Programma di Sicurezza Alimentare nel SAHEL. Anno 2003. Approvazione del Progetto del Comune di Carmagnola ed assegnazione del contributo di Euro. 16.200,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, di approvare il progetto "Acqua per la periferia di Niamey, Niger" presentato dal Comune di Carmagnola e conservato agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare al Comune di Carmagnola il contributo di Euro 16.200,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

- di liquidare al Comune di Carmagnola il contributo di Euro 16.200,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 458 del 05/08/03.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile

Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 5 febbraio 2004, n. 135

Reimpegno della somma di Euro. 30.627,35 sul Cap. 11012/2004 a favore dell'Associazione "Seniores Italia"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di reimpegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro. 30.627,35 sul capitolo 11012/2004 a favore dell'Associazione "Seniores Italia" per consentire il pagamento della nota di debito relativa all'incarico conferito nell'ambito del Programma per la Sicurezza Alimentare in SAH EL;

- di liquidare la somma in base alle disposizioni previste nella convenzione stipulata.

Il Dirigente responsabile

Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 6 febbraio 2004, n. 159

L.R.1/1987:art.18. Completa attuazione dell'atto determinativo n.758 del 10.11.2003 con allegata convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare per il proseguimento della gestione, l'ampliamento ed il coordinamento del sito "piemontesine-mondo.it" la somma di Euro 57.400,00 alla Media Press S.r.l. News Italia Press secondo le modalità indicate nella convenzione allegata al presente atto determinativo di cui è parte integrante e più precisamente:

- Euro 28.700,00 entro il 29.02.2004 dietro emissione di regolare fattura;

- Euro 28.700,00 entro il 30.04.2004 dietro presentazione di regolare fattura;

Si precisa che eventuali costi aggiuntivi per ulteriori servizi giornalistici, legati all'attività dell'Assessorato, determinati a seconda delle esigenze del Settore con ap-

positi atti, saranno a carico dell'Amministrazione Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1

D.D. 13 febbraio 2004, n. 200

Adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Italia - Cina. Impegno ed erogazione della somma di Euro 30.000,00 (cap. 10940/2004) a supporto del finanziamento dell'attività di programma per l'anno 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 30.000,00, già accantonata (Acc. n. 100268) sul cap. 10940/2004, quale supporto per finanziare nell'anno 2004, in qualità di Socio Fondatore, l'attività di programma della Fondazione Italia - Cina;

- di erogare la predetta somma di Euro 30.000,00 alla Fondazione Italia - Cina.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 13 febbraio 2004, n. 201

Rinnovo dell'adesione della Regione Piemonte alla Fondazione 'Italia in Giappone 2001'. Impegno ed erogazione della somma di Euro 17.000,00 (cap. 10940/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare ed erogare la somma di Euro 17.000,00, già accantonata (Acc. n. 100221) sul cap. 10940/2004, quale quota rimanente relativa al rinnovo dell'adesione della Regione Piemonte, in qualità di Socio Promotore, alla Fondazione 'Italia in Giappone 2001', con sede in Roma - Piazza Venezia n. 11.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 16 febbraio 2004, n. 229

Percorso A/2002 del Programma di Sicurezza Alimentare nel Sahel. Approvazione del Progetto del Comune di Piossasco (integrazione) ed assegnazione del contributo di euro 12.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la domanda di integrazione al Progetto "Per la nascita di un nuovo gemellaggio - cooperazione, nel nome della solidarietà tra Comuni del Piemonte (Piossasco-Orbassano-Coazze) e Comunità del Burkina Faso (Doumam e Gorom Gorom) " presentata dal Comune di Piossasco e conservata agli atti degli Uffici regionali;

- di assegnare al Comune di Piossasco il contributo di Euro 12.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione degli interventi previsti all'integrazione del Progetto;

- di liquidare al Comune di Piossasco il contributo di Euro 12.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 635 del 06/11/02.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1

D.D. 24 febbraio 2004, n. 279

Legge regionale 34/98. Liquidazione missione 2003 ai rappresentanti della Conferenza Regione-Autonomie locali, Sig.ra Biglio Franca e Sig. Rapa Pier Giorgio di Euro 454,75 (impegno 5384/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 27 febbraio 2004, n. 282

Affidamento incarico di collaborazione esterna al prof. Sergio Foà a supporto della Struttura speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale". Approvazione schema di convenzione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa:

- di continuare ad avvalersi nell'anno 2004 della collaborazione del prof. Sergio Foà per supportare la Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale nelle attività in materia di semplificazione normativa e amministrativa;

- di approvare a tal fine lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Piemonte ed il Prof. Sergio Foà, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno di spesa di complessivi Euro 14.000, quale corrispettivo da erogarsi al Prof. Sergio Foà.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 2 marzo 2004, n. 335

LL.RR. n. 17 del 8/7/1999, n. 44 del 26/4/2000 e n. 5 del 15/3/2001, anno 2004. Impegno di spesa delle somme di cui

al punto 1) del dispositivo della D.G.R. n. 44-11760 del 16/2/2004 e liquidazione per Euro 9.109.303,92

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare una prima somma pari ad Euro 9.109.303,92 sul cap. 16005 del Bilancio 2004 e di liquidarla secondo il prospetto indicato:

- A) Alle Province Piemontesi Euro 8.828.131,48
- B) Ai Comuni Euro 146.183,74
- C) Alle Comunità Montane Euro 134.988,70

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 17 marzo 2004, n. 409

LL.RR. n. 17 dell'8/7/1999, n. 44 del 26/4/2000 e n. 5 del 15/3/2001- Anno 2004. Secondo impegno di spesa delle somme di cui al punto 1) del dispositivo della D.G.R. n. 44-11760 del 16/2/2004 e liquidazione per Euro 9.109.303,92

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare una seconda somma pari ad Euro 9.109.303,92 sul cap. 16005 del Bilancio 2004 e di liquidarla secondo il prospetto indicato:

- A) Alle Province Piemontesi Euro 8.828.131,48
- B) Ai Comuni Euro 146.183,74
- C) Alle Comunità Montane Euro 134.988,70

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 22 marzo 2004, n. 429

Affidamento allo studio Jacobacci e Partners spa del servizio di sorveglianza del marchio Salone del Gusto per l'anno 2004. Impegno di spesa di Euro 490 sul cap. 10870 del bilancio 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, allo studio Jacobacci e Partners spa il servizio di sorveglianza del marchio Salone del Gusto da effettuarsi in Italia nell'anno 2004;

- di impegnare sul cap. 10870 del bilancio 2004 (accantonamento n. 100598 con D.G.R. n. 1-11911 del 8.3.04) la somma di Euro 490 quale quota parte della Regione per l'affidamento del predetto servizio di vigilanza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 25 marzo 2004, n. 478

Sostituzione componente del Gruppo di verifica per l'attivazione del Controllo interno di Regolarità Amministrativa e Contabile - art. 41 del D.P.G.R. 5.12.2001 n. 18/R (Regolamento di contabilità regionale). Parziale rettifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa:

di nominare il dott. Domenico Pollifrone componente del Gruppo di verifica per l'attivazione del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile - art. 41 D.P.G.R. n. 18/R dei 5.12.2001

(Regolamento di contabilità regionale) - costituito con d.d. n. 677 del 28.11.2002, in sostituzione del dott. Gianfranco Marchisio, trasferito ad altro Ente.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 29 marzo 2004, n. 520

Attuazione atto determinativo n. 815 del 20.11.2003: erogazione di un contributo al Politecnico di Torino per Master di base in ICT e Imprenditorialità nell'ambito del Progetto Alpip

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) la piena esecutività dell'atto determinativo n. 815 del 20.11.2003;

b) la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino stabiliti in apposita Convenzione, facente parte integrante del presente atto determinativo;

c) L'erogazione dei contributi in due tranches di Euro 51.645,69 cadauna come stabilito in Convenzione, dietro la presentazione, da parte del Polito, di rendicontazione delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Anna Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 8 aprile 2004, n. 565

L.R. 67/95 - Interventi di solidarietà in ambito internazionale. Prosecuzione progetto "Assemblea Teatro", erogazione di Euro 5.000,00 sul cap. 11010/2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il finanziamento al proseguimento del progetto proposto dall'Associazione Assemblea Teatro di via Pasquale Paoli, 10 - 10134 Torino (TO), in data 19/9/03, dando atto che la medesima iniziativa rientra nel novero degli interventi proposto dal Comitato Regionale di Solidarietà del 26/11/03 e successivamente ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 72-11216 del 1/12/03

- di erogare la somma di Euro 5.000,00 a favore dell'Associazione "Assemblea Teatro" di via Pasquale Paoli 10 - 10134 Torino (TO) che si occuperà di gestire le attività del proseguimento del progetto nonché di presentare all'Amministrazione Regionale adeguata relazione conclusiva e rendicontazione delle spese sostenute;

- di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul capitolo 11010/03 (acc. n. 101687) che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che in assenza di rendicontazione dettagliata, la Regione Piemonte si riserva di chiedere la restituzione di quanto corrisposto;

- di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di monitorare ex ante, in itinere ed ex post l'andamento del progetto complessivo attraverso i propri funzionari incaricati;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Anna Aichelburg

Codice S1

D.D. 8 aprile 2004, n. 571

Pagamento delle spese relative all'utilizzo dei locali dell'ufficio regionale di Bruxelles per il periodo compreso tra giugno 2003 e marzo 2004. Spesa di Euro 33.922,00. (Cap. 10400/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare la spesa relativa all'utilizzo dei locali siti in Bruxelles (Belgio), Rue de l'industrie 22, dove ha sede l'ufficio di rappresentanza di Bruxelles della Regione Piemonte, che ammonta a Euro 33.922,05 per il periodo compreso tra Giugno 2003 e in parte il periodo gennaio-marzo 2004 in attesa della stipula di relativi contratti;

di impegnare la suddetta somma di Euro 33.922,05 sul capitolo 10400 del bilancio per l'anno 2004, con i fondi già accantonati con la DGR n. 46-11593 del 26/1/2004, (A/100375), a copertura delle spese indicate in premessa.

La somma dovrà essere versata dietro presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:

euro 27123,56 a favore della società Technocamere S.A., Chaussée de Gand 1154 Bte C11, 1080 Bruxelles, proprietaria dell'immobile

euro 6072,40 a favore della Società Cushman & Wakefield Healey & Baker Avenue des Arts 58 bte 7,1000 Bruxelles, che gestisce l'amministrazione dell'immobile

euro 726,09 a favore della società ADT Security Service Boulevard de l'Humanité 114, 1070 Bruxelles, che gestisce il sistema dall'allarme degli uffici.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 26 aprile 2004, n. 596

Proroga per ulteriori 8 mesi della Borsa di Studio per lo svolgimento di attività di ricerca su "Compatibilità ambientale e procedure di valutazione"-di cui alla D.D n.1170 del-13.12.2001-. Spesa di Euro 9500 (cap. 15186/04)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni illustrate in premessa:

di prorogare la borsa di studio assegnata all'Ing. Maurizio Bocconcino per altri 8 mesi al fine di portare a termine la complessa attività di ricerca;

di impegnare la spesa di Euro 9500 sul cap. 15186/04 (ACCANT. n. 100770);

di erogare al Politecnico di Torino l'intera somma di Euro 9500 per l'attuazione della proroga della borsa che verrà gestita in maniera analoga all'attuale, previa presentazione di regolare documentazione fiscale.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 7 maggio 2004, n. 674

L.R. 16/95, art.5-Piano annuale 2001 degli interventi regionali per i giovani- Conclusione istruttoria progetti: rideterminazione del contributo assegnato con D.D. n. 356 del 20.6.-11160/2001. Introito dall'Amministrazione Provinciale di Cuneo della somma complessiva di Euro 21.379,25 (cap. 2400/2004)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria di Aichelburg

Codice S1.1

D.D. 26 maggio 2004, n. 787

L.R. 41/85. Contributi per la valorizzazione del patrimonio artistico- culturale e dei luoghi della lotta di liberazione in Piemonte. Comune di Valstrona - Contributo anno 2002. Revoca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare il contributo di Euro 3.000,00, (L.R. 41/85) assegnato al Comune di Valstrona con Determinazione Dirigenziale n. 699 del 29/11/2002 a seguito di formale rinuncia da parte del Comune stesso;

- di prendere atto dell'economia pari a Euro 3.000,00 sul capitolo, 20020 del bilancio 2002 (Impegno 6455 del 29.11.02).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 11 agosto 2004, n. 1045

Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare nel Sahel e nell'Africa Occidentale. Percorso C. Anno 2004

(omissis)

(omissis)

determina

In seguito alla mozione n. 382 "Iniziativa politiche di cooperazione con il Terzo Mondo", approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 19 febbraio 1997, la Regione Piemonte ha intrapreso una serie di programmi per sostenere le iniziative volte ad affrontare il problema della sicurezza alimentare nei Paesi del Terzo Mondo.

Su indicazione del Comitato di Solidarietà del Consiglio Regionale, ai sensi delle Leggi regionali 4/82 e 67/95, la Regione Piemonte ha valutato l'opportunità di concentrare la propria azione in alcuni Paesi dell'area Saheliana: Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal.

Dal 1997 la Regione Piemonte approva annualmente un "Programma di sicurezza alimentare nel Sahel" per rinnovare il proprio impegno nei confronti delle popolazioni del Sahel e impegna annualmente, sul capitolo di competenza, indicativamente la somma L.1.800.000.000 a favore dei progetti realizzati in tale area.

Con DGR n. 21-13125 del 26/07/04 sono state approvate, relativamente all'anno 2004, le "Direttive per la definizione del Programma regionale di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà" ed i criteri per l'assegnazione di contributi regionali, per un totale di euro 1.899.164,62 accantonati sul capitolo 11014, per il programma delle attività previste e per il reimpegno delle somme in perenzione amministrativa.

Le direttive suddette, riconfermano l'impegno regionale in Burkina Faso, Mali, Niger e Senegal e allargano l'intervento regionale a nuovi paesi dell'Africa Occidentale: Benin, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mauritania. Pertanto il Programma acquisisce il titolo "Programma di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale".

Inoltre in continuità con le esperienze precedenti si opera attraverso i tre percorsi di intervento adottati, indicativamente secondo la seguente ripartizione percentuale delle risorse finanziarie disponibili per le iniziative di cooperazione:

* Percorso A : processi di cooperazione decentrata degli enti locali (25%),

* Percorso B: iniziative a regia regionale (25%),

* Percorso C: progetti di soggetti pubblici e privati senza fine di lucro (50%).

In coerenza con le indicazioni contenute nelle Direttive su citate relativamente al percorso C, si rende neces-

sario pubblicare un bando pubblico per la presentazione di richieste di contributo per progetti concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà nei Paesi precedentemente individuati.

Le risorse destinate al finanziamento del Percorso C, già accantonate (Acc. N. 101174) con la DGR sopra citata sul capitolo di competenza n. 11014 del bilancio regionale 2004, hanno un importo complessivo di euro 886.000,00.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
visto l'art. 22 della legge regionale n. 51 del 8/8/97;
vista la legge regionale 17/08/1995 n. 67 e successive modifiche e integrazioni,

vista la mozione del Consiglio regionale n. 382 del 19/02/1997 relativa alle iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo,

vista la DGR n. 21-13125 del 26/07/04 di approvazione delle "Direttive relative all'anno 2004 per la definizione dei programmi regionali di sicurezza alimentare nel Sahel e nell'Africa Occidentale" e di accantonamento delle risorse necessarie,

determina

per le motivazioni illustrate in premessa

* di approvare il bando pubblico 2004 per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Allegato

BANDO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SICUREZZA ALIMENTARE E LOTTA ALLA POVERTA' NEL SAHEL E NELL'AFRICA OCCIDENTALE - PERCORSO C - Anno 2004

Il Consiglio Regionale, nella seduta del 19 febbraio 1997, ha approvato la mozione n° 382 "Iniziativa politiche di cooperazione con il Terzo Mondo", con la quale ha deciso di impegnarsi in modo organico nel sostegno di iniziative atte ad affrontare il problema della sicurezza alimentare nei paesi meno sviluppati.

A tale fine, il Comitato di Solidarietà e la Giunta Regionale, ai sensi delle leggi regionali 4/82 e 67/95, hanno stabilito di concentrare l'azione in alcuni paesi dell'area saheliana e dell'Africa occidentale.

Per dare continuità all'azione intrapresa dal 1997 la Giunta regionale, con deliberazione n. 21-13307 del 26/7/2004 ha approvato le "Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale" per l'anno 2004.

§ 1. PREMESSA

A seguito delle indicazioni contenute nelle "Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare nell'Africa Occidentale" previste per l'anno 2004 viene pubblicato il presente bando per l'assegnazione di contributi a favore di progetti concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà negli otto paesi dell'Africa occidentale individuati dalla Regione Piemont-

te (Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal) e promossi da soggetti piemontesi pubblici e privati senza fini di lucro.

§ 2. PRINCIPI D'AZIONE

Nel promuovere il programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale, la Regione Piemonte persegue i seguenti principi d'azione:

- * valorizzazione del patrimonio di esperienze e di conoscenze circa i bisogni e le opportunità locali, che è proprio dei soggetti che già operano nelle aree oggetto di intervento;

- * sostegno ad iniziative che coinvolgano, in attività di cooperazione, gruppi di immigrati provenienti dagli otto paesi dell'Africa Occidentale in cui opera la Regione;

- * promozione dello sviluppo economico tramite lo scambio di conoscenze, risorse tecniche e finanziarie tra il sistema produttivo piemontese e quello dei paesi africani interessati;

- * stimolo e appoggio alle relazioni istituzionali e di collaborazione tecnica e scientifica tra le Università piemontesi e quelle dei paesi africani individuati nell'ambito di attività di cooperazione allo sviluppo;

- * promozione della collaborazione per progetti comuni tra le Università ed i soggetti piemontesi impegnati nei programmi di cooperazione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun Ente;

- * stimolo a iniziative di scambio e di solidarietà internazionale tra associazioni, scuole, università, istituti di ricerca, che siano finalizzate a creare reti transnazionali di rapporti territoriali, per lo sviluppo di attività di cooperazione nonché l'ideazione, la programmazione e la realizzazione di progetti di crescita culturale e di educazione alla pace;

- * sostegno ad iniziative di cooperazione proposte da Enti e Istituzioni locali dell'Africa occidentale nell'ambito di accordi di partenariato.

§ 3. SOGGETTI ELEGGIBILI

Le richieste di contributo possono essere presentate da soggetti pubblici e privati senza fini di lucro che, al momento della presentazione della domanda, possiedano i seguenti requisiti :

- * sede legale o operativa in Piemonte;

- * comprovata esperienza in attività di cooperazione internazionale con i paesi in via di sviluppo e/o paesi ad economia di transizione;

- * operatività sul territorio piemontese anche con azioni di sensibilizzazione, di informazione e promozione della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali;

- * gestione e coordinamento del progetto proposto a finanziamento tramite la propria sede legale/operativa piemontese.

A titolo meramente esemplificativo si precisa che rientrano tra i soggetti eleggibili le seguenti categorie purché in possesso di tutti i requisiti sopraindicati:

- * Associazioni di volontariato, Organizzazioni non Governative, Istituti religiosi e Cooperative, Università, Agenzie Formative, Scuole ed Istituzioni scolastiche;

- * Comuni e loro Consorzi, Province, Comunità Montane, A.S.L..

Per "comprovata esperienza in attività di cooperazione con i paesi in via di sviluppo" si intende esclusivamente l'aver realizzato interventi co-finanziati in base a una delle seguenti leggi o ad uno dei seguenti programmi:

- * legge 49/87 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo" (PVS) e successive modifiche e integrazioni;

- * legge 212/92 "Collaborazione con i paesi dell'Europa centrale e orientale" (PECO);

- * programmi dell'Unione Europea o di Organismi Internazionali per interventi nei PVS o nei PECO;

- * legge regionale 67/95 e successive modifiche e integrazioni.

§ 4. ORIENTAMENTI METODOLOGICI

I progetti attuati nell'ambito del presente percorso dovranno essere realizzati tenendo conto dei principi d'azione e degli orientamenti metodologici individuati dalla Regione Piemonte nelle proprie linee di indirizzo.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti programmi, al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia delle azioni di sviluppo, è opportuno che gli interventi sostenuti dalla Regione riflettano alcuni orientamenti metodologici comuni, in particolare:

- * attuazione di interventi con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione beneficiaria in termini di sicurezza alimentare e lotta alla povertà;

- * valorizzazione e promozione di un partenariato locale attivo che compartecipi alla progettazione degli interventi, all'attivazione di risorse locali e alla realizzazione dell'intervento ;

- * coinvolgimento, in forma coordinata, di soggetti con competenze diverse che operino in sinergia e in un'ottica di complementarità e sussidiarietà, con una particolare attenzione alle associazioni di immigrati, alle PMI, all'Università, alle ASL, alle autonomie locali , alle Pro loco ecc.;

- * interventi realizzati in modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;

- * coordinamento con i programmi del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

- * capacità di assicurare ricadute sulla comunità piemontese in termini di informazione, sensibilizzazione e promozione delle relazioni interculturale, dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale.

§ 5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

I progetti proposti da soggetti di cui al § 3 , potranno partecipare al presente bando qualora in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a) Essere realizzati almeno in uno degli 8 paesi dell'Africa Occidentale individuati dal programma regionale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal.

- b) mirare ad uno sviluppo di medio-lungo periodo (sono pertanto escluse dal finanziamento tutte le iniziative tese ad affrontare situazioni di emergenza come calamità naturali, conflitti armati, ecc.).

- c) prevedere azioni in grado di produrre ricadute significative e verificabili sulla sicurezza alimentare e sulla lotta alla povertà, principale causa dell'insicurezza alimentare, a favore delle popolazioni interessate. In particolare:

- * favorendo l'accesso della popolazione ai generi alimentari e garantendo il loro approvvigionamento e disponibilità sui mercati locali.

- * valorizzando le capacità delle collettività locali dell'Africa Occidentale e saheliana al fine di promuovere politiche locali che rispondano ai bisogni delle popolazioni,

- * tutelando le fasce più deboli della popolazione, sostenendone i bisogni di ordine sanitario, formativo e professionale per garantire una partecipazione effettiva

delle donne e dei bambini nei processi di sviluppo e di promozione delle comunità locali;

* promuovendo "processi di sviluppo agricolo sostenibile", con modalità che operino rispettando l'ambiente e sostenendo le tecniche tradizionali dell'agricoltura di sussistenza,

* sostenendo la creazione di reddito, anche valorizzando la capacità imprenditoriale delle popolazioni locali.

§ 6. AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il contributo regionale erogabile per ciascun progetto è stabilito fino al limite del 50% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non superiore all'importo massimo di euro 55.000,00.

§ 7. LIMITI ALLE AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il contributo ammissibile assegnato ai sensi del presente bando non è cumulabile con contributi riconosciuti su altre linee di finanziamento del "Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale" o con iniziative regionali diverse.

Pertanto alla presentazione della domanda di contributo i soggetti eleggibili devono specificare se, per attività strettamente connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura.

Saranno ammessi nella graduatoria del presente bando non più di 4 progetti per soggetto proponente.

§ 8. VOCI DI SPESA AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e di migliorare la stesura della rendicontazione finale si richiede un'accorta e corretta valutazione delle voci di spesa previste per la realizzazione del progetto proposto.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

* Spese di personale (personale espatriato e locale, studenti, ecc.);

* Missioni ;

* Investimenti (acquisto di macchinari, costruzioni ecc);

* Materiali di consumo;

* Formazione;

* Studi/Ricerca;

* Sensibilizzazione in Italia e in loco;

* Spese generali;

* Imprevisti.

L'ammissibilità di ulteriori tipologie di spesa non direttamente riconducibili a quelle sopra evidenziate verrà valutata nel corso dell'istruttoria.

Nel redigere il preventivo di spesa e successivamente il rendiconto finanziario, si dovrà tenere conto dei seguenti limiti delle voci di spesa:

* spese per il personale riconosciute fino al 50% del costo totale del progetto;

* spesa per le missioni riconosciute fino al 50% del costo totale del progetto;

* spese generali riconosciute fino al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti);

* imprevisti, il cui utilizzo dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, riconosciute fino al 3% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti);

* spese di sensibilizzazione in Italia riconosciute fino al 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto escluse quelle generali e per imprevisti).

Si precisa inoltre che la quota del 50% di finanziamento di competenza dell'ente titolare può essere sostenuta con:

1) contributi finanziari

2) contributo in natura

3) valorizzazioni.

Per contributo in natura si intende il costo sostenuto per il lavoro svolto nel progetto da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto, comprese spese di viaggio, missioni e diarie, nonché costi per beni e servizi impiegati ma che non vengono acquistati all'esterno specificamente per il progetto (ad es. l'utilizzo di una sala o di locali dell'ente altrimenti affittati a terzi).

Tali spese devono essere quantificabili con precisione e non in maniera forfetaria (ad esempio giorni di missione, affitto mensile ecc.).

Per "valorizzazione" s'intende la quantificazione dei beni e/o servizi e/o lavoro apportati in modo forfetario o a titolo gratuito al progetto. Tali "valorizzazioni" saranno ammesse nei seguenti casi:

* quantificazione del lavoro svolto in modo forfetario da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo (ad es. per le attività di progettazione, di redazione di atti amministrativi, di rendicontazione);

* quantificazione del lavoro svolto a titolo gratuito da parte di altri soggetti;

* quantificazione di beni e/o servizi offerti a titolo gratuito da parte di soggetti coinvolti nel progetto (es. vitto e alloggio per delegazioni in visita ecc.) o imputate forfetariamente dall'ente al progetto (ad. es. spese telefoniche, per l'energia elettrica).

Le spese che verranno realizzate e rendicontate sotto forma di attività valorizzate non dovranno superare il 30% del costo complessivo del progetto

Sia nel caso dei contributi in natura che delle valorizzazioni, la quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi, che indicherà anche le modalità di quantificazione dell'importo.

§ 9. INIZIO DECORRENZA DEI PROGETTI APPROVATI

Sono ammessi a contributo le attività dei progetti avviate nell'anno solare a cui si riferisce il presente bando.

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

§ 10. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare, per ciascun progetto proposto, una domanda in carta semplice⁽¹⁾, utilizzando il modulo A corredato degli allegati prescritti.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'ente o dell'associazione proponente con firma autenticata. Si precisa che la firma non è soggetta ad autenticazione quando è apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla o quando alla domanda di contributo è allegata la fotocopia di un documento di identità.

Alla domanda di contributo (modulo A) dovranno essere allegati, pena l'inammissibilità della domanda, i se-

¹ La domanda di contributo è resa in esenzione dal bollo ai sensi dell'art. dall'art. 37 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000.

guenti documenti utilizzando, quando specificato, i moduli predisposti dalla Regione:

* una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera;

* una scheda di sintesi del progetto e il relativo cronogramma del progetto (modulo B) ;

* un preventivo di spesa (modulo 1) ;

* le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà necessarie ai fini dell'eventuale erogazione del contributo (modulo E) :

* l'eventuale fotocopia non autenticata del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;

* l'atto costitutivo e lo Statuto dell'ente, qualora non fossero già in possesso degli uffici regionali competenti;

* una dichiarazione di gradimento del progetto da parte delle autorità locali dei paesi del Sahel.

Al fine di consentire la valutazione dei progetti mediante l'applicazione dei criteri di cui al successivo § 12, dovranno inoltre essere allegate le lettere di adesione e/o sostegno dei partner coinvolti. La loro mancanza non determina l'inammissibilità della domanda, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei punteggi previsti al paragrafo 12 del bando.

La scheda di sintesi del progetto e il preventivo di spesa dovranno pervenire alla Regione anche in versione informatica, tramite floppy-disk, CD-ROM o con messaggio e-mail all'indirizzo: coopera.int@regione.piemonte.it

Le domande di contributo, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate **entro e non oltre giovedì 30 Settembre 2004** al seguente indirizzo:

Regione Piemonte

Settore Affari Internazionali e Comunitari

P.zza Castello, 165

10122 Torino

Le domande di contributo complete di tutta la documentazione necessaria, pena l'inammissibilità della domanda, dovranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

a) a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;

b) con consegna a mano alla Segreteria del Settore Affari Internazionali e Comunitari - Torino, P.zza Castello 165; la consegna potrà avvenire dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì a partire dal 1 settembre 2004.

c) mediante telefax, utilizzando il numero 011/432.2658.

Sulla busta contenente l'istanza di contributo dovrà essere riportata la scritta :

"Iniziativa per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà nei paesi del Sahel e dell'Africa Occidentale - Percorso C - anno 2004".

§ 11 . PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

L'Ufficio regionale competente accerterà l'ammissibilità amministrativa delle domande di contributo verificando i requisiti di ammissibilità dei soggetti eleggibili e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata.

In base ai criteri di cui al successivo § 12, l'Ufficio regionale competente individuerà i progetti giudicati meritevoli di sostegno ed approverà, con determinazione dirigenziale, una graduatoria dei progetti ammissibili indicando per ciascun progetto:

* il punteggio di merito

* il contributo assegnato;

* la percentuale di contribuzione.

L'Ufficio regionale competente comunicherà per scritto ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale contributo assegnato. Entro i successivi 30 giorni, tali soggetti dovranno comunicare, pena la revoca del contributo stesso, l'accettazione del contributo (modulo C).

La graduatoria dei progetti sarà utilizzata fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2004, pari a euro 886.000,00.

I fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa, prima esclusa della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

Come già indicato al § 7 saranno ammessi alla graduatoria un massimo di 4 progetti per ciascun soggetto proponente.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

§ 12 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà, attribuendo a ciascun progetto proposto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

1. ricadute sulla popolazione in termini di sicurezza alimentare e lotta alla povertà (fino a 30 punti);

2. valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo (fino a 24 punti);

3. qualità delle sinergie con altri partner piemontesi (fino a 16 punti);

4. capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese (fino a 8 punti);

Ulteriori punti verranno assegnati ai singoli progetti in rapporto al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

5. continuità con i progetti già sostenuti dalla Regione negli anni 1997- 2003 (4 punti);

6. partecipazione al progetto di associazioni di immigrati africani in Piemonte (3 punti);

7. partecipazione al progetto di piccole e medie imprese o aziende artigiane piemontesi (3 punti);

8. partecipazione al progetto di Università piemontesi (3 punti);

9. partecipazione al progetto di Aziende Sanitarie Locali piemontesi (3 punti);

10. partecipazione al progetto di Enti Locali piemontesi (3 punti);

11. partecipazione al progetto di Agenzie di Formazione Professionale (3 punti)

12. partecipazione al progetto di Pro-Loce piemontesi (3 punti);

13. partecipazione al progetto di O.N.G. piemontesi (3 punti);

mancato completamento dei progetti già finanziati fino al 2002 (meno 6 punti).

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi (dalla condizione 6. alla 13.) per "partecipazione" dei diversi soggetti partners si intende la realizzazione di azioni progettuali concrete ovvero nel co-finanziamento del progetto. Tali attività devono comunque essere descritte nella scheda di sintesi del progetto e debitamente documentate con lettera di adesione e/o di sostegno da parte del soggetto partner. Non saranno ritenute sufficienti generiche dichiarazioni di adesione alle iniziative da parte di partners non attivamente coinvolti nelle medesime.

§ 13. PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in due rate.

La prima rata pari al 50% del contributo assegnato verrà liquidata dalla Regione, come anticipo sulle spese da sostenere, non appena sia stata adottata la determinazione di approvazione dei progetti ed una volta ricevuta la lettera di accettazione del contributo.

Ad ultimazione del progetto sarà liquidato il saldo del contributo. Per consentire la liquidazione del contributo, l'ente titolare dovrà consegnare la seguente documentazione:

1) una relazione conclusiva degli interventi realizzati redatta in forma libera;

2) una rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dell'intero progetto.

La rendicontazione delle spese dovrà essere consegnata all'Ufficio competente entro 1 anno dalla data di accettazione del contributo. Tale termine può essere eccezionalmente prorogato a seguito di motivata richiesta di proroga (Modulo G) presentata dall'ente titolare del contributo. Trascorsi 30 giorni dal ricevimento della domanda, la richiesta di proroga si intende accolta; l'eventuale diniego da parte della Regione deve essere motivato e comunicato per iscritto all'ente interessato.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto approvato dovrà essere redatta utilizzando i moduli predisposti dalla Regione Piemonte, in specifico:

* la richiesta di saldo del contributo assegnato con le previste dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà specificate nel modulo D

* la tabella dei preventivi e dei consuntivi di spesa firmata dal legale rappresentate dell'ente titolare del contributo (modulo 2)

* un elenco delle pezze giustificative delle spese sostenute, firmato dal legale rappresentate dell'ente titolare del contributo. (modulo 3)

Qualora il costo totale sostenuto e rendicontato a conclusione del progetto approvato sia inferiore a quello indicato nel preventivo allegato alla presentazione della domanda di contributo, l'Ufficio competente procederà ad una riduzione del contributo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

Saranno ammesse a contributo le voci di spesa sostenute a partire dalla data del 01/gennaio/2004.

Le pezze giustificative delle spese sostenute non dovranno essere allegate alla rendicontazione ma archiviate e mantenute a disposizione per eventuali controlli e verifiche della Regione Piemonte nelle sedi legali/operative degli Enti per un periodo di 5 anni.

Nel caso di enti pubblici titolari di progetti ammissibili, la rendicontazione delle spese potrà prevedere l'invio alla Regione degli atti amministrativi adottati per la realizzazione del progetto purché contengano informazioni idonee a rendere conoscibile la tipologia delle spese.

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora :

1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;

2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo (e in particolare abbiano disatteso la valutazione della Regione relativa all'applicazione dei criteri di comparazione e valutazione dei progetti di cui al § 12).

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

§ 14. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisi, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (modulo F), allegando la relativa documentazione.

I funzionari regionali incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza.

Le modifiche ammesse potranno concernere:

* parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche,

* parziale variazione dei partners, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate,

* variazione di singoli capitoli del preventivo di spesa per quote aggiuntive non superiori al 30%, purché la variazione non comporti un aumento del contributo assegnato. Non è necessaria l'autorizzazione per la modifica del preventivo qualora la compensazione tra i capitoli di spesa non superi il 10% di variazione per singolo capitolo,

* variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione,

* parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

§ 15 . TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI PROGETTI

Il termine ultimo per il completamento dei progetti approvati sul presente bando, comprese le eventuali e motivate proroghe concesse , è stabilito 30 giugno 2006.

§ 16. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte avvierà apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati al fine di considerarne l'impatto sulla sicurezza alimentare nei paesi dell'Africa Occidentale e le ricadute in termini di informazione e coinvolgimento della società civile piemontese.

§ 17. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona della Dott.ssa Giuliana Bottero, Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è parte del programma Sahel ed stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali.

Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito della Regione Piemonte. (www.regione.piemonte.it - cliccare sul marchio)

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno altresì aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella

banca dati contenuta nel sito Agora Piemonte all'indirizzo web <http://agora.piemonte.it/htmlindex.htm>

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad utilizzare la modulistica appositamente predisposta e scaricabile dal sito <http://agora.regione.piemonte.it>

E' disponibile la seguente modulistica:

- * lettera di trasmissione
- * domanda di contributo (Modulo A)
- * scheda di sintesi del progetto (Modulo B)
- * preventivo di spesa (Modulo 1)
- * accettazione del contributo (Modulo C)
- * dichiarazione sostitutiva per la presentazione della domanda (Modulo E)
- * domanda di variazione del progetto in corso d'opera (Modulo F)
- * domanda di proroga del termine di rendicontazione (Modulo G)
- * confronto tra preventivo e consuntivo di spesa (Modulo 2)
- * elenco pezze giustificative (Modulo 3)
- * richiesta di saldo del contributo assegnato e dichiarazioni sostitutive per la rendicontazione delle spese (Modulo D)

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Affari Internazionali e Comunitari ai seguenti numeri:

Telefono: 011/432.2954 - 4626 - 2757

Fax: 011/432.2658

E-mail: coopera.int@regione.piemonte.it.

Il testo del presente bando, con i relativi allegati, è disponibile presso i siti Internet:

www.regione.piemonte.it

(area tematica "Europa e relazioni Internazionali" - "Affari Internazionali")

<http://agora.regione.piemonte.it> (alla pagina "news").

COMUNICATI

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Sostituzione di soggetti nominati in diversi organismi (art. 10 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39) - Scadenza per la presentazione delle candidature: 3 settembre 2004

Richiamata integralmente la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Visto l'articolo 10, 1° comma, della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39;

Preso atto che si sono verificati casi di persone che sono cessate dall'incarico per dimissioni, incompatibilità o altra causa e, in particolare:

- Compagnia di San Paolo Consiglio Generale - signor Luigi Terzoli nominato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 357 del 15.04.2004;

Visto l'articolo 2 della legge regionale n. 40/2000 (Sospensione del periodo feriale dei termini previsti dalla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", modificata dalla legge regionale 4 agosto 1997 n. 42) il quale dispone che, qualora il Consiglio regionale debba procedere a nomine, proposte di nomine e conferme che rivestano il carattere di indifferibilità ed ur-

genza, non si applicano le disposizioni dell'articolo 1 della medesima legge relative alla sospensione dei termini nel periodo feriale;

Verificatisi i presupposti di indifferibilità ed urgenza per procedere alla designazione in oggetto;

Il Consiglio regionale deve procedere alla seguente sostituzione:

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
Compagnia di San Paolo Consiglio Generale (Art. 8 - 1° comma lettera b) dello Statuto)	1 componente		Consiglio Regionale	Art. 6, Statuto della Compagnia in calce riportato	Art. 9, comma 4 dello Statuto

In considerazione della particolarità della procedura, dovuta al verificarsi dei presupposti di indifferibilità ed urgenza, si comunica che saranno tenute valide le candidature presentate in risposta al precedente bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 5 del 5 febbraio 2004.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta (celere) o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, entro il 3 settembre 2004.

Nel caso di invio a mezzo posta, considerata l'urgenza della procedura, è richiesto l'invio tramite posta celere.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del co-

dice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, ai numeri: 011 - 5757498, 5757221, 5757239, 5757476, 5757332.

Nota:

Articolo 6, Statuto della Compagnia

Titolo II Organi della Compagnia

Articolo 6

1. Sono organi della Compagnia:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio Generale;
- c) il Comitato di Gestione;
- d) il Collegio dei Revisori;
- e) il Segretario Generale.

2. I componenti degli organi di indirizzo, amministrazione, direzione e controllo della Compagnia devono essere scelti fra persone che:

- a) siano in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 18 marzo 1998, n.144 e successive modificazioni;
- b) non siano incorse in una delle situazioni impeditive e non versino nelle situazioni che comportano la sospensione dalle cariche, rispettivamente previste dall'art.4 e dall'art.6 del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 18 marzo 1998, n.161 e successive modificazioni;
- c) siano in possesso di titoli culturali e professionali adeguati e possiedano competenze ed esperienze attinenti almeno a uno dei settori rilevanti, quanto ai componenti degli organi di indirizzo e di amministrazione, e siano in possesso dei requisiti professionali di cui all'art.15.2, quanto ai componenti dell'organo di controllo.

3. I componenti del Comitato di Gestione, oltre a possedere i requisiti generali di onorabilità e di professionalità sopra richiamati, devono essere in possesso di specifici requisiti di professionalità, in relazione a maturate esperienze in campo amministrativo e gestionale.

4. Le cariche di componente del Consiglio Generale, del Comitato di Gestione, del Collegio dei Revisori e di Segretario Generale sono incompatibili tra loro.

5. Non possono far parte degli organi della Compagnia:

- a) gli amministratori e i dipendenti degli enti di cui all'art. 8.1, né i soggetti a essi legati da rapporti di collaborazione anche a tempo determinato;
- b) gli amministratori dei soggetti destinatari degli interventi della Compagnia, ad eccezione degli enti e imprese strumentali, con i quali la Compagnia stessa abbia rapporti organici e permanenti;

c) coloro che ricoprono funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo in altre fondazioni di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153;

d) il direttore generale della società bancaria conferitaria;

e) i membri del Parlamento italiano ed europeo, del Consiglio dei Ministri, della Corte Costituzionale ovvero di altri organi di governo o di rilevanza costituzionale anche a livello decentrato;

f) i membri dei Consigli regionali, provinciali, comunali e dei Consigli delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, i Sindaci, gli Assessori regionali, provinciali e comunali, i Presidenti delle giunte regionali e provinciali;

g) i dipendenti dell'Autorità di vigilanza sulle fondazioni di cui all'art.2, comma 1, lett. i) della legge 23 dicembre 1998, n.461.

6. La causa di incompatibilità sopravvenuta alla nomina nell'organo di appartenenza costituisce causa di sospensione e, qualora non sia rimossa entro trenta giorni dal suo verificarsi, costituisce causa di decadenza. Parimenti costituisce causa di decadenza il venir meno di taluno dei requisiti di onorabilità e di professionalità sopravvenuto alla nomina.

7. Ciascun organo collegiale verifica per i propri componenti la sussistenza dei requisiti e delle situazioni indicati nei commi precedenti, assumendo, entro trenta giorni dall'accertamento, i conseguenti provvedimenti. Il Consiglio Generale svolge tale verifica riguardo al Presidente e il Comitato di Gestione riguardo al Segretario Generale.

8. Ciascun componente ha l'obbligo di dare immediata comunicazione all'organo di appartenenza delle cause di decadenza, di sospensione ovvero di incompatibilità che lo riguardano; in difetto l'organo di appartenenza applica comunque la relativa disciplina, appena avutane la notizia.

9. Nel caso in cui un componente dell'organo di indirizzo ovvero di amministrazione si trovi in una situazione di conflitto con l'interesse della Compagnia, egli deve darne immediata comunicazione all'organo di appartenenza e al Collegio dei Revisori, astenendosi dal partecipare alle relative deliberazioni.

10. In caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione e di astensione di cui al comma precedente, il responsabile risponde verso la Compagnia del danno eventualmente cagionato.

Il Presidente della Commissione Consultiva per le Nomine
Roberto Cota

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Sacra di San Michele

Abbazia singolare e imponente fondata prima dell'anno Mille, la Sacra di San Michele, che dalla vetta del Monte Pirchiriano domina lo stretto ingresso della Valle di Susa, è stata per secoli uno dei più attivi centri benedettini piemontesi. Per le testimonianze di spiritualità, d'arte e di cultura, nonché per la sua eccezionale collocazione e visibilità, nel 1994 la Sacra è stata riconosciuta, con legge regionale, quale monumento simbolo del Piemonte.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Direttore responsabile* Roberto Salvio
Dirigente Valeria Repaci *Redazione* Carmen Cimicchi, Roberto Falco
Abbonamenti Daniela Romano Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
Coordinamento informatico Rosario Copia *Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.